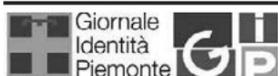


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



7 0 1 2 2 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 22 GENNAIO 2017 - ANNO 115 - N. 3 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

P.I.: 19/1/2017

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Da venerdì 20 gennaio a sabato 4 febbraio

L'Ancora 2017

Giornata della Memoria 2017 tanti appuntamenti per riflettere

Acqui Terme. Il programma della Giornata della Memoria 2017 comincia, nella nostra città, nel segno di due incontri culturali.

Il primo è in programma venerdì 20 gennaio, alle ore 17.30 a Palazzo Robellini. Da Brunetto Salvarani (docente alla Facoltà teologica di Bologna) il contributo *Dopo l'ultimo testimone: il silenzio dei campi*, cui seguirà l'anteprima della mostra fotografica che sarà ufficialmente inaugurata il giorno successivo. L'appuntamento sabato 21 gennaio, alle ore 17, sempre negli spazi che si affacciano su Piazza Levi, con la possibilità di apprezzare un lavoro realizzato dal fotografo Enrico Minasso con Giorgio Ferraro, Mario Lanero e Giancarlo Violanti nel corso di un workshop ai campi di Au-



schwitz e Birkenau.

La mostra resterà aperta tutti i giorni (escluso il lunedì) dal 21 gennaio al 4 febbraio, con orari 9.30- 12; 15-19. Visite guidate per le scuole previa prenotazione al 338-9948010.

Le commemorazioni, fissate nella mattinata di domenica 29 gennaio vedranno più luoghi acquisi coinvolti.

Al Cimitero ebraico, alle ore 10, la preghiera presso il memoriale dei deportati acquisi,

il ricordo dei "giusti" e la visita guidata.

In Piazza S. Guido - all'esterno del Tribunale - alle ore 11.30 posa di una corona d'alloro in memoria dei partigiani fucilati, con il loro profilo biografico proposto da allievi delle classi quinte degli Istituti Superiori "Montalcini" e "Parodi" (e invito a presenziare rivolto a tutti gli studenti dell'ultimo anno e ai loro docenti di storia).

Presso i Portici Saracco, alle ore 12, davanti all'ex Sinagoga e alle lapidi che ricordano ebrei e civili acquisi morti nei campi di sterminio, commemorazione civile della deportazione, con interventi degli studenti del Primo e del Secondo Istituto Comprensivo.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Campagna abbonamenti

Diritto al lavoro, all'acqua non inquinata, alla tutela della salute. La gente manifesta per mantenere questi diritti. E L'Ancora è in prima fila con la gente e con il territorio: "sempre".

Ricordiamo che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2016. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 55 euro. Per l'abbonamento al pdf € 36,40, per abbonamento carta+pdf € 70,00

A chi era già abbonato nel 2016 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.



**Migranti e rifugiati:
 la responsabilità
 di capire
 e comunicare**

Pagina 3



**Tra chiacchiere
 e verità,
 chi governerà
 Acqui Terme?**

Pagina 10



**La premiazione
 dei presepi più belli
 della 30ª Mostra**

Pagina 8



**Bertero: "Se eletto
 ampio restyling
 impianti sportivi"**

Pagina 2

All'incontro Terme - sindacati

Si è parlato di assunzioni stagionali

Acqui Terme. Nemmeno questa volta il piano di rilancio delle terme cittadine è stato presentato ai sindacati.

Quel piano, "ancora in fase di definizione" ha più volte fatto sapere la Finsystem, socio di maggioranza delle Terme spa, sarà presentato più avanti. Se però, per il momento, si è potuto sapere solo qualche piccolo assaggio di quello che sarà il destino delle strutture termali, per bocca del sindaco Bertero, che la scorsa settimana ha ricevuto in Comune un paio di incaricati della Finsystem, lunedì 16 gennaio con i sindacati si è parlato di assunzioni stagionali.

La prima tranche dovrebbe avvenire proprio nel mese di gennaio. Poi nel mese di aprile e maggio. In pratica si tratta della conferma che aspettavano i dipendenti delle Terme e che è avvenuta grazie all'incontro svoltosi fra Terme di Acqui, rappresentata dall'avv. Maccaferro, procuratore Terme di Acqui Spa, il Consorzio Terme di Acqui, con l'avv. Giulia Maddalena, il dott. Gastaldi di Confindustria Genova e i sindacati di categoria Uiltucs UIL, Filcams CGIL e Fisascat CISL.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Alla IMT Tacchella

Comunicati i primi 22 esuberi

Cassine. Prosegue la fase di incertezza per la IMT Tacchella di Cassine, alle prese con una difficile transizione verso la gestione della Grinding Technology, la nuova proprietaria dello stabilimento ex Tacchella.

Martedì 10 gennaio si è svolta presso lo stabilimento cassinese un'assemblea durante la quale sono stati resi noti i nomi di 22 figure professionali che la nuova proprietà ritiene in esubero e che pertanto, dal prossimo 7 aprile (data di scadenza della cassa integrazione straordinaria) resteranno a tutti gli effetti senza lavoro.

Come si ricorderà la Grinding aveva deciso di portare a termine (alle sue condizioni) l'accordo per l'acquisto della IMT, garantendo l'assunzione di 90 lavoratori appartenenti al gruppo (sui 180 complessivamente impiegati, oltre che a Cassine, a Riva di Chieri e Casalecchio di Reno).

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Aiuti nel rispetto della dignità tricolore

Progetto illegittimo perché discrimina?

Acqui Terme. Non si placano le polemiche sul progetto che mira a garantire ai cittadini acquisi e a tutti. Il disciplinare approvato dalla giunta comunale non piace non solo ai consiglieri di minoranza ma nemmeno alle associazioni di volontariato. Anzi ce n'è una che ha deciso di mettere in mora il Comune. Si tratta di Asgi, l'associazione sugli studi giuridici dell'immigrazione. E quel che è peggio, e non è escluso, è che prossimamente a questa prima iniziativa potrebbero aggiungersene altre. E questo perché, secondo i consiglieri del PD, Carlo De Lorenzi e Giuseppe Volpiano, seduti fra i banchi dell'opposizione, quel disciplinare presterebbe il fianco. Tanto da aver presentato una interrogazione che sarà discussa durante il prossimo consiglio comunale e addirittura una discussione in consiglio regionale. Nella lettera inviata da Asgi a Palazzo Levi la scorsa settimana, si fa riferimento al fatto che quel disciplinare approvato prima di Natale sia discriminante. Il dito è puntato dritto sul passaggio che prevede aiuti solo ai residenti in città da 10 anni e la cittadinanza da 5. E questo perché, come la legge dispone, un aiuto come questo non può non essere soggetto

alle norme che presiedono all'assistenza sociale. Per capirlo è sufficiente andare a consultare almeno un paio di articoli, il numero 2 e 41, del Testo Unico sull'immigrazione che garantiscono parità tra gli italiani e stranieri regolari. Sia per quanto concerne i diritti civili che nell'assistenza sociale. «La delibera approvata dalla giunta - spiegano i consiglieri Carlo De Lorenzi e Giuseppe Volpiano - pare presentare gravi vizi di legittimità».

red.acq.

• continua alla pagina 2

Ai lettori

L'Ancora, per contrastare i gravi disagi causati agli abbonati dalla consegna postale a giorni alterni, ha iniziato dalla scorsa settimana, in accordo con Poste italiane, una fase di sperimentazione che prevede forme diverse di postalizzazione. I primi riscontri sono stati molto positivi. L'Ancora prolungherà la fase sperimentale che, se si dimostrerà nel tempo valida, sarà attuata definitivamente per permettere agli abbonati di ricevere il giornale al giovedì o al più tardi al venerdì.

25 e 26 GENNAIO

QUICKBEAUTY
 estetica & benessere

**PORTE APERTE
 EPILAZIONE
 LASER PERMANENTE**

**OFFERTA
 BLOCCA PREZZI
 € 25 A ZONA
 ANZICHÈ € 29**

Prenota la tua prova gratuita senza impegno e riceverai in omaggio un prodotto anticellulite

Offerta valida per abbonamenti di almeno 10 zone confermati nelle giornate "porte aperte" Possibilità di pagamenti con finanziamenti a tasso zero

PRESSO **Centro commerciale BENNET**
 Acqui Terme - S.S. per Savona n. 90 - Tel. 0144 313243

ALL'INTERNO

- Bistagno e Terzo ringraziano il dott. Rodolfo Repetto. pag. 14
- Cartosio ed il Benin: "abbraccio" con l'Africa. pag. 14
- Melazzo: i collaboratori ricordano il can. Ferrari. pag. 14
- Montaldo Bormida: sgomberata la casa di riposo. pag. 15
- Demografie: Visone, Prasco, Trisobbio. pag. 15, 16
- Confraternita della Nocciola da Papa Francesco. pag. 17
- Bistagno: tutto esaurito per "Mistero Buffo". pag. 18
- Ovada: Commercianti: il Mercatino non va decentrato! pag. 27
- Masone: la Minoranza sul distributore di acqua pubblica. pag. 30
- Campo Ligure: la grande copertura di San Sebastiano. pag. 30
- Parco Beigua: "Gustosi per natura" guida ai prodotti locali. pag. 30
- San Lorenzo sarà anche il Santo Patrono di Cairo. pag. 31
- Cairo: scuola Polizia diventerà Polo Interforze? pag. 31
- Carcare: una fiumana alla notte nazionale al Calasanzio. pag. 33
- Il ricordo degli ebrei deportati a Canelli. pag. 34
- Canelli: sei chilometri di pista ciclabile. pag. 35
- Ospedale di Nizza: firme per ricorso al TAR e referendum. pag. 36
- Nizza: nonostante la crisi il commercio tiene. pag. 37

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Giornata della Memoria

Sarà fatta Memoria dei nomi, e saran proposte letture e musiche.

A seguire, verso le ore 12.30, seguirà la preghiera ebraica e cristiana guidata dal Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi e dal Rabbino della comunità ebraica di Genova dr. Francesco Orsi.

A chiudere il programma 2017 è l'ulteriore intervento culturale è fissato per sabato 4 febbraio. Alle ore 17.30, a Palazzo Robellini, conferenza del prof. Alberto Cavaglion (docente Università di Firenze) dedicato a *La storia degli Ebrei in Piemonte*, con presentazione del volume edito da Impressioni Grafiche.

Il valore del dialogo: non muri ma ponti

Incontri, mostre nate "a più voci", letture e musiche offerte dagli studenti, preghiere che fan riferimento a più tradizioni:

la Memoria non è tale senza che essa si combini con il dialogo.

In proposito Brunetto Salvarani ha scritto così: "Il dialogo si fa tra persone; comincia dalle cose concrete; dalle nostre identità; il dialogo si fa a partire dalle cose che abbiamo in comune; il dialogo si fa senza nascondere le cose che ci rendono diversi; il dialogo si fa, in primo luogo, a partire da qualcuno che racconta; il dialogo però, è fatto, anche da qualcuno che ascolta; il dialogo non è fatto solo di parole; il dialogo come fenomeno globale; il dialogo è qualcosa che, mentre lo facciamo, ci arricchisce a vicenda e ci lascia migliori di come eravamo prima".

E il dialogo - cfr. *Un tempo per tacere e un tempo per parlare* (Città Nuova Editrice) - "è oggi un problema serio, soprattutto per l'Italia. Ora che si è smesso di pensare, e quan-

do ciò accade si finisce per lasciare parlare la pancia, e ragionare per logiche binarie: sì o no, buoni e cattivi, amico e nemico... Dobbiamo tornare a lavorare sulle sfumature. Su quelle penombre che ti costringono a guardarti dentro. E a non dare tutto per scontato".

La componente del dialogo si riscontra anche tra i promotori della Giornata delle Memorie. Che anche quest'anno viene organizzata da ACI, MEIC, Azione Cattolica Diocesana, Associazione per la Pace e la Nonviolenza, Circolo Culturale "Armando Galliano", Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni, con la collaborazione degli Istituti Scolastici ("Saracco / Bella", "San Defendente / Monteverde", R.Levi -Montalcini", "G. Parodi"), di Anpi, Archicultura ed Equazione, con il patrocinio del Comune di Acqui, Biblioteca Civica e ISRAL.

Bertero sugli impianti sportivi

"Se sarò eletto, farò ampio restyling"

Acqui Terme. Si prospetta un futuro radioso per gli impianti sportivi collocati territorio nazionale? È quanto sembra emergere da alcune dichiarazioni, rese dal sindaco Enrico Bertero nella serata di venerdì 13 gennaio, nel corso della premiazione per il "Dirigente Sportivo dell'Anno" avvenuta a Ricaldone. Bertero, stuzzicato da Stelio Sciutto, moderatore dell'evento, che aveva colto nell'appuntamento ricaldone l'occasione giusta per fare una riflessione sullo stato degli impianti sportivi cittadini (da tempo bisognosi di qualche ritocco) e sui relativi progetti del Comune, ha preso la parola anticipando che (ovviamente in caso di rielezione) il prossimo mandato sarà occasione per dare vita ad una consistente campagna di restyling. «Mi sento di dire che una parte importante del mio programma elettorale, e lo dico prendendo un impegno di fronte a questo uditorio, sarà incentrato proprio su questo, sul rinnovamento delle strutture sportive esistenti. Naturalmente, tutti i lavori e le opere saranno eseguiti compatibilmente con i conti del Comune».

Qualcosa abbiamo già fatto: abbiamo cominciato con La Boccia quest'anno, andremo avanti con Mombarone e quindi con il campo sportivo. Naturalmente, e qui torno ai costi, tutti que-

sti rinnovamenti non sarebbero alla portata del Comune se non approfittassimo delle opportunità legate al project financing; in questo ambito credo ci possano essere delle novità molto positive». Bertero ha quindi focalizzato il suo discorso soprattutto sul futuro del palasport di regione Mombarone.

«Ad Acqui Terme ci sono circa 50 società sportive, che sono il nerbo del nostro sport, e a cui il Comune deve fornire, e riconosco in questo i meriti dell'avvocato Raffaello Salvatore, che aveva realizzato qualcosa che non esisteva nella città di Acqui, il palasport che è stata la svolta della nostra città. Ora è un po' datato, ma è naturale, perché gli anni sono passati, forse non sempre è stata fatta la giusta manutenzione, fatto sta che il restyling è una necessità, e sarà sicuramente fatto. I nostri ragazzi, i ragazzi acquesi, hanno bisogno di strutture sportive migliorate, e anche se più passa il tempo, meno soldi ci sono, ritengo lo sport sia un valore da portare avanti, e che ogni ragazzo strappato alla droga ma - e lo dico naturalmente con le dovute proporzioni - anche alla playstation e al telefonino, attraverso la pratica sportiva, sia un progresso per la società. Quello sul rinnovamento degli impianti sportivi è un impegno che prendo di fronte alla città». M.Pr

È molto positivo

Il bilancio del progetto "famiglia virtuosa 2016"

Acqui Terme. L'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme sta completando i conteggi degli sconti accumulati da tutti coloro i quali hanno partecipato nel 2016 al progetto "Famiglia Virtuosa" ed i risultati sono veramente positivi.

Commenta così l'Assessore Guido Stefano Ghiazza, sostenitore dell'iniziativa: "sono proprio soddisfatto, i numeri mi hanno dato ragione!! Il progetto "Famiglia Virtuosa" incentiva i cittadini non solo a differenziare i propri rifiuti, ma li aiuta a capire, per mezzo degli sconti sulla tariffa dei rifiuti, il valore della raccolta differenziata di qualità. Infatti, come più volte ho già spiegato, i costi di smaltimento dei rifiuti raccolti in maniera differenziata si dimezzano se il rifiuto è di qualità, cioè non presenta marcate presenze di altri materiali. La carta e la plastica raccolte

tramite il circuito di "Famiglia Virtuosa" sono prive di altri rifiuti ed impurità ed il Comune risparmia sui loro smaltimento; questo risparmio viene versato ai cittadini che aderiscono a "Famiglia Virtuosa" sotto forma di sconti sulla tariffa dei rifiuti che arrivano sino ad 80 € per nucleo familiare". Nel 2014, primo anno del progetto, hanno partecipato a "Famiglia Virtuosa" 497 nuclei familiari, nel 2016, terzo anno del progetto, hanno partecipato ben 848 nuclei familiari e gli sconti complessivi, che i cittadini virtuosi troveranno sulla prossima Tari, ammonteranno a 40.595,00 €.

"È giusto premiare chi si impegna a raccogliere i propri rifiuti in maniera differenziata e li conferisce direttamente in area ecologica - continua l'Assessore Ghiazza - il conferimento di carta, plastica e lattine, ingom-

branti, pile ed olio da cucina direttamente in area ecologica ha permesso di smaltire negli impianti consortili queste tipologie di rifiuti potendo usufruire delle tariffe più convenienti. Il risparmio dovuto ai conferimenti di rifiuto differenziato di miglior qualità sarà un beneficio di cui godrà comunque tutta la popolazione, perché si è ulteriormente incrementata la percentuale di raccolta differenziata del Comune, anche se bisogna continuare ad intensificare al massimo gli sforzi.

Colgo l'occasione - prosegue Ghiazza - per ringraziare gli operatori di Econet, che ci affiancano in questo progetto e ci aiutano a fornire un buon servizio alla cittadinanza e per ricordare ai cittadini che non devono consegnare la propria scheda agli uffici, perché i loro conferimenti sono tutti registrati."

DALLA PRIMA

Progetto illegittimo

Per questo motivo nell'interrogazione si chiede se siano state effettuate ricerche giuridiche prima di ufficializzare il disciplinare e quale sia stata da parte dell'Assessorato alle Politiche Sociali, l'attività di coordinamento e studio delle problematiche sociali intraprese con Asca e con le Associazioni di volontariato. Ma soprattutto, viene chiesto al sindaco Enrico Bertero «se non si ritiene che sia necessario ed opportuno, anche ai fini di evitare eventuali vertenze giudiziali (e conseguente danno erariale) data la fondata ipotesi di contrarietà alla legge di tale disciplinare, provvedere in autotutela all'immediata modifica del disciplinare stesso, armonizzando le condizioni di accesso al servizio del fruitore alle condizioni di legge».

Immediata la risposta del Comune. «È una vergogna che chi ha ucciso il nostro ospedale stia ora ad occuparsi di una cosa di questo genere - tuona il sindaco Enrico Bertero - per quanto riguarda la delibera che abbiamo approvato, visto che non abbiamo nessuna intenzione di andare contro la legge, c'è in effetti un errore, e nei prossimi giorni provvederemo a modificare quei cinque anni di cittadinanza in 1. Detto questo però continuo e continuerò a difendere il progetto. Nessuno pensa infatti agli italiani. Si stanno spendendo milioni e milioni di euro per i migranti, rettifico molti clandestini e pochi migranti, e c'è chi pensa di venire a puntare il dito contro di noi che diamo una semplice busta di plastica con qualche prodotto alimentare agli acquisi? Mi sembra veramente ridicolo».

DALLA PRIMA

Si è parlato di assunzioni

In particolare, spiegano i sindacati, si è discusso dei lavoratori a tempo determinato che, dopo la pausa invernale, ogni anno aspettano di essere chiamati per la ripresa della piena attività degli stabilimenti. Lavoratori che andranno a sommarsi con i 16 dipendenti a tempo indeterminato.

Durante la riunione si è parlato delle graduatorie cui attingere per chiamare i lavoratori e il clima è stato, tutto sommato, positivo. Durante l'incontro, come accennato, non è stato possibile discutere del piano industriale di lungo periodo, ma sarebbe già stato fissato un incontro per il prossimo 27 gennaio per affrontare l'argomento.

«Durante il prossimo appuntamento verranno anche viste insieme al sindacato le graduatorie di assunzione del personale, fatto storico che non si verificava da troppo tempo - spiega Maura Settimo, Segretario generale territoriale Uiltsu Alessandria - e verranno sintetizzati gli accordi stipulati negli anni, anche alla luce delle nuove normative vigenti, con lo scopo di fare chiarezza e seguire la via della trasparenza sul fronte dell'assunzione degli addetti».

Verranno poi valutate e stabilite le mansioni specifiche del personale in tutti i reparti. Infine ci si adopererà per far sì che anche il personale stagionale, ormai in forze da anni alle Terme di Acqui, possa accedere all'ammortizzatore sociale Naspi potendo così contare su una copertura salariale nei mesi di inattività».

DALLA PRIMA

Comunicati i primi 22 esuberanti

Negli ultimi giorni, nel frattempo, proprietà e parti sociali hanno lavorato sulla scelta dei profili da tenere in organico. A Cassine sono stati individuati 60 lavoratori.

Non tutti però hanno accettato le condizioni economiche (in pratica corrispondenti ai minimi contrattuali) proposti da Grinding. Secondo indiscrezioni, in sei hanno deciso di rinunciare alla proposta, preferendo cercare lavoro altrove e lasciando uno spiraglio ad alcuni dei 22 dipendenti attualmente ritenuti in esubero, che potrebbero essere "ripescati". Potrebbero, perché la proprietà potrebbe anche, al momento, optare per una scelta al ribasso e risparmiare sul personale.

Ma se chi è stato definito "in esubero" attende novità con trepidazione, anche chi è stato riassunto dalla IMT (in versione orientale, non può dirsi del tutto sicuro per quanto riguarda le prospettive di lavoro a lungo termine. Al momento non è ancora stato presentato alcun piano aziendale, e l'avvenuto smantellamento totale del reparto lavorazioni meccaniche non induce all'ottimismo. Gli esperti sostengono infatti che senza quel tipo di reparto (con le professionalità annesse) lo stabilimento non possa avere lunga vita.

Non resta però che aspettare il piano industriale che Grinding dovrebbe presentare entro fine gennaio, da cui, se non altro, dovrebbe emergere una prima idea di quelli che saranno gli scenari dell'azienda.

La Regione contesta il progetto acquese...

Acqui Terme. I consiglieri regionali Ravetti e Ottria hanno presentato una interrogazione urgente sul progetto acquese "Un aiuto nel rispetto della dignità del tricolore".

"La crisi economica ha colpito tante persone e il rischio di nuove e diffuse povertà non esclude nessuno, che il Comune di Acqui Terme promuova un progetto sulla base del criterio della residenza e della cittadinanza alimenta solo la discriminazione e non favorisce la coesione sociale.

È grave che un ente locale approvi una delibera discriminatoria, anche perché il contrasto alla povertà deve essere inclusivo per rendere efficace il provvedimento stesso.

Tutti gli stanziamenti non possono prevedere vincoli discriminatori nella destinazione».

All'interrogazione ha risposto l'assessore regionale all'Immigrazione e alle Pari Opportunità, Monica Cerutti, che ha dichiarato: "la delibera del

Comune di Acqui Terme è di dubbia legittimità amministrativa e il contenuto manifestamente discriminatorio. Abbiamo segnalato al Centro antidiscriminazioni della Regione Piemonte l'atto assunto dal Comune di Acqui Terme.

La crisi economica investe senza distinzioni di nazionalità o di cittadinanza. Sono altri i provvedimenti da mettere in campo senza strumentalizzazioni o demagogia e senza inescare una sgradevole contrapposizione tra poveri.

Lo stanziamento annunciato in questi giorni dal Viminale, ad esempio, potrà circa 7 milioni di euro ai Comuni Piemontesi che si sono impegnati in progetti di accoglienza di richiedenti asilo, prevedendo la possibilità di impiegare le risorse, senza vincolo di destinazione.

Alcuni Comuni hanno manifestato l'intenzione di destinare queste risorse per il fondo di sostegno alle morosità incolpabili».

... Ma c'è anche chi lo difende

Acqui Terme. Sull'onda della polemica innescata dal progetto voluto dall'assessore Salamano e strenuamente difeso dal sindaco Bertero, una voce a favore dello stesso progetto è giunta in redazione da parte dell'ex consigliere comunale Vittorio Ratto, che a nome del movimento di opinione LegAcqui, ha lanciato questa provocazione: «Per sapere cosa pensano i cittadini di questo progetto il Sindaco deve dar loro voce e indire un referendum per sapere se continuarci così com'è o se allargarlo agli extracomunitari».

Forse LegAcqui non tiene in conto che i pareri dei cittadini non possono permettere di applicare progetti contrari alle norme vigenti.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

Domenica 15 gennaio la Giornata del Migrante e del Rifugiato

Migranti e rifugiati: la responsabilità di capire e di comunicare

Domenica 15 gennaio si è celebrata la Giornata del Migrante e del Rifugiato, centrata quest'anno in particolare sulla condizione dei minori. Numerose le iniziative e gli interventi in tutt'Italia. Ne hanno dato qualche riscontro i media nazionali. È quindi opportuno ragionarne anche nel nostro piccolo contesto, che peraltro condivide - volente e o nolente - le vicende generali.

Si tratta di un fenomeno molto complesso. Se vogliamo uscire dai facili slogan, occorre riferirsi ad alcuni punti fermi, che riguardano principalmente due aspetti:

1) Anzitutto la natura, le cause e le dimensioni del fenomeno migratorio, e in particolare dei rifugiati e richiedenti asilo: si tratta di flussi che dipendono principalmente da due fattori: chi fugge da situazioni di guerra e di persecuzione (per i quali è possibile il riconoscimento di rifugiati e l'asilo politico) e quanti fuggono da situazioni di fame e miseria alla ricerca di un lavoro e di un futuro per sé e per la propria famiglia. Sono cause che difficilmente possono essere fermate da muri e filo spinato. Le oscure immagini di questi giorni alle frontiere balcaniche, l'ecatombe di vite nel Mediterraneo, la condizione di migliaia di bambini e ragazzi (sovente soli, perciò ancor più vulnerabili e impossibilitati a far sentire la propria voce) ne sono la drammatica conferma. Così come il fenomeno di quanti sono immigrati e si sono inseriti nella nostra società non è reversibile, a maggior ragione per quanti sono figli di immigrati di seconda generazione. Quindi: quale convivenza vogliamo costruire?

2) Il secondo aspetto è l'atteggiamento con cui guardiamo al fenomeno: è l'elemento determinante, perché sta alla base dei giudizi che diamo sulle persone coinvolte e sulle iniziative e provvedimenti politici e amministrativi necessari a governare il fenomeno. Quindi proprio questo 'sguardo' è il primo e decisivo elemento, che riguarda la responsabilità di tutti e di ciascuno: se lo sguardo è corretto produce atteggiamenti costruttivi, se lo sguardo è distorto o manipolato produce errore. In proposito, è necessario anzitutto distinguere bene tra immigrazione e terrorismo, tra musulmani e terrorismo, tra migrazione e criminalità: infatti identificare questi fenomeni non corrisponde alla realtà, produce

pregiudizio e sofferenza, alimenta "le guerre tra poveri".

Le parole del papa

Nel messaggio per la Giornata del migrante, Francesco richiama il Vangelo quando si sofferma sulla "responsabilità di chi va contro la misericordia: «Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, gli conviene che gli venga appesa al collo una macina da mulino e sia gettato nel profondo del mare» (Mt 18,6) ... «Sono in primo luogo i minori a pagare i costi gravi dell'emigrazione, provocata quasi sempre dalla violenza, dalla miseria e dalle condizioni ambientali, fattori ai quali si associa anche la globalizzazione nei suoi aspetti negativi. La corsa sfrenata verso guadagni rapidi e facili comporta anche lo sviluppo di aberranti piaghe come il traffico di bambini, lo sfruttamento e l'abuso di minori e, in generale, la privazione dei diritti inerenti alla fanciullezza sanciti dalla *Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia* ... «Pur senza misconoscere le problematiche e, spesso, i drammi e le tragedie delle migrazioni, come pure le difficoltà connesse all'accoglienza dignitosa di queste persone, la Chiesa incoraggia a riconoscere il disegno di Dio anche in questo fenomeno, con la certezza che nessuno è straniero nella comunità cristiana, che abbraccia «ogni nazione, razza, popolo e lingua» (Ap 7,9). Ognuno è prezioso, le persone sono più importanti delle cose e il valore di ogni istituzione si misura sul modo in cui tratta la vita e la dignità dell'essere umano, soprattutto in condizioni di vulnerabilità, come nel caso dei minori migranti». Per questo papa Francesco, richiamando un analogo messaggio di Benedetto XV del 2008, indica la necessità di «puntare sulla protezione, sull'integrazione e su soluzioni durature» che riguardano sia gli interventi nei paesi d'origine sia quelli interni e locali.

Progetti per la protezione e l'integrazione

Mons. Galantino, segretario della Conferenza episcopale italiana, sottolinea la responsabilità di quanti governano e degli operatori della comunicazione: «senza la superficialità gridata da chi parla tanto di migranti ma forse non ha mai parlato con i migranti e senza il cinismo di chi forse non ha mai incrociato lo sguardo smarrito e implorante di una famiglia migrante fatta di uomini, don-

ne e bambini». Occorre invece misurarsi con progetti realistici, con provvedimenti che facilitino l'inserimento dei migranti nella nostra società. Da qui l'apprezzamento per quanti lavorano per la protezione e l'integrazione: dalle forze dell'ordine agli insegnanti, dai volontari e agli operatori della cooperative sociali che gestiscono direttamente i diversi aspetti dell'accoglienza e dell'integrazione, sovente con grande sacrificio personale.

Crediamo che quanto ci indicano il Papa e i Vescovi corrisponda a quanto suggerisce la coscienza cristiana orientata al Vangelo. Certo è un'indicazione "scomoda" che smuove le nostre certezze e sicurezze. Che ci chiede una "conversione". Ma che ci può aiutare ad affrontare in modo positivo le nostre paure. E ci guida ad assumere le nostre responsabilità di cristiani e di cittadini. Una indicazione che interpella tutti, a partire da quanti hanno responsabilità educative e culturali, sociali e politiche. Non si tratta di "buonismo", bensì appunto di responsabilità.

L'uso distorto della vicenda migranti

È infatti scandaloso l'uso che della vicenda migranti/rifugiati viene fatto a livello politico, per conquistare una manciata di voti, facendo leva sulle paure e sulla rabbia (più o meno giustificate). Uso il termine 'scandaloso' perché chi fa leva sul pregiudizio e semina paura e ostilità ha responsabilità ben precise, a cominciare dall'uso dei social network o dei discorsi pubblici: infatti, pregiudizio e ostilità creano atteggiamenti di chiusura, alimentare a loro volta pregiudizi e ostilità contrarie, fanno salire i rischi, la violenza e l'insicurezza. È questo il futuro che vogliamo costruire per i nostri figli e nipoti? Ma questo uso 'politico' distorto della vicenda migranti è scandaloso anche per un altro aspetto: pregiudizi e ostilità non aiutano a individuare le soluzioni opportune e possibili ai problemi (reali) che la migrazione e l'integrazione pongono, anzi allontanano dalla possibilità di attuare interventi positivi. Interventi possibili solo con la collaborazione di tanti: accoglienza e integrazione, infatti, non riguardano solo alcuni tecnici della sicurezza e specialisti della solidarietà, ma l'atteggiamento diffuso di tutta una comunità. Ed in primo luogo di quanti la amministrano.

Vittorio Rapetti

Lettera a Chiamparino per i non autosufficienti

Acqui Terme. «Vuoi mandare a Sergio Chiamparino, presidente della Regione Piemonte, una lettera per chiedergli di cambiare politica sui disabili/anziani non autosufficienti?»

La Fondazione Promozione Sociale di Torino e diverse associazioni piemontesi tra cui il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui propongono a tutti i cittadini e le associazioni di mandare una lettera al presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino per chiedergli di cambiare politica sui disabili/anziani non autosufficienti, in modo da garantire loro nella pratica i diritti sanciti dalle leggi vigenti (struttura residenziale o assistenza domiciliare), invece di abbandonarli a se stessi e allo spirito di sacrificio dei familiari.

Tutte le spiegazioni e il testo della lettera si trovano su <http://www.fondazionepromozionesociale.it/> seguendo il link in evidenza in alto nella home page: ogni cittadino o associazione può sottoscrivere e inviare singolarmente la lettera a Chiamparino, oltre a farla circolare invitando altri a firmare o raccogliendo direttamente le firme.

Nella lettera si richiede tra l'altro, per i malati non autosufficienti di qualunque età, «un contributo forfetario dell'Asl ai familiari (600-750 euro al mese, contro i 1300-1500 euro versati dall'Asl per il ricovero in una Rsa) che direttamente o con l'aiuto di privati assistono un parente malato, non autosufficiente e/o con malattia di Alzheimer o altre forme di demenza; diagnosi precoce e frequenza di centri diurni per detti infermi; ricovero immediato in Rsa (sia da casa, che dopo un ricovero in ospedale e/o altra struttura sanitaria), con metà della retta a carico dell'Asl, quando non è praticabile la permanenza a casa; utilizzo delle Unità valutative geriatriche

per scopi diagnostici, ma non per ritardare le prestazioni». Per le persone con disabilità intellettiva o autismo la lettera chiede il «diritto alle prestazioni socio-sanitarie domiciliari (contributi economici, progetti educativi/abilitativi); la frequenza di centri diurni, aperti almeno 40 ore settimanali, con servizi di mensa e trasporto senza spese a carico degli utenti (che percepiscono solo la pensione di invalidità e l'indennità di accompagnamento) e dei loro congiunti, per coloro che al termine dell'obbligo scolastico non sono inseribili in percorsi formativi finalizzati all'inserimento lavorativo; il ricovero in comunità alloggio di tipo familiare con al massimo 8 posti letto più due per le emergenze o i ricoveri di sollievo, e la previsione di attività esterne per i soggetti con disabilità intellettiva e/o autismo in situazione di gravità nei casi in cui non sia possibile la permanenza a domicilio».

Naturalmente non si intende dire che i servizi di cui si parla non esistano del tutto, ma che essi non sempre sono garantiti come dovrebbero, mettendo così in grave difficoltà proprio le persone più bisognose di assistenza: la soluzione non è affidarsi alla sanità privata a pagamento, né ai servizi gestiti dal volontariato, ma adottare una politica che permetta ai servizi pubblici di far fronte a queste fondamentali esigenze delle persone, e la lettera è per l'appunto una sollecitazione in questo senso, che sarà tanto più efficace quanti più saranno i cittadini che vorranno sottoscrivere.

Per altre informazioni ci si può rivolgere alla Fondazione Promozione Sociale, citata sopra, o al GVA (email info@gva-acqui.org).

Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA

Brunetto Salvarani a Robellini venerdì 20 gennaio

Viva, concreta, attuale questa la Memoria che serve

Acqui Terme. Sarà Brunetto Salvarani, teologo e saggista, docente di *Teologia della Missione e del Dialogo* presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna, già direttore della "Fondazione Fossoli", assessore alla Cultura del Comune di Carpi e responsabile del Centro Studi Religiosi della Fondazione "San Carlo" di Modena ad inaugurare a Palazzo Robellini, venerdì 20 gennaio, alle ore 17.30 le iniziative acquisite della Giornata della Memoria 2017.

Più volte invitato, in questi anni, come ospite, ad Acqui e nell'Acquese, il relatore affronterà questa volta il tema - "dopo l'ultimo testimone" - del *Silenzio dei campi* (che è anche il titolo della mostra fotografica allestita nelle sale d'arte e dedicata da Enrico Minasso ad Auschwitz: per l'occasione una anteprima, con inaugurazione ufficiale il giorno successivo).

Ma quale la Memoria "più utile ed efficace" da cercare in occasione del 27 gennaio?

Per rispondere, attingiamo ad alcuni passaggi tratti da "Settimana" - settimanale di attualità pastorale" (n. 2 del 17 gennaio 2010).

"Parafrasando la litania dei tempi del libro di *Qohelet* - scrive Brunetto Salvarani - potremmo affermare che «c'è un tempo per fare memoria, e un tempo per astenersi dal ricordare».

C'è un tempo per fare memoria, perché quanto è accaduto non abbia mai più ad accadere (come scrisse Primo Levi, un testimone privilegiato di Auschwitz).

E un tempo per astenersi dal ricordare, per non vedersi inchiodati ad un passato che va superato, e messo in discussione. Per non farne un idolo, come tutti gli idoli, illusorio e inutile, oltre che dogmatico.

C'è, in effetti, un ricorso retorico all'appello alla memoria, oggi piuttosto diffuso, soprattutto per quanto riguarda la memoria della Shoah: un riferimento spesso puramente celebrativo, ornamentale, privo di reale mordente e scadente persino nei linguaggi adottati. E c'è, d'altra parte, il rischio di diffondere (talvolta in buona fede) la convinzione della necessità di una pacificazione sociale ottenuta al prezzo dell'afasia o della smemoratezza, giungendo al punto di occultare le fonti storiche o di riabilitare i colpevoli, trovando una colpa nelle vittime...

È un caso serio, dunque, l'educazione alla memoria, l'apprendimento progressivo di questo esile filo interiore che ci tiene faticosamente legati al nostro passato: quello individuale, quello familiare di ciascuno di noi, quello della società civile cui apparteniamo e della comunità di fede cui, eventualmente, ci rapportiamo.

E ciò mentre i progetti di *total recall*, di una memoria totale, riferiscono che non è lontano il tempo in cui potremmo sperimentare dal vivo l'incubo affrontato dal giovane Ireneo Funes, *el memorioso*, in un celebre racconto del visionario Jorge Luis Borges (in *Finzioni*).

Vale a dire, una memoria talmente vasta da farsi inservibile, quasi un deposito di rifiuti...

Il pericolo è ben presente anche nella riflessione del teologo tedesco Johann Baptist Metz, quando ammette che la memoria sembra essere una controfigura borghese della speranza, che ci dispensa ingannevolmente dai rischi del futuro.

Esiste però anche un'altra forma di memoria: che ci provoca. Tramite la quale le esperienze antiche irrompono nel mezzo delle nostre esistenze. Contro la dimenticanza presente nelle nostre società pro-

gredate, contro l'amnesia culturale che sempre più caratterizza la nostra opinione pubblica, Metz propone la *memoria passionis* che origina dalla Bibbia, per dare al grido degli uomini un ricordo e al tempo un termine.

Una memoria che perfora il canone delle evidenze comunemente recepite, sabotando le nostre strutture di plausibilità e mostrando i propri "tratti sovversivi". (Non è un caso, in tal senso, che la distruzione della memoria sia una misura tipica di ogni potere totalitario).

Non basta, allora, tener viva la memoria. Occorre dotarsi del coraggio di imprimerle una direzione in funzione di una sempre maggiore giustizia, di una diminuzione del male; e di riconnetterla apertamente con i diritti positivi del futuro.

Organizzare cerimonie, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, affinché eventi tragici ed oscuri non possano mai più accadere: così la Legge istitutiva della *Giornata della Memoria* del 27 gennaio. Eppure - come ha ammonito ammonisce David Bidussa - nonostante il moltiplicarsi di iniziative pubbliche, di impegno da parte di scuole, insegnanti, operatori culturali, amministratori, la ricorrenza ri-

schia ormai la musealizzazio-

ne». Il fatto è che quel giorno ha un contenuto più complesso rispetto a quello che normalmente gli è attribuito. E, soprattutto, la *Giornata della Memoria* non è il giorno dei morti, per cui esiste già una data (il 2 novembre) nel nostro calendario civile e pubblico, e non vi è alcun bisogno di duplicarla. Il 27 gennaio è invece il giorno dei vivi: della memoria per i vivi.

Il possibile indebolimento della *Giornata della Memoria* nel tempo risiede qui: nel suo congelamento in un ricordo senza relazione con il presente. Con la storia nazionale al presente.

Tante le occasioni di riflessione a partire dalla continua ricerca, da parte del Belpaese, di un capro espiatorio delle proprie paure nell'altro, nel diverso, nel musulmano, magari nei cittadini migranti liberatisi dai regimi totalitari, che scappano dalla miseria e dalla guerra.

L'imperativo, per allontanarsi dalla retorica, è quello di uscire dalla metafisica, per entrare in una dimensione storica, concreta, viva, e proiettata al futuro.

Riduzione e adattamento a cura di G.Sa

A palazzo Robellini dal 21 gennaio

Il silenzio dei campi, mostra fotografica

Acqui Terme. Nell'ambito delle manifestazioni che si terranno nella nostra città per il Giorno della Memoria 2017, sabato prossimo 21 gennaio, alle 17 a palazzo Robellini, sarà inaugurata la mostra fotografica "Il silenzio dei campi".

Le fotografie in visione sono state scattate nei campi di Auschwitz e Birkenau da un gruppo di acquire (i dottori Giorgio Ferraro e Giancarlo Violanti e l'ing. Mario Lanero) nel febbraio scorso al termine di un workshop organizzato e diretto dal fotografo acquese Enrico Minasso.

Esse riprendono aspetti della vita di due campi di sterminio nazisti, come appaiono attualmente agli occhi dei visitatori (le baracche ricostruite fedelmente nel dopoguerra, gli oggetti di uso quotidiano, il reticolato che impediva la fuga dei deportati ecc.) e ci fanno intuire le sofferenze che furono imposte con la violenza a molte categorie di persone: prima di tutto agli ebrei, ma anche a zingari, omosessuali, avversari politici, partigiani e reli-



giosi. Sono quindi un'occasione propizia per riflettere sul genocidio degli ebrei d'Europa programmato e attuato meticolosamente dalla Germania nazista durante la seconda guerra mondiale. Perché questo orrore non abbia a ripetersi.

La mostra rimarrà aperta ai visitatori fino al 4 febbraio tutti i giorni (fatta eccezione per i lunedì) dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Scuola dell'Infanzia
Sacro Cuore
parificata e bilingue

Open Day - Sabato 21 gennaio h. 15-19
Iscrizioni anno Scolastico 2017-18 e anno in corso
Presentazione laboratori aperti e di preinserimento

Per informazioni e visite

P.zza San Guido, 14
Acqui Terme

tel. 344.387.10.56

Crescerinsieme onlus
via Tagliati, 3 - Acqui Terme
info@crescerinsieme.it

Ti aspettiamo
dalle 15 alle 19

ore 16.30
Dimostrazione attività
ore 17.00
Presentazione scuola
e laboratorio aperto
"Circle time"

Orari full time
o part time
e servizio prolungato

sacrocuoreacqui

RINGRAZIAMENTO



Bruno MARENCO

I familiari, riconoscenti, desiderano ringraziare sentitamente tutti gli amici ed i conoscenti per l'affetto e l'amicizia dimostrata nel porgere a lui l'ultimo saluto. Bruno riposa nel cimitero di Cassine.

RINGRAZIAMENTO



Mario CRAVANZOLA

Le famiglie Cravanzola e Marchelli ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del compianto Mario: i familiari per la vicinanza e l'affetto dimostrato; il personale medico e infermieristico dell'ospedale di Acqui Terme per la professionalità accompagnata da costante umanità. In particolare si ringraziano il Dr. Gianfranco Ghiazza, la Dr.ssa Giulia Stella, il Dr. Mauro Saglietti, le infermiere dell'A.D.I. e la signora Donatella.

RINGRAZIAMENTO



Franco MARTINO

I familiari profondamente commossi di tanta partecipazione, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di vivo cuore quanti di persona, con fiori, scritti ed offerte benefiche hanno condiviso il loro grande dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO

Michele MARCHESE
di anni 80

Martedì 10 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari profondamente commossi per la grande e sincera dimostrazione di cordoglio e stima tributata al caro Michele, ringraziano di cuore tutte le persone che con la presenza hanno voluto essere vicini al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Baio medico di famiglia.

ANNUNCIO

Mariangela ICARDI
in Parodi
Ex titolare
"Casa del Gelato"

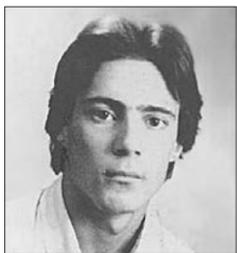
Venerdì 13 gennaio è mancata ai suoi cari. A funerali avvenuti, per volontà della defunta, lo annunciano il marito Piero, la figlia Paola con Roberto ed il nipote Federico, il fratello Piero, unitamente ai familiari tutti. Le sue spoglie riposano nel cimitero di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO

Teresa Maria BUFFA
ved. Torielli

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli Luigi e Pinuccia con le rispettive famiglie la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 21 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piero GRECO

"Il destino ti ha allontanato ma ti sentiamo sempre più presente accanto a noi con il tuo sorriso, la tua bontà". La mamma, il fratello, la cognata, parenti ed amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 21 gennaio alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefano FERRANDO

"Il tuo ricordo ci accompagna nella vita di tutti i giorni". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Albertina unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angela BOTTO

"Sono trascorsi sette anni da quando ci hai lasciati, ma il tuo ricordo è vivo più che mai nei nostri cuori". La mamma Piera e la figlia Serena la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Antonia BALDIZZONE
in Negro

"Il tempo non cancella il ricordo del tuo sorriso e del tuo amore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Bistagno. Si ringraziano a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria Elsa VIAZZI
ved. Levo

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli, le nuore, la nipote, la sorella la ricordano con immutato affetto ed amore. La santa messa anniversaria sarà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Margherita FERRARIS
ved. Ivaldi

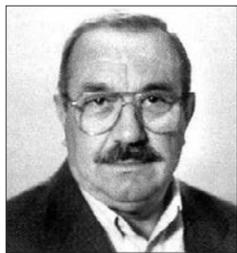
"Ti sentiamo accanto nella quotidianità e ti ringraziamo per continuare ad aiutarci nelle vicende della vita". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, le nipoti, i familiari ed amici tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 9,30 nel santuario della "Madonna Alta". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Stefano GUGLIERI
(Nino)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, il fratello ed i familiari, unitamente ai parenti tutti ed agli "Amici del Peso", con immutato affetto e rimpianto, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Mario PARODI
(Luciano)

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". Nel 13° anniversario dalla scomparsa verrà celebrata la santa messa in suo suffragio nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" lunedì 23 gennaio alle ore 16,30. La moglie ringrazia quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Liliana TORRIELLI
in Ottonello

Nel 29° anniversario della scomparsa, la figlia, il genero, la nipote ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata martedì 24 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Anna PATAMIA
in Panaro

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nell'11° anniversario dalla scomparsa il marito Giancarlo ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 27 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista
per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducenteTel. 0144 325449 - Fax 0144 325233
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

 info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com
ONORANZE FUNEBRI
BaldovinoBISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebri-velo.it

Via Trotti 10

0144767071

CASSINE

ANNUNCIO



Franca PRATO
ved. Olivieri
di anni 86

Sabato 14 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Rosa INOTTI
ved. Priarone
di anni 79

Lunedì 19 dicembre sei mancata lasciandoci nel dolore. Molti ti conoscevano e sapevano quanto eri buona e semplice. Ti ricorderemo sempre con amore.

TRIGESIMA



Giuseppe GARBARINO

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Sandra, il figlio Fabrizio, la nuora Stefania, l'adorato nipote Filippo ed i familiari tutti annunciano che le s.s.messe di trigesima verranno celebrate sabato 21 gennaio ore 18 nella parrocchiale di Rivalta B.da e domenica 22 gennaio ore 10 nella chiesa di "San Gerolamo" in Rocca-verano. Un sentito ringraziamento a quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Rosa VIOTTI
ved. Foglino

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La figlia Palma, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 10 nella parrocchia di "S.Andrea" in Castel Rocchero. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Anna GERVINO
di anni 89

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano con affetto nella santa messa di trigesima che sarà celebrata venerdì 27 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone.

ANNIVERSARIO



Roberto ALLOISIO
2014 - † 25 gennaio - 2017

"Ora riposa in pace nella luce del Signore". Nel 3° anniversario dalla sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, la figlia ed i parenti tutti a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Silvano PANARO

"La tua presenza continua ad esistere nelle nostre vite. Preghiamo per te e tu dal cielo proteggici ancora". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti Luca e Giulio ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 10 nella parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nella SERVETTI
ved. Dogliotti

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 16° anniversario dalla sua scomparsa, la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanna BRONDOLO
in Ripane

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 14° e nel 12° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 10 nella chiesa del "Santo Spirito" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Adriano RIPANE

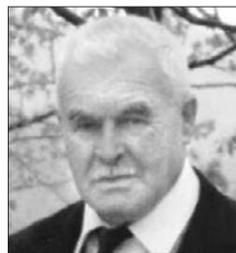
ANNIVERSARIO



Domenico GHIGLIA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre presenti nel cuore di chi ti ha voluto bene". Ad un anno dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giacomo MERIALDO
(Mino)

Nel 12° anniversario della scomparsa, le figlie ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata in cattedrale domenica 22 gennaio alle ore 10,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuliano ZACCONE

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 gennaio alle ore 18,30 nella cappella del santuario della "Madonna Pellegrina" e ringrazia quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Marco FERRARIS

"Il tuo sorriso, la tua dolcezza, continuano a vivere nei nostri cuori". Nel 6° anniversario dalla scomparsa i tuoi genitori, parenti ed amici tutti, ti ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 28 gennaio alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Andrea DE ALESSANDRI

"L'assenza non è assenza, abbiate fede, colui che non vedete è con voi". (S. Agostino). Ad un anno dalla scomparsa di Andrea, il ricordo è ancora più vivo e più forte in tutti noi. In fondo nessuno muore davvero sulla terra se continua a vivere nel cuore di chi lo ama. Per coloro che volessero ricordarlo in preghiera insieme ai familiari, la messa di anniversario sarà celebrata domenica 29 gennaio alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

Ancora un ricordo di Pierluigi Sommariva



Da sinistra Luciana Repetto, Giuseppe Tortora e Pierluigi Sommariva.

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Pierluigi Sommariva:

«Vogliamo ricordare anche noi Pierluigi Sommariva. Era stato ad Ovada il 3 luglio 2013 per presentare il suo libro "L'anobio e la ninfea".

L'occasione era la festa per i 10 anni di vita dell'associazione Vedrai che si occupa di tecnologie informatiche e gravi disabilità. Sotto gli alberi del Parco Pertini, infastidito un po' dal vento e dal tempo minaccioso di pioggia, Pierluigi ci parlò con determinazione della sua vita; attraverso passaggi del suo libro letti da amici di Ar-

zello ci spiegò come e perché reagì alla situazione di disabilità.

Si avvertiva chiaramente la differenza tra i nostri ragazzi con disabilità acquisita dalla nascita o dai primi anni di vita e Pierluigi che disabile divenne in seguito all'incidente per il tuffo nell' Erro.

Tutti però ci siamo sentiti uniti dalla volontà di reagire, di non abbattersi, di lottare per una società che non ci consideri inferiori.

Grazie Pierluigi!»
Le amiche e gli amici di Vedrai, associazione di volontariato di Ovada

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA**
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

In ricordo del can. Teresio Gaino
Il giorno 23 gennaio 2017 ricorre il decimo anniversario della scomparsa dell'indimenticato canonico mons. Teresio Gaino, e noi del gruppo Equipes Notre Dame Acqui3 del quale è stato per 23 anni consigliere spirituale e guida illuminante, lo ricordiamo per i suoi insegnamenti e per il suo esempio, che ci aiutano a proseguire il nostro cammino di ricerca, sicuri che la sua presenza spirituale ci accompagnerà sempre nei nostri incontri mensili.
Equipe Acqui3

Messa cantata dal coro Mozart
Acqui Terme. Domenica 22 gennaio, nella chiesa della Madonna Pellegrina di Acqui, sarà ricordato il 10° anniversario della scomparsa del Can. Mons. Teresio Gaino, già parroco della Pellegrina dal 1980 al 2007 ed esemplare riferimento per tutta la comunità acquese. Il Coro Mozart di Acqui Terme, accompagnato e diretto dal M° Aldo Nicolai, parteciperà alla celebrazione svolgendo il servizio musicale durante la S. Messa, con l'eccezione in forma liturgica della "Missa Brevis" di Jacob De Haan e di alcuni altri brani religiosi.

COSTRUZIONE EDICOLE FUNERARIE
Tel. 0144 980668 - 339 3583617
Acqui Terme, via Garibaldi 45

M&T
COSTRUZIONI
MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PREVENTIVI GRATUITI

- Progetti personalizzati
- Formalità amministrative
- Realizzazione completa

Si è conclusa domenica 15 gennaio

Visita pastorale a Cristo Redentore



Acqui Terme. Con la sua presenza alla messa prefestiva di sabato e a quella di domenica alle 11, che ha celebrato con il parroco don Antonio Masi, in una chiesa gremita di fedeli, il vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha concluso la sua terza visita pastorale alla parrocchia di Cristo Redentore nel quartiere di San Defendente.

Domenica, al termine della messa, il Vescovo, dopo aver ringraziato il parroco per l'attività pastorale che sta svolgendo da 30 anni, si è complimentato per la partecipazione e per la larga presenza di bambini con i quali si è intrattenuto cordialmente salutandoli con i loro famigliari e rivolgendoli loro un invito: «come spesso dice papa Francesco, pregate anche per me».

«Tre visite pastorali - ha spiegato il Vescovo - la prima di conoscenza della parrocchia dopo la mia nomina a Pastore della Diocesi, la seconda di approfondimento, la terza vuole essere di incoraggiamento e di saluto».

«Nei giorni in cui è stato presente tra noi - dice il parroco don Antonio - particolarmente partecipati e sentiti sono stati gli incontri di lunedì 9 e martedì 10 con i bambini dei gruppi di catechismo della 3ª, 4ª, 5ª elementare e di venerdì 13 con i ragazzi della 1ª media e con i cresimandi».

In questi incontri il Vescovo ha voluto conoscere dai cate-

chisti il lavoro svolto per la preparazione dei giovani sia alla prima Comunione che alla Cresima e ha dialogato soprattutto con i bambini.

Giovedì 12 ha avuto luogo, invece, l'incontro con i vari collaboratori della parrocchia: dai catechisti al direttore del coro e i vari coristi a chi si occupa delle grandi e piccole necessità che ha una parrocchia vivace e con una popolazione che sfiora i 6.000 abitanti.

Il Vescovo, che ha voluto conoscerli personalmente, ha ribadito quanto sia prezioso l'impegno dei laici invitandoli ad impegnarsi sempre di più nella catechesi, nella liturgia e nella carità.

Venerdì mattina, il Vescovo, accompagnato dal parroco, ha visitato i parrocchiani malati ed anziani e ha brevemente incontrato il Comandante della caserma dei Carabinieri, capitano Ferdinando Angeletti e alcuni suoi collaboratori.

Alla sera ha incontrato i genitori dei bambini che a maggio riceveranno la prima Comunione, soffermandosi con loro sulle difficoltà che oggi incontrano le famiglie nell'educazione dei figli, ma esortandoli a seguire il più possibile l'insegnamento del Vangelo.

Su tutta la visita ha aleggiato un velo di tristezza per l'improvvisa morte della catechista Iris Roveta e del marito Pino. **O.P.**

Nomine

In data 12 gennaio 2017 il Vescovo ha nominato il Sig. Paolo Stocchi direttore dell'ufficio diocesano per la pastorale sociale del lavoro, in sostituzione del sig. Oldrado Poggio, dimissionario.

In data 15 gennaio 2017 il Vescovo ha nominato il sac. Gian Paolo Pastorini direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale giovanile in sostituzione del sac. don Mirco Crivellari, dimissionario.

In data 15 gennaio 2017 è entrato a far parte del Consiglio Pastorale diocesano il dott. Massimo Calissano in qualità di rappresentante del Priorato delle Confraternite in sostituzione del sig. Giorgio Molinelli, dimissionario.

Incontro diocesano dei catechisti

L'Ufficio Catechistico Diocesano invita tutti i catechisti della diocesi, i parroci e gli animatori di gruppi di catechesi e formazione a prendere parte all'incontro che si terrà domenica 22 gennaio, alle ore 15, presso il salone Mons. Principe, in Via Cassino, ad Acqui Terme.

Il professor Salvatore Coarsi presenterà i lavori che gli alunni di varie scuole della diocesi hanno predisposto in vista dell'evento celebrativo del 950° anniversario della dedizione della Cattedrale di Acqui Terme.

Sarà l'occasione per conoscere tanti particolari sulla nascita della nostra cattedrale e il significato che ha avuto la sua realizzazione nella storia della nostra comunità diocesana.

Il materiale sarà a disposizione dei catechisti e, su richiesta, potrà essere utilizzato durante gli incontri catechistici nelle parrocchie e nei gruppi.

Si ricorda che altri tre incontri per i catechisti si terranno a livello zonale nel mese di marzo secondo i calendari predisposti per ciascuna zona.

Ufficio Catechistico Diocesano

Un Sant'Antonio radioso



Acqui Terme. Con una stupenda giornata di sole e con la presenza gradita del nostro Vescovo si è svolta domenica presso l'omonima chiesa, in borgo Pisterna, la festa di Sant'Antonio. Per la prima volta il Vescovo ha presieduto la benedizione degli animali. Ha dato così inizio alla Visita pastorale nella parrocchia del Duomo. Con le sue parole finali dopo il Canto del Laudato sii, ha ricordato l'enciclica omonima di papa Francesco sulla cura della creato e della natura.

Cura che sempre appare nei proprietari di animali domestici presenti alla celebrazione. Quest'anno tanti cagnolini (anche un paio di esemplari molto grandi) e gattini. Ma si è visto anche un galletto addomesticato, portato da una signora di Bistagno che lo teneva in braccio con tanto affetto.

La Corale Città di Acqui Ter-

me ha poi rallegrato tutti con i suoi canti religiosi e di tradizione. Grazie per il loro affetto alla chiesa di s Antonio. Il freddo intenso è stato appena mitigato dal riscaldamento della chiesa acceso già da giorni.

Infine la S. Messa celebrata dal Vescovo, insieme a don Paolino e don Gian Paolo e vari diaconi. Si è concentrata in quella messa e in questo pomeriggio tutta la festa del santo Antonio. La chiesa della Pisterna resta aperta ogni giovedì dalle 17 alle 18,30 per l'adorazione e per la Messa. Si svolgono poi le adorazioni del primo sabato del mese dei vari gruppi. Si tiene vivo - anche con un notevole sforzo finanziario - il volere di mons. Galliano che ha voluto restaurare la chiesa, piccolo gioiello di fede e di arte, nella storia di Acqui. Un invito anche ai fedeli di oggi a sostenere la Chiesa. **dp**

Calendario diocesano

Giovedì 19 - Alle ore 7,30 il Vescovo celebra la S. Messa al monastero delle monache passioniste.

Domenica 22 - Alle ore 10,30 il Vescovo celebra la S. Messa in Cattedrale a conclusione della visita pastorale.

Martedì 24 - Alle ore 18,30 in Cattedrale preghiera ecumenica in occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Da mercoledì 25 a domenica 29 il Vescovo è in visita pastorale a Terzo, secondo il programma concordato con il parroco.

Martedì 17 gennaio in cripta del Duomo

Incontro sul dialogo ebraico cristiano

Acqui Terme. «È lo 'scisma' più antico quello tra Ebrei e Cristiani».

Questo l'assunto che è stato ricordato nella cripta della Cattedrale, nel tardo pomeriggio di martedì 17 gennaio, nella tradizionale giornata di dialogo, che, da 28 anni, le Comunità Ebraiche, attraverso l'assemblea dei Rabbini, e la Conferenza Episcopale promuovono in tutta Italia.

Dopo la riflessione sulle Dieci parole e sui *Dieci Comandamenti*, cui sono stati dedicati gli ultimi due lustri, è cominciata con il 2017 una riflessione sulla *Bibbia* "dei Rotoli", a cominciare dal *Libro di Ruth*.

Nell'incontro, condotto da Domenico Borgatta, innanzi ad un uditorio purtroppo non numerosissimo, una significativa apertura nel segno della preghiera del *Qaddish* - con cui gli ebrei avevano consuetudine di inaugurare le riunioni di studio - a sottolineare la continuità tra questo testo "Sia magnificato e santificato il Suo grande nome" (nella forma propria dei maestri, che coinvolge "gli allievi e gli allievi dei loro allievi") con il *Padre nostro* (con comuni riferimenti ai cieli, alla volontà, al regno, oltre al nome).

Quindi gli approfondimenti han riguardato il notevole ruolo assunto dalla Scrittura nell'ambito della liturgia attraverso le letture comunitarie e solenni (dalla *Thorà*, dai *Profeti*, e dai *Rotoli* - *Cantico dei Cantici* a Pasqua, *Ruth* a Pentecoste, *Qoélet* alla festa della capanne, *Ester* in occasione di Purim, e *Lamentazioni* per commemorare la distruzione di primo e secondo tempio).

Quindi si è parlato del "Ricorda Israele" - *Shemà Israel*, dei Salmi e dell'*Hallel* quotidiano (che li comprende dal 145

al 150), anche con riferimenti alla tecnica della cantillazione (e anche qui è possibile trovare un ulteriore tratto comune tra due chiese sorelle), all'utilizzo della lingua aramaica per i commenti *Targum* (via di mezzo tra testo e traduzione), alla lettura di ricerca del *Midrash* che si apre ad un ventaglio di possibili interpretazioni (ma che si unifica nella definizione di un'unica norma).

Per *Mishnà* (insegnamento dei maestri) e *Talmud* (frutto delle accademie dei rabbini di Gerusalemme e Babilonia) le ultime considerazioni, pronte a coinvolgere anche la figura di Lutero (e siamo quest'anno a 500 anni dalla Riforma), capace di parole terribili contro gli Ebrei, ma anche di servirsi dei loro testi.

Dopo la lettura di un commento al *Libro di Ruth*, suggerito dall'incontro nel segno delle Diciotto benedizioni *Amidah*.

Sempre nell'ambito del dialogo, questa volta tra confessioni cristiane (cattolica, ortodossa e protestante) un nuovo incontro si terrà martedì 24 gennaio (stessa sede, sempre alle 18.30). Il tema sarà "L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione" (Seconda lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 5, 14-20). La preghiera sarà guidata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, dalla pastora di San Marzano Oliveto, Lucilla Peyrot (su Genesi 45, 1-15 - Giuseppe e i fratelli) e dal parroco della parrocchia ortodossa rumena di Alessandria, padre Mihail Oncea.

Sarà illustrato il programma di un corridoio umanitario per rifugiati avviato a Tortona dalla Chiesa Valdese e dalla comunità S. Egidio, cui si è invitati a partecipare.

Sabato 28 gennaio

La cena degli gnocchi per la mensa fraternità

La Caritas diocesana, proseguendo nel progetto "Agape" organizza per sabato 28 gennaio alle ore 20 "La cena degli gnocchi".

Il menu prevede antipasto: cardo gobbo con fonduta; primi: gnocchi al pesto - gnocchi ai formaggi - gnocchi alla salsiccia; secondo: scaloppine allo spumante classico con contorno; dessert - caffè - digestivo; bevande e vini (Roero Arneis, Barbera d'Asti, Barbera d'Asti Superiore, Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui) compresi per un contributo di euro 25,00

L'incasso è dato interamente alla Caritas per la mensa di fraternità. Posti limitati: è necessaria la prenotazione entro



martedì 24 gennaio presso l'ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e nr. 346 4265650.

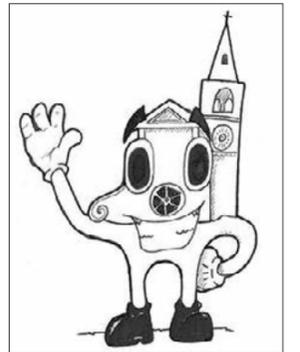
Diamo un nome alla cattedrale

Per l'80ª festa dei chierichetti

"Sospinti dallo Spirito per la Missione" è lo slogan della 54ª Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni il prossimo 7 maggio, IV domenica di Pasqua. Il tempo sembra lungo e la giornata lontana, ma invece vola. Prima di tale evento c'è per la nostra diocesi l'80ª Festa dei chierichetti il 25 aprile, un anniversario importante che si colloca nell'anno in cui la nostra Cattedrale festeggia 950 anni. Parlare di Cattedrale oggi porta alla mente tanti ricordi di esperienze vissute con i sacerdoti che lì, in cattedrale, sono stati ordinati sacerdoti, che da lì sono partiti in missione per annunciare il Vangelo nelle varie parrocchie della nostra diocesi e alcuni anche fuori.

Papa Francesco nella lettera per la GMPV ha scritto: "La Chiesa ha bisogno di sacerdoti così: fiduciosi e sereni per aver scoperto il vero tesoro, ansiosi di andare a farlo conoscere con gioia a tutti! (cfr Mt 13,44)".

Per questo motivo la Festa dei chierichetti sarà incentrata sulla Cattedrale, perché è la nostra chiesa madre. Ci faremo accompagnare da una mascotte ideata per l'occasione, che camminerà con tutti i chierichetti alla scoperta della Cattedrale. Non a caso è stata fat-



ta come una cattedrale con le gambe e le braccia, perché come la madre cammina e insegna a camminare, abbraccia e accoglie i suoi figli e così insegna ad amare, così la nostra chiesa madre. Ma occorre chiamarla per nome! Il Centro Diocesano Vocazioni invita tutti i chierichetti della diocesi a pensare al nome e a scriverlo al seguente indirizzo di posta elettronica: cdvdiocesacqui@gmail.com entro e non oltre il 28 febbraio. Dovrete indicare il vostro nome e cognome, la parrocchia di appartenenza e il nome che avete pensato. Il nome scelto e il vincitore lo scoprirete nel libretto che verrà preparato per la Festa dei chierichetti.

Il vangelo della domenica

"Gesù, avendo saputo che Giovanni Battista era stato arrestato, si ritirò nella Galilea e, lasciata Nazaret, venne ad abitare a Cafarnaon" così si legge, nel brano del vangelo di Matteo, il 22 gennaio, terza domenica del tempo ordinario. All'età di trent'anni Gesù fa il viaggio in Giudea solo per ricevere dal Battista il testimone, che il Padre gli ha affidato, tramite l'ultimo grande profeta della Antica Alleanza, il quale, riconosciuto, per grazia dello Spirito, in Gesù di Nazaret il Messia, senza alcun dubbio, dice chiaramente ai suoi discepoli: "Io ho finito il mio compito; andate con lui: ecco l'agnello di Dio..."

Per iniziare la sua missione a servizio del vangelo, come servo e figlio in armonia con il Padre, "Ecco io vengo o Padre per fare la tua volontà", Gesù, nato a Betlemme, e quindi in Giudea, la regione di Davide, la regione di Gerusalemme, riconosciuta da tutti e da sempre capitale del popolo eletto, la città del Tempio di Davide e di Salomone, lui che per stirpe umana, sia da parte di Maria che di Giuseppe, era legalmente 'figlio' di Davide, improvvisamente lascia Gerusalemme, non ci si riconosce; e la lascia non perché a Nazaret

si trovasse meglio, tutt'altro, là lo volevano far fuori. La Giudea ormai è in mano e sottomessa a tiranni politici e religiosi, e la prova di questa tirannia è il martirio di Giovanni Battista: Gesù va altrove. Giustamente l'evangelista rimarca con evidenza la scelta di Gesù, perché ne coglie il segno pastorale evidente: andare a Cafarnaon, per partire dagli ultimi, dai poveri, dagli oppressi, da un popolo formato non da ebrei puri, per stirpe, storia, eredità, ma da un popolo di "genti". La regione è disprezzata dagli ebrei puri perché è abitata da mescolanza di razze, si proprio la terra profetizzata da Isaia: "Il paese di Zabulon e il paese di Neftali, sulla via del mare, al di là del Giordano, Galilea delle genti, il popolo immerso nelle tenebre... su quelli che dimoravano in terra e ombra di morte". E la prima lezione di Gesù a noi sua chiesa: partire dagli ultimi e cominciare a fare la strada con i dimenticati, i disprezzati, lasciando da parte sicurezza, onori, strutture. In comunione del Maestro inizia per gli apostoli la corsa verso il mondo, non per conquistarlo ma per testimoniare l'amore di Cristo: "Vi farò pescatori di uomini". **dg**

I coniugi Iris Roveta e Giuseppe Sburlati

Trovati morti in casa uno accanto all'altro

Acqui Terme. Li hanno trovati distesi l'uno accanto all'altro. Nella loro camera da letto ormai privi di vita. Non si tratta però della solita storia di cronaca dove una mano assassina ha colpito senza pietà e nemmeno di un ultimo atto scellerato.

Questa volta protagonista della storia, seppur triste, è l'amore. Già perché ad uccidere uno dei due è stato il dolore scaturito nel veder morire il compagno per un malore. È questa l'ipotesi formulata dai carabinieri di Acqui Terme che hanno condotto le indagini. Giuseppe Sburlati, 80 anni e Iris Roveta 78, entrambi pensionati e residenti in una casetta in via Buonarroti, sono stati trovati morti mercoledì 11. A dare l'allarme è stato don Antonio Masi, parroco di Cristo Redentore, dove la signora Iris insegnava catechismo da qualche anno. Era dall'inizio della settimana che la donna non si vedeva in parrocchia. Lei, che mai aveva saltato una lezione con i suoi bambini. Una volta forzata la porta, alle forze dell'ordine è sembrato tutto chiaro, anche se non è possibile stabilire chi dei due sia morto per primo. Non è escluso che il primo ad accusare il malore sia stato Giuseppe Sburlati, ex bancario, sofferente di cuore già da tempo. Forse, nel vedere il compagno morire, anche Iris Roveta, si è sentita male. Certo è che si tratta di una storia che nel quartiere di San Defendente ha suscitato vivo cordoglio e tanta commozione. Giuseppe e Iris, erano sposati da qualche anno. Entrambi vedovi e senza figli si erano innamorati e quindi sposati.

La loro era una storia di vero amore. Sempre insieme in ogni piccolo progetto quotidiano. Sempre insieme per affrontare i problemi della vita. Sempre insieme ora, anche nella morte. Le esequie sono state celebrate nel primo pomeriggio di lunedì 16. Tantissime persone hanno



Pino Sburlati e Iris Roveta il giorno del loro matrimonio a dicembre 2012 a Cristo Redentore.

voluti dare l'estremo saluto a Iris e Giuseppe. La cerimonia funebre è stata officiata dal parroco Antonio Masi e da don Paolino Siri. Don Masi ha tratteggiato le figure della maestra Iris e del caro Pino. Lei sempre legata alla parrocchia fin da quando era ancora un prefabbricato, scrupolosa insegnante di catechismo, mai assente alle tante iniziative parrocchiali, cui dava impulso organizzativo e preziosa collaborazione. Lui, marito premuroso, che l'assecondava in queste attività, e che era legato a don Masi da una comune passione, le gare in bicicletta... Al termine della funzione il parroco, con la voce rotta dall'emozione, ha annunciato che alla maestra Iris sarà dedicata la sala giochi della parrocchia.

Gi. Gal.

All'Ist. Santo Spirito

Festa di Don Bosco per le ex allieve

Acqui Terme. Ci scrivono dall'Istituto Santo Spirito:

«Nella missione della famiglia salesiana, il Rettor Maggiore ci esorta, alla luce del sistema preventivo di Don Bosco a fare del mondo una casa, come un grande cortile familiare, di amici, di tirocinio di vita, di incontro con Dio». Anche quest'anno vogliamo festeggiare Don Bosco ritrovandoci tutti insieme per pregare e fare festa "uniti" nella "salesianità".

Come famiglia salesiana, ci si preparerà, con la recita del santo rosario il 23, 24 e 25 gennaio alle 16,30, alla "Festa di Don Bosco" di domenica 29 gennaio che inizierà alle ore 10,00 con la Santa Messa. Seguirà un momento di fraternità; il pranzo sociale aperto a tutti, quest'anno sarà preparato dallo chef Giorgio del Ciarlocco. Si prega di dare le adesioni al pranzo entro il 24 gennaio presso la sede dell'Unione all'Istituto S.Spirito.

Ricordiamo che in questa ricorrenza si terranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio della nostra Unione. Ogni associato/a ha il diritto e il dovere di esserne membro. Comunica presto alla sede dell'Unione il tuo nominativo per essere inserito/o nella lista. Più ti lasci coinvolgere più il cuore si riscalda e il bene ricevuto riemerge, butta la paura e troverai la gioia. Questa è un'ottima occasione per chi apprezza il carisma salesiano o è stata/o oratoriana/o - alunna/o del S.Spirito o di altra casa salesiana rivivere in modalità nuova l'essere ex-allieva/o - adulta/o che fa parte di una grande famiglia. Concluderà la giornata la tradizionale tombolata Sentiamoci tutte/i responsabili a rendere viva e bella la nostra appartenenza».

Unitre acquese

Mercoledì 11 gennaio nella lezione tenuta dalla prof.ssa Luisa Rapetti all'Unitre acquese è stata presentata per immagini la Sinagoga ebraica di via Saracco e richiamata la sua storia durata appena 90 anni: inaugurata nel 1888, dopo un passaggio di proprietà, fu distrutta nell'estate 1971. Sul prossimo numero la sintesi della lezione

La prossima lezione di lunedì 23 gennaio sarà tenuta dal dott.Leonardo Musso con "La prima Europa: l'impero di Carlo Magno".

Le lezioni di mercoledì 25 gennaio saranno tenute dal prof.Francesco Sommovigo con "Lezione di filosofia.Benedetto Croce: la "Religione della libertà" e a seguire la prof.ssa Ornella Cavallero con "La "curiositas" nelle Metamorfiche di Apuleio".

Riceviamo e pubblichiamo

Quello sciopero allo Stura Ovest

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«In riferimento alla lettera di Gian Luigi Montaldo, pubblicata dal vostro settimanale nel numero del 15 gennaio 2017, una riflessione e alcune delucidazioni sui fatti sono d'obbligo.

Sarebbe eticamente corretto, prima di "dar inchiostro alla penna", domandarsi come mai i lavoratori sono in sciopero e le "magliette rosse" e i manager dietro al banco a lavorare, prima di formulare giudizi, o meglio, istigare i lettori a formulare giudizi senza essere minimamente informati sui fatti.

I lavoratori confidano nell'intelligenza dei clienti che trovandosi di fronte a una situazione come quella descritta dal signor Montaldo, non si siano limitati alla gentilezza elargita con tanta enfasi da chi quel lavoro lo esercita una volta all'anno, ma si siano posti il quesito per quale ragione 34 lavoratori abbiano deciso di intraprendere quel tipo di lotta sindacale, perdendo chi quattro, chi otto ore di retribuzione.

I dipendenti di Stura Ovest, come tanti lavoratori nello scENARIO lavorativo italiano, si tro-

vano con una "spada di Damocle sulla testa", messa da un'azienda che palesa esuberanti, chiede una riduzione di orario, minaccia trasferimenti forzati e poi assume giovani "ex novo", nuove "magliette rosse" con la giustificazione che ricoprono un ruolo diverso... Forse più maestria nel destreggiarsi fra tazzine, panini, spremute e quant'altro? O semplicemente giovani piegati al loro volere con sempre meno diritti? I dipendenti di questa area di servizio, che legittimamente hanno esercitato un loro diritto, pagando di tasca propria la loro iniziativa di lotta, si sentono denigrati e offesi da impressioni e giudizi frettolosi, condizionati, verosimilmente, da rapporti di amicizia con membri della direzione.

Per una sincera e limpida informazione, sottolineiamo che la strada della lotta non è stata presa a cuor leggero, hanno preceduto tale decisione mesi di confronti, incontri, assemblee, discussioni e impegno, quindi, nell'ipotesi che non si condivida tale scelta, il rispetto per chi ha perso dei soldi per difendere i propri ed altrui diritti è comunque doveroso».

FILCAMS Alessandria
RSU Stura Ovest

"Lapése i barbis" in via Bove con le Tire De.Co. e non solo

Acqui Terme. Appuntamento gastronomico da non perdere, sabato 21 gennaio dalle ore 16, in Via Giacomo Bove n. 30 dove verrà inaugurato "Lapése i barbis", un locale che, seppur piccolo come spazio, si pone il grande obiettivo di contribuire a far conoscere ed apprezzare alcuni prodotti del cosiddetto "cibo di strada" o, come si usa dire oggi, dello "Street Food", valorizzato e "nobilitato" sempre più dai media nazionali.

Prodotto principe del locale sarà la "Tira di Cairo", gustosa specialità che sarà offerta in degustazione gratuita durante l'inaugurazione e che è riconosciuta dal marchio De.Co. ottenuto dal Comune di Cairo Montenotte. La leggenda narra che la "Tira" sia stata inventata casualmente dal contadino Geppin che, dopo aver nascosto la salsiccia nell'impasto del pane per occultarla dalle brame dei soldati napoleonici, non potendola recuperare decise di cuocerla il tutto.

Il locale proporrà anche altre specialità, provenienti sia dell'Alta Valle Bormida, come i "lisotti di patate", sia anche da altre Regioni d'Italia, quali gli "arrosticini" d'Abruzzo ed i "rustici" pugliesi.

Da non sottovalutare poi, sarà l'offerta dei dolci, proposti sia in confezioni classiche, sia in pratiche e convenienti confezioni monodose.



Max Meyer **BM COLORificio** **CAPAROL**



Siamo operativi nel

NUOVO E GRANDE PUNTO VENDITA

in via Cassarogna 89/91
(Circonvallazione)
Acqui Terme

Tel. 0144 356006
E-mail: acqui@bmcOLOR.it



BM COLOR S.r.l.
I maestri del colore

QUICKBEAUTY

estetica & benessere

PER TORNARE IN FORMA DOPO LE FESTE

scegli il trattamento che fa per te
o perché no... scegli tutti e tre

APPROFITTA DEI NOSTRI TRATTAMENTI 3x2

TRATTAMENTO RIDUCENTE PANCIA E FIANCHI
Per ridurre l'adipe accumulato nelle zone critiche **3x2**
€ 88 anziché 132

TRATTAMENTO CELLULFIT 3x2
Per rassodare il corpo e modellare la silhouette
€ 100 anziché 150

TRATTAMENTO DI PRESSOTERAPIA 3x2
Massaggio linfodrenante meccanico per sgonfiare gambe e pancia e ritrovare la leggerezza
€ 60 anziché 90

ACQUISTANDO TUTTI E TRE I PACCHETTI IN OMAGGIO
UNA CREMA SPRAY ANTICELLULITE

OFFERTE VALIDE FINO AL 31/01/2017



Presso **BENNET - ACQUI TERME**
Strada per Savona 90/92 - Tel. 0144.313243 • estetica.bennetacqui@gmail.com

Si è svolta domenica 15 gennaio

La premiazione dei presepi più belli della 30ª edizione

Acqui Terme. Un folto pubblico ha partecipato, domenica pomeriggio 15 gennaio alla ex Kaimano, alla premiazione dei presepi più belli.

Si è trattato dell'atto conclusivo della Mostra internazionale dei presepi, organizzata ogni anno dalla pro loco, per rendere più suggestiva l'atmosfera natalizia cittadina. Ben oltre un centinaio sono state le sacre rappresentazioni giunte nella sede del Movicentro e scegliere le opere migliori è stato veramente difficile. Anche perché, la fantasia, l'originalità e i materiali utilizzati anno dopo anno continua a crescere. Ingredienti che contribuiscono in maniera determinata a rendere appetibile la rassegna visitata da diverse migliaia di appassionati provenienti non solo dalla provincia ma anche dal Piemonte e dalla Liguria. Quest'anno, il premio per l'originalità dedicato alla memoria di Franco Bellati, il maestro pasticcere acquisese recentemente scomparso e particolarmente vicino alla pro loco, è stato assegnato alla scuola primaria di Visone. Per quanto riguarda il concorso riservato alle scuole per l'infanzia, il primo premio è stato assegnato alla scuola Aldo Moro di San Defendente di Acqui Terme, il secondo alla scuola materna Sacro Cuore sempre della città, mentre il terzo, alla scuola dell'infanzia di Cartosio. Per quanto riguarda la scuola primaria, il primo premio è stato assegnato alle classi 2ªA, 2ªB e 2ªC della Saracco, il secondo premio alla classe 4ª della Fanciulli e il terzo alla classe 4ª della primaria di Cremonino. Per ciò che concerne la scuola secondaria di primo grado, è stata premiata l'attività di laboratorio della Monteverde. Uno speciale premio è stato anche riservato alle Comunità. Ad aggiudicarselo è

stata la Comunità Pandora di Castelbolognone. La lunga giornata ha visto anche l'assegnazione di premi fra i collezionisti e artigiani del presepe. In particolare, fra i collezionisti sono stati premiati Isola-Servetti di Acqui, la famiglia Abronio di Canelli, Cussotto Dilva Gallone di Canelli, e Angela Maria Toso di Acqui Terme.

Il premio speciale per l'originalità è andato ad Antonino Rindone di Acqui Terme, per la realizzazione del plastico "Acqua Marcia con Natività" mentre il premio speciale per il miglior messaggio è stato vinto dal Gruppo Alpini della città. Il premio speciale per la realizzazione di presepi artistici è andato a Roberto Gindri di Venara Reale (TO), Cristiano Taverna e Elena Pagella di Alessandria, Beppe Maroni, Adriana Brioloa, Giovanna Gallo di Asti, Renato Cavallero di Quaranti, Corrado Cacciaguerra di Varazze, Alessandro Quartaroli di Mirabello Monferrato, Antonio Luciano Pesce di Acqui Terme.

Il premio speciale per l'originalità è stato assegnato a: Graziano Mottini di Solero, Furio Rapetto di Altare, Felice Giachero di Ottiglio, Giovanni Battista Mortellaro di Cremonino, Antonella Armosino di San Martino Alfieri, Daniele Castino di Acqui, Paolino Pesce di Strevi, Sabrina Pianezze, Martina Buffa ed Elia Isola di Acqui Terme, Matilde e Carlotta Vigerelli di Pontedera, Residenza Castello di Pareto, Giovanni Facelli di Acqui, Gabriella Mozzone di Denice, Alessandra Panaro di Castelletto d'Erro, Edoardo Gelly di Strevi, Anna Gelly di Genova, Bruno Rabinno di Acqui Terme e Laura Anerdi di Castelnuovo Belbo e Filomena Giuliano di Acqui Terme. Il premio speciale per il presepe meccanico è stato assegnato ad Adriano Garbarino



di Acqui. Il premio speciale per il presepe tradizionale, invece, a Walter Provera e Anna Penno di Fubine e Massimo Conciardi di Alessandria. Fra i pre-

miati con un abbonamento a L'Ancora ci sono infine: Suor marina Camandona e Suor Imelda Ceccato dell'Istituto Santo Spirito. **Gi. Gal.**

Albero ecologico e presepe

I bimbi del Moiso vengono premiati



Acqui Terme. "L'importante non è vincere, ma partecipare". (Pierre de Coubertin). "Detto" interiorizzato perfettamente dai bimbi del Moiso che hanno visto premiata la loro fatica ed il loro impegno nel realizzare sia l'albero ecologico (2° classificato), che il presepe presentato al Movicentro (attestato di partecipazione). Complimenti vivissimi agli organizzatori ed agli sponsor di questi due concorsi che danno lustro alla nostra splendida cittadina, rendendola ancor più speciale. ***

Le educatrici della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Moiso", felicissime ed orgogliosissime per l'esito della seconda giornata di "Scuola Aperta". Un pomeriggio trascorso in un clima di serenità "salesiana" con le nuove famiglie desiderose di conoscere questa meravigliosa realtà cittadina che accoglierà i loro bimbi nei primi tre anni di vita scolastica.

Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«In questi giorni presso l'ospedale di Acqui Terme "Mons. Giovanni Galliano" è ricoverata mia madre di 89 anni per una grave forma d'insufficienza respiratoria e altre serissime patologie collegate. Con questa comunicazione pubblica voglio fare alcune considerazioni rispetto agli aspetti umani e professionali che stanno caratterizzando il personale medico e infermieristico che si sta occupando di lei (e indirettamente della mia famiglia).

Credo, infatti, che soprattutto in questo periodo dove molti aspetti negativi della sanità sono giustamente evidenziati, sia utile segnalare, invece, una situazione professionale con alti livelli qualitativi e disponibilità umana, capaci di creare un clima di fiducia, rendendo più sopportabile un momento così complesso e doloroso. Grazie quindi al direttore dell'area due dell'ospedale e al suo staff, con la speranza che questa considerazione, che sono certa potrebbe essere condivisa da molti altri pazienti e famiglie, possa essere utile anche per la conoscenza diffusa di una così importante realtà locale». **Liliana Ottazzi**

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla/anca/ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Nevralgie del trigemino
- Sindrome del tunnel carpale
- Nevralgia del facciale

SUZUKI
Way of Life!

A NEW ANGLE ON LIFE

IGNIS
THE ULTRA COMPACT SUV

È 4X4. È IBRIDA. È IL PRIMO SUV ULTRA COMPATTO.

Trazione 4x4 Allgrip, tecnologia ibrida SHVS, sistemi di sicurezza attiva "attentofrena", "guidadritto", "restasveglio" e "accompagnami", sistema multimediale con display Touch Screen e bagagliaio ultra modulare grazie ai sedili posteriori scorrevoli indipendentemente. Nasce Suzuki Ignis, il più alto concentrato di tecnologia per centimetro quadro. Scoprila in tutte le concessionarie. Info su suzuki.it

PORTE APERTE SABATO E DOMENICA

SUZUKI
CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,3 a 5,0. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 97 a 114.



CENTRO MEDICO 75° Odontoiatria e medicina estetica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911

www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

8 Odontoiatri - 1 Ortodonzista - 3 Igienisti dentali - 3 Infermiere - 2 Assistenti alla poltrona
2 Anestesisti - 6 Receptioniste - 7 Odontotecnici - 1 Addetto alla sterilizzazione e sanificazione ambienti

PREVENZIONE E IGIENE

Visita odontoiatrica con RX panoramica e preventivi senza impegno
Controlli con richiami semestrali - Nozioni di igiene quotidiana
Detartrasi - Sbiancamenti - Sigillature dei solchi dentali

MAL DI DENTI

Gestione delle urgenze odontoiatriche in poche ore

PROTESI ROTTE

Riparazione di protesi con consegna entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

TEST SALIVARI

Effettuiamo test paradontali per la prevenzione e diagnosi di importanti patologie orali

ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa o presso residenze per anziani: riparazioni, riadattamenti, ribasature e rifacimenti di protesi mobili su pazienti con difficoltà motorie

ORTODONZIA

Collaboriamo con esperti ortodontisti per offrire un servizio completo anche il sabato su apparecchi mobili, fissi, trasparenti, Bite, Bite per sportivi
È inclusa una visita logopedica

CHIRURGIA ODONTOIATRICA

Centro implantoprotetico con interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale, con assistenza infermieristica e di medico anestesista nei casi di sedazione cosciente

Si eseguono interventi di:

- implantologia anche a carico immediato (denti fissi in giornata)
- implantologia guidata computerizzata
- riabilitazione implantoprotetica su quattro o sei impianti
- chirurgia rigenerativa con rialzo del seno mascellare
- estrazioni complesse di denti inclusi

GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA

Produzione di emocomponenti ad uso topico per accelerare la rigenerazione dell'osso e dei tessuti molli

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

LABORATORIO ODONTOTECNICO INTERNO

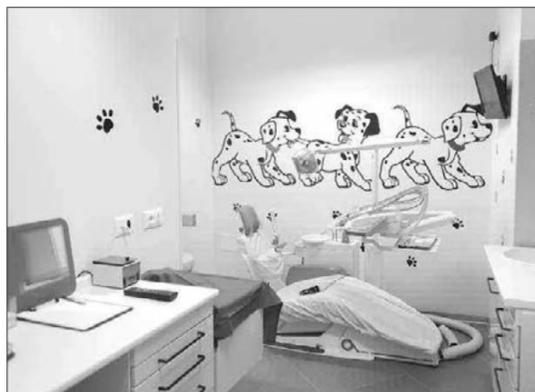
Il laboratorio odontotecnico esegue in modo artigianale le protesi, utilizzando esclusivamente i migliori prodotti e materiali presenti sul mercato garantendone la qualità, la tracciabilità, le procedure di lavorazione e di controllo con precisi protocolli. Il laboratorio è in grado di eseguire riparazioni, modifiche o aggiunta denti in poche ore e di costruire protesi mobili, fisse e su impianti anche in giornata.

I NOSTRI PLUS

Aperto 12 mesi all'anno, chiuso solo i festivi
Comodo ai parcheggi - treni - autobus
Privo di barriere architettoniche
Ampia sala di attesa con tv-monitor e altri comfort
Saletta relax post interventi e saletta di attesa appartata
Zona bambini attrezzata con tv, giochi elettronici, tablet...
Servizio hotel 4 stelle con pensione completa gratuita, anche per l'accompagnatore, per chi viene da fuori e si ferma più giorni
Avviso che ricorda l'appuntamento con SMS telefonico o mail

ALCUNI PREZZI

Protesi mobile in resina € 650
Impianti € 450
Igiene € 50
Riparazione protesi € 50
Corona in ceramica € 450
Corona in zirconia € 580



SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO

Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17

Pagamenti personalizzati o con finanziamento anche a tasso 0 in 24 mesi

Convenzioni con Enti e Associazioni

Assicurazioni e fondi sanitari

Direttore Sanitario
Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo
Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

POLIAMBULATORIO MEDICI E SPECIALISTI

Terapeuta del dolore	Pediatra allergologo
Odontoiatra	Ginecologo
Reumatologo	Dermatologo
Fisioterapista	Medico legale
Otorinolaringoiatra	Medico sportivo
Oculista	Medico specialista in agopuntura
Gastroenterologo	Chirurgo estetico
Neurologo	Podologo
Neuropsichiatra infantile	Osteopata
Logopedista	Pediatra
Psicologo	Proctologo
Ortopedico	Cardiologo
Biologa nutrizionista	Pneumologo
Angiologo	

MEDICINA DELLO SPORT

Visite sportive agonistiche e non per privati e società sportive
Aut. Sanitaria N. 289 del 25/05/2016

Direttore tecnico: Dott.ssa Sandra Preite
Medico Chirurgo - Specialista in Medicina dello sport

OCULISTICA

Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale
OCT - Tomografia a coerenza ottica

Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

DSA

Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento

Dott.ssa Laura Siri
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantile

VISITE GINECOLOGICHE

Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica con sonda transaddominale e transvaginale - Pap test

Dott. Antonio Parodi
Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia

Ecografia della mammella

CARDIOLOGIA

Visite cardiologiche - ECG anche senza visita
Ecografia cardiologica - Visite ed ECG anche a domicilio

Dott. Ulrico Dorighi
Medico Chirurgo - Specialista in cardiologia

ANGIOLOGIA

Flebologia - Linfologia - Ecodoppler - Terapia sclerosante
Dott. Gianfranco Giffoni

TERAPIA DEL DOLORE

Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari
Dolori dell'anca, della spalla, del gomito, del ginocchio e del coccige

TERAPIA FISICA

Osteopatia - Massoterapia - Terapia fasciale - Ginnastica posturale

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Assistenza infermieristica e terapie a domicilio sette giorni su sette (festivi su prenotazione)

Responsabile: Infermiera Marcella Ferrero

Verso le elezioni ad Acqui Terme

Tra chiacchiere e verità, chi governerà la città?

Come ricordato dal sindaco Enrico Bertero (che di queste scadenze è probabilmente uno dei massimi esperti in Italia) in occasione della premiazione per il Dirigente Sportivo dell'Anno 2016, venerdì 13 gennaio, «Mancano 135 giorni alle elezioni».

Non sono pochi, e probabilmente sono ancora troppi perché i vari schieramenti decidano di scoprire le proprie batterie, presentando i rispettivi candidati.

Ma forse può essere il momento di cominciare a parlare di quelli che saranno i possibili candidati a sindaco.

La premessa doverosa è che tutto quello che leggerete nell'articolo seguente è frutto di voci; voci che abbiamo raccolto in città, ovviamente in ambienti e da persone vicine alle varie forze politiche, e che abbiamo cercato di verificare nel modo più attento possibile, ma pur sempre di voci si tratta.

Gettiamo dunque il sasso nello stagno.

PD E CENTROSINISTRA

Cominciamo la rassegna da sinistra, e dal partito maggioritario in quell'area, il Partito Democratico, che, secondo le indiscrezioni raccolte, sarebbe ancora alla ricerca di un candidato. Nel corso dei mesi, sarebbero diversi i soggetti individuati come potenziali candidati: da Marco Cazzuli al dottor Gianfranco Ghiazza fino all'attuale consigliere Carlo De Lorenzi (dato come sicuro front-man nei giorni scorsi).

Tutti però, a quanto pare, hanno rinunciato, in maniera più o meno esplicita, all'onore. Non è andata meglio, sembra, nemmeno con l'ultima idea elettorale, legata al nome di Miglietta Garbarino, che si sarebbe detta disponibile al massimo a un ruolo da consigliere.

Come risolvere quindi il nodo elettorale? Se le voci raccolte sono vere, il PD starebbe pensando a coagulare al centrosinistra un fronte più ampio, nel quale individuare un candidato condiviso.

È un discorso che potrebbe anche legarsi a quanto recen-

temente dichiarato, proprio in un'intervista pubblicata da L'Ancora, dal professor Adriano Icardi, che aveva auspicato la nascita di «Un progetto condiviso, ispirato ai valori della sinistra, ma slegato dal simbolo del PD».

Sempre a sinistra, registriamo anche la nuova proposta targata Ipotesi Acqui, recentemente approdata anche sui social network, con l'intenzione di «essere una proposta alla cittadinanza per confrontarsi e creare collettivamente la città che vorremmo nel futuro».

Va detto però, per chiudere il discorso relativo al PD e alla sinistra, che dovendo tenere in conto la storia recente del Partito Democratico, sembra più probabile che, in una ipotesi di coalizione, le convergenze debbano essere trovate non tanto verso sinistra quanto guardando ad altri versanti dello schieramento, più marcatamente civici.

CENTRODESTRA

Facile, direte: Enrico Bertero è il sindaco uscente, ed è il candidato designato per Forza Italia. E a grandi linee dovrebbe essere così. Sulla ricandidatura del sindaco uscente, in effetti, non ci sono dubbi di sorta. Semmai si potrebbe avere qualche riserva a proposito del simbolo.

A indurre prudenza è l'ambiente in cui questa candidatura sta maturando.

All'interno di Forza Italia è in corso una profonda riflessione che riguarda l'intero scacchiere regionale.

Se maturassero le condizioni per un'alleanza con la Lega a Cuneo e soprattutto ad Alessandria, l'orientamento sarebbe quasi certamente quello di estendere l'asse su tutto il territorio regionale, e in particolare questo potrebbe valere per Acqui.

Con tutta probabilità, Bertero, che può contare fra l'altro sul forte appoggio dell'ex assessore regionale Ugo Cavallera, sarebbe anche in questo caso il candidato condiviso; in caso però di una forte resistenza della Lega, pare esista una corrente, seppure minori-

taria, che potrebbe fare riflessioni su altri candidati. Il nome che circola (ormai da diversi mesi) è quello dell'ex sindaco Danilo Rapetti, che, da parte sua, pur mantenendosi a disposizione del partito, non trepida all'idea di riproporsi per una carica che ha già ricoperto per due mandati. Al tirare delle somme, Bertero può stare (abbastanza) tranquillo.

LEGA NORD E LEGACQUI

La Lega, appunto. L'unica certezza (a smentita di alcune voci circolate negli scorsi mesi) è che non ci sarà nessuna convergenza fra il Carroccio e Bosio.

L'eventualità è stata più volte esclusa e l'ultimo no sarebbe arrivato durante una recente riunione nella quale, sostanzialmente, è stato anche dato il via libera alla possibile alleanza con Forza Italia (che, sussurrano i bene informati, sarebbe un accordo fra segreteria e non legato al nome di un candidato).

L'accordo vero e proprio però deve ancora essere sancito, e questo avverrà solo sulla base di precise garanzie reciproche.

Sembra difficile, con queste premesse, che l'intesa possa venir meno, ma saggiamente all'interno del Carroccio resta ancora in piedi una sorta di piano-B da utilizzare nel caso all'ultimo istante il banco saltasse: in questo caso sarebbe varata una candidatura di bandiera, che avrebbe come alfiere naturale uno fra Marco Protopapa, il segretario Valter Cornara oppure Marco Cerini, il candidato leghista più votato all'ultima tornata delle comunali.

A titolo di pura curiosità possiamo aggiungere che negli scorsi mesi un timido avvicinamento si era registrato fra alcuni esponenti cittadini della Lega e altri del M5S, ma non si è mai arrivati a una discussione: ogni ipotesi di trattativa per un'asse elettorale si è chiusa ancora prima di cominciare.

Con Bertero (e in maniera del tutto slegata dalla Lega), sarebbe anche LegAcqui, che

vedrebbe alcuni esponenti (in prima fila Gandini, ma si vocifera anche di Ratto) inseriti in una delle liste civiche di supporto alla candidatura Bertero.

M5S

Il Movimento 5 Stelle non ha ancora ufficializzato il proprio candidato.

Tuttavia, si sono fatte sempre più insistenti le voci che vorrebbero a capo della lista il paramedico Lorenzo Lucchini; a dire il vero, accanto a questo nome era circolato anche quello di una esponente femminile, che qualcuno ha individuato nella giovane Martina Barosio, figlia dell'ex sindaco di Bistagno, Bruno.

Proprio questioni anagrafiche però avrebbero consigliato il Movimento a riservare per la giovane soltanto la candidatura a consigliere.

BERNARDINO BOSIO

Abbiamo parlato di partiti senza candidato, ora parliamo di un candidato sindaco senza partiti. Bernardino Bosio gode ancora di un suo seguito, e salvo sconvolgimenti sarà ai nastri di partenza della prossima competizione elettorale. Per lui, l'analisi delle posizioni assunte dai partiti sullo scacchiere politico cittadino, lascia un solo sbocco: la creazione di una lista dalla connotazione fortemente civica.

Che dovrà cercare probabilmente degli alleati per formare una coalizione. Se questa frase vi ricorda qualcosa che avete già letto molte righe fa, siete nel giusto: sembra, pare, corre voce, che, forte del placet di un nome eccellente della politica piemontese come Fabrizio Palenzona, si stiano creando le basi per un dialogo fra Bosio e il centrosinistra.

Fantapolitica? Forse... Questo, a 135 giorni dal voto, lo scenario elettorale in quella che, prima di questo articolo, era una tranquilla cittadina termale. Ora spazio alle possibili smentite. Ai lettori che queste smentite leggeranno, raccomandiamo di non crederci troppo.

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

Una lista "municipalista" solo un'ipotesi?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La suggestione

Nel 1982, a Bassano del Grappa, Ermanno Olmi fondava "Ipotesi Cinema", non solo una scuola ma un vero e proprio laboratorio collettivo impostato sul colloquio e la dialettica, con l'obiettivo dello scambio di idee ed energie creative. Lo scopo era di formare nuovi autori, nell'ottica di una bottega dell'arte che potesse convogliare in un progetto gli sforzi e le passioni di una generazione di giovani che si stavano avvicinando allo strumento filmico. Da quell'esperienza così straordinaria nacque, tra l'altro, *Di paesi e di città*, un esempio unico di osservazione e documentazione della realtà nella provincia italiana.

Partendo anche dalla suggestione di quell'esperienza collettiva, abbiamo scelto di declinare la parola "Ipotesi" nella comunità acquese, tentando di contaminare i discorsi "di principio" (che spesso, da persone coinvolte in varie forme di attivismo culturale e sociale, ma anche da semplici cittadini, ci troviamo a fare) attraverso il rapporto con le persone e le realtà sociali, sperimentando una dimensione collettiva di lavoro sul nostro territorio, cercando nuovi linguaggi e metodi per le possibilità di una politica amministrativa realmente democratica. "Ipotesi Acqui" vorrebbe essere una proposta alla cittadinanza per provare a ragionare collettivamente sulla città e il suo futuro.

Il contesto
Nell'Europa dell'austerità, i governi locali sono le amministrazioni più sotto pressione: secondo i calcoli dell'Ance, ai Comuni è stato chiesto di contribuire al risanamento della finanza pubblica con 17 miliardi di euro dal 2008 al 2015 (e oltre 12 dei 17 totali sono arrivati a partire dal 2010), un contributo ben superiore rispetto a quello di altri livelli istituzionali, amministrazioni centrali in testa. L'applicazione spietata delle regole del "patto di stabilità interno" agli enti locali non può essere giustificata solamente con una banale carenza di risorse statali, ma deve essere piuttosto considerata come una conseguenza strutturale delle politiche europee di contrazione della spesa pubblica (considerata "improduttiva") nel campo dei servizi essenziali e, più in particolare, delle funzioni di welfare.

In questo contesto disarmante, la città di Acqui si trova inoltre a scontare gli effetti di un immobilismo che dura ormai da un quarto di secolo, un susseguirsi di amministrazioni che, anche nell'apparente contrapposizione di alcune fasi, hanno espresso una visione comune dello sviluppo locale, dai risultati senza dubbio discutibili, accentuando i tratti peggiori della governance nazionale e continentale degli ultimi 30 anni: crescita dell'indebitamento, privatizzazione e svendita di beni pubblici, dirottamento di ingenti risorse verso investimenti faraonici ma di scarsissima utilità (i vuoti urbani di zona Bagni o il cratere dell'ex-Palaorto sono solo i casi più emblematici). Il consenso necessario a vincere le elezioni è stato cercato (e spesso trovato) perlopiù appoggiandosi su messaggi di facile presa sull'elettorato, basati sull'esclusione dei più deboli e sulla drammatizzazione di problematiche oggettivamente assai poco riscontrabili nella realtà acquese.

Questi alcuni tratti caratterizzanti della nostra ipotesi di lavoro sulla città. L'auspicio è di trovare nuovi interlocutori per questo percorso, per provare a renderlo sempre meno "ipotetico".

Ipotesi Acqui

Offerte in ricordo di Martino Franco

La signora Garau Giuseppina di Bistagno a ricordo del marito Martino Franco ha devoluto le offerte ricevute a favore dell'Ass. Italiana Ricerca sul Cancro euro 250,00; alla Protezione Civile ed ai paesi terremotati euro 200,00; all'Istituto "G. Gaslini" di Genova euro 150,00 ed infine all'Associazione per la ricerca sull'Alzheimer euro 150,00.

Un ringraziamento a quanti si sono prodigati.

Ringraziamenti dall'Oami

Acqui Terme. Le ragazze ed i ragazzi Oami, unitamente ai responsabili, ai volontari ed agli operatori ringraziano i tanti benefattori che continuamente aiutano nelle attività: Mario Lobello Griffo, avv. Vittorio Pendini, mons. Paolino Siri, famiglia Don Rivera Alberto, Società Cetip di Resecco e Zerbino, Pasta Fresca del Corso Alpa, Nuova AcquiFrutta, Angela e Luigi Caccia, Panificio Spatola, Carla e Carla, Ferrero Spa di Alba, Famiglia Corio, Angela e Sergio, Visgel, Cestari Racing, Acqua Clara, Rapetti FoodService, Gotta P. Carlo, Circolo Ricreativo di Terzo, Pro Loco Morsasco, Vanni "MotoTerapia", dott.ssa Franca Roso vicesindaco Acqui Terme, Protezione Civile di Acqui Terme, geom. Torrielli Lorenzo, Barberis Ornella, Corpo Vigili Urbani Acqui, Carozzi Roberto, dott.ssa Fiorenza Salamano assessore Politiche Sociali Acqui.

"Grazie a tutti Voi di cuore".

Premio letterario "Eco di Clio"

Acqui Terme. Si sta avvicinando la giornata finale della prima edizione del premio letterario "Eco di Clio".

Sarà infatti sabato 28 gennaio, presso la biblioteca civica di Acqui Terme alle ore 16,00, l'incontro degli studenti con gli scrittori autori dei due libri finalisti:

- *La bicicletta di Bartoli* di Simone Dini Gandini, Notes edizioni
- *Non piangere non ridere non giocare* di Vanna Cercenà, Lapis edizioni

Il premio, ideato ed organizzato dalla Libreria Terme e dal suo titolare Piero Spotti in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale ed in particolare il Sindaco Enrico Bertero, è destinato alle opere di narrativa fino ai 10 anni il cui tema sia "La storia raccontata ai ragazzi".

Il vincitore sarà decretato direttamente dai ragazzi stessi che presenzieranno alla giornata finale.

Le scuole che hanno aderito, con entusiasmo, alla prima edizione del Premio sono le primarie di San Defendente Acqui Terme, Visone, Strevi, Cassine, Rivalta Bormida e la Galilei di Alessandria. (gb)



Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata:

recupero scuole medie e superiori, preparazione esami universitari. Conversazione. Esperienza pluriennale

Tel. 0144 56739
331 2305185

Acqui Terme (AL) - Residenza "Il Boschetto" OCCASIONE

Privato vende appartamento

composto da: salone, 2 camere, cucina abitabile, dispensa, bagno, terrazzo, cantina, posto auto interno di proprietà, ascensore, zanzariere, tapparelle elettriche, predisposizione aria condizionata, pavimentazione in legno, classe energetica B. Ottima esposizione. Basse spese. Tutto recintato con ampio giardino, all'interno della residenza campo da calcetto e tennis.

Tel. 0131 41607 - 335 8418851

La conclusione nella mattinata di mercoledì 11 gennaio

Le fotografie delle premiazioni per gli alberi ecologici degli alunni



Acqui Terme. Sullo scorso numero avevamo riportato la notizia della cerimonia di premiazione della quinta edizione del concorso "Vota l'albero ecologico più bello", che si è tenuta alla ex Kaimano nella mattinata di mercoledì 11 gennaio. Per questioni di spazio avevamo riportato le fotografie solo dei due primi classificati, uno per la scuola dell'infanzia (albero n.9, Aldo Moro IC2, televisore 43 led full HD) ed uno per la scuola primaria (albero n.11 classi 5^a IC1, notebook).

Mosio buono € 60,00; 3° classificato - albero n. 6, Saracco Ic1, buono € 50,00; 4° classificato - albero n. 1, Via Nizza IC1, buono € 50,00; 5° classificato - albero n.13, Via Savonarola IC1 buono € 50,00. Scuola primaria: 2° classificato - albero n.14, classi 4^a IC1, document camera; 3° classificato - albero n. 4, Istituto Santo Spirito, stampante laser b/n; 4° classificato - albero n. 8, classi 3^a IC2, buono € 60,00; 5° classificato - albero n.2, Fanciulli IC2, buono € 50,00; 6° classificato - albero n.3, classi 3^a IC1, buono € 50,00; 7° classificato - albero n.10, classi 1^a IC1 buono € 50,00.

Su questo numero pubblichiamo tutte le altre foto. Nell'ordine dall'alto in basso Scuola dell'infanzia: 2° classificato - albero n.7



All'asilo nido comunale

Nuovi orari e nuove tariffe

Acqui Terme. L'asilo nido comunale, realtà consolidata in città dal 1981, cambia i suoi orari e di conseguenza le tariffe per poter accedere ai servizi offerti. Si tratta di una decisione presa per contenere i costi eliminando tutto ciò che ultimamente è diventato superfluo. In particolare, l'orario prolungato fino alle 18.

L'asilo nido "Peter Pan", ubicato proprio davanti alla scuola materna di via San Defendente, funziona dalle 7.30 fino alle 18.

«Da un'analisi effettuata - si legge nella delibera relativa alla riduzione dell'orario - ci si è resi conto che oltre le 17 non ci sono bimbi da accudire e, comunque, mai più di tre». Troppo pochi quindi per giustificare il contratto posto in essere con una cooperativa che ora risulta essere troppo oneroso per le casse comunali. Ecco allora la scelta di togliere quell'ora in più già a partire dai prossimi giorni.

Un piccolo disagio per le famiglie che si tradurrà con una riduzione della tariffa pagata mensilmente.

In pratica, per calcolare la nuova retta sarà necessario fare riferimento a questi parametri ISEE: da 1807,60 a 3408,62 euro la retta potrà

avere un costo che va da 115 a 110 euro. Da 3408,63 a 5061,28 euro si potranno pagare da 176 a 169 euro. Da 5061,28 a 7591,92 euro si dovranno versare da 215 a 206 euro.

Infine, per parametri ISEE superiori a 7591,92 euro, si pagheranno da 302 a 290 euro. Si tratta di costi sensibilmente inferiori rispetto al 2016 accolte con favore dalle famiglie acquisite per cui l'asilo nido comunale rappresenta un vero e proprio punto di riferimento.

In città esistono anche strutture private ma quella comunale risulta essere particolarmente gradita non solo per l'elasticità degli orari ma soprattutto per la qualità dei servizi offerti. Per questo motivo quell'ora eliminata giornalmente non ha destato troppa preoccupazione.

Gli orari più gettonati dalle famiglie risultano essere quelli del mattino (già alle 7.30) così come quelli del pomeriggio fino alle 16. Poi, nella maggior parte dei casi, entrano in "servizio" i nonni.

Per avere delucidazioni in merito alle nuove tariffe sarà sufficiente recarsi presso l'ufficio istruzione di palazzo Robellini durante l'orario di apertura al pubblico. Gi. Gal.

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrodomestici professionali
per l'edilizia



CONCORSO IO SONO IL FUOCO

EDILKAMIN
STUPE, CALORE, COMFORT

Edilkamin ti premia ogni mese

In palio buoni viaggio e forniture di pellet o legna a tua scelta!

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su www.edilkamin.com

Sulle stufe a pellet finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%



Informazioni presso
PESTARINO
Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Sabato 21 gennaio visita alle scuole

Porte aperte alle superiori

MONTALCINI

Un nuovo appuntamento per conoscere le scuole tecniche e professionali di Acqui: dopo il primo incontro di dicembre, la "scuola aperta" è nuovamente fissata per sabato 21 gennaio dalle ore 9 alle 12.30, presso le tre sedi dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini" (RLM): la sede centrale di corso C. Marx 2, e le sedi di corso Divisione Acqui 88 e di via Moriondo 58.

Indirizzi di studio. L'Istituto RLM offre i seguenti indirizzi di studio: per l'Istituto Tecnico Commerciale il corso "Amministrazione, Finanze e Marketing", per l'Istituto Tecnico Turistico il corso "Tecnico per il Turismo", e per l'IPSS il corso professionale "Socio Sanitario" (questi indirizzi operano presso la sede di Corso Divisione 88); per l'Istituto Tecnico Industriale sono attivi i corsi "Chimico-Biotechologico ambientale e sanitario", i corsi "Elettrotecnico-Elettrotecnico - Automazione" e il biennio del corso "Nautico", collegato con l'Istituto Nautico di Savona (tali corsi operano presso la sede di Corso C. Marx n.2); per l'Istituto Professionale sarà attivato il corso "Industria e Artigianato: Impianti Termici" presso la sede di via Moriondo 58.

PARODI - LICEI

Sabato 21 gennaio, dalle ore 10 alle 12, si riaprono le porte dei Licei in entrambe le sedi - Via De Gasperi, 66 per i Licei Scientifico, Artistico, Linguistico e di Corso Bagni n. 1, per il Liceo Classico e delle Scienze Umane. In particolare, sarà possibile partecipare ai seguenti laboratori: *Fisica e Latino*, presso la sede di Via De Gasperi n. 66 per chi è interessato ad iscriversi al Liceo Scientifico; *Inglese* presso la sede di Via De Gasperi n. 66 per chi è interessato ad iscriversi al Liceo Linguistico; *Greco* presso la sede di Corso Bagni n. 1 per chi è interessato ad iscriversi al Liceo Classico; *Scienze Umane* presso la sede di Corso Bagni n. 1 per chi è interessato ad iscriversi al Liceo Scientifico.

Per partecipare alle suddette attività di laboratorio, ci si potrà prenotare presso la portineria (Sig.ra Giuseppina), telefonando al n. 0144 320645 dalle ore 9 alle 13 entro il giorno 20 gennaio 2017. Per le iscrizioni la segreteria è disponibile a partire dal 16 gennaio fino al 6 febbraio (lun. giov. e ven. ore 15-18, mart. e merc. ore 15-17). È consigliabile prendere un appuntamento, telefonando allo 0144 320645, per evitare lunghe attese.

Maggiori info sul sito www.lancora.eu

Sabato 21 gennaio dalle ore 15 alle 19

Open day alla scuola infanzia bilingue



Acqui Terme. In vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2017/18 la scuola dell'Infanzia Parificata "Sacro Cuore", apre le sue porte a tutti coloro che sono interessati alla frequenza, o semplicemente a visitare la scuola partecipando al programma del pomeriggio.

Alle 16 avrà inizio l'Open day della scuola che si trova ad Acqui Terme in piazza San Guido 14, alle 16.30 si svolgerà una esibizione delle attività in Inglese.

La scuola infatti svolge quotidianamente un programma in buona parte svolto condotto da una insegnante di madrelingua Inglese, che costituisce un valore aggiunto di una scuola di per sé molto

accogliente. Alle 17 è prevista la presentazione della scuola alle famiglie, nella quale saranno illustrate le modalità di frequenza, i programmi didattici e le tariffe, inoltre sarà presentato il laboratorio in lingua inglese "Circle time", condotto dall'insegnante madrelingua e aperto anche a bambini esterni, sia in fascia di età scuola infanzia, sia per approcciarsi alla scuola in vista di un possibile futuro inserimento.

Per chi volesse visitare la scuola in un altro momento o per avere ulteriori informazioni dettagliate sulla giornata e sul servizio è possibile contattare la scuola al numero 344 3871056.

Tesseramento Misericordia

"Aiutaci... che noi ti aiutiamo"

Acqui Terme. Tanti sconti e agevolazioni per vivere meglio Continua l'iniziativa della Misericordia di Acqui Terme "Aiutaci che noi ti aiutiamo" una campagna di fidelizzazione che attraverso convenzioni con commercianti e artigiani dell'Acquese dà la possibilità alle famiglie di ottenere sconti ed agevolazioni sulle spese che si affrontano ogni giorno presso gli esercizi affiliati al circuito "Tessera Sconto".

Si ricorda che l'anno scorso con il ricavato della vendita delle tessere è stata acquistata un'auto medica.

I negozi aderenti all'iniziativa si possono riconoscere dall'adesivo in vetrina. Le tessere si possono ritirare presso la sede in Via Mantova 2 o telefonando ai nr. di telefono 0144 322626/0144 321020 oppure attraverso la rete di vendita dei nostri volontari.

Se si vuole essere sempre aggiornati sulle attività commerciali aderenti e sulla scontistica praticata ci si può collegare al sito internet <http://www.misericordiacquiterme.it/> oppure alla pag. facebook "Noi... della tessera sconto".

Open day scuole dell'infanzia IC1

Acqui Terme. Le insegnanti delle scuole dell'infanzia dell'IC1 nei rispettivi plessi di via Nizza, via XX Settembre e via Savonarola, giovedì 26 gennaio alle ore 17.00 saranno liete di incontrare i genitori ed i bambini per guidarli nella visita dei locali ed illustrare le linee organizzative. Ricordano inoltre che le suddette scuole possono essere visitate anche durante l'orario di funzionamento, dalle ore 8 alle 17.

Un grazie alla amministrazione comunale da parte dell'IC2

Acqui Terme. L'Istituto Comprensivo 2 coglie l'occasione per ringraziare il Sindaco Enrico Bertero, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Fiorenza Salamano e l'Amministrazione Comunale per il gradito pensiero natalizio rivolto a tutti i bambini delle scuole primarie di San Defendente e Bagni. Grazie di cuore!

Aiutiamoci a Vivere ringrazia

Acqui Terme. L'associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus desidera sentitamente ringraziare per l'offerta di € 200,00 ricevuta in memoria di Carlo Olivieri dai famigliari.



Villa La Madonna è una boutique hotel di alta classe, situata nella Val Bormida, circondata da un paesaggio mozzafiato e la sua storia risale al 1600. I proprietari svedesi hanno attentamente ristrutturato l'hotel e le sue vigne in un caldo e personale stile classico con tocchi moderni e vintage locali.

Villa La Madonna è alla ricerca di un RESTAURANT MANAGER

Con una vasta conoscenza del settore della ristorazione e con esperienza pregressa come direttore di ristorante, sommelier o simili. Una figura che impieghi con responsabilità la sua passione per il servizio, usandola sia per gli ospiti del ristorante e per la loro esperienza totale, sia per il personale di sala. Un professionista che disponga di un vero e proprio interesse per il cibo e bevande, con gran conoscenza dei vini e che ami sentire il palpito della sala.

La posizione comprende:

- La responsabilità globale della gestione del ristorante, del servizio, del bar e della cassa, compresa la contabilità.
- La responsabilità di vari tipi di eventi organizzati dal ristorante, garantendo sempre un alto livello di qualità.
- La responsabilità sull'acquisto del beverage ed eventuali servizi per il ristorante.
- La responsabilità della cantina e della degustazione di vino.

Requisiti:

Avere diploma da sommelier qualificato (o titoli affini) e una lunga esperienza nel campo della ristorazione. Parlare correntemente Inglese e italiano. Altre lingue sono una qualifica supplementare.

La posizione è a tempo pieno, con inizio marzo 2017. Candidarsi tramite l'invio di una presentazione personale allegando CV in Inglese entro e non oltre il 22 gennaio a info@villalamadonna.com

Saremo lieti di leggere la vostra candidatura!

Villa La Madonna, Regione Madonna 21, 14058
Monastero Bormida (AT), Piemonte
www.villalamadonna.com

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi lettori e sostenitori,

oggi vi parliamo del Brasile, e degli amici di Sao Paolo.

Nel mese di marzo 2015 il nostro socio Sergio Monteleone è venuto a farci visita, portando con sé il presidente dell'Associazione Sao Jose Operario, Filipe Antoine, un giovane insegnante che si è preso a cuore le sorti dei bambini che vivono nelle corticis, nella parte più misera delle favelas del centro di San Paolo. Filipe e Don Ivan, un sacerdote italiano che opera a San Paolo, hanno fondato questa associazione che assiste i bambini in un luogo pulito e sicuro, lontano dalla strada, offrendo loro un pasto caldo e sostegno scolastico. In quell'occasione l'emergenza riguardava la ristrutturazione della cucina della casa accoglienza, e la spesa ammontava a 6.600 €.

Abbiamo visto le immagini, e sentito i racconti di questo giovane umile ed entusiasta dalla grande voglia di fare qualcosa per queste centinaia di bambini che vivono davvero in condizioni di miseria estrema. È da sottolineare che Filipe è un volontario: ha un impiego, e tutto quello che fa lo fa per i bambini, oltre l'orario di lavoro.

Non abbiamo potuto rimanere indifferenti a questa richiesta, e, grazie ai nostri sostenitori, siamo riusciti ad inviare la somma richiesta per la ristrutturazione del locale: ora i piccoli delle corticis potranno avere la garanzia di un pasto caldo quotidiano, cucinato in un ambiente pulito e salutare.

A luglio di quest'anno, Filipe è tornato a trovarci, insieme a sua moglie ed al piccolo Gustavo: il bimbo sembra aver ereditato il carattere solare del papà, ci siamo sentiti un po' parte della famiglia. È così nel



l'ambiente della beneficenza: si lavora duramente per aiutare il prossimo ed è un'esperienza che lega, si condividono ideali e buona volontà e si diventa amici...

In occasione dell'incontro, Filipe ci ha illustrato i progressi ed i progetti del centro: seppur con grandi difficoltà le iniziative vanno avanti, i bambini vengono coinvolti in diversi programmi, soprattutto sportivi, ma anche ricreativi e formativi. Impegnarli in uno sport, o in attività di gruppo è il modo migliore per tenerli lontani dalla strada, per evitare droga, prostituzione, diventare un ladrocinco o far parte della malavita, insegnare loro la disciplina, ed invogliarli ad avere un obiettivo per il futuro... divertendosi. Il centro ha un gruppo di teatro, uno di boxe, uno di danza, uno di tennis, uno di calcetto...

Per gestire tutte queste attività, però, avevano bisogno di un mezzo di trasporto: ne avevano affittato uno, ma le spese erano alte e l'efficienza non soddisfacente. Per questo, Filipe si è rivolto a noi, per chiederci collaborazione. Siccome crediamo molto nella formazione dei bambini, nei valori e nella disciplina che lo sport può insegnare, ci siamo subito attivati per trovare i fondi da mandare a San Paolo per aiutarli ad acquistare il mezzo.

A dicembre, insieme agli au-



guri di Natale e la bellissima notizia che la famiglia di Filipe, Luana e Gustavo si è allargata con l'arrivo di Clarisse, ci sono arrivati anche aggiornamenti sul centro e sul pullmino. Ecco le parole dei volontari:

"Siamo riusciti, con l'aiuto di molti amici, ad avere un mezzo di trasporto tutto nostro. Questa opportunità facilita il nostro lavoro e ci permette di avere una maggiore partecipazione nelle attività con i nostri partner. Al primo posto tra questi ringraziamenti c'è lo Sport Clube Corinthians Paulista, la squadra di calcio con maggior tifoseria in São Paulo, seconda in Brasile."

Coinvolti dallo spirito delle Olimpiadi che abbiamo ospitato in Brasile, siamo stati contagiati nella pratica di diversi sport e, come sappiamo, lo sport porta con sé diversi valori. L'intero Brasile è rimasto impressionato dalla storia di alcuni dei nostri eroi olimpici, molti dei quali di umili origini, che hanno iniziato la loro attività in qualche Centro Sociale e sono poi arrivati al podio! Questo sicuramente è il nostro sogno più grande per i nostri piccoli!"

È sempre un piacere lavorare con persone serie e competenti, che condividono i nostri stessi valori... queste collaborazioni portano risultati incredibili che ripagano delle fatiche e degli sforzi... Un enorme

grazie quindi a tutti col oro che ci aiutano e che ci hanno aiutato, ogni piccolo contributo è importante, guardate quanti bambini riusciamo a far felici...

Condividiamo con voi anche i ringraziamenti di Filipe ed i suoi collaboratori ci hanno mandato:

"Tutti questi frutti sono i risultati di molto impegno e lavoro della nostra equipe e con il grande supporto di molti volontari e benefattori, ai quali vanno il nostro pensiero, il ringraziamento e le nostre preghiere. Grazie per l'aiuto e l'appoggio".

Le fotografie che vi alleghiamo dicono tutto, tutte le persone che vedete vicino al pullmino, compresi i nostri volontari brasiliani, sono bambini e ragazzi salvati dalla malavita e vi ringraziano di cuore... Tutte le persone che vogliono darci un aiuto, possono indicare nella causale della donazione: per Brasile San Paolo. Vi ricordiamo che le offerte sono detraibili fiscalmente.

... e non dimenticatevi, come dice papa Francesco: "Dio ve ne darà merito"

Grazie di cuore a tutti.
Adriano e Pinuccia Assandri
Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barabato 21 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

MARGHERITA *iscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 21 GENNAIO
dalle ore 21
Polidoro Group



AGENZIA
Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

L'Istituto comprensivo partecipa al PON

Innovazione tecnologica scuole Bistagno e Spigno



Bistagno. L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, sotto la dirigenza della dott.ssa Simona Cocino, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promosso dal Ministero dell'Istruzione, definisce una strategia complessiva per un nuovo posizionamento della propria offerta formativa nell'era digitale, attraverso un Piano delle Azioni per l'attuazione del PNSD, di valenza pluriennale, che coinvolge tutti gli attori della scuola (DS, DSGA, ATA, Docenti, Alunni), al fine di rispondere alle innovazioni in atto, sia sotto il profilo metodologico - didattico, sia organizzativo.

Rientra in tale contesto progettuale la partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" finanziato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei, cui l'Istituto ha aderito presentando il progetto "La scuola connessa al territorio", in riferimento all'Avviso finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali.

Grazie a tali risorse e alla collaborazione con i Comuni del territorio si stanno promuovendo una forte innovazione ed implementazione della dotazione tecnologica di tutti i plessi dell'Istituto che hanno potuto beneficiare di un miglioramento dell'accesso ad internet attraverso l'installazione di punti di accesso alla Rete Wi-Fi ed acquisire nuovi strumenti, quali LIM (Lavagne Interattive Multimediali) e notebook, indispensabili per l'attivazione di percorsi didattici efficaci nella realtà scolastica odierna.

Gli alunni delle scuole secondarie di I grado di Spigno e Bistagno, in particolare, stanno sperimentando in questi giorni i nuovi laboratori appena allestiti.

I ragazzi delle scuole di Bistagno possono avvalersi, ora, anche di un "laboratorio mobile": le aule tradizionali, attraverso una LIM completa su carrello, possono trasformarsi in uno spazio multimediale per creare dei percorsi didattici efficaci e stimolanti.

Presso la scuola secondaria di Spigno Monferrato, sede dell'Istituto comprensivo, è stato creato un nuovo ambiente di apprendimento nel quale si sono sostituiti tutti gli strumenti ICT ormai obsoleti. Gli alunni, i docenti ed il personale dell'Istituto potranno così beneficiare di un nuovo laboratorio, corredato di LIM, e svolgere attività didattiche e formative in piena linea con la normativa prevista dalla riforma "La Buona Scuola".

Il Piano delle Azioni d'Istituto per l'attuazione del PNSD prevede anche percorsi formativi per i docenti: oltre ai corsi ministeriali, l'Istituto ha avviato una formazione interna, offrendo percorsi che spaziano dall'alfabetizzazione digitale fino alle tecniche didattiche cloud.

Il Piano d'Istituto intende produrre un impatto percepibile in tutte le scuole, al fine di avviare attività orientate alla formazione e all'apprendimento mirate a rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente e che richiede sempre più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani.

Sarà sostituito dal dott. Mauro Anselmi

Bistagno e Terzo ringraziano il dott. Rodolfo Repetto

Bistagno. I sindaci di Bistagno (rag. Celeste Malerba) e Terzo (cav. uff. Vittorio Grillo) salutano e ringraziano il dr. Rodolfo Repetto per il lodevole servizio prestato come medico di famiglia che, dopo 40 anni di servizio, dal 20 gennaio si appresta a godersi la meritata pensione. Ai nostri auguri si uniscono quelli di tante persone di Bistagno, di Terzo e di tanti Paesi della Valle Bormida che si sono sentiti curati, ascoltati, consigliati o semplicemente scambiati un saluto.

I Comuni di Bistagno e Terzo tramite il personale dei propri Uffici, al fine di dare un supporto all'ASL Distretto di Acqui - Ovada ed ai nostri cittadini soprattutto gli anziani, stanno compilando tutta la documen-

tazione per effettuare il cambio del Medico di Famiglia, che verrà scelto secondo le indicazioni dei pazienti, senza farli spostare presso gli Uffici ASL di Acqui e quindi subire lunghe code per ore.

A Bistagno e Terzo in sostituzione del dr. Repetto arriva il dr. Mauro Anselmi a cui diamo il benvenuto e formuliamo gli auguri di *buon lavoro!*

Gli orari ambulatoriali sono qui di seguito elencati:

Ambulatorio di Bistagno (sempre nello stesso posto): lunedì ore 9 - 11; martedì ore 9 - 11; mercoledì ore 8.30 - 10.30; giovedì ore 11 - 12.30; venerdì ore 17 - 19.

Ambulatorio di Terzo: martedì ore 18 - 19; giovedì ore 13 - 14; venerdì ore 11 - 12.

"Scuole aperte" all'infanzia e alla primaria di Cartosio

Cartosio. Continua "Scuole aperte" all'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato per l'anno scolastico 2016-2017.

L'Istituto offre la possibilità a genitori e bambini di visitare e conoscere l'ambiente, le strutture e l'offerta formativa di ciascuna realtà scolastica. Queste le date di apertura delle restanti scuole, dopo le scuole dell'infanzia di Bistagno, Spigno, Melazzo, Montechiaro; le scuole Primarie di Bistagno, Spigno, Melazzo, Montechiaro e la scuola Secondaria di Primo Grado di Bistagno "G. Saracco" e Spigno "C. Pavese".

Scuola dell'Infanzia di Cartosio: giovedì 19 gennaio, dalle ore 16,30-18,30. **Scuola Primaria di Cartosio:** giovedì 19 gennaio, dalle ore 16,30-18,30.

La storia de "Il Biondo" di Maria Tarditi

In biblioteca a Bubbio "Niente per caso"

Bubbio. Giovedì 12 gennaio presso la Biblioteca Comunale "Gen. Leone Novello" di Bubbio, ad arricchire uno degli incontri settimanali sono stati letti alcuni brani del libro "Niente per caso".

«Abbiamo avuto il piacere - spiega Alessandra Lucini - della presenza di alcune maestre che hanno accompagnato gli alunni della 5ª della scuola primaria e l'onore di avere tra di noi il diretto discendente dei protagonisti della storia: il signor Giuseppe Leardi, che ci ha illustrato le ragioni del libro e l'entusiasmo che ha suscitato in tutti coloro che hanno letto la storia di suo nonno e di suo padre. Il libro è prezioso per la sua inusuale caratteristica, 360 pagine scritte a mano dalla famosissima e amata maestra e scrittrice Maria Tarditi.

La preziosità del volume aumenta poi per il suo contenuto, la vera storia di Giuseppe Leardi, conosciuto in quegli anni come "Il Biondo", ha la capacità di divertire, commuovere ed emozionare, la storia di un uomo che, nonostante le avversità della vita ha lottato con tutte le sue forze riuscendo a costruire un'esistenza dignitosa per sé e per i suoi figli.

Le sue lotte non sono state

vane, poiché ha trasmesso ai suoi discendenti dei valori che troppo spesso in questi tempi moderni vengono dimenticati.

Anche le nozioni storiche sono molto preziose e come sempre Maria Tarditi con la sua delicatezza e talento è riuscita a narrare "una vita" che cattura il lettore fino al suo epilogo.

Una storia che ci fa capire che nonostante la cattiveria di alcuni e l'ignoranza di altri ci sono state e ci sono persone ricche di onestà e modestia. Tali valori attutiscono tutto ciò che è negativo.

Insomma una storia che mi fa venire in mente una frase che prenderò a prestito da Anna Franck, "Al di là di tutte le cattiverie che l'uomo può commettere, non posso rinunciare a credere ancora nella bontà degli esseri umani".

Essere nipote del Biondo e figlio di Francesco per il signor Giuseppe è sicuramente un grande dono e un grande onore. Grazie signor Leardi e grazie a Maria Tarditi.

Un grande grazie inoltre a tutti coloro che erano presenti e un arrivederci a presto. Vi aspettiamo in Biblioteca al giovedì alle ore 15, e ricordiamo che gli incontri sono aperti a tutti, indipendentemente dal sesso e dall'età».

Scuola Primaria e dell'Infanzia

Recita scuola Montechiaro e alunni a Telethon



Montechiaro d'Acqui. Anche quest'anno, presso la parrocchiale di Sant'Anna, gli alunni della Scuola Primaria e i bambini dell'Infanzia, con poesie, filastrocche, racconti di Natale e canti egregiamente diretti dalla maestra di musica Stefania Marangon, hanno voluto augurare buone feste ai genitori, ai nonni e a tutti gli amici...

Bravissimi i piccoli e i nostri ragazzi; un meritato applauso a tutti.

Non possiamo non ricordare gli alunni della Primaria che hanno partecipato all'impor-

ante giornata per Telethon presso il Centro Congressi di Acqui Terme. Si sono esibiti magistralmente, sempre sotto la guida della nostra insegnante di musica Stefania, nel canto "Gli angeli delle campagne".

In tale occasione la nostra piccola scuola di Montechiaro ha devoluto la somma di 150 euro per la ricerca, fondi ricavati dalla bancarella ecosolidale dell'8 dicembre.

Le insegnanti, le collaboratrici scolastiche, augurando buon anno a tutti, ringraziano di cuore i genitori e gli amici della nostra scuola.

Da "Villa Tassara" alla canonica di Merana, incontri di preghiera

Merana. Dal mese di novembre gli incontri si svolgeranno alla 2ª e 4ª domenica del mese, nella cappella della canonica di Merana, con inizio alle ore 14,30 e non più presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno.

Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Openi, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 340 1781181.

Prima della battaglia una marcia infernale

Le lettere dal fronte dello sten. Mario Bocca



Sezzadio. Andrea Ottolia da Montaldo, Bernardo Zambado da Rivalta e Mario Bocca da Sezzadio son tutti inquadrati nel 155° Fanteria, che con il 156° costituisce la "Brigata Alessandria", nata ufficialmente il primo marzo 1915 (con formazione che deriva rispettivamente dai depositi del 37° e dell'89°).

A voler ricapitolare, questa volta "dall'alto" ("geograficamente", secondo la interpretazione manzoniana ricordata 7 giorni fa) gli eventi dell'inizio della guerra, ecco quanto accaduto per la "macrostoria".

Leggiamo dalla documentazione digitalizzata dal sito *Cime e trincee*

"Il due giugno la Brigata "Alessandria" (155° e 156°), assegnata alla 30ma Divisione, raggiunge la zona di Lonato Desenzano e vi intraprende un periodo di esercitazioni e di allenamento [la cui "topografica" microstoria abbiamo ricostruito largamente, sin qui, con le nostre tre fonti].

Trasferita sulla fronte isontina, il 7 luglio, arriva per ferrovia a Cormons [e anche di questo abbiamo avuto conferma] e si disloca tra Brazzano e San Rocco di Brazzano per spostarsi il 12 fra Tapogliano e Campolongo.

E qui emerge, negli scritti, la differenza nella preparazione culturale tra il sottotenente Ottolia (laureato) e il soldato Zambado. Dal primo l'esatta menzione della meta di Campolongo, a pochi chilometri ad ovest di Gradisca; per il secondo una più che comprensibilissima storpiatura [Monte lungo].

Una notte bianca

Ma identici sono i riflessi, nelle pagine, di una marcia forzata che è davvero terribile.

All'11 luglio Bernardo lascia questa testimonianza: "camminammo tutta la notte e arrivammo [sic] a posto che era le 4 del mattino, e siamo arrivati che se ne poteva proprio più", noi "marsì di sudore, in quel polverazzo che non si poteva fiatare; mi ricorderò sempre quella notte".

Non inganni il 12 luglio del *Diario Ottolia* (più preciso e corretto: se scrive dopo la mezzanotte non è più l'11 ma il 12; Bernardo sembra più sensibile alla luce del giorno): gli eventi sono gli stessi, ma in più ci sono i dati della distanza coperta (17 km), del tempo impiegato (7 ore e mezza, dalle 20 alle 3 e mezza).

Ma la sua testimonianza comprende anche una nota che è indice di compartecipazione: "Poveri soldati! Eran stanchi morti! Poveracci! Son dei veri eroi, io li ammìro. Oggi riposo. Ci mancherebbe altro!".

Su questo trasferimento notturno manca la "voce" di Mario Bocca.

Ma non meno significativa è quella, ancor più sconcertante del tenente colonnello Andrea Mezzano di Celle, che quasi verrebbe qui da associare al colonnello Dax (Kirk Douglas) de *Orizzonti di gloria* 1957 di Stanley Kubrick).

Intanto abbiamo a che fare con un ufficiale che sente il bi-

sogno di raccontare la verità.

E per questo fa spedire le sue lettere per posta normale, fuori dalla zona di guerra, da un ufficiale che parte per la licenza.

I toponimi sono abbreviati - *Camp... Gra...* - ma se ce ne fosse ancora bisogno confermano la esattezza della nostra ricostruzione. Ma son le parole ad essere particolarmente "pesanti".

"Dal giorno che abbiamo lasciato Desenzano non si vive più. Una vera vita da inferno. Fatiche non adatte alla mia età [il nostro ha 52 anni]. Poi ancora: "Una vera notte d'inferno". E una significativa proiezione sull'avvenire.

"Nota che a pochissimi km. [circa 7] si combatte notte e giorno. Qui si va avanti pochissimo. Il Carso è difficilissimo da conquistare. Loro sono ottimamente trincerati. Noi abbiamo avuto perdite forti".

Ultime attese (ascoltando il suono della guerra)

I giorni successivi sono interlocutori, nel gergo *Niente di nuovo sul fronte occidentale* del *Diario del 155°* ("si attendono istruzioni"; sembra fissata per domenica 18 luglio la benedizione e la consegna della bandiera, poi rinviata).

Sia Ottolia quanto Zambado offrono note ben più ricche. Oltre ad informare di marce e tattiche, sono impressionati dal "rumore" della guerra, dal "rombare del cannone", dal crepitare delle scariche di fucileria, dai gran bombardamenti. Di un fronte che è prossimo, ma ancora non li coinvolge.

"Noi da qui, a distanza di 8-10 km, udiamo e vediamo benissimo lo scoppio degli *shrapnells* e delle granate. Auguriamoci almeno che la nostra avanzata sia celere" (Andrea Ottolia, 18 luglio).

Dal 19 un ulteriore avvicinamento: con trasferimento prima a Versa, dislocazione dei tre battaglioni tra Malamatta, Biasol e Monte Fortin, e quindi riunione nella zona della Filanda di Sdraussina passando per il ponte di Sagrado (semmiagibile) e su quello di barche costruito dal genio due km più a sud.

Già il 20 luglio alcuni reparti entrano in azione; l'"Alessandria" è a disposizione del comando della XXII Divisione.

Ecco Ottolia e Zambado in trincea: "da iersera riparati [è la prima volta] in certe tane da bestia" scrive il primo alla data del 22 luglio, quando il secondo riferisce "siamo intanati sotto pini".

Il giorno 23 è di nuovo Ottolia a sottolineare la vita "da trogloditi" dentro questo bosco di pini.

Sottufficiale e soldato sono di al momento di riserva, ma altri reparti di 155° e 156°, utilizzati di rinforzo, ricevono il battesimo del fuoco. Un'azione riguarda un'avanzata nel Bosco Cappuccio.

Si prepara un altro spartiacque; quello del 25 luglio: la data dell'attacco generale italiano.

(continua)

Incontro con Lorenza ed il dott. Di Menza

Cartosio ed il Benin: "abbraccio" con l'Africa

Cartosio. Domenica 15 gennaio, il prof. don Enzo Cortese ha fatto incontrare i ragazzi della Parrocchia di Cartosio, i genitori e le catechiste con Lorenza - ostetrica appena tornata per la terza volta dal Benin (Africa occidentale) - e con il dott. Di Menza, fondatore dell'associazione "L'Abbraccio". Questa, in Benin, a Sokponta, ha costruito una scuola per 300 bambini e un ospedale pediatrico dotato di chirurgia, maternità e neonatologia. Il tutto è gestito interamente da personale africano e serve un'area di circa 150 chilometri di raggio. Durante l'incontro, assieme ai canti dei bambini accompagnati con la chitarra dal sindaco, c'è stata la proiezione delle diapositive dell'ultima missione a Sokponta ed il racconto del lavoro svolto in ospedale e nelle visite ai villaggi. Il gruppo comprendeva volontari di Piemonte, Lombardia e Liguria: due chirurghi infantili, un ginecologo, due anestesisti, due infermieri, una dentista e Lorenza come ostetrica e strumentista in sala operatoria... lei si definisce "tuttofare". Come negli anni precedenti, nell'anno appena concluso la comunità di Cartosio - con le offerte raccolte durante i funerali - ha finanziato due pozzi e anche la rete di distribuzione dell'acqua (tubature, pompe e deposito d'acqua...) per irrigare i campi del-



l'azienda agricola che, con la sua produzione, dovrà sostenere la scuola e l'ospedale "Hopital des Enfants".

Anche la Pro Loco, nei mesi scorsi, aveva partecipato al progetto, donando l'incasso di una serata per l'acquisto di un bisturi elettrico per l'ospedale pediatrico. Don Enzo, instancabile e generoso artefice di questo incontro solidale, è parroco della comunità di Cartosio ed Arzello - assieme a tutti i suoi collaboratori - con uno sguardo che sempre supera i confini della vallata dell'Erro e del tempo: sia nella serata biblica - ecologica sulla "conservazione del creato" nella chiesa romanica di S. Secondo, sia nella lettura della Bibbia del giovedì... che con il soccorso agli immigrati... ed all'Africa.

Per 64 anni parroco di Melazzo

I collaboratori ricordano il can. Tommaso Ferrari



Melazzo. «Il 27 dicembre 2016 ha concluso il suo ministero terreno il nostro parroco Ferrari don Tommaso».

Noi ora lo pensiamo nell'eterna gioia della Luce di Dio a suonare per il coro degli Angeli, chissà quante musiche nuove aveva in testa ma che non aveva più voluto scrivere, perché diceva che il suo "tempo" era finito.

Nessuno di noi ci voleva credere perché la voglia di servire il Signore ogni giorno era ancora molta e l'entusiasmo per tutto quello che faceva quotidianamente era quello che aveva all'inizio del suo ministero.

A noi che siamo rimasti qui, non resta che sperare di essere capaci di mettere in pratica i suoi consigli preziosi di cui era sempre generoso quando si accorgeva delle nostre difficoltà.

Scusaci "Don" se non sempre siamo stati all'altezza delle Tue aspettative e ti abbiamo

deluso, noi dal canto nostro ce l'abbiamo sempre messa tutta anche se, a volte, con fatica, siamo riusciti a stento a raggiungere gli obiettivi che ci avevi suggerito anche con i Tuoi rimproveri, che non sempre abbiamo capito..., ma quale papà che vuol bene ai suoi figli non li rimprovera al momento giusto?

Ti chiediamo ancora una volta di continuare "a starci vicino" per renderci forti come eri Tu di fronte alle difficoltà, con il tuo aiuto sarà meno difficile affrontarle!

Ciao "Don", sarai sempre nel nostro cuore e nelle nostre preghiere.

Ti ricorderemo tutti insieme nella celebrazione Eucaristica domenica 29 gennaio alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Melazzo dove per 64 anni hai svolto il Tuo prezioso ministero e ringraziamo tutti quelli che vorranno unirsi a noi nella preghiera».

I collaboratori

Per le opere realizzate con materiali di recupero

Mioglia, concorso "Riciclando il Natale"



Mioglia. Dopo il successo riscosso lo scorso anno dai "Segnalibri di Natale" per le Festività Natalizie del 2016, il Comune di Mioglia ha deciso di coinvolgere tutti i cittadini in un concorso, intitolato "Riciclando il Natale", per premiare i migliori addobbi realizzati con materiali di recupero. L'idea era quella di promuovere una pratica virtuosa come il riciclo ed invitare i cittadini ad abbellire e ravvivare il paese, realizzando addobbi a tema natalizio.

Un'apposita commissione artistica ha quindi premiato le creazioni più belle ed innovative realizzate dai miogliesi, i quali hanno aderito in massa e con entusiasmo: «Abbiamo riscontrato che i nostri concittadini partecipano con grande coinvolgimento a concorsi a tema per abbellire il paese, - ci dicono dall'Amministrazione - pertanto abbiamo deciso di invitare tutta la popolazione a mettere in campo la propria fantasia nel campo del riciclo per dimostrare come il riutilizzo possa essere la chiave per abbellire e valorizzare il proprio paese in maniera creativa. L'adesione è andata oltre le aspettative e la popolazione ha realizzato opere di qualità artistica notevole».

La commissione è stata profondamente combattuta nell'assegnazione dei premi, in quanto tutti i partecipanti hanno aderito con grande creatività creando addobbi veramente originali.

Desideriamo quindi ringraziare tutti i partecipanti, sottolineando che uno degli effetti di questo concorso è stato quello di aver donato a Mioglia un aspetto artistico di grande pregio ed originalità durante queste feste natalizie, di grande effetto visivo e di impatto davvero notevole. Le persone so-



no la luce di un paese, grazie di aver illuminato questo Natale. Un ringraziamento va anche alla giuria, composta da Loredana Cardona, Franca Cassaghi, Simona Fiorito, Lia Francia, Beatrice Franzini, Alba Freccero, Mauro Picasso, Orsolina Saligari, Mariarosa Trincatormidor».

Ed ecco la classifica finale del concorso. Primo classificato Edilbrico, 2° Alimentari Scaiola - Macelleria Fortunato, 3° Enrico Doglio, 4° Dispensario Farmaceutico, 5° Bar Ambarabà, 6° Tabaccheria "Il cerino" e Patrizia Botta a pari merito, 8° Famiglia Bo/Rolandi, 9° P.A. Croce Bianca, 10° Bar Ristorante Oddera, 11° a parimerito Agriturismo Munarin, Mabi Col, MiniMarket Galatini e Pannetteria Verdino.

Nella sezione "Giovani" sono stati assegnati i premi al più goloso: Scuole Primarie di Mioglia, al più tecnologico: Scuola Secondaria di Mioglia, al più variegato: Associazione Bimbinsieme. Il premio "Giuria popolare" è stato assegnato al Dispensario Farmaceutico, che ha vinto la competizione lanciata su Facebook.

Nelle foto Edilbrico e alimentari Scaiola.

Impiegata dell'Ufficio Postale

Melazzo ringrazia Piera Silvestri

Melazzo. Dal 31 dicembre 2016 è andata in pensione l'impiegata postale: Piera Silvestri.

L'Amministrazione comunale e tutta la popolazione di Melazzo desiderano porgere i più sentiti ringraziamenti per la disponibilità ed il prezioso lavoro svolto presso l'Ufficio Postale di Melazzo dalla dipendente Piera Silvestri.

Ora l'attende un meritato riposo. Un abbraccio ed un invito a continuare a frequentare Melazzo e i suoi abitanti.



Tra cieli tersi ed immacolati

Da Ponzone riflessioni di mezzo inverno



Ponzone. Solo in questa stagione dedicata al freddo possono esprimersi cieli così tersi ed immacolati.

Prima mattina: il sole ha appena un accenno del suo potenziale mentre illumina le più alte creste delle Alpi innevate e la terra, striata di bianco, rilascia quella leggera, fredda patina al risveglio da una notte gelida.

È un mondo incantato nel quale il tempo sospeso avvolge la memoria in pensieri leggeri, bucolici e gli affanni lasciano lo spazio ad un prolungato sospiro che pare, quasi, liberatorio...

E, sullo sfondo della scena agreste, una vecchia casa usurata dal tempo e dalle intemperie ma dai muri ancora possenti, dal tetto solido e tenace, composto da quel castagno e quei coppi impregnati del sudore di generazioni contadine.

Un minuto istante, una istantanea fotografica impressa nella mente che permette di sospendere, nel breve lasso, tutte le fatiche e difficoltà che questa stagione, giunta a circa metà del suo andamento, porta.

Preponderanti e rapidi risalgono, purtroppo, i problemi che in comuni come questo si innervano all'interno di un inverno che sta facendo il suo giusto ruolo: il freddo intenso che ghiaccia il manto stradale, la neve notturna, le strade da tenere sgombre, gli alberi, infreddoliti ed appesantiti, si abbattono ed intralciano il cammino e poi piccoli smottamenti, piccoli animali selvatici in transito, piccoli malori, piccoli, infiniti problemi.

Nonostante il gelo la vita necessita continuazione intrecciando l'implicita esistenza con le difficoltà insorgenti all'interno di una municipalità la cui estensione e parcellizzazione della scarsa popolazione, richiedono una attenzione superiore al normale.

Tanti sono i dettagli da valutare, tante le azioni da coordinare, tante le segnalazioni da vagliare, tante le rimostranze a cui rispondere.

Non sempre si può tutto. Non sempre le risposte sono immediate, o giuste, o efficaci.

a.r.

Cambio del medico a Ponzone: Anselmi si trasferisce, arriva Baruzzo

Ponzone. A seguito del trasferimento del dottor Anselmi, dal 20 gennaio 2017 gli ambulatori di Ponzone e località Moretti verranno effettuati dal dottor Baruzzo, secondo gli orari concordati con Asl ed Amministrazione.

I cittadini, pazienti potranno scegliere il nuovo medico portando la vecchia tessera sanitaria presso l'Asl competente di via Alessandria 3, di Acqui Terme, o con delega, presso gli Uffici Comunali di Ponzone di via Negri di Sanfront 12, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30) nelle prossime settimane. Le prescrizioni e visite saranno garantite, indipendentemente dalla regolarizzazione della posizione amministrativa, da entrambi i medici.

Ordinanza del Sindaco dopo sopralluoghi

A Montaldo Bormida sgomberata casa di riposo



Montaldo Bormida. Dallo scorso 30 dicembre, il portone della residenza assistenziale di Palazzo Dotto, a Montaldo Bormida, è chiuso.

La struttura è stata infatti sgomberata a seguito di un'ordinanza del sindaco, divenuta inevitabile dopo che alcuni sopralluoghi compiuti dall'Asl, dai Nas e dai Vigili del Fuoco avevano rivelato carenze nei requisiti minimi di sicurezza e comfort.

Va detto che nel corso degli ultimi dodici mesi già altre volte la struttura era stata oggetto di prescrizioni da parte dell'Asl e di sopralluoghi dei Nas, e ad agosto, verificata l'esistenza di un caso di abuso edilizio, il sindaco aveva ordinato la sospensione di alcuni lavori in atto sull'edificio.

La situazione però è ulteriormente precipitata a fine dicembre.

Il sindaco di Montaldo Bormida, Barbara Ravera, riassume così la successione degli eventi che hanno costretto il Comune a prendere provvedimenti.

«Venerdì 23 dicembre, nel giro di poche ore, hanno avuto luogo un sopralluogo dell'ASL e uno da parte dei Nas e dei Vigili del Fuoco di Ovada. L'Asl in particolare aveva rilevato l'assenza di riscaldamento in un settore dello stabile [il primo piano, dove erano a dimora 7 ospiti della struttura], e aveva stabilito l'esecuzione di lavori di adeguamento da effettuare entro 10 giorni, di cui, allo scadere dei termini, il gestore della struttura, la Nuova Seeco, avrebbe dovuto certificare l'avvenuta realizzazione.

Ma la mia ordinanza di sgombero deriva non tanto dal verbale dell'ASL ma da quello dei Vigili del Fuoco, che avendo riscontrato un'anomalia sul vano caldaia hanno dovuto procedere a spegnerla, e hanno quindi scritto al Comune ed alla proprietà invitandoli a provvedere subito alla messa in sicurezza della caldaia stessa, ritenuta non sicura, e alle relative certificazioni, mentre l'autorità comunale è stata contestualmente invitata ad adottare i provvedimenti d'urgenza a tutela della pubblica incolumità, notiziando al riguardo la Prefettura».

Volendo vederci chiaro, però, il sindaco ha voluto fare un'ulteriore verifica.

«Ho deciso di effettuare in prima persona un sopralluogo alla casa di riposo, sopralluogo che è avvenuto nella giornata di sabato 24, alla presenza del maresciallo dei Carabinieri di Carpeneto e del direttore del Consorzio per i Servizi Sociali dell'Ovadese, De Lucchi.

In questo frangente ho avuto modo di verificare che al piano terra, dove erano stati trasferiti i 7 ospiti del primo piano, si trovavano, raggruppati in uno spazio esiguo, una ventina di ospiti, privi dell'acqua calda. A questo punto, richiamando la nota inviata in Comune dall'ASL e dai Vigili del Fuoco ho subito emesso ordinanza di sgombero, disponendo il trasferimento degli ospiti e invitando la proprietà a mettere a posto l'impianto termico e quello idraulico.

L'ordinanza è un atto dovuto, compiuto a tutela dell'inco-



luminità di ospiti e collaboratori».

Vista anche l'imminenza del Natale, l'ordinanza di sgombero è stata eseguita lunedì 30; gli ospiti hanno trovato ospitalità in altre strutture della zona (a Castelferro, al Lercaro di Ovada, a Rocca Grimalda, a Belforte), oppure, in alcuni casi, sono tornati a casa dalle rispettive famiglie. Il sindaco Ravera ha quindi convocato una pubblica assemblea, per informare la cittadinanza degli eventi, dei provvedimenti presi e delle ragioni alla base dell'ordinanza, che si è svolta martedì 3 gennaio nella sala consiliare, alla presenza di un gran numero di montaldesi.

Fin qui i fatti: per quanto riguarda il futuro della struttura, il quadro resta incerto.

Negli scorsi giorni si era diffusa la voce secondo cui le opere di adeguamento e messa in sicurezza erano state realizzate, e che la Nuova Seeco, sarebbe in attesa di ottenere dalla Commissione di Vigilanza per le Case di Riposo (facente capo all'Asl) l'autorizzazione per la ripresa dell'attività.

Le voci però non trovano riscontro nelle parole del sindaco.

«Che io sappia, allo stato attuale non ci sono i presupposti per una revoca - spiega il primo cittadino - perché so per certo che al 30 dicembre i lavori non erano ancora stati effettuati né certificati; mi risulta che la caldaia abbia ripreso a funzionare, ma che non fosse ancora stata completata la certificazione dell'impianto, e anche attualmente non sono a conoscenza di progressi.

Una nota dell'ASL ha invitato la compagnia che ha in gestione la casa di riposo a effettuare tutta una serie di lavori e adottare tutta una serie di misure che sono indispensabili per riportare i locali a norma, e la certificazione relativa dovrebbe essere depositata in Comune, dove allo stato attuale non è ancora arrivata». Insomma, i tempi potrebbero allungarsi. Il sindaco Ravera, a proposito della possibile riapertura della struttura, aggiunge: «Ovviamente auspico con tutto il cuore che questa casa di riposo, che in passato ha sempre ben funzionato, possa riaprire al più presto, con questa o con un'altra gestione. Tuttavia è indispensabile che prima i locali siano resi idonei. È una questione di sicurezza».

M.Pr

Scrive Urbano Taquias

“Adottate uno striscione in difesa della falda”

Sezzadio. Dopo la “campagna dei lenzuoli” di cui abbiamo dato notizia la scorsa settimana, i Comitati di Base della Valle Bormida lanciano un'altra iniziativa: “Adotta uno striscione”. La spiega, in una lettera al giornale, Urbano Taquias.

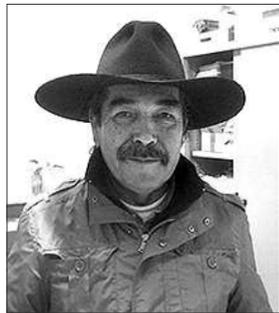
«Come avevamo anticipato, questa settimana è partita la “campagna dei lenzuoli”, ideata per mantenere viva l'attenzione del territorio, e per difendere la falda acquifera da chiunque pensi di venire in Valle Bormida a scaricare rifiuti o impiantare attività nocive.

È giusto ribadire a quei pochi che non lo sanno, che i rifiuti che si vorrebbero destinare alla discarica di Sezzadio non sono rifiuti solidi urbani come qualcuno pensa, ma materiali di origine chimica o frutto di lavaggio di terre inquinate, che potrebbero avere conseguenze deleterie sulla falda sottostante.

Allo stesso modo, sempre in difesa della salute, ci opponiamo anche allo stoccaggio sul territorio dello smarino del terzo valico, di cui è stata dimostrata la pericolosità, per le alte percentuali di amianto che contiene, che lo rendono parimenti pericoloso per la salute.

Dicevamo della “campagna dei lenzuoli”: i primi striscioni sono pronti e in questi giorni sono già in fase di affissione sul territorio di Sezzadio. Sappiamo inoltre che i sindaci di Strevi, di Cassine e di Rivalta sono i primi che hanno dato il loro consenso per esporre degli striscioni nelle vie principali del proprio paese.

Speriamo altri seguano il loro esempio, ma intanto segnaliamo volentieri l'idea proposta da un nostro amico ce lanciamo la campagna “Adotta uno striscione”.



Con “Adotta uno striscione”, invitiamo anche i comuni cittadini che volessero esporre uno striscione a difesa della falda, a contattare i comitati di base che glielo forniranno.

E anche possibile proporre le proprie idee, sotto forma di frasi a difesa della falda da scrivere sullo striscione che i comitati stessi relizzeranno e consegneranno agli interessati. Ci auguriamo che in tanti si facciano avanti: è importante che la gente partecipi numerosa perché difendere la falda acquifera vuol dire difendere il futuro stesso della valle e di chi la abita.

In chiusura, permetteteci di esprimere le nostre sincere felicitazioni alla presidente della Provincia e signora delle discariche, Rita Rossa, per avere ottenuto per la seconda volta consecutiva il titolo di sindaco meno amato di tutta Italia: un risultato non da tutti.

Cara Rita: non solo sei al ultimo posto nei nostri cuori, ma sei anche agli ultimi mesi da sindaco, e alle prossime elezioni ci auguriamo, speriamo, siamo convinti, che gli alessandrini sapranno eleggere un sindaco meno attento alle multinazionali e più attento al territorio».

Cresce la popolazione; il 14,1% è straniero

Visone sempre più paese multietnico



Visone. Il calo demografico è durato un solo anno: Visone torna a crescere, e aumenta sensibilmente la sua popolazione, che è ora di 1240 abitanti, ben 46 in più (3,8%) rispetto ad un anno fa.

Lo confermano gli uffici comunali, secondo cui a fine 2016 risiedono in paese 642 maschi e 598 femmine, mentre dodici mesi fa il conteggio si era fermato rispettivamente a 605 e 589. Nell'ultimo anno, restano sostanzialmente invariate le nascite, che comunque salgono da 5 a 6 (4 maschietti e 2 femminucce) mentre si registra un calo nella mortalità, con i decessi che diminuiscono da 20 a 13 (2 uomini, 11 donne). La differenza però la fa ancora una volta il tasso migratorio: in particolare, è evidente l'aumento dei nuovi arrivi in paese, che salgono dai 65 registrati nel 2015 ai 98 degli ultimi dodici mesi (61 maschi, 37 femmine); parallelamente, cala il numero di coloro che hanno deciso di lasciare il paese: appena 45 (26 maschi, 19 femmine) contro i 64 dell'anno precedente.

Ma chi sceglie di vivere a Visone? Soprattutto stranieri, a conferma della vocazione multietnica del paese guidato dal sindaco Marco Cazzuli, da anni noto come positivo esempio di convivenza fra persone di etnia, credo e lingua diversa. Gli stranieri, che già erano 142 un anno fa, sono ulteriormente cresciuti e al momento sono ben 176, pari al 14,1% della popolazione.

Nell'ultimo anno inoltre è cambiata la composizione delle comunità straniere: dopo avere subito un anno fa un sorpasso da parte dei romeni, i marocchini tornano a essere la comunità più numerosa, con 40 unità; i romeni, 38, sono di nuovo secondi; terzi in questa speciale classifica si confermano gli albanesi, che in paese sono 20. Non stupisce, vista l'estrema eterogeneità degli abitanti, che i visonesi per sposarsi prediligano il rito civile: in effetti, le statistiche del 2016 lo confermano: nell'ultimo anno a Visone ci sono stati 3 matrimoni, tutti però celebrati dal sindaco. Nella foto il castello di Visone.

Intervista a Piero Barisone

Prasco, passato e futuro nelle parole del sindaco

Prasco. È stato un 2016 ricco di novità e interventi per Prasco. Ce ne racconta e ne fa il riepilogo proprio il sindaco, Piero Barisone, all'alba di un nuovo anno alla guida del proprio paese: sarà il tredicesimo. Inizia così una lunga chiacchierata riannunciando il filo sugli ultimi dodici mesi, iniziando il discorso con «il completamento di un parcheggio pubblico nel centro del paese, opere realizzate e concluse poco prima di Natale. Siamo poi intervenuti per restaurare la facciata del muro del cimitero, purtroppo decadente, ricreandone l'originale aspetto con pietre a vista».

Si toccano diversi argomenti, come quello dell'implementazione del P.A.I. (Piano Assetto Idreologico) che il Comune sta redigendo con l'obiettivo di aggiornare un ramo del Piano Regolatore. «Abbiamo già fatto fare uno studio approfondito da un geologo, per avere una chiara ed esatta valutazione della zona del nostro comune, quali aree considerare come edificabili oppure quelle più a rischio. Si tratta di un lavoro di grande profondità del nostro territorio ma che ci tornerà sicuramente utile nel futuro».

Come torneranno utili, in termini di risparmi economici, le opere di sostituzione dell'illuminazione pubblica, sulla scia di quanto avviene anche nei comuni del circondario. Perché anche Prasco si sta dotando di una nuova tecnologia di illuminazione a Led. «Al momento abbiamo sostituito solamente i punti luce che dal Comune conducono fino alla stazione (in tutto, circa una ventina) per un lavoro di sostituzione di tutte le armature e parte di impianti. I risparmi, ci tengo a sottolineare, saranno immediati. Nell'imme-

diato futuro penseremo quindi anche alle altre parti del paese. Procederemo per lotti. La nostra idea è comunque quella di provare ad acquisire anche i punti luce di proprietà dell'ente Enel Sole. Il costo dell'operazione non è modico, ma ci permetterebbe in futuro di risparmiare notevolmente in termini di costi e bolletta».

D.B.



Tutto fatto, invece, per quanto riguarda l'installazione dei pannelli solari presso la sede del Comune e della Pro Loco per un totale di 70 kw. A giorni verrà anche attuata la messa in servizio, così da rendere funzionante l'impianto; si parla di uno scambio di energia sul posto di circa 11/15 mila euro all'anno. «Un risultato notevole e soddisfacente per una comunità come quella di Prasco».

Chiusura sul 2017 appena iniziato. «L'intenzione - dice ancora Barisone - è di usufruire del cospicuo avanzo di amministrazione per continuare ad intervenire e migliorare il nostro paese, completando per esempio l'impianto LED in tutto il paese e intervenendo sulla pavimentazione del centro storico. Novità in tal senso le avremo nei prossimi mesi».

Da sei anni continuo calo di popolazione

2016, fuga da Prasco il paese sotto i 500 abitanti



Prasco. Continua lento, ma inesorabile, il declino demografico di Prasco. Per il sesto anno consecutivo, il paese guidato dal sindaco Pietro Barisone si scopre più piccolo rispetto a dodici mesi prima. A fine dicembre, il conteggio effettuato dagli uffici comunali rivela infatti che i praschesi sono scesi a 495, contro i 519 di inizio anno: il paese in 12 mesi ha quindi perso ben 26 abitanti (-5,2%).

Bruttissimi segnali, che a questo punto anche l'amministrazione farà bene a non ignorare. Anche perché ci sono altre ragioni per preoccuparsi, a cominciare dal tasso di natalità. Prasco non è mai stata famosa per le sue leve numerose, ma nel corso del 2016 in paese non è nato nemmeno un bambino, mentre nel 2015 le nascite erano state 3; resta invariata, invece, la mortalità con 8 decessi registrati nell'ultimo anno (2 maschi, 6 femmine), tanti quanti erano stati nell'anno precedente.

Resta più o meno stabile anche il tasso migratorio in entrata: negli ultimi dodici mesi hanno deciso di trasferirsi a Prasco in 15 (10 maschi, 5 femmi-

ne), contro i 17 dell'anno prima, ma il numero è sostanzialmente invariato. Spaventa, in compenso, il sensibile incremento del tasso migratorio in uscita: dal paese se ne sono andate via 31 persone; già nel 2015 erano state 22, e si tratta di cifre proporzionalmente molto elevate. Come mai tanta gente decide di andare via da Prasco? Questa è forse la domanda a cui è più urgente dare una risposta.

Una cosa è certa: non se ne vanno solo gli italiani. Anche gli stranieri, se possono, scelgono di trasferirsi altrove: al contrario di quanto accade quasi dappertutto il numero dei residenti provenienti da altra nazione è diminuito, passando da 34 a 25 unità (12 maschi, 13 femmine), quasi il 25% in meno.

La colonia più numerosa resta sempre quella albanese, comunque scesa da 13 a 9 rappresentanti; a seguire, i romeni e i moldavi, appaiati a quota 3. Infine, i matrimoni: nel 2015 in paese se ne erano contati 4; nel 2016 sono scesi a 2, entrambi celebrati con rito civile. Nella foto il castello di Prasco.

Sabato 14 gennaio

“Open day” a Morsasco con tanti laboratori



Morsasco. Sabato 14 gennaio, le insegnanti della scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia di Morsasco, hanno accolto le numerose famiglie e i tanti bambini che hanno voluto fare loro visita in occasione dell'Open Day.

Una bella occasione di incontro e di informazione fra le famiglie e la scuola. Per sfruttare al meglio questa opportunità, l'insegnante referente di plesso Tiziana Pastore aveva concordato l'allestimento di alcuni laboratori con la Pol. La Fenice di Bistagno e con il Centro yoga Shankara di Ovada, che già in passato avevano collaborato con il plesso morsaschese.

Grandi novità ed iniziative per stimolare la voglia di fare degli alunni, grazie al contributo di Marcella e Gianluca che hanno conquistato bambini e genitori con un laboratorio di pittura rupestre, il tiro con l'arco e con la lancia preistorica e un momento rilassante ma divertente con lo yoga per bambini.

Le insegnanti hanno accolto



le famiglie che oltre a visitare gli ambienti scolastici hanno potuto assistere, attraverso una presentazione alla LIM in dotazione alla scuola, dei progetti del plesso e delle sue tante iniziative.

Al termine della mattinata, tutti i nuovi bimbi intervenuti hanno ricevuto un simpatico attestato di partecipazione, caramelle, focaccia e dolcetti.

L'attrice protagonista ne “Al Cavallino Bianco”

Da Monastero all'Alfieri per vedere Irene Geninatti

Monastero Bormida. Irene Geninatti Chioleri è un'attrice monasterese che sta primeggiando nel panorama nazionale.

Infatti la Compagnia Italiana di Operette, storica compagnia di giro attualmente in tournée in tutt'Italia, appena rientrata da 5 date al Teatro Parioli in Roma, sarà a Torino al Teatro Alfieri i giorni 27, 28 e 29 gennaio con due titoli storici quali “La Vedova Allegra” e “Al Cavallino Bianco”.

Protagonista de “Al Cavallino Bianco” sarà appunto Irene Geninatti, la produzione ha pensato di organizzare un pullman per chi volesse raggiungere il teatro ed assistere al divertentissimo spettacolo pomeridiano di sabato 28 gennaio. Partenza da Acqui Movicentro ore 12.30 e da Monastero Bormida piazzale della Casa Alpina (sede del locale Gruppo) ore 12.45; spettacolo ore 15.30, al Teatro Alfieri; rientro a fine spettacolo con arrivo previsto alle 20.30 a Monastero Bormida e alle 20.45 ad Acqui Terme. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 348 7727012.

Irene Geninatti inizia il suo percorso artistico a metà degli anni novanta come attrice di teatro. Si diploma alla scuola di arte drammatica di Kuniaki Ida - Milano.

Nello stesso anno intraprende gli studi di canto lirico, perfezionandosi poi sotto la guida del maestro Anatoli Gushev.

Vince premi a Concorso nazionali e internazionale: a Monte Corvino Rovella a Ripatransone, Rieti e al concorso di Rijeka (Croazia). Collabora con la Compagnia Italiana di Operette e stabilmente con il maestro Alessandro Bares e l'orchestra “A. Volta”, con cui nel 2009 fonda la “Compagnia Lirica di Milano”, Associazione Culturale che si occupa di produzioni liriche e sinfoniche. Nel 2010 fonda inoltre l'Associazione Culturale “Masca in Langa”, con la quale organizza il “Festival Popolare della Cultura” nel territorio della Valle Bormida per incentivarne lo sviluppo e il rilancio attraverso un motore culturale ed artistico e l'Orchestra Sinfonica Giovanile Aleramica”, per aiutare i giovani musicisti classici ad entrare nel mondo del lavoro.

È tra i protagonisti della cerimonia d'inaugurazione dello “Juventus Stadium”, in cui canta da solista “Un bel di vedremo...”, celebre aria de la “Madama Butterfly” di G. Puccini. Dal 2011 collabora con il regista Fabrizio Pagella e con l'Associazione IBCA (I Burattini della Commedia dell'Arte).

È attrice nello spettacolo di prosa “Senz'Arìa” con la Compagnia Maisia Teatro.

Nel 2015 fonda la Compagnia Trio Tiche che lavora alla produzione di spettacoli e performance che mescolano lirica, acrobatica circense e musica classica e contemporanea.

Indetto dal Circolo Langa Astigiana scade il 9 aprile

Loazzolo, bando 15° concorso letterario



Loazzolo. Il Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus (sede a Loazzolo) ha indetto la 15ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato “La me tèra e la sò gent”. Spiega Silvana Testore, insegnante, una delle fondatrici del Circolo (unitamente a Clara e Renzo Nervi e Gigi Gallareto), cultrice e appassionata di storia, tradizioni e cultura delle nostre plaghe e del Piemonte «Siamo orgogliosi di riuscire anche per il 2017 a proporvi il bando del nostro Concorso Letterario. Anno importante, edizione significativa quella che fa quindici perché, Dio volendo (e possibilità economiche permettendo!), segna il confine per la realizzazione del terzo libro che raccoglierà le più belle opere di cinque anni di concorso (2013 - 2017) e almeno un lavoro per ogni autore partecipante, che in questi anni sono stati davvero tanti! Quindi invitiamo tutti a prendervi parte e a scrivere nella propria parlata, sempre con la speranza di dare il nostro piccolo contributo in modo che la nostra lingua piemontese non perda alcuna sua sfumatura. Il tema del concorso è libero perché ognuno possa comunicare i propri sentimenti più profondi senza restrizioni di alcun genere».

È la bella e celebre poesia di Nino Costa “Èi me piemontèis” è proposta come preambolo al bando che recita: «Dal temp dij temp ij vej dla mia famija / l'han sempre descort un dialet nostran. / Dij tanti amis dla gioventù fioria / pa gnün ch'a ciaciareissa an italian. / La stòria dla mia gent, la poesia / del me pais l'è un dialet rudi e san / rangià an sel gust dla rima e d'armonia / ch'am ven dal sangh Monfrin e Canavèsan. / Me prim antich amor: la prima fiama / ch'a l'ha scaudà èl me cheur quasi ... tre meis, / l'è propi an turineis ch'am pijava an gir / e a l'è stait an dialet l'ultim sospir, / l'ultim salut ch'a l'ha besbija mia Mama ... / ... L'è per lon-li ch'i scrivo an piemontèis».

«Bellissime e sempre più che attuali le parole della poesia del grande poeta Nino Costa. - commenta Silvana Testore - Versi su cui dovremmo soffermarci e riflettere cercando di capire quali siano i veri valori che noi vorremmo portare avanti e sostenere. Il nostro Piemonte, la nostra terra, le sue eccellenze, la nostra storia, le tradizioni, la nostra lingua... saremo capaci a tramandare tutto questo a chi vorrà dopo di noi come hanno fatto con noi le generazioni passate? Forsa fieuj, tacoma già da ncheuj... e mi veuj esse l'prum...».

Il concorso è aperto a tutti si articola in quattro (4) sezioni: Sezione A: Racconto inedito in prosa (potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola...). Sezione B: Poesia (al massimo tre poesie inedite, alla data della pubblicazione del bando). Sezione C: Riservato alle scuole Primarie e alle Secondarie di primo grado, che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, fila-

strocche, poesie, ricerche... (Sarà molto gradita la presenza degli autori e delle insegnanti alla premiazione con letture o rappresentazioni degli elaborati inviati). Sezione D: Copione teatrale inedito e mai rappresentato.

Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a: Circolo Culturale “Langa Astigiana”, via G. Penna 1, 14051 Loazzolo (Asti) entro e non oltre domenica 9 aprile 2017 (farà fede il timbro postale), in 5 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo.

I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, indirizzo, numero telefonico e se è possibile, un indirizzo e-mail. La scheda dovrà essere chiusa in una busta con indicato all'esterno il pseudonimo scelto per contrassegnare il proprio elaborato. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti di lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione. La giuria si riserva di non accettare scritti con grafia incomprendibile o recanti segni che potrebbero portare all'identificazione dell'autore stesso. La giuria esprimerà un giudizio insindacabile che porterà alla premiazione di un vincitore per ognuna delle sezioni. Le opere non verranno restituite e saranno pubblicate sul mensile Langa Astigiana e su una possibile raccolta di tutti i lavori più meritevoli (Con l'accettazione di questo bando gli autori danno tacito consenso alla pubblicazione delle loro opere senza nulla pretendere).

Ad ogni vincitore di ogni sezione sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 150 euro; Sezione B, 150 euro; Sezione C, 150 euro; Sezione D, 150 euro e per la Sezione D la possibilità di rappresentare l'opera durante la 15ª edizione della rassegna teatrale “Tucc a Teatro” 2017, organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana nel teatro comunale di Monastero Bormida. La premiazione si svolgerà durante la manifestazione “E s'as trovejso an Langa?”, 17ª “Festa della Lingua Piemontese” nella Unione Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” che si terrà la seconda o terza domenica di giugno 2017 (la data verrà comunicata in tempo utile a tutti i partecipanti), presso la sede operativa del Circolo, in via G. Penna 1, a Loazzolo.

La partecipazione comporta l'accettazione del presente bando. Per eventuali informazioni contattare il Circolo Culturale “Langa Astigiana”, via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (tel. e fax 0144 87185) oppure Silvana 333 666 9909 o Clara 340 0571747, o tramite e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it). Il bando è scaricabile dal sito internet www.circololangaastigiana.com. Nella foto gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria di Visone che hanno vinto il premio lo scorso anno.

G.S.

Aumenta l'immigrazione, soprattutto italiana

Trisobbio in crescita: ci sono 22 abitanti in più

Trisobbio. Cresce impetuosamente, nel breve volgere di dodici mesi, la popolazione di Trisobbio, che fra il gennaio e il dicembre del 2016 è passata da 655 a 677 abitanti. Un incremento del 3,3% che rappresenta un fatto abbastanza unico nella storia recente del paese guidato dal sindaco Marco Comaschi.

Secondo i dati forniti dagli uffici comunali, al 31 dicembre risultano residenti a Trisobbio 324 maschi (erano 310 a fine 2015) e 353 femmine (erano 345).

Diciamo subito, per evitare malintesi, che la crescita è dovuta essenzialmente al tasso migratorio: i dati prettamente demografici infatti restano in linea con quelli di dodici mesi fa. Invariate le nascite (2, come nel 2015, e anche quest'anno 1 maschi e 1 femmina), e stazionari i decessi, che rispetto a un anno fa passano da 7 (3 uomini, 4 donne) a 8 registrati nel 2016 (3 uomini, 5 donne).

Resta sostanzialmente invariato anche il numero di coloro che negli ultimi dodici mesi hanno lasciato il paese per andare a risiedere altrove: in tutto 17 (7 maschi, 10 femmine), contro i 16 dello scorso anno. La differenza sta nel numero di coloro che nell'ultimo anno hanno scelto di andare a vivere in paese: i “nuovi trisobbiesi” sono stati infatti ben 45 (23 maschi, 22 femmine), più del doppio del 2015, quando nel borgo medievale erano arrivati in 21 (9 maschi, 12 femmine).

E contrariamente a quanto ci si potrebbe aspettare, esaminando i dati si evince che i nuovi arrivati sono soprattutto



italiani: la popolazione straniera, infatti, nel corso del 2016 è addirittura calata passando da 41 a 40 residenti (21 maschi, 19 femmine) pari al 5,9%. Aumentano i romeni, che passano da 13 a 15 e diventano la comunità più numerosa, sorpassando i marocchini, che scendono da 13 a 11 unità. Resistono, al terzo posto, gli inglesi (peculiarità tutta trisobbiese), che sono 4.

Infine, grazie soprattutto alla splendida location del Castello, Trisobbio si conferma uno dei posti preferiti per i matrimoni: nel corso del 2016 ne sono stati celebrati in paese ben 12, di cui 3 con rito religioso e ben 9 con il solo rito civile. Si tratta di un numero consistente, ma decisamente inferiore a quello degli ultimi due anni: tanto nel 2014 quanto nel 2015 infatti le unioni celebrate erano state ben 19.

M.Pr

Venerdì 20 gennaio a Saper leggere e scrivere

A Cortemilia il fisico Elisa Palazzi

Cortemilia. L'incontro che si terrà venerdì 20 gennaio, ore 18, presso la Biblioteca Civica “Michele Ferrero” di Cortemilia non avrebbe potuto essere più in sintonia con gli eventi che si stanno verificando in Italia e nel mondo in queste ultime settimane: sbalzi di temperatura repentini che portano le temperature da primaverili (anche se siamo in inverno) a polari, neve copiosa in zone che tradizionalmente non sono state caratterizzate da questo fenomeno e prati marroni - grigi in gran parte delle Alpi, dalla Valle d'Aosta al Trentino.

“Leggere il clima e i suoi cambiamenti” è il titolo che verrà sviluppato dalla relatrice della serata, Elisa Palazzi. Con una Laurea in Fisica e un Dottorato in Modellistica Fisica per la Protezione dell'Ambiente alle spalle, entrambi conseguiti presso l'Università degli Studi di Bologna, Elisa Palazzi è Ricercatrice dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC) del CNR e docente di Fisica del Clima all'Università di Torino, città in cui vive dal 2011.

I suoi principali interessi scientifici riguardano lo studio del clima nelle regioni di montagna, in particolare le Alpi, la catena Himalayana e il Plateau Tibetano, per capire quali siano i fattori che influenzano lo stato dei ghiacciai e la disponibilità futura di acqua.

Studia in particolare il ciclo idrologico montano - la precipitazione, la neve al suolo, i ghiacciai - i suoi possibili cambiamenti futuri e il fenomeno che riguarda l'aumento della temperatura nelle regioni d'alta quota, soggette a un riscaldamento spesso più intenso e più rapido di quello delle regioni circostanti.

“Il clima della terra varia ed è

sempre variato” - ha sottolineato Elisa Palazzi in occasione di uno scambio di idee sull'impostazione dell'incontro avvenuto con le curatrici della Biblioteca, l'arch. Donatella Murtas e Roberta Cenci.

Elisa Palazzi svolge attività di divulgazione scientifica per ragazzi delle scuole e nelle piazze con laboratori su clima, effetto serra, formazione delle nuvole e della pioggia. Tiene seminari e conferenze rivolte a diverse tipologie di pubblico, collaborando con associazioni di promozione della cultura scientifica.

Gli incontri tematici di “Saper leggere e scrivere” si svolgono mensilmente presso la sede della Biblioteca Civica di Cortemilia a partire da ottobre 2016 e fino ad aprile 2017. Sono curati da professionisti che hanno formazioni diverse. Ognuno di loro è stato coinvolto non solo per l'autorevolezza delle conoscenze specifiche, ma anche per la passione con cui riesce a trasferire il suo sapere. La rassegna, giunta quest'anno alla sua seconda edizione, è ideata e promossa dalla Biblioteca Civica di Cortemilia con il Premio Nazionale di Letteratura per l'Infanzia “il gigante delle Langhe”; si avvale della collaborazione dell'Amministrazione cortemiliese e la Biblioteca Civica G. Ferrero di Alba, centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, della Banca d'Alba e della Pasticceria Canobbio.

Gli incontri pensati per gli adulti, ma che coinvolgono il mondo dei ragazzi. L'ingresso è gratuito e la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala Ragazzi della Biblioteca sarà aperta fino al termine degli incontri.

In udienza il vice presidente Giacomo Ferreri

Per il Centro Incontro Anziani Terzo un 2016 di soddisfazioni e nel 2017 compie 13 anni

Confraternita Nocciola da Papa Francesco



Cortemilia. «Caro Papa Francesco, Le auguriamo un nuovo anno di serenità e misericordia e le offriamo in dono il frutto simbolo della nostra Langa, terra di origine della sua amata nonna Rosa».

È il breve ma significativo messaggio augurale che ha accompagnato il pacco di prodotti alla nocciola donato a Papa Francesco dalla Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia. A consegnarlo sono stati il vice presidente del sodalizio cortemiliese Giacomo Ferreri e la moglie Anna Romeo durante l'udienza privata settimanale in Vaticano.

Spiega Giacomo Ferreri: «Ci hanno sorpreso l'umanità e la semplicità di un papa davvero unico, vicino a tutte le persone, umile, gentile, sorridente».

Ha apprezzato molto le nostre nocciole, il prodotto simbolo della terra di Langa, dove sono nate la nonna Rosa Vassallo e la bisnonna Angela Crema».

Angela Crema, bisnonna paterna di papa Francesco, è

nata a Cortemilia nel 1843 da una famiglia di mezzadri che risiedeva nelle campagne del borgo San Pantaleo.

Successivamente ha poi vissuto a Gorrino (oggi nel comune di Pezzolo Valle Uzzone) e a Cagna (oggi San Massimo nel comune di Piana Crixia in provincia di Savona), nei pressi del santuario mariano del Todocco. A Cagna Angela Crema sposa nel 1867 Pietro Vassallo e dal matrimonio nascono nove figli.

Rosa Margherita Vassallo è l'ottava figlia e nasce a Cagna nel 1884, coetanea del futuro marito Giovanni Bergoglio, di Portacomaro Stazione.

Dal loro matrimonio nascerà Mario Bergoglio, padre di papa Francesco.

Nonna Rosa è la persona più importante nella vita del futuro papa ed è stata da lui più volte citata fin dai primi mesi di pontificato.

E la donna che lo allevò da piccolo, insegnandogli la fede, la vita dei santi e il dialetto piemontese parlato in casa con il marito Giovanni anche dopo il trasferimento in Argentina.

Nell'oratorio di San Sebastiano

A Denice pomeriggio di musica e poesia



Denice. Grande pomeriggio di musica e poesia, domenica 18 dicembre, nell'oratorio di San Sebastiano, con la corale Denice - Mombaldone, diretta dal maestro Angelo Ghiglia e le poesie dialettali di Maria Antonietta Doglio, Giulia Gallese, Egle Lazzarino, Gianpiero Nani, Ornella Traversa e Beppe Ivaldi. Grande interesse del pubblico presente che ha salutato con lunghi applausi i canti della corale e le poesie dei bravi poeti.

Miss Befana 2017 è Dorina e "Miss Befano" è Gabriele



Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Termina un anno, ne inizia uno nuovo, ma inesorabilmente ci portiamo dietro le cose belle e quelle meno belle, gli operati, gli errori degli anni passati».

Quindi è giusto soffermarci a riflettere su tutto quello che è stato. Ecco questo è il bilancio e da quanto emerge possiamo essere più o meno soddisfatti delle nostre iniziative.

Possiamo affermare che i 366 giorni dell'anno appena terminato sono stati ricchi di avvenimenti, iniziative feste tanto che ci diciamo soddisfatti. Se torniamo indietro e pensiamo a questi quasi tredici anni di attività (il centro ha aperto i battenti il 4 marzo 2004) possiamo affermare con soddisfazione di averli trascorsi veramente bene, anche se sta diventando difficile organizzare i nostri incontri settimanali; vuoi per mancanza di denaro, ma questo vale per tutti, vuoi perché gli anni passano inesorabilmente e abbiamo perso per strada molte amiche ed amici; alcuni perché sono volati in cielo, altri per motivi di salute. Come già affermato più volte la nostra non è solo un'Associazione, ma è una grande famiglia dove tutti usufruiscono del servizio e tutti sono volontari nei confronti degli altri partecipanti e quindi forza lavoro.

Anche se le difficoltà sono tante, non ci arrendiamo, anzi cerchiamo di dare il meglio di noi per andare avanti. Ci sentiamo incoraggiati quando ci sentiamo dire: "Non mollate" e cerchiamo di creare piccole iniziative alla portata di tutti, sia per le uscite fuori porta, sia per i nostri incontri settimanali, infatti cerchiamo di non dimenticare le ricorrenze.

Sabato 20 agosto, per il terzo anno consecutivo, abbiamo organizzato il pranzo di ferragosto. Anche quest'anno ci siamo recati alla "Trattoria della Stazione", che consideriamo un po' come la nostra seconda casa. Cucina casalinga, che lascia tutti soddisfatti e senza pesi sullo stomaco.

Entrando nel locale si respira un'atmosfera allegra e rilassata, tanto buon umore creato dai titolari Anna e Mauro (per tutti Maurone); ingredienti importanti per trascorrere un pomeriggio in allegria.

Mercoledì 24 agosto, dopo poche ore dal terribile terremoto che ha colpito il centro Italia abbiamo indetto una raccolta fondi da destinare a quei paesi così duramente colpiti; i nostri incontri non devono essere solo momenti di divertimento, ma anche il mezzo per essere vicini alle persone meno fortunate di noi e in questi anni lo abbiamo dimostrato.

A tal proposito desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa permettendoci di raccogliere 515 euro che sono stati spediti alla Stampa Specchio dei Tempi, perché destinati alla costruzione di una scuola, come deciso dal Consiglio e da chi ha aderito.

Domenica 2 ottobre, festa dei nonni, anche quest'anno l'abbiamo trascorsa insieme ed in allegria.

Dopo aver preso parte alla santa messa nella chiesa parrocchiale di San Maurizio, ci siamo diretti al ristorante, per consumare il pranzo. È sempre piacevole trascorrere alcune ore attorno al desco e avere la possibilità, oltre che per soddisfare il nostro appetito, per poter parlare con persone amiche.

Rievocare i tempi passati, raccontare aneddoti che ci riguardano, discorrere delle nostre famiglie.

Ascoltare e sentirsi ascoltati è importante, soprattutto perché come commensali della stessa età abbiamo tanti interessi in comune.

Prima del termine del pranzo abbiamo nominato i nonni dell'anno, offrendo loro una coppa ricordo. Quest'anno la scelta è caduta su due coppie di amici sostenitori del Centro, che in questi tredici anni sono sempre stati presenti e hanno dato il loro contributo alle nostre iniziative: spettacoli, pranzi, gite, feste al Centro, ecc...

I meritevoli di questo riconoscimento sono le coppie: Graziella e Pietrino Abergo, Antonietta e Mecco Mascarino, che tra l'altro sono nonni di bellissimi nipoti e quindi svolgono appieno il compito, per il quale sono stati premiati. Emozionanti hanno ritirato il premio e sono stati calorosamente applauditi.

Sabato 19 novembre, il solito gruppo di cinquanta partecipanti si è riunito negli acco-

glianti locali Della Coccinella, dove ad attenderci c'erano i proprietari e soprattutto un invitante profumo di pesce. Nessuno ha lasciato nel piatto i deliziosi antipasti, gli ottimi spaghetti allo scoglio e che dire del fritto misto? Superlativo. Per terminare e per riempire il buchino che ci restava nello stomaco una fetta di torta con panna e crema pasticcera al limone, dall'aspetto invitante e squisita per il nostro palato.

Nel mese di ottobre abbiamo festeggiato un compleanno importante, un'altra amica è entrata nella rosa dei ultranovantenni.

Traguardo importantissimo. Chi non conosce la spumeggiante e battagliera Teresina Chiabrera; per lei il tempo sembra si sia fermato. Se vogliamo paragonare Teresina ad un animale, la vedremo bene nelle vesti di una gazzella, vista la sua camminata scattante, la sua forza fisica, la sua resistenza a qualsiasi attività: passeggiate, lunghe nuotate al mare, Per l'occasione ci ha offerto una lauta merenda, non è mancata un'ottima torta alla panna. A lei auguriamo di festeggiare ancora tanti compleanni sino a diventare centenaria e garantiti i presupposti ci sono tutti.

Mercoledì 21 dicembre, ci ha raggiunto al Centro il sindaco Vittorio Grillo per porgere a tutti i presenti gli auguri di Buone Feste da parte sua e di tutta l'Amministrazione Comunale omaggiandoci di prodotti per la tombola del giorno. Non è mancato l'arrivo di Babbo Natale; anche quest'anno ha vestito l'abito rosso il nostro volontario più giovane Luca, che con il valido aiuto dell'amico Alessandro ha consegnato a tutti sacchetti di ottimi baci di dama.

Giovedì 5 gennaio 2017, si è svolta la consueta esilarante festa di inizio anno. La tombola aveva come premio tante simpatiche Befane.

Fra le vincitrici della tombola veniva scelta per sorteggio la Miss Befana 2017 e le bue vallette. La vincitrice del concorso è stata Dorina di Monastero Bormida mentre le vallette sono state Nella di Melazzo e la Miss Uscente Giuseppina, anche lei di Monastero. Per non perdere le buone usanze, alla Befana è stato affiancato il Be-

fano, nonché marito per tutto l'anno.

La sorte ha coinvolto Gabriele di Acqui Terme. Per un pomeriggio speciale non poteva mancare una lauta merenda con leccornie fornite da Ramona titolare della gastronomia, pasticceria di Bistagno, le squisite torte di nocciola alla nutella del "Germoglio" e per finire delle strepitose bugie preparate per noi dall'amica Antonietta.

Durante questa festa, come ormai avviene da anni, abbiamo festeggiato più compleanni.

Quest'anno ben sei signore hanno ricevuto gli auguri dei presenti: Mariuccia, Nella, Graziella, Antonietta, Mariagrazia e Bruna.

Poiché il divertimento è il nostro motto, abbiamo potuto assistere ad un bellissimo spettacolo offertoci dalla mitica coppia di ballerini: Rita e Mauro. Grazie a tutti e due per le belle emozioni che ci avete regalato.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato economicamente e hanno partecipato alle nostre iniziative, ed augurare a tutti buon anno.

Ricordiamo che sono ripresi i tesseramenti le cui quote rimangono quelle degli anni passati, inoltre ci teniamo a comunicare che in occasione della visita pastorale del Vescovo di Acqui a Terzo, mercoledì 25 gennaio è nostra intenzione organizzare, con l'aiuto del nostro parroco, don Giovanni Pavin un pomeriggio dedicato alla preghiera. Tutti possono partecipare.

L'appuntamento è nel Centro Polifunzionale (ex asilo); poiché i locali sono più piccoli di Sala Benzi è gradita una telefonata (333 7256146, 0144 594387) per motivi organizzativi».

In biblioteca comunale a Bubbio letture serali e corso di lingua inglese

Bubbio. Nei locali della biblioteca "gen. Leone Novello" di Bubbio, con sede presso il palazzo delle scuole, 10 lezioni di inglese dal 20 gennaio; dalle 20.30 alle 22.30. Iscrizioni e info allo 0144 8129 o al bar Divin Bacco. Richiesto minimo 8 partecipanti, costo 90 euro; 1ª lezione senza impegno; inizio e ripasso dal 1º livello. Corso tenuto da madrelingua qualificata Celta. In biblioteca, sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni.

L'ANCORA il tuo settimanale
CON LA GENTE E CON IL TERRITORIO
SEMPRE!
Campagna abbonamenti 2017

La farmacista subentra alla mamma Piera Matilde

L'Erboristeria Negro passa alla nipote Enrica



Cessole. La dott.ssa Enrica Maria Marchioni, dall'1 gennaio 2017 è la nuova titolare dell'Erboristeria Negro, sita nella casa oltrebormida. Subentra alla mamma Piera Matilde Negro, medico di base ed erborista specializzata, figlia dell'indimenticato comm. Teodoro Negro. Il famoso settimanale - erborista, al quale si rivolgeva chi aveva bisogno delle sue erbe, dei consigli e delle parole di quel piccolo grande uomo, che avvolto in un camice nero e con la mano sinistra appoggiata nel taschino sinistro, ti

ascoltava e alleviava con le sue cure, i tuoi mali e ti ridava nuova vita e serenità e che fece conoscere oltre i confini il paese e il nostro territorio. Enrica Marchioni è farmacista e così come il nonno comm. Teodoro e poi anche la mamma, ha conseguito la laurea presso la facoltà di Pavia. Siamo alla terza generazione, il tempo corre, ma la dott.ssa Negro, non abbandona il suo paese e la si incontrerà ancora nella sua erboristeria e casa, e continuerà a dividersi tra Masio e Cessole. **G.S.**

Grande prima della stagione teatrale alla Soms

Bistagno, tutto esaurito per "Mistero Buffo"



Bistagno. Tutto esaurito al teatro Soms di Bistagno per il debutto del progetto di "Quizzy Teatro". Con la messa in scena di "Mistero Buffo", si è aperta giovedì 12 gennaio la stagione del teatro Soms di Bistagno, curata da "Quizzy Teatro", in collaborazione con "Piemonte dal Vivo" e la Società Operaia di Mutuo Soccorso. Una grande partecipazione di pubblico ha coronato l'evento, suggellato dall'interpretazione di Ugo Digheo che, forte del suo genio istrionico e di una raggiunta maturità artistica, ha creato un clima di intensa empatia con i presenti, una platea al tutto esaurito, non facendo rimpiangere il miglior Dario Fo. Prossimi spettacoli in cartellone: sabato 25 febbraio, sarà la volta di una compagnia emergente. Ma già conosciuta a livello nazionale: "Mulino ad Arte" di Orbassano presenterà Les Jumeaux, allestimento surreale, poetico e comico allo stesso tempo di Daniele Ronco. Sabato 18 marzo, Solo - Una vita di Monica Massone. Sabato 1 aprile, Piccola Società Disoccupata con Beppe Rosso. La rassegna terminerà venerdì 28 aprile, Cuore di piombo - Un sogno d'infanzia, con Monica Massone e Marco Trespioli. Abbonamento ai 5 spettacoli costa 62 euro, ridotto 49 euro, under 18). Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 21.

scambiati come da tradizione, per il Natale, ad un mese dal decesso del loro gran maestro Gigi, l'uomo che ha condotto il sodalizio in questi quasi 17 anni di vita, con acume e lungimiranza, facendola conoscere in Italia e all'estero come grande promotore della nocciola "Tonda Gentile di Langa". La Confraternita è stata costituita il 30 marzo del 2000 e da allora ha contribuito in maniera determinante alla promozione e alla valorizzazione della nocciola e dei suoi derivati e di questo splendido territorio. I soci fondatori del sodalizio, cortemiliesi e non, sono accomunati dalla passione delle tradizioni gastronomiche locali e dall'idea di valorizzazione del territorio attraverso i suoi migliori prodotti. **G.S.**

Merana, è andato avanti l'alpino Guido Sardo

Merana. È andato avanti l'alpino Guido Sardo, abitava nella sua casa dietro la stazione di Merana. È deceduto ad 88 anni nella casa di riposo a Cortemilia, dove da oltre un anno viveva. Guido era l'autore del monumento agli Alpini di Merana, magistralmente eretto e scolpito in pietra, voluto dall'Amministrazione Sicco. Chi non ricorda quell'alpino esile, ma determinato, con la sua Panda, con sul tetto un grande cappello alpino (magistralmente intrecciato come un cesto da Guido), ai raduni dei vari gruppi o ad altre manifestazioni delle penne nere, in ogni dove. Quel cappello su quella macchina, era una vera opera di ingegneria, che lui nel suo garage lasciava scendere sul tetto della macchina e al ritorno sollevava con un marchingegno, unico e speciale, che non arrecava danno alcuno all'autovettura. Guido era iscritto al Gruppo Alpini di Spigno e così



lo ricorda il suo capogruppo e grande amico Sergio Garbero: «Era una persona semplice, molto buona, dotato di intelligenza e creatività nel proprio lavoro. Guido ha sempre fatto il muratore, era un maestro. Fedele e devoto amico degli alpini, sempre presente in ogni ricorrenza. Aveva ricevuto targhe, attestati, medaglie e custodiva tutto con orgoglio e quasi venerazione.»

Domenica 29 gennaio

A Monastero Bormida Giornata della Memoria

Monastero Bormida. Tra le iniziative culturali della biblioteca civica "Franco e Carolina Franzetti" di Monastero Bormida non poteva mancare la celebrazione della "Giornata della Memoria", in ricordo delle vittime dell'Olocausto, lo sterminio degli Ebrei durante il secondo conflitto mondiale. Il Giorno della Memoria è stato così designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 1° novembre 2005, quando si stabilì di celebrarlo ogni 27 gennaio perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa, impegnate nella offensiva Vistola-Oder in direzione della Germania, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz. L'appuntamento monasterese è fissato per domenica 29 gennaio, alle ore 15.30, presso il salone del teatro comunale.

Quest'anno si è scelto di abbinare la giornata della memoria all'approfondimento di alcuni tratti della figura e dell'opera di Augusto Monti, scrittore, antifascista, insegnante che proprio a Monastero Bormida ebbe i natali nel 1881. Monti, nella sua opera principale, "I Sanssossi", dedica un capitolo di particolare importanza e anche di piacevolissima lettura alla figura di Isaia Gradiadi Debenendetti, un saggio ebreo che non lesina buoni consigli a "Papà" Bartolomeo Monti nelle sue intricate e sfortunate vicende

famigliari, imprenditoriali ed economiche. La Casa Editrice "Araba Fenice" ha pubblicato una riedizione di questo capitolo de "I Sanssossi" che si intitola "Un savio Natano monferri" ed ha colpito il fatto che Monti, pur riferendosi a eventi storici ottocenteschi, abbia dato alle stampe queste pagine in cui la figura dell'Ebreo era vista in una luce positiva nel 1935, in un contesto in cui stavano maturando le terribili leggi razziali del fascismo, che portarono poi alla tragedia della deportazione e dello sterminio della comunità ebraica. La professoressa Luisa Rapetti con la sua relazione "1935: la coraggiosa lezione di libertà del prof. Augusto Monti", analizzerà proprio questi aspetti, collegandoli con la presentazione di suggestive immagini del ghetto e della Acqui del secondo ottocento, che fu il contesto della vicenda oggetto del romanzo. La Biblioteca Civica e il Comune di Monastero Bormida intendono in questo modo mantenere vivo anche nelle giovani generazioni il ricordo della tragedia dell'Olocausto, consapevoli del fatto che solo l'informazione e la consapevolezza degli eventi storici possono impedire il ripetersi di rigurgiti razzisti, che magari all'inizio possono essere sottovalutati ma che poi esplodono in tutta la loro drammatica tragicità. Info: Comune 0144 84012.

Venerdì 20 gennaio nella sede di piazza Molinari

Confraternita della Nocciola riunione a Cortemilia



Cortemilia. Venerdì 20 gennaio, alle ore 21, si riunirà, presso la sede operativa di piazza Oscar Molinari a Cortemilia, il consiglio direttivo della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" convocato dal vice presidente Giacomo Ferreri. Il consiglio direttivo del sodalizio enogastronomico è chiamato a discutere sul seguente ordine del giorno: 1) confronto su tempi e modi delle prossime elezioni. 2) programmazione impegni futuri. 3) varie ed eventuali. È questa la prima volta dalla morte del gran maestro è fondatore della Confraternita, cav. Luigi Paleari che ci si riunirà, così come velatamente tristi sono stati i saluti di buone feste che i confratelli e le autorità civili, militari e religiose si sono

scambiati come da tradizione, per il Natale, ad un mese dal decesso del loro gran maestro Gigi, l'uomo che ha condotto il sodalizio in questi quasi 17 anni di vita, con acume e lungimiranza, facendola conoscere in Italia e all'estero come grande promotore della nocciola "Tonda Gentile di Langa". La Confraternita è stata costituita il 30 marzo del 2000 e da allora ha contribuito in maniera determinante alla promozione e alla valorizzazione della nocciola e dei suoi derivati e di questo splendido territorio. I soci fondatori del sodalizio, cortemiliesi e non, sono accomunati dalla passione delle tradizioni gastronomiche locali e dall'idea di valorizzazione del territorio attraverso i suoi migliori prodotti. **G.S.**

È morto l'on. Angelo Muzio

Ha destato cordoglio in tutta la Valle Bormida la notizia dell'improvvisa scomparsa di Angelo Muzio, stroncato da una crisi cardiaca nella mattinata di martedì 17 gennaio. Muzio, 57 anni, era un veterano della politica: era stato deputato di Rifondazione Comunista (dal 1992 al 2001) e poi senatore de L'Ulivo a partire dal 2001. Era sindaco di Frassineto Po e vicepresidente della Provincia di Alessandria, priva il nostro territorio di un politico appassionato e di un amministratore onesto, capace e competente. Il suo lungo impegno di militanza nella sinistra italiana è sempre stato rivolto a sostenere tutte le quelle iniziative e quelle politiche che andassero nella direzione della giustizia sociale e della solidarietà. Un messaggio di una politica forte e autorevole che Muzio ha trasmesso con passione e intelligenza anche nei suoi più recenti ruoli di autorevole dirigente del PD».

Alunni della "V. Alfieri" protagonisti di tanti eventi

Ponzone, l'attività della scuola primaria



Ponzone. «Con il 2016 si è conclusa - spiegano dalla scuola Primaria di Ponzone - la prima parte dell'anno scolastico, che ha visto i bambini della scuola Primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone protagonisti di numerose attività.

Il mese di ottobre ha dato il via al progetto "Snappet, il tablet in classe", sostenuto dalla fondazione a scopo benefico Need You Onlus, grazie al quale i bambini possono utilizzare individualmente, con successo, il tablet come supporto all'esercitazione didattica. Tra novembre e dicembre la pluriclasse ha seguito con entusiasmo il corso di nuoto presso il Centro Sportivo di Mombarone.

Con la partecipazione al progetto di continuità con la scuola media "Bella", in vista del loro ingresso alla scuola Secondaria di 1° grado i bambini di classe 5ª hanno potuto avere i primi approcci con vocaboli e canti in lingua inglese, spagnolo e francese, conoscere e sperimentare alla scuola Alberghiera ricette in francese, attività espressive con il collage, ascolto e uso di strumenti musicali: i docenti della scuola Media "Bella" hanno permesso agli alunni di esplorare ambienti ed attività che diventeranno per loro familiari a partire dal prossimo mese di settembre.

Il 7 dicembre gli studenti, dalla classe 1ª alla 5ª, hanno onorato l'Arma dei Carabinieri durante la celebrazione della Virgo Fidelis alla chiesa Addolorata, recitando piccoli pensieri creati da loro per riverire la figura del carabiniere.

In occasione di Telethon, manifestazione realizzata al fi-



ne di raccogliere fondi per la ricerca sulle malattie infantili, il 15 dicembre, i bimbi si sono esibiti al Palaecongressi di Acqui Terme, cantando insieme ai loro compagni della scuola Primaria "Saracco".

Con l'avvicinarsi delle feste i bambini hanno dato vita ad una intensa attività manuale ed artistica, realizzando lavori per la partecipazione della scuola al mercatino di Natale di Ponzone. Gli alunni hanno anche aderito con entusiasmo alle attività proposte dalla Gipsoteca di Bistagno, guidate dalla signora Luciana Visca, producendo oggetti in creta e gesso con i quali hanno fatto gli auguri di Natale alle loro famiglie.

Dicembre si è concluso con la piacevole festa di Natale: i bambini della Primaria hanno portato in scena una inedita breve storia natalizia con protagonisti i Puffi; poi, dopo l'esibizione della scuola Materna, hanno cantato canzoni in inglese, francese, spagnolo e italiano. Tutti si sono divertiti!

Un sentito ringraziamento va alle famiglie, alla Giunta comunale e al Sindaco di Ponzone, geom. Fabrizio Ivaldi, per il grande supporto ad ogni attività che vede coinvolti i bambini e per la disponibilità dimostrata in ogni occasione».

L'ANCORA
CON LA GENTE
E CON IL TERRITORIO
SEMPRE!
Campagna abbonamenti 2017

Ha prevalso su Carlo Croci e Antonello Paderi

Simonetta Bogliolo eletta "Dirigente dell'anno 2016"



I tre candidati al premio, Antonello Paderi, Simonetta Bogliolo e il vicepresidente del Cassine Calcio Fabrizio Stefanelli con il presidente della "Cantina Tre Secoli" Triberti.



Passaggio di consegne tra gli ultimi due vincitori.

Ricaldone. Simonetta Bogliolo, per tutti "Sissi" è la vincitrice della ventottesima edizione del premio "Dirigente Sportivo dell'Anno". La presidente della Pallavolo Acqui Terme è stata incoronata nella serata di venerdì 13 gennaio, nell'accogliente "Salone dei Bianchi" della Cantina Sociale di Ricaldone, da anni partner dell'evento, nato nel 1989-90 dall'inventiva di Stello Sciutto.

Simonetta Bogliolo, nell'albo d'oro della manifestazione, succede a Gildo Giardini (allora presidente de "La Boccia Acqui", vincitore dell'edizione 2015).

Proprio Sciutto, gran cerimoniere della serata, ha presentato uno a uno i tre candidati al premio. Cominciando da Antonello Paderi, presidente della Rari Nantes Acqui-Cairo (dopo la recente fusione) e da ormai trent'anni impegnato nel mondo del nuoto e degli sport acquatici; quindi, Carlo Croci, presidente del Cassine calcio dal 2011 e artefice della scalata che ha riportato i grigioblu in Promozione dopo oltre 40 anni. Purtroppo, Croci non ha potuto essere fisicamente presente, a causa di un improvviso problema familiare, sopraggiunto in mattinata, che lo ha costretto delegato in propria vece il vicepresidente Fabrizio Stefanelli e il presidente onorario Giampiero Laguzzi.

La terza candidatura era quella, appunto, di Simonetta Bogliolo, presa a simbolo di quella pallavolo che ormai, partecipando al campionato di serie B1, può a ragione considerarsi il principale sport cittadino.

L'annuncio che la palma di Dirigente dell'Anno era toccata proprio a lei è stata accolta dalla Bogliolo con incredulità mista ad autentica commozione (compresa qualche lacrima). Era dal 2002 che la pallavolo non saliva al proscenio del premio (quell'anno il titolo andò, ex aequo, a Claudio Valnegri e Ivano Marengo, simbolo della storica fusione fra Sporting e GS Acqui Volley, fino ad allora le due anime della pallavolo cittadina), e il verdetto, arrivato con lo scarto di un solo voto fra Bogliolo e Croci, dimostra come la lotta fra i primi due candidati sia stata molto serrata.

Dopo la consegna del premio, secondo tradizione, uno a uno i tre dirigenti inseriti nella terna hanno preso il microfono per un breve discorso.

Per primo Antonello Paderi, che ricorda le sue prime esperienze nel nuoto, ma anche i suoi trascorsi con la scherma («L'ho insegnata nelle scuole, quando c'era la possibilità di inserirla nei programmi»). Poi dice la sua sulla propria attività: «L'importante per un dirigente è tenere alta la passione, divertirsi e attirare giovani al proprio sport; pallavolo e calcio chiaramente hanno un potere attrattivo altissimo, il nuoto un po' meno, ma comunque per me è una soddisfazione poter dire che, con me o con altri, mezza Acqui è scesa in vasca e ha imparato a nuotare».

Fabrizio Stefanelli, vicepre-



Il pubblico.

sidente del Cassine, apre invece congratulandosi per l'exploit della Bogliolo e per la longevità del premio; poi passa a parlare del Cassine: «Per noi il primo semestre dell'anno è stato memorabile; spiace non avere finito imbattuti, ma come dice Valentino Rossi "Solo nei fumetti l'eroe non perde mai". Un grazie all'amministrazione comunale di Cassine e di Rivalta (voglio ricordare che il nome della società è Cassine-Rivalta calcio e che la società utilizza le strutture di entrambi i paesi) e grazie a Carlo Croci che dal 2011 ha fatto grandi cose facendo crescere un progetto prima di tutto sociale, poi sportivo, poi agonistico e quindi competitivo, sempre ricordando che con i risultati si può dare prestigio al paese, ma che l'etica deve essere chiara e deve venire sempre al primo posto. Un grazie anche a Giampiero Laguzzi per il suo impegno, che non è mai venuto meno e che gli è valso la carica di presidente onorario».

Poi il momento culminante, con le dichiarazioni di Simonetta Bogliolo, che mostra subito di avere le idee chiare.

«Sono emozionata e orgogliosa. Per tanti anni ho seguito questo premio in platea, per colpa di mio marito, Claudio Valnegri, perché questo è il suo mondo. E per colpa sua se mi trovo qui; è lui che mi ha

trasmesso passione, ed è lui che fa il lavoro "duro", aiutato dagli sponsor e dalle ragazze. Lo scorso anno abbiamo avuto una splendida stagione, con successi inaspettati, che ci hanno gratificato per avere puntato su giovani soprattutto acquisi. Abbiamo vinto tanto, e mancato la promozione per un set in meno... ma in estate la società ha voluto premiare gli sforzi della squadra e siamo saliti ugualmente di categoria. Voglio ricordare che alle spalle della prima squadra esistono tante squadre giovanili, risultate di un lavoro importante che ora fa sì che tante giocatrici di fuori, anche dalla Liguria, vogliono venire a giocare qui. Abbiamo uno staff di tutto rispetto e una buona reputazione, ma d'altronde mio marito è un professionista. E tutta colpa sua...».

Poi come sempre uno spazio è stato dedicato alle discussioni in sala sul momento dello sport acquatico, toccando l'aspetto delle strutture sportive, la crisi e la scomparsa dell'Acqui calcio (non senza qualche botta e risposta pepato) e il futuro del calcio in città. Il tutto intervallato dalla musica di Bertino, Gianni e "Magister", stavolta capaci di proporre, accanto ai loro grandi successi, anche un repertorio tutto nuovo sulle note di Paolo Conte.

M.Pr

Badminton, circuiti all'ITIS: Pizzorni vince, Rossi è terzo

Acqui Terme. Si sono disputati domenica 15 gennaio, nella palestra dell'ITIS Barletti, ad Acqui Terme, i circuiti di serie D, F ed H di Badminton.

Nella gara del singolo maschile di serie D, 1°, 2°, 3° e 5° posto per Magnotta, Mondo, Borrelli e Garbarino del Montegrosso e 3° posto per il novese Piovani.

Nella categoria F, invece, vittoria per il novese Cabrera davanti ad Ottaviano del Montegrosso, secondo. Al terzo posto, l'acchese Matteo Rossi, davanti al Novese Pantanini.

Vittoria infine per Pasquetti Giulia come unica ragazza in gara nella serie F.

Nel circuito di serie H, invece, vittoria (21/5, 21/17) dell'acchese Michele Pizzorni nella finale disputata contro il novese Riccardo Cavanna.

L'ANCORA il tuo settimanale

CON LA GENTE E
CON IL TERRITORIO

SEMPRE!

Campagna abbonamenti 2017

C'era una volta l'Acqui

Angeleri ed Albertelli i due 'golden boy'

Acqui Terme. «...Proprio quando, alla prima tornata del campionato 1942-43, esordivano in maglia bianca due giovanissime mezz'ali, provenienti dalle giovanili, che si chiamavano Angeleri ed Albertelli...». Così concludeva l'anonimo autore di "Memorie Bianche" di qualche decennio fa.

Angeleri, dunque, di Castellazzo Bormida: cognome diffuso nella cittadina alisandrina, un po' come qui ad Acqui Alemanni o Barisone; e famosa Castellazzo per la Madonna dei Centauri, dove ogni anno una domenica si organizza un raduno di moto con centauri in arrivo da tutta Europa.

Angeleri però arrivava da Ovada: poco fisico, ma tecnica, visione di gioco e tenuta atletica da vendere, tanto da attirare l'attenzione, se pur ancora ragazzino, dei grossi club: Juventus subito, e poi Atalanta, per rimanervi poi come allenatore.

Franco Albertelli, Lanfranco all'anagrafe, nato a Molare ma acquisite d'adozione, è stato forse il primo esempio di come un ragazzo dell'Acqui possa far carriera nel calcio: del 1927, aveva dunque 16 anni quando esordì in prima squadra, Albertelli faceva già intravedere il talento del 'golden boy': eleganza e signorilità nel fisico (un lungo, biondo e riccioluto lord inglese), testa alta, tocco di palla istintivo, tanto da mettere il pallone da lunga e corta distanza dove voleva e, ciliegina sulla torta, quella punizione liftata, a foglia morta, imprevedibile, nel sette.

Un precursore di Corso, Maradona e un po' più in là, di Pirlò. Logico, quindi, che appena visto, prendesse il volo.

Ed è subito serie B, nell'Alessandria, nel campionato 1949-50, ai tempi dell'inglese Rawcliffe; come giocatore, un toretto, tipo Bonimba Boninsegna, e che quando ne aveva voglia, faceva anche gol.

Tra i grigi Albertelli rimane cinque anni, ai tempi di Pietruzzi e Arezzi, nel '52 col Casinese Benzi, nel '57, con Perin ed il portiere Giorcelli, ma anche ai tempi di Pedroni, Castaldi, Pinazzi, Manenti, Vitali e, come allenatori, sempre Pedroni, in A, e poi Robotti e De Sisti.

Poi la parentesi ligure, Sanremese, quella francese, come allenatore quella svizzera, fino a perdersene le tracce.

Ma non il ricordo, chiarissimo, di un signore in frac, biondo ed elegante come un lord, che dava del tu alla palla, con la familiare carezza del fuoriclasse.



Giesse Franco Albertelli

Stefano Angeleri, storia del 'gabbiano'

Acqui Terme. Giusto aggiungere due parole sulla figura di Stefano Angeleri, una delle prime glorie del calcio acchese. Nato il 26 agosto del 1926 a Castellazzo Bormida, era un ottimo centrocampista dotato di una buona visione di gioco e aggressivo in marcatura; per il suo strano modo di correre, con le lunghe braccia non attaccate al corpo, ma allargate, quasi a guisa di ali, fu soprannominato "Gabbiano".

Classico centrocampista posizionato davanti alla difesa, si contraddistinse per una carriera dedicata a fair play e correttezza. Approdato alla Juventus, realizzando 2 reti in 47 presenze, concentrate in due stagioni. La definitiva consacrazione arrivò però nell'estate del 1949 quando fu ceduto all'Atalanta, destinazione inizialmente non gradita da Angeleri ("Ma dove mi volete mandare a giocare?!" disse apprendendo della cessione). Invece, i colori nerazzurri entrarono a far parte della vita del giocatore che divenne bandiera per la città di Bergamo fino a detenere per



Stefano Angeleri

tanti anni il record per il maggior numero di presenze nella casacca degli orobici (328 e 4 reti in Serie A a cui si aggiungono le 67 compare con zero gol all'attivo in Serie B, categoria in cui vinse il campionato 1958/1959), superato solo nella stagione 2010/2011 da Gianpaolo Bellini.

In panchina, oltre che a Bergamo, allenò al Parma, alla Modena, al Seregno, alla Cremonese. È morto a Bergamo il 31 gennaio 2012.

M.Pr

Si concluderà in settimana

Il 7° "Trofeo Visgel" verso la finalissima



Le quadrette della seconda serata del Trofeo Visgel.

Acqui Terme. Si è conclusa giovedì 12 gennaio la prima fase eliminatória del 7° "Trofeo Visgel", che ha espresso i suoi primi verdetti, con l'approdo delle formazioni che hanno conseguito il passaggio del turno alla fase a eliminazione diretta.

Nel girone riservato alle formazioni BCDD-CCCC, passano il turno La Boccia Acqui, composta da Adriano Prando, Simone Martina, Giuseppe Ivaldi e Ezio Sicco (con riserva di Iusso Roberto Moroni), e la Nicese Valle Bormida di Luca Gallione, Gian Piero Accossato, Pierangelo Cirio e Giuseppe Gatti. Nel girone CCDD-CDDD invece avanzano la Calamandranese di Vittorio Sandrone, Giuseppe Audano, Nino Petronio e Giorgio Gagliardi e La Boccia Savona di Roberto Giardini, Mario Ponzano, Fabrizio Rosello e Sergio Pesce.

Per qualificarsi invece, dovranno ricorrere al recupero, nel girone BCCD La Boccia Acqui di Donato Muro, Canio Muro, Gianfranco Barberis e Enzo Zuccari, contro la Telma Alessandria di Ernesto Robiglio, Giovanni Cacciabue, Andrea Esposito e Giovanni Poratti e, in una lotta fratricida, la formazione de La Boccia Acqui di Gildo Giardini, Mirco Marchelli, Roberto Borsari e Fabrizio Maragno, contro i compagni di società

Claudio Obice, Claudio Marchelli, Aldo Abate, Alberto Zaccone.

Nel Girone CCDD invece si batteranno in duplice scontro le squadre della Nicese Valle Bormida e de La Boccia Acqui: nel primo confronto, la Nicese di Gianfranco Bona, Claudio Olivetti, Piero Bianco, Carmine De Paola contro La Boccia Acqui di Romeo Girardi, Enrico Barigione, Giuseppe Mangiarotti e Franco Mantelli; nel secondo l'altra formazione di La Boccia Acqui (Albino Armino, Mauro Zigarini, Candido Sarpi e Paulino Gerbi) contro l'altra formazione nicese (Antonio Costa, Giuseppe Accossato, Giuseppe Garbero, Roberto Borsari).

I recuperi si sono disputati in settimana; il torneo è quindi proseguito fino al raggiungimento della finalissima di giovedì 19.

Finora la manifestazione si è svolta senza intoppi, grazie all'esperienza maturata in questi anni da alcuni componenti il comitato organizzatore che non hanno lesinato consigli ed insegnamenti a coloro che sono appena entrati a far parte del comitato stesso e che hanno contribuito fattivamente, ed alla folta partecipazione del pubblico sempre numeroso nel corso delle serate svolte.

Classifiche calcio

PROMOZIONE - girone D

Classifica: Lucento 29; Cenisia 27; San D. Savio Rocchetta, **Canelli**, Asti 26; Arquatense, Cbs Scuola Calcio 25; Atletico Torino 23; **Santostefanese** 22; San Giuliano Nuovo 17; **Cassine**, Villanova 16; Barcanova 14; San Giacomo Chieri 12; Nuova Sco Asti 11; Pozzolese 7.

Prossimo turno (22 gennaio): Arquatense - Nuova Sco Asti, Asti - **Santostefanese**, **Canelli** - Atletico Torino, **Cassine** - Cenisia, Lucento - San Giuliano Nuovo, Pozzolese - Barcanova, San Giacomo Chieri - San D. Savio Rocchetta, Villanova - Cbs Scuola Calcio.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Borzoli - Campomorone Sant'Olcese 0-3, **Bragno** - Praese *rinviata*, **Campese** - Taggia 1-4, Camporosso - **Cairese** 1-2, Loanesi - Certosa 0-0, Pallare - Pietra Ligure 4-4, Varazze Don Bosco - Legino 1-3, Veloce - Ceriale 0-1.

Classifica: **Cairese** 40; Pietra Ligure 38; Campomorone Sant'Olcese 36; Taggia 34; Praese, **Bragno**, Legino 27; Ceriale 21; Camporosso, Certosa 20; Loanesi, **Campese** 18; Pallare 17; Varazze Don Bosco 11; Veloce, Borzoli 10.

Prossimo turno (22 gennaio): **Cairese** - **Campese**, Campomorone Sant'Olcese - Pallare, Ceriale - Taggia, Certosa - Veloce, Legino - **Bragno**, Pietra Ligure - Camporosso, Praese - Loanesi, Varazze Don Bosco - Borzoli.

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Savoia 35; **La Sorgente** 33; Luese 32; Felizzano 27; **Sexadium**, Libarna 24; Aurora AL 22; Pro Villafranca, **Silvanese**, **Castelnuovo Belbo**, Canottieri Quattordio, Castelnuovo 19; Junior Pontestura 15; Villaromagnano 13; Pro Asti Sandamianese 11; **Pro Molare** 3.

Prossimo turno (22 gennaio): Aurora AL - Pro Villafranca, Canottieri Quattordio - **La Sorgente** (*anticipo sabato 21*), **Castelnuovo Belbo** - Luese, Felizzano - **Pro Molare**, Pro Asti Sandamianese - Savoia Fbc, **Sexadium** - Ju-

nior Pontestura, **Silvanese** - Castelnuovo, Villaromagnano - Libarna.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: **Altarese** - Alas- sio 0-2, Andora - Bordighera Sant'Ampelio 0-0, Baia Alas- sio - Borghetto 2-2, Cella Li- gure - San Stevese 3-2, Don Bosco Valle Intermelia - Letimbro 3-2, Ospedaletti - Santa Cecilia 2-0, Quiliano - Dianese e Golfo 2-2, Speranza - Pontelungo 2-1.

Classifica: Alas- sio 48; Ospedaletti 35; Dianese e Golfo 33; Speranza 28; Cella Ligure 26; Quiliano 25; Ponte- lungo, San Stevese 22; Ando- ra, Baia Alas- sio 20; Letimbro 19; Don Bosco Valle Intermelia 17; Bordighera Sant'Ampelio 14; **Altarese** 11; Santa Cecilia 10; Borghetto 7.

Prossimo turno (22 gennaio): Alas- sio - Don Bosco Valle Intermelia, Bordighera Sant'Ampelio - Quiliano, Borghetto - Andora, Dianese e Golfo - **Altarese**, Letimbro - Ospedaletti, Pontelungo - Cella Ligure, San Stevese - Baia Alas- sio, Santa Cecilia - Speranza.

2ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Canale 2000 30; Calliano 26; Pralormo 24; San Bernardo 23; Mezzaluna 21; Spartak San Damiano 19; Valfenera 17; Don Bosco Asti, Buttigliere 16; San Giuseppe Riva 12; **Cortemilia** 10; Salsasio 8; **Nicese** 6.

Prossimo turno: il campio- nato riprenderà il 5 febbraio.

2ª CATEGORIA - girone M

Classifica: Stay O Party 30; **Bergamasco**, Fulvius 28; Spinettese, Monferrato 24; Fortitudo 22; Solero 20; Casalcermeli, Don Bosco AL 17; Viguzzolese 16; Blues Frassineto 15; Quargnento 11; Castelletto Monf. 10; Ronzonese Casale 6.

Prossimo turno: il campio- nato riprenderà il 5 febbraio.

2ª CATEGORIA - girone N

Classifica: Gaviese 34; **Mornese** 30; **Ovadese** 29; Capriate 28; G3 Real Novi 26; Garbagna 25; Tassarolo 21; **Ponti** 19; Serravallesse 17; **Ovada** 15; **Bistagno** 14; Cas- sano 9; Audace Club Bosche- se 7; **Bistagno Valle Bormi-**

da 0. **Prossimo turno:** il campio- nato riprenderà il 5 febbraio.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Classifica: **Sassello**, Au- rora 17; **Carcarese** 15; Cen- gio 14; **Olimpia Carcarese**, Millesimo 13; Plodio, **Roc- chettese** 11; Murialdo, Forti- tudo Savona 10; Mallare 1.

Prossimo turno: il campio- nato riprenderà il 29 gennaio.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Anpi Sport e Cas- sassa - **Campo Ligure** il **Borgo** 1-1, Atletico Quarto - Don Bosco 1-1, Bolzanetese Virtus - Sarissolese 0-1, Ca De Rissi - Olimpia 4-4, Guido Mariscotti - Burlando 0-2, Me- le - **Masone** 3-3, **Rossiglio- nese** - Begato 0-3.

Classifica: Burlando 33; Begato 27; **Masone** 26; Ca De Rissi 25; Bolzanetese Vir- tus 24; Guido Mariscotti 23; Olimpia, **Rossiglione** 20; Anpi Sport e Casassa, Saris- solese 18; Mele, Don Bos- sco 13; Sarissolese 12; **Campo Ligure** il **Borgo** 11.

Prossimo turno (21-22 gennaio): Begato - Ca De Rissi, **Campo Ligure** il **Borgo** - Mele, Don Bosco - Bur- lando, **Masone** - Atletico Quarto, Olimpia - Bolzanete- se Virtus, **Rossiglione** - Anpi Sport e Casassa, Saris- solese - Guido Mariscotti.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Classifica: Costigliole 27; Refrancorese 25; Cisterna d'Asti 24; Frugarolese 23; Fresonara 20; Mombercelli 15; Marengo, Union Ruche 12; Motta Piccola Calif. 10; **Calamandranese** 9; Mirabel- lo 5; Castell'Alfero 2.

Prossimo turno: il campio- nato riprenderà il 12 febbraio con la prima giornata di ritor- no.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Classifica: Vignolese 36; Molinese 31; **Lerma** 26; Sale 25; Piemonte, Casalnoceto, Castellarese, Audax Orione S. Bernardino, Soms Valmadona 22; Platinum 15; Stazzano 9; Sardigliano 8; Aurora, Tiger 7.

Prossimo turno: il campio- nato riprenderà il 12 febbraio.

Calcio Promozione Liguria

L'implacabile Daddi trascina la Cairese

Camporosso Cairese

1
2
Camporosso. La Cairese centra la nona vittoria consecutiva in campionato (la decima in undici partite della gestione in panchina di mister Podestà), imponendosi per 2-1 sul difficile terreno del Camporosso.

I gialloblu ringraziano il Pallare del neo mister acquese Massimo Robiglio, che ferma tra le mura amiche il Pietra Ligure sul risultato di 4-4 e salgono da soli al comando della classifica a quota 40 punti, staccando il Pietra, fermo a 38.

La Cairese deve rinunciare a Torre, fermato per due giornate di squalifica, e a Prato che dovrebbe rientrare a fine gennaio; Ferrara quindi scala nei quattro di difesa; in avanti spazio al tridente Canaparo-Daddi-Panucci.

Avvio di match col Camporosso che prova a fare la partita, mentre la Cairese cerca di

arrivare al tiro con manovra corale.

La gara si sblocca al 20° quando direttamente da calcio d'angolo, Spozio sorprende l'incerto estremo di casa Garbarino e insacca l'1-0. Ma il vantaggio della Cairese dura lo spazio di quattro minuti: al 24° Celea agguanta il pari con una sventola su punizione dai 25 metri: 1-1 sul quale Giribaldi nulla può.

Nel finale di primo tempo i ragazzi di Podestà ci provano con Daddi e Panucci, "murati" dai difensori; il Camporosso replica nel finale di frazione con Fiore che colpisce a botta sicura, ma la traversa salva Giribaldi.

La ripresa vede subito il tiro immediato di Pereyra per la Cairese, che finisce di molto a lato della porta di Garbarino. Il Camporosso si fa pericoloso intorno al 60° con Grifo, che calcia da pochi passi ma trova Giribaldi attento nella parata.

Podestà inserisce Grabinski al fianco di Daddi per aumentare il tasso offensivo, passando al 4-4-2 con due attaccanti di peso e d'area, e lo stesso Grabinski al 77° mette la sfera dal lato destro del campo per Daddi che anticipa il portiere Garbarino e mette a rete nella porta sguarnita per il 2-1 finale.

All'85° Giribaldi salva i tre punti e il primato solitario con un grande intervento su Giun- ta.

Finisce 2-1 per la Cairese dopo una gara lottata, combattuta e giocata a carte scoperte che conferma l'ottimo momento dei gialloblu, pronti a far rotta verso l'Eccellenza.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6,5, Nonnis 6,5, Cocito 6,5, Olivieri 6, Ferrara 6,5, Spozio 7, Pereyra 7,5, Pizzolato 6 (60° Grabinski 7), Panucci 6 (78° Bovio sv), Canaparo 6,5, Daddi 7 (83° Balbo sv). All.: Podestà.

E.M.

La Campese si arrende negli ultimi dieci minuti

Campese Taggia

1
4
Campese. A leggere il punteggio, sembra un massacro.

Invece, contro il forte Taggia, la Campese ha tenuto botte fino a dieci minuti dal termine, e anzi, al 78°, ha avuto anche la palla per cambiare le sorti della gara: discesa di Codreanu e cross al centro dove Criscuolo si avvita in splendida coordinazione e in girata volante centra in pieno la traversa. Sull'azione susseguente, il Taggia conquista il corner che permetterà a Panizzi di testa siglare il 2-1.

Non gira proprio, per la Campese, che si presenta alla partita priva di tre perni: il terzino Pirlo, lievemente ferito in un incidente stradale (auguri) e Remo Marchelli e Solidoro squalificati per una rissa nel post-partita di Ceriale, sfuggita a tutti ma non all'arbitro.

Il Taggia parte bene e va in gol al 3° con Alasia, ma la Campese è sul pezzo e pareg-

gia all'8° con un bel gol di Codreanu.

Si prosegue, e al 15° ecco la possibile svolta per i giallorossi ospiti: rinvio di un difensore campese, che centra l'arbitro Calzolari di Albenga e finisce, in piena area, sui piedi di Rovella. A Ruffa non resta altro che tirarlo giù.

Rigore solare, ma Rovella calcia sul palo.

Per tutto il resto del primo tempo e buona parte della ripresa, si gioca alla pari, fino ai due episodi già descritti in apertura. Sotto 2-1, la Campese si arrende: all'84° l'arbitro

concede un secondo rigore (stavolta generoso) che Rovella trasforma cambiando angolo.

All'89° un contropiede permette allo stesso Rovella di segnare il 4-1. Davvero troppo severo per una buona Campese.

Campese: Ruffa 6,5, L.Macciò 7 (Mir.Macciò 6,5), Merlo 6,5, Rena 6, P.Pastorino 6,5, Caviglia 6, Codreanu 7, Bertrand 6 (86° Bardi sv), Criscuolo 6,5, M.Pastorino 7, Dav.Marchelli 6,5 (86° Die.Marchelli). All.: Esposito.

M.Pr

Il ghiaccio ferma il Bragno

Bragno - Praese rinviata per terreno ghiacciato

Bragno. Non si gioca, fra Bragno e Praese. Una lastra di ghiaccio sul campo dei biancoverdi ha consigliato le due squadre a rinviare la partita in programma domenica 15 gennaio.

Si è trattato di un rinvio deciso già la domenica mattina, onde evitare un viaggio inutile alla formazione avversaria.

Non ci sono ancora date fissate per il recupero del match, che però verrà sicuramente disputato in orario pomeridiano, come assicura la dirigenza del Bragno.

Domenica 22 gennaio

La Cairese per il primato, la Campese per la salvezza

Cairo Montenotte. Cairese contro Campese. Una sfida quasi inedita, fra due squadre costruite con obiettivi diversi come anche la classifica dimostra appieno. La Cairese di patron Patuto vuole e deve tornare subito nel campionato d'Eccellenza, e al momento è in vetta con 40 punti; la Campese di patron Oddone, matri-cola della Promozione, viaggia al quint'ultimo posto della graduatoria con 18 punti, e cerca la salvezza. Ma lo stesso presidente Oddone sulla prossima gara afferma: «Contro il Taggia, una delle formazioni che vuole l'Eccellenza, abbiamo giocato veramente bene; peccato nel finale per un black-out di 10 minuti nel quale abbiamo preso 3 gol che ci

sono costati la partita; adesso abbiamo due gare, contro la Cairese e il Pietra Ligure, sulla carta durissime, ma nelle quali cercheremo di far vedere che siamo cresciuti. Per la salvezza comunque sono ottimista: ci sono squadre peggiori di noi». Ci saranno degli assenti su entrambe le sponde: per la Cairese, Torre deve ancora scontare una giornata di squalifica e per infortunio invece mancherà Prato; possibile quindi la riproposizione della squadra che ha vinto in casa del Camporosso.

Sul fronte Campese, invece, mancheranno per squalifica il difensore Remo Marchelli e la punta Solidoro, protagonisti a Ceriale di una rissa nel dopo partita, e quasi certamente il

difensore Pirlo, che in un incidente stradale sabato 14 ha riportato la sospetta frattura del setto nasale, al massimo potrebbe andare in panchina con maschera protettiva.

Gli uomini che potrebbero essere decisivi sul match potrebbero essere Daddi, autore già di 15 gol con la Cairese, e sul fronte Campese l'esterno d'attacco rumeno Codreanu.

Probabili formazioni Cairese: Giribaldi, Ferrara, Nonnis, Olivieri, Cocito, Pereyra, Canaparo, Spozio, Pizzolato, Panucci, Daddi. All.: Podestà

Campese: Ruffa, L.Macciò, Merlo, Rena, P.Pastorino, Caviglia, Codreanu, Bertrand, Criscuolo, M. Pastorino, Dav. Marchelli. All.: Esposito.

Calcio 1ª categoria Liguria

Alasio espugna Altare e batte il record di vittorie

Altarese FC Alasio

0
2
(giocata a Noli)
Noli. Sul 'neutro' di Noli, scelto per evitare problemi di ghiaccio, l'Alasio batte l'Altarese e con 34 vittorie consecutive batte il record europeo del Benfica (fatte ovviamente le debite proporzioni).

Che fosse una partita proibitiva per i ragazzi di Ghione si sapeva, e l'Altarese ha il merito di avere tenuto in qualche modo testa al forte avversario. Nel primo gli ospiti ci provano con Brignoli e Montalto, ma l'Altarese ha le sue occasioni con Rovere e Pansera che da

dentro l'area calciano fuori. La gara si sblocca al 25° con un rigore "letteralmente regalato" (definizione di mister Ghione) agli ospiti per un presunto fallo di mano di Deninotti; dal dischetto Brignoli porta avanti i suoi.

Nel finale di primo tempo, Pansera anticipa Brignoli che gli rifila una scarpata: sembra rigore ma l'arbitro non lo concede.

A metà ripresa Alasio in dieci per l'espulsione di Piazzola, ma l'Altarese anziché trarne giovamento, esce dal match subendo il 2-0 di Montalto. Partita chiusa? No: l'Al-

tarese ci prova ancora con doppia occasione di Brahi non sfruttata a dovere al 71°, quindi l'Alasio ottiene il secondo rigore di giornata, ma Brignoli lo sbaglia.

Rimane la buona prestazione ma i punti in classifica sono zero. Altarese al terz'ultimo posto, ma giocando così la salvezza è possibile

Formazione e pagelle Altarese: Novello 7, Schettini 7, Sala 5,5, Schirra 6,5, Bruzzone 6, Fofanà 5 (80° Gennarelli s.), Bubba 6, Pansera 7 (70° Brahi 6), Zela 6,5, Rovere 7, Deninotti 7. All.: Ghione.

E.M.

Domenica 22 gennaio

Altarese ancora in Riviera, stavolta contro la Dianese

Altare. Altra gara complicata sul cammino della salvezza, per l'Altarese di mister Ghione che dopo aver lottato e perso contro l'Alasio a Noli, ora si appresta ad affrontare la trasferta sul campo della terza in classifica, la Dianese di mister Sardo.

I locali hanno 33 punti, l'Altarese 11, e sulla carta il pronostico pare chiuso, ma mister Ghione annuncia battaglia: «Rientra Bondi dalla squalifica e finalmente siamo quasi al completo. Andremo a Diano per fare la gara e per cercare di portare a casa punti pesanti, sapendo comunque che la Dianese è un'ottima squadra e

non per altro occupa il terzo posto.

Da parte nostra dobbiamo avere fame di risultato».

La Dianese trova i suoi punti di forza negli avanti Casassa e Burdisso e nel buon portiere Scavuzzo, alcuni anni fa in Promozione; sul fronte Altarese si punterà sul duo d'attacco Rovere-Pansera, mentre mancherà per ancora una giornata Giorgetti.

Probabili formazioni

Dianese e Golfo: Scavuzzo, Avignone, Licauti, U.Barison, Scigliano, Garibizzo, Giustacchini, L. Barison, Garibbo, Sparaccio, Casassa, Burdisso. All.: Sardo



Azione di gioco.

Altarese: Novello, Bondi, Sala, Zela, Schirra, Bruzzone, Fofanà, Bubba, Pansera, Schettini, Rovere. All.: Ghione.

Il Bragno ritrova Tosques per il match con il Legino

Bragno. Dopo il rinvio della gara interna contro la Praese, il Bragno si appresta ad affrontare la trasferta contro il Legino che nel posticipo ha regolato in trasferta il Varazze grazie alle reti di Siccardi Salis e Cesari.

La formazione guidata dal duo Tobia-Caprio in classifica ha raggiunto l'undici di mister Cattardico a quota 27, ma il Bragno ha, come detto, una gara da recuperare.

Nel Legino da segnalare la presenza dell'esperto centrale di difesa Cesari, ex Derthona e Acqui e, poco tempo fa, centrale Le Sorgente; un altro

elemento di spicco è l'esperto e scafato attaccante Anselmo, autore già di otto reti in stagione. Si tratta di una squadra coesa e temibile soprattutto quando gioca fra le mura amiche.

Per questa sfida, il Bragno dovrebbe registrare l'importante rientro di Tosques, che approfittando della settimana in più di pausa dovuta al rinvio della gara contro la Praese dovrebbe essere nuovamente a disposizione e tornare fra i titolari; certa l'assenza, per la squalifica ancora non scontata, di Domeniconi. Sul match c'è l'incognita della sosta for-

zata: difficile dire se lascerà qualche ruggine nella testa o nelle gambe dei ragazzi di Cattardico: la prova come sempre la darà il campo, dove ci si attende un Bragno capace di mostrare di poter dare seguito al brillante e brioso girone d'andata.

Probabili formazioni Legino: Capello, Cani, Titi, Rinaldi, Cesari, Pili, Siccardi, Salis, Ba, Morielli, Anselmo. All.: Tobia-Caprio

Bragno: Binello, Puglia, Tosques, Mao, Cosentino, Monaco, Zizzini, Facello, Cervetto, Cerato, Mazzei. All.: Cattardico.

E.M.

Domenica 22 gennaio

Cassine contro Cenisia comincia il 'ritorno'

Cassine. Un girone dopo, Cassine e Cenisia si ritrovano di fronte, stavolta sull'erba del "Pevevati".

Le 'violettole', seconde in classifica, sono un avversario molto difficile per i grigioblu, che però, dopo un girone di andata caratterizzato molto spesso da buone prestazioni, ma non sempre da risultati adeguati, non possono permettersi passi falsi, e devono cercare, passo dopo passo, i punti necessari per costruire una salvezza che rappresenterebbe un risultato storico e non meno importante della promozione ottenuta lo scorso anno.

La sosta, influenza permettendo, dovrebbe consentire a entrambi i tecnici di schierare in campo la miglior formazione: un dato che sembra positivo soprattutto per il Cenisia, che aveva concluso il girone di andata privo di ben quattro titolari.

Nel Cassine, il mercato ha portato in rosa un rinforzo in più nel settore giovani: l'attaccante Mor Diop, classe 1997, una opzione in più per mister Pastorino, che proprio per la questione dei giovani, dopo l'inatteso addio di Marongiu aveva dovuto spesso sacrificare il portiere Decarolis.

Prognosi incerta, soprat-

tutto perché il mese di inattività ha quasi certamente livellato i valori; di sicuro, il Cenisia, classifica alla mano, ha qualcosa di più sul piano tecnico, ma il fattore campo del "Pevevati" sarà un piccolo ma importante vantaggio per il Cassine.

Probabili formazioni:

Cassine: Decarolis, Randazzo, Carangelo, A. Amodio, Salvi, Montorro, Briata, Motta, Di Stefano, Diop, Torre, Boscaro. All. Pastorino.

Cenisia: Gianoglio; Arichetta, Secci, Magone, Frattini; Caracausi, Pamato, Barbera; Ben Mannai; Agnino, Novarese. All.: Capri.

M.Pr

Un Canelli senza Sulaj sfida l'Atletico Torino

Canelli. La ripresa del campionato di Promozione vedrà il Canelli ricevere al "Sardi" l'Atletico Torino.

Di fronte due squadre che hanno ambizioni di playoff; il Canelli di mister Moretti ha raccolto 26 punti; gli ospiti, tre in meno.

Al dirigente del Canelli Giuseppe Barotta il compito di fare il punto: «Ho visto la squadra lavorare in maniera lodevole in questa pausa; in amichevole abbiamo vinto 2-1 in casa dell'Albese, formazione di Eccellenza, con reti di Sulaj e Gallo».

Purtroppo, proprio in quella gara Sulaj ha subito una distorsione della caviglia e pensa che domenica non ce la farà. Un altro che ha problemi a

sostenere gli allenamenti, causa cambio di lavoro, è l'esterno Ischaak; inoltre persistono i problemi inguinali di Feraru e sul mercato abbiamo svincolato l'esterno Felicioli».

Moretti potrebbe allora optare per il 4-4-2, con una linea difensiva composta da Macri, Genta, Pietrosanti e Delpiano, mentre in mezzo al campo El Harti e Mondo dovrebbero agire da interni.

Sugli esterni Barotta e Gueye sono candidati a sostenere il duo d'attacco Pollina-Gallo con Cherchi chiave tattica a gara in corso.

L'Atletico ha il suo punto forza nel duo avanzato Gambardella-Sansone, con Frigerio come ottimo cambio, ma nella sosta ha visto l'importante par-

tenza di Gualtieri, con l'arrivo tra i pali del giovane portiere Gurlino.

Quella guidata da mister Piazzoli è una formazione molto prolifica in zona gol, (ne ha già segnati 31), ma che non ha certo una difesa ermetica, visti i 27 gol subiti finora. Proprio su questo aspetto dovrà far leva il Canelli per cercare la vittoria.

Probabili formazioni

Canelli: Furin, Genta, Macri, Delpiano, Pietrosanti, Mondo, El Harti, Barotta, Gueye, Pollina, Gallo. All.: Moretti

Atletico Torino: Gurlino, Coppola, Montalti, Zanon, Marmo (Puccio), Piovesan, Rosucci, Minetti, Gambardella (Frigerio), Curto, Sansone. All.: Piazzoli.

E.M.

La Santostefanese torna in campo ad Asti

Santo Stefano Belbo. L'Asti ha 26 con 15 gare giocate, la Santostefanese "solo" 21, ma con una gara in meno, visto che la gara contro il Villanova, rinviata una prima volta per nebbia a dicembre, domenica 15 gennaio è stata nuovamente spostata per colpa questa volta del ghiaccio.

Domenica prossima il calendario propone la trasferta sul campo dell'Asti e il compito di parlare dei galletti è affidato alla storica firma de La Nuova Provincia, Gianni Truffa: «Penso che per l'Asti sarà difficile ripetere i risultati dell'andata, ma nonostante la cessione di Petrov alla Santostefanese, credo che la squadra sia in grado di lottare sino al termine per la conquista di un posto playoff».

Parlando dei punti di forza dell'Asti, uno è sicuramente mister Merlo, che arriva dalla Lombardia ed è il valore aggiunto: con lui l'Asti gioca un buon calcio.

Sul mercato c'è stato il ritorno dell'attaccante Maggiore, rientrato dall'estero, e di Lorenzo Chiarlo che era alla Pozzolesse ed è fratello di quel Giorgio che era già all'Asti.

Da parte della Santostefanese, Fabio Amandola spera di vedere una squadra brillante e capace di tornare a fare la guastafeste nelle posizioni di vertice della classi-

fica, anche se, numeri alla mano, l'ultimo mercato ha portato molte partenze di rilievo, tanto per citarne due quella di Fascio, in gol nell'1-1 dell'andata, approdato alla ricca Denso (girone C) e quella di Vaillati.

Ci sono stati invece arrivi di Petrov in avanti e di tanti giovani di belle speranze come Lagrasta e Labbate, che però dovranno essere testati dal mister all'impatto in categoria.

Nell'Asti, assente Boschiero per squalifica, mentre nella Santostefanese mancherà sino al termine della stagione Lo Manno, la cui carriera stessa pare a rischio per problemi ai legamenti.

Out anche il giovane attaccante Formica per pubalgia.

In conclusione, una gara certamente da tripla, in cui entrambe le squadre cercheranno di prevalere sull'altra e forse il pareggio sembra il risultato più facile da ipotizzare; il campo, però, potrebbe smentirci.

Probabili formazioni

Asti: Favarin, Sibilina, Ghione, L.Chiarlo, Reka, G.Chiarlo, Balestrieri, Rocha, Torra, Elettrico, Zanutto. All.: Merlo

Santostefanese: Bodrito, Lagrasta, Garazzino, Labbate, Roveta, Conti, Meda, Giudice, Dispenza, F.Marchisio, Novara. All.: Amandola.

Calcio Promozione girone D

Villanova - Santostefanese il recupero non s'ha da fare

Villanova - Santostefanese rinviata per ghiaccio e neve Villanova Monferrato. Nuovo rinvio per la sfida fra Villanova e Santostefanese, originariamente programmata per domenica 18 dicembre, ma già rinviata per nebbia.

Il recupero, in programma domenica 15 gennaio a Villanova, è stato rinviato già nella giornata di sabato 14, a causa di un paio di centimetri di neve caduti sul terreno dei casalesi, che la pesante gelata della notte fra venerdì e sabato ha trasformato in una spessa coltre di ghiaccio.

Impossibile pensare di rimuovere l'insolita "pista di pattinaggio": alle due società non è rimasto altro che differire la data del recupero a tempi migliori, probabilmente con cadenza infrasettimanale.

Calcio 2ª categoria - verso la ripresa

Per il 2017 del Ponti, Parodi punta sulla Coppa

Ponti. Ancora 15 giorni alla ripartenza del campionato di Seconda, ma in casa Ponti si lavora già con l'obiettivo di regalarsi un 2017 di gioie e soprattutto vittorie.

Lasciata alle spalle una seconda metà di 2016 con qualche occasione persa di troppo, il duo Parodi - Comparelli guarda all'immediato futuro con positività e fiducia. «Il bilancio a metà campionato, anche se un po' lontano dalle nostre previsioni iniziali, non può essere giudicato come deludente», attacca mister Parodi.

«Tranne due gare in cui abbiamo perso malamente praticamente non scendendo in campo (Ovadese e Tassarolo, ndr), nelle altre ce la siamo sempre giocata. Ci è mancata cattiveria e forse anche un po' di buona sorte nei momenti chiave. Se ri-

penso ai due pareggi contro il G3 Real Novi e alla sconfitta all'ultimo istante contro la Gaviese dopo aver colpito il palo nell'azione precedente...».

Ma non si può piangere sul latte versato, ecco quindi che si fissano già gli obiettivi per l'immediato futuro.

«Il campionato al momento sembra difficile da riaprire, soprattutto considerati i valori di Gaviese e Ovadese. Ma noi siamo tenuti a dare il massimo, anche perché abbiamo una Coppa Piemonte da provare a vincere».

«Abbiamo superato due turni e siamo tra le nove squadre rimaste. Crederci è un dovere e faremo di tutto per andare avanti in coppa».

Positivi, in tal senso, gli ultimi acquisti di

Federico Ivaldi e Andrea Giribaldi, ultimissimo arrivato.

«Con la partenza di Paroldo abbiamo dovuto intervenire in mezzo al campo. L'acquisto di Ivaldi è stato perfettamente azzeccato».

«Si tratta di un professionista serissimo e in campo ha tanta qualità. Soprattutto ha portato positività nello spogliatoio, quella che un po' ci mancava».

Così come Giribaldi; il suo apporto sarà fondamentale al gruppo ancora prima che in campo».

Tempo di amichevoli, per riprendere il ritmo partita e sintonizzarsi sulle frequenze del mister. Poi si riparte, e il Ponti vuole farlo con la testa giusta.

D.B.

Calcio 2ª categoria

Campo Il Borgo, buon pari. Il ghiaccio ferma 2 gare

GIRONE D LIGURIA

Anpi Casassa 1

Campo Ligure Il Borgo 1

Ottimo punto per Campo Il Borgo sul terreno del forte Anpi Casassa.

I primi a poter passare sono i rossi di casa, che al 22° beneficiano di un generoso rigore, ma Carboni fallisce la trasformazione. Gol sbagliato, gol subito: al 25° Bottero in girata da dentro l'area insacca l'1-0 del Campo Ligure.

Poco dopo Bonelli fallisce il raddoppio. Nella ripresa, esce fuori l'Anpi, e Chericoni più volte salva i suoi con bravura, ma all'80° su un corner battuto corto, Carboni precede la difesa e insacca il pari.

Al 90° F.Pastorino evita due avversari, ma da posizione defilata tira centralmente.

Formazione e pagelle

Campo Ligure Il Borgo: A.Chericoni 8, S.Macciò 7,5, F.Pastorino 7,5, Damonte 7,5, L.Oliveri 7,5, F.Chericoni 7, Bonelli 7 (75° Parodi 6,5), Botto 7,5, Bona 6,5, S.Oliveri 6,5 (55° M.Carlini 7), Bottero 8 (70° G.L.Pastorino 6,5). All.: Biato.

Rossiglione 0

Begato 3

(giocata a Campo Ligure)

Stante il ghiaccio che ha ricoperto il campo di Rossiglione, la gara contro il Begato si è disputata a Campo Ligure nell'inusuale orario delle 16,30 del sabato. Non è stata una buona giornata per i bianconeri: gli ospiti hanno vinto con pieno merito con un netto 3-0 finale.

Dopo una prima fase di notevole equilibrio, sul finire di primo tempo il Begato passa: al 40° A.Marcenaro serve in imbucata Motisi che sfrutta l'errata copertura difensiva per battere da pochi passi Bruzzzone.

Il 2-0 che chiude il match arriva al 60° su assist questa volta di Motisi e rete di A.Marcenaro.

Il definitivo e pesante 3-0 finale lo realizza Motisi che fa doppietta al 65°, dalla Rossiglione nessun susseguito sino al termine del match.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzzone 6, Sciutti 5,5, Barisione 5, Carlini 5, Nervi 5, Oliveri 5,5, Piombo 5,5, Cavallera 5, Carnovale 5, Gamenara 5, A.Pastorino 5,5. All.: D'Angelo

Mele 3

Masone 3

Due gare e un solo punto raccolto: è il misero bottino del Masone dalla ripresa del campionato. Con il pari 3-3 di Mele e valligiani vengono scavalcati dal Begato e ora si ritrovano al terzo posto.

Il Mele parte forte e riesce a sbloccare il match già al 10° grazie alla deviazione di Bozzano che supera per la prima volta Macciò.

La reazione del Masone è sterile e cinque minuti dopo arriva il 2-0 da parte di Valente.

A questo punto senza più nulla da perdere il Masone accorcia al 25° con una bella rete nell'area piccola di Saverio Macciò, poi al 30° pareggia con un tiro dal limite di A.Pastorino, e addirittura sorpassa al 43° con un gol di Minetti, ma il Mele reagisce e fa 3-3 al 45° col sempre verde Patrone dal dischetto del rigore.

Nella ripresa cala il ritmo e con il passare dei minuti matura un pari che serve a poco ad entrambe le squadre.

Il Masone avrebbe la palla per vincere nel finale ma Minetti calcia fuori il rigore del possibile 4-3.

Formazione e pagelle Masone: San.Macciò 6, M.Macciò 5,5, Parodi 6, Salis 6,5, Cavasin 6, Mau.Macciò 5 (75° Martino sv), Minetti 6, An.Pastorino 7, De Gregorio sv (10° Cannata 5,5), Galletti 6, Sav.Macciò 6. All.: Morchio

GIRONE B LIGURIA

Carcarese - Sassello rinviata per terreno ghiacciato

Niente da fare per Carcarese e Sassello. Il terreno ghiacciato fa optare per un rinvio del match che dovrebbe essere recuperato già domenica 22 gennaio.

Plodio - Olimpia Carcarese rinviata per terreno ghiacciato

Dopo il primo rinvio, a novembre, per le forti piogge alluvionali che avevano colpito la Liguria, Plodio e Olimpia Carcarese rinviavano nuovamente: il recupero salta per terreno ghiacciato. Si ritenta domenica 22.

Aurora Cairo 4

Fortitudo SV 2

Vittoria in rimonta per l'Aurora Cairo che va sotto al 10° per un'ingenuità di Monticelli che perde palla sulla tre quarti con ripartenza ospite che porta alla rete di Guerrieri per lo 0-1; il pari arriva al 13° con De Luca che corregge il cross di Laudando dalla sinistra: 1-1.

Il vantaggio aurorino al 25°, quando Saino che serve Laudando che dopo stop segna di destro il 2-1.

Ma la Fortitudo fa 2-2 al 35° ancora con Guerrieri, bravo a correggere di testa una punizione laterale.

Nuovo vantaggio dell'Aurora al 40° con P.Mozzone che mette dentro un rigore concesso per fallo su Laudando.

Il 3-2 dà nuova linfa all'Aurora e nella ripresa la gara si può dire chiusa al 47° con il 4-2 di De Luca che con un bel pallonetto dal limite dell'area mette il match in ghiaccio.

Formazione e pagelle Aurora Cairo: Astengo 5,5, Usai 5,5, Di Natale 6, Siri 6, Monticelli 5, M.Mozzone 6,5 (65° Pucciano 6), De Luca 8 (70° Esposito 6), Rebella 6,5, Laudando 7, Saino 6,5, P.Mozzone 6,5 (75° Kadrija 6). All.: Nicotra.

Red.Sport

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Derby a Campo Ligure, big match a Carcare

GIRONE D LIGURIA

Campo Il Borgo - Mele.

Derby all'"Oliveri" per un Campo Ligure rinfancato dalle ultime prestazioni e desideroso di dare continuità ai risultati e di risalire la classifica.

Senza mister Biato (espulso e squalificato), i verdeblu tentano di cogliere tre punti importantissimi per risalire la classifica.

Probabile formazione

Campo Ligure Il Borgo: A.Chericoni, S.Macciò, F.Pastorino, Damonte, L.Oliveri, F.Chericoni, Bonelli, Bootz, Bona, S.Oliveri, Bottero.

Masone - Atl.Quarto.

Il Masone ha voglia di riprendersi la seconda posizione in classifica e ritrovare una vittoria che manca dalla ripresa della stagione: con questo stato d'animo la formazione

di mister Morchio ha preparato in settimana il match interno contro il pericolante Atletico Quarto, una gara alla portata che, se vinta, potrebbe rappresentare un'importante ripartenza in campionato. Nessun assente nel Masone.

Probabile formazione

Masone: San.Macciò, M.Macciò, Parodi, Salis, Cavasin, Mau.Macciò, Minetti, A.Pastorino, De Gregorio (Cannata), Galletti, Sav.Macciò. All: Morchio

Rossiglione - ANPI Casassa.

Seconda gara interna consecutiva per la Rossiglione, che spera, meteo permettendo, di tornare a giocare sul campo amico del Gargassino, libero, ci si augura, dal ghiaccio che ha costretto domenica i bianconeri a spostarsi a Campo Ligure. Contro i "partigiani" dell'Anpi Casassa urge ritrovare subito i tre punti, visto che l'attuale situazione di centro classifica non può certamente andare bene a Carnovale e compagni.

Probabile formazione

Rossiglione: Bruzzzone, Sciutti, Barisione, Sorbara, Nervi, Oliveri, A.Pastorino, Piombo, Cavallera, Carnovale, Gamenara. All.: D'Angelo.

GIRONE B LIGURIA

Plodio - Olimpia Carcarese.

Che la terza sia la volta buona. Se lo augurano Plodio e Olimpia Carcarese che dopo due rinvii proveranno finalmente a recuperare il loro confronto domenica 22.

Nell'Olimpia Carcarese certa l'assenza di capitano Comparato, per il resto tutti a

disposizione di mister Fiori che vorrebbe ritrovare il successo per rilanciarsi in graduatoria e ambire ancora al vertice della classifica.

Probabile formazione

Olimpia Carcarese: Landi, Vero, Grosso, Bagnasco, Baye, Parraga, Goudiabi, Salvatico, Marocci, Boveri, Gelsomino. All.: Fiori

Carcarese - Sassello.

Terzo ciak anche per la sfida fra Carcarese e Sassello, di fronte in un big match che deve dare risposta ad entrambe le squadre.

Sulla carta, la squadra favorita e costruita per vincere il campionato è certamente la Carcarese di mister Santarelli che per l'occasione avrà tutta la rosa a disposizione; sul fronte opposto Biato invece ha due importanti defezioni: quella di Eletto per squalifica e di Garbarino per infortunio, con probabile inserimento negli undici di Zunino e Dabove.

Un quasi-derby con i locali che hanno tutto da perdere e invece il Sassello che può giocare con il cuore libero cercando la partita perfetta

Probabili formazioni

Carcarese: Tranchida, Gavacchi, Usai, Cirio, Dalpiaz, A.Hubina, Lodo, Mandali, Montisci, Caruso, Ferraro. All.: Saltarelli

Sassello: Calcagno (Colombo), M.Vacca, Defelice, Dabove, Gustavino, Laiolo, L.Vanolli, Rebagliati, Zunino, Porro, Arrais. All.: Biato

Aurora Cairo - torna in campo domenica 29 gennaio.

Red.Sport

Parla mister Roberto Moiso

La sfida del Sexadium: continuare a sognare

Sezzadio. Tra le squadre dilettantistiche del territorio, forse lo scettro di migliore dell'anno solare 2016 andrebbe dato al Sexadium, capace di centrare una storica promozione dalla Seconda alla Prima Categoria (mai successo prima d'ora alla giovane squadra del presidente Carlo Baldizzone) e nella susseguente metà di stagione di rivaleggiare alla pari con le altre big del girone, ben più blasonate. Alla chiusura dell'anno, metà esatta del torneo, una quinta piazza di grande prestigio, subito dietro alle corazzate Savoia, Sorgente e Luese.

Grande merito di questa cavalcata straordinaria va dato al mister Roberto Moiso, al suo terzo anno alla guida del Sexadium. Dalle sue parole si traccia il bilancio della sua creatura: «È stato un 2016 davvero incredibile, costellato da emozioni fortissimi e risultati da ricordare negli anni. Dalla promozione irripetibile, fino al 5° posto attuale in Prima

Categoria. Una crescita costante di tutto l'ambiente, dalla squadra alla società. L'obiettivo per il 2017 è quindi quello di continuare su questa falsa riga: giocare sempre al massimo, divertirci, ma sempre con grande umiltà.

Vogliamo partire forte già dalla ripresa (domenica 22 in casa contro lo Junior Pontestura, ndr) e provare a toglierci tutte le soddisfazioni possibili».

Nonostante il periodo di pausa, la squadra ha ricominciato gli allenamenti, tre a settimana, già dai primi giorni di gennaio.

Due amichevoli hanno preceduto la ripresa. Dal mercato, poi, due notizie in entrata: la prima è il ritorno, del difensore Caligaris dal Castelletto Monferrato. Nel ruolo di secondo portiere, invece, ecco l'ingaggio del giovane Nocito dal Castellazzo.

«Non ci saranno altri movimenti - assicura il mister - la squadra è al completo e siamo



Mister Roberto Moiso

pronti per riprendere il nostro cammino». L'obiettivo quello di crescere ancora e, perché no, coltivare fino alla fine il sogno di un possibile posto nei play-off. **D.B.**

Dopo Carosio e Aime

Pro Molare, è Fontana il nuovo allenatore

Molare. È il nuovo volto alla guida della Pro Molare, chiamato dal presidente Canepa in un momento di grave difficoltà generale: senza più un mister (prima via Carosio, poi Aime) e soprattutto senza più una squadra.

Si chiama Maurizio Fontana, è di Novi Ligure, e domenica siederà sulla panchina dei giallorossi per la prima volta. «Ma ero già in contatto con il presidente già da prima di Natale», rivela lui al telefono, «tant'è che contro la Sorgente (ultima gara dell'anno, 18 dicembre

scorso) ero a vedere la partita in tribuna perché ancora non avevo perfezionato il trasferimento».

Sono comunque molto contento della chiamata, inaspettata, e che mi ha davvero stimolato. Speriemo di poter dire la nostra anche se la missione è quasi impossibile. Abbiamo ricostruito la squadra da zero, non è stato facile, e ancora stiamo valutando per l'innesto di tre o quattro giocatori. In settimana dovremmo perfezionare la cosa».

Esordio assoluto a livello di

prima squadra, come sostiene lo stesso Fontana: «Ho fatto la gavetta partendo dal basso e facendo quasi tutte le giovanili, dai primi calci alla Juniores. L'anno scorso, per esempio, ho allenato i Giovanissimi dell'Ovada di Piana».

Ho tanto entusiasmo dentro. Il compito di salvarsi è tutt'altro che agevole, ma non abbiamo forse nulla da perdere. Proviamoci e vediamo come andrà a finire».

A partire dalla gara di domenica, in trasferta, contro il Felizzano. **D.B.**

Calcio giovanile Boys

Ovada. Comincia bene il 2017 per i Boys 2002 di mister Librizzi, che a Castelspina nel recupero contro il Castellazzo portano a casa la prima vittoria dell'anno per 4-2. Su un campo quasi totalmente gelato dove si fatica a stare in piedi i Boys partono cauti ma vanno più volte vicino al goal. Al quarto d'ora da una triangolazione Perfumo-Mazzotta-Pellegrini, è proprio quest'ultimo che insacca, ma non passa molto che il Castellazzo agguanta il pareggio. Nella ripresa il mister dei Boys sostituisce Termignoni con Vecchiato ed è proprio Vecchiato su punizione dopo 5' a segnare, ma ancora una volta il Castellazzo riporta il risultato in parità. I Boys ripartono e da un calcio d'angolo scaturisce il terzo goal con Mazzotta che si fa trovare pronto e

insacca di testa. Ci pensa poi Apolito con una punizione allo scadere a chiudere la partita.

Boys Ovada: Carlevaro, Marzoli, Barbato (Divano), Rondinone. M.Pellegrini, Mazzotta, C.Pellegrini, Apolito, Arecco (Trevisan), Perfumo (Damiani), Termignoni (Vecchiato). A disp. Raffaghelli, Ravera.

Nel prossimo turno i Boys 2002 osservano il riposo in quanto la prevista partita con la Boscchese è stata rinviata. Ripartono invece gli Allievi Regionali sabato 21 alle 15,30 a Silvano d'Orba con il Pinerolo; a Molare, sempre sabato, alle 15, i Boys 2003 con il Derthona Calcio Giovanile e domenica 22 al Moccagatta alle 10,30 gli Allievi 2001 affrontano la Valenzana Mado.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

Il campionato di calcio a 5 Acqui Terme si riapre con una vittoria di misura del Viotti Macchine Agricole sulla formazione del The Hair per 6 reti a 5. Per il Viotti Macchine Agricole segnano Andrea Quazzo, Alessio Domenico Bannardo che fa doppietta e Matteo Odone che fa tripletta.

Fudsal Fucsia 3 FC Gianni Foto 7. Finisce così la seconda sfida del lunedì sera a Bistagno. Per il Futsal segnano Andrea Romano, Stefano Morrone e Luca Ostanel. Segnano invece per l'FC Gianni Foto Nicolò Andreos, Gianni Grasso con una doppietta e Giuseppe Accusani con un poker.

L'Autorodella cuce un bel cappotto ai ragazzi del Bad Boys. Finisce 6 a 0 la terza sfida a Bistagno. Segnano Andrea Roveglia, Ivan Florian, Adam Mihail Tuluc e Igor Dordievski con una tripletta.

ST Louis batte 4 a 2 il Leoncorno Siena. Il gol di Elton Alushi e la tripletta di Stefano Masini sono sufficienti per battere i gol di Pier Paolo Cipolla e Andrea Dabormida che si fanno anche espellere.

US Ponente perde 5 a 3 la

sfida contro i Latinos FC. Ponente che segna con Andrea Ariasso e Bruno saqrd che fa doppietta. Per i Latinos segnano invece Gianfranco Moscoso, Jorge Delgado e Leonardo Chavez con una tripletta. *******

Calcio a 5 Ovada

Si riapre il campionato di calcio a 5 Ovada.

La prima partita del lunedì sera vede coinvolte La Longobarda contro il B&B Cascina Bracco, vittoria schiacciante quella del B&B Cascina Bracco che si impone sugli avversari con il risultato di 11 a 3. Per il B&B segnano Alexandru DreSCAN con una doppietta, Eugenio Delfino con un poker e Dylan Romano con una splendida cinquina. Per la Longobarda segnano invece Davide Mario Sellitto, Louis Chiavetta e Davide De Rosa.

La seconda sfida della sera al Play Off Club di Ovada vede coinvolte Multiservice SRL contro Istanbul Orient Acqui Terme. Finisce 8 a 5 per il Multiservice che va in gol con la doppietta di Giuseppe Andrea Icardi e la Cinquina devastante di Simone Sobrero. Per l'Istanbul segnano invece Fa-

bio Lardieri, Roberto Pareto e Alessio Facchini che fa tripletta.

Play Body 6 Body Tech 2. È questo il risultato che esce fuori dalla terza sfida del lunedì sera. Per il Play Body segnano Pietro Paolo Caddeo, Edoardo Rosignoli e Matteo Ottolia che con un utilissimo poker. Per il Body Tech segnano Roberto Realdini e Marco Bruzzone.

Officina Del Gusto che batte 7 a 1 il Real Gianni Tir. Per l'Officina segnano Roberto Cavasin, Davide Andreaocchio, Lerry Mangione con una doppietta e Davide Ravera con una tripletta.

Matebù Bar vince di misura contro i rivali del Bar Alperosa. Finisce 6 a 5 la seconda partita di mercoledì sera. Per il Matebù segnano Paolo Lucchesi, Francesco Puppo con una doppietta e Roberto Aquaroli con una tripletta. Per l'Alperosa segnano invece Andrea Diotto, Antonino Pane con una doppietta e Merlo Andrea vitale anche lui con una doppietta.

B&B Cascina Bracco vince 4 a 0 a tavolino contro Istanbul Orient Acqui Terme.

Sabato 21 gennaio

La Sorgente col Quattordio comincia... in anticipo

Acqui Terme. Sarà la prima a scendere in campo e ad inaugurare il 2017. Parliamo della Sorgente, che in anticipo sabato 21 farà visita alla Canottieri Quattordio, ad Alessandria, al Centro Grigio. Inizio della gara alle ore 16,30.

Dopo tre amichevoli - due pareggi e una vittoria contro squadre anche di Promozione ed Eccellenza - i ragazzi di Arturo Merlo si riaffacciano sul campionato, con l'intento di continuare la propria scalata al salto di categoria.

«Durante la pausa ci siamo sempre allenati», dichiara il mister, «con continuità e profitto. Soprattutto senza infortuni. Ora torniamo a fare sul serio e

dobbiamo da subito ricalarci nella giusta mentalità. Anche perché sappiamo di non poter sbagliare; davanti a noi il Savoia non lo farà, dunque dovremo essere subito pronti».

Avversario di turno la Canottieri di Miraglia, lontana parente di quella affrontata un girone fa o anche solo come rendimento dei primi due mesi di campionato.

Questo perché gli avversari col passare del tempo hanno trovato l'amalgama giusta e basti dire che nelle ultime cinque partite del 2016 Andric & Co. ne hanno vinte 4 e pareggiata solo una.

Altro che marcia da retrocessione! Antenne dritte dunque nel clan termale, che final-

mente spera di poter riutilizzare a pieno regime e con continuità Acampora, fin qui perseguitato dalla sfortuna.

Accanto a lui, una nidiata di ragazzini, il fiore all'occhiello della gestione di Merlo. «Avranno tutti il loro spazio, giocherà chi lo meriterà di volta in volta».

Probabili formazioni

Canottieri Quattordio: Turco, Arnese, Massasso, Ferrari, Russo, Miraglia, Timis, Faletti, Cesaro, Andric, Guerri. All: Miraglia.

La Sorgente: Gallo, Perelli, Della Bianchina, Rizzo, Mironne, Roveta, De Bernardi, Lovisolio, Rapetti, Acampora (Viazzi), Campasso. All: Merlo. **D.B.**

Domenica 22 gennaio

Sexadium, con lo Junior manca Belkassioua

Sezzadio. Si ricomincia: di nuovo tutti in campo dopo la pausa natalizia e per il Sexadium il rientro vuol dire Junior Pontestura.

Tra le proprie mura amiche Bovo e compagni se la vedranno infatti contro la squadra che l'anno scorso contese fino all'ultima giornata al Sexadium la vittoria del campionato di seconda (alla fine promosse comunque entrambe).

All'andata fu 2-2, con rimonta e in un ambiente rovente quanto le temperature dell'aria di quell'allora caldissimo settembre. Un girone dopo Sexadium e Junior Pontestura oc-

cupano però posizioni di classifica quasi opposte. I ragazzi di Moiso sono in piena corsa playoff, quinti in graduatoria, mentre i casalesi rischiano di venire risucchiati dalle sabbie mobili dei playoff. Solo 15 punti in classifica e senza più bomber Arfuso tra le proprie fila, ceduto nel mercato di dicembre al Villanova (Promozione).

Occhio però alla velocità della punta De Chirico, uomo più pericolo dei suoi. «Vogliamo farci subito trovare pronti» dichiara agguerrito Roberto Moiso, «e disputare un girone di ritorno al massimo delle no-

stre possibilità». Formazione sulla carta scontata e che dovrebbe ricalcare quella delle ultime uscite. Unico sicuro out Belkassioua, che sconta un turno di squalifica. Al suo posto ballottaggio tra Cipolla, Ricca e Ruffato.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, Barbasso, Marcon, Guida, Bonaldo, Bovo, Verone, S.Ottria, Castorina, Avella, Cipolla (Ruffato). All: Moiso.

Junior Pontestura: Ormellese, La Porta, Tribocco, Chimento, Volpato, Rollino, Vergnasco, Rocca, Mistrone, Temporin, De Chirico. All: S.Merlo.

I rinforzi del Castelnuovo alla prova della Luese

Castelnuovo Belbo. «Nella pausa abbiamo fatto acquisti mirati, inserendo Alberti in avanti e in gruppo i giovani Bertorello, ex Santostefanese, Berra ex Canelli, e il terzino Caligaris: validi giocatori che daranno a mister Musso ampia possibilità di scelta nel girone di ritorno; vogliamo tornare a essere belli e a ottenere risultati come nella passata stagione e spero che potremo ancora arrivare in zona playoff».

Il presidente del Castelnuovo Belbo, Moglia, riassume così l'operato sul mercato, e aggiunge: «abbiamo fatto enormi sforzi per portare certi giocato-

ri a Castelnuovo, e spero che la squadra ci ripaghi di questi sacrifici».

Alla ripresa c'è subito da affrontare la Luese, squadra al terzo posto della classifica, guidata da mister Rizzin. Proprio il tecnico descrive così la sua squadra: «Siamo un gruppo vero, in campo e fuori, e questo ci permette di affrontare le gare senza mollare mai; sappiamo che il Castelnuovo è formazione fisica e che soprattutto in casa è avversario tosto per tutti. Dovremo tirar fuori gli attributi».

La formazione dei belbesi dovrebbe vedere l'esordio del

giovane Bertorello, mentre in mezzo al campo c'è ballottaggio per una maglia tra il rientrante Rivata e Biaino; in avanti possibile il ricorso alle due punte, con Lotta e Dickson a giocare una maglia al fianco di Alberti.

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Gorani, Caligaris, Maschio, Vitari, Borriero, Conta, Biaino (Rivata), Sirb, Bertorello, Dickson (Lotta), Alberti. All.: Musso

Luese: Pinato, Busseti, Peluso, Zago, Mutti, Bergamini, Da Re, Pizzighello, Neirotti (Cuculas), Rossi, Beltrame. All.: Rizzin. **E.M.**

Per la Pro un nuovo mister e una squadra da inventare

Molare. Anno nuovo... rosa e mister nuovi. La Pro Molare si svela finalmente domenica 22 gennaio dopo settimane di incertezze, cambi di mister e diaspora di giocatori. Contro il Felizzano, in trasferta, ecco la prima ufficiale del nuovo allenatore, il novese Maurizio Fontana, tra l'altro al debutto ufficiale alla guida di una prima squadra. Nell'articolo a fianco l'intervista dedicata al mister, che si affaccia dinanzi a questa avventura con entusiasmo e volontà di far bene. «Siamo un cantiere aperto e il mio lavoro è quasi da missione impossibile, ma dobbiamo crederci e provarci fino alla fine».

Squadra, come detto, stravolta e ulteriori cambi si avranno anche in questa settimana, per cui ipotizzare una formazione diventa esercizio di pura fantasia. «Stiamo valutando tre o quattro possibili rinforzi da integrare all'attuale rosa; è una corsa contro il tempo e la speranza è di riuscire a tesserarli entro venerdì, così da poterli schierare già domenica. Vogliamo creare, con le risorse che abbiamo, un gruppo che sia un mix tra giovani ed esperti. Speriemo di riuscire nell'intento e lottare almeno per il playoff».

Tutt'altro che agevole, però, sarà l'esordio ufficiale: contro il

Felizzano di mister Usai, di Berengan e del cannoniere Gianicola, autentica rivelazione di metà stagione. «Gara e squadra tosta, ma lo sappiamo. Dobbiamo essere fiduciosi, abbiamo lavorato bene e speriamo di raccoglierci i frutti»

Probabili formazioni

Felizzano: Berengan, O.Cresta, Castelli, Ghe, Cornelio, Ghezzi, Monaco, Marello, Giannicola, Garrone, Belli. All: Usai.

Pro Molare: Rovera, Bongiorno, Ouhenna, Tine, Albertelli, Pasquali, Zito, Delfino, Nanfara, Montobbio, Kpinguei. All: Fontana. **D.B.**

Silvanese alla riscossa? Tafuri suona la carica

Silvano d'Orba. Mai come nel caso della Silvanese di Tafuri si spera che l'inizio del 2017 cancelli totalmente la fine del 2016. In termini sportivi, una vera e propria moria di giocatori - tra infortuni, indisposizioni per lavoro e anche squalifiche - che hanno portato ad una serie di risultati negativi in serie e ad una classifica mediocre. Per questo la pausa natalizia e l'anno nuovo sono caduti a fagiolo nel clan silvanese, per riazzerare tutto, pianificare la seconda parte di stagione... e scacciare la iella. «Speriemo davvero che la sfortuna ci abbia abbandonati con la fine del 2016», auspica

il mister, che poi scherza: «Se è vero che le azioni positive si compensano con quelle negative, per noi il girone di ritorno sarà una cavalcata...». Battute a parte, si riprende sul serio - tempo permettendo - e Gianichedda e compagni domenica 22 si troveranno di fronte la Castelnuovese di Tarditi, orfana però di Assolini e bomber Foscati, entrambi squalificati. «Ma ogni partita è storia a sé e va giocata e combattuta fino in fondo».

Capitolo formazione: in rampa di lancio il giovane e neo-acquisto Garofalo (classe '97 e di provenienza dal Castellazzo), che contiene già una ma-

glia da titolare a Ranzato. Per il resto out Macchione per un problema ad una mano e ancora in dubbio Krezic e Canapa. «Ci siamo allenati bene, con lavori di forza che ci torneranno utili durante l'arco della stagione. Siamo pronti per il girone di ritorno».

Probabili formazioni Silvanese: Lissandro, Ravera, Traverso, Diamè, Massone, Cairello, Giannichedda, Barbasso, Bilt, Ranzato (Garofalo), Fatigati. All: Tafuri.

Castelnuovese Castelnuovo: Brites, Trovamala, Setti, Bellantonio, Sacchi, Sozzè, Orsi, Grandin, Gatti, Tarditi, Belvedere. All: Tarditi.

In ricordo di Christian Secci

Acqui Terme. Giovedì 12 gennaio, a soli 40 anni, a causa di una malattia implacabile, è mancato Christian Secci. Ben voluto e molto conosciuto ad Acqui, Christian era stato prima giocatore e poi arbitro di rugby e portiere nel calcio amatoriale.

L'Acqui Rugby così lo ricorda

«Un giovanissimo operaio si arrampica su un'impalcatura, un Vigile del Fuoco lo vede e con due parole lo convince a provare: così inizia la troppo breve storia d'amore tra Christian Secci ed il Rugby. Christian aveva poco più di vent'anni ed il Vigile del Fuoco, Tiziano Meroni, era l'allenatore dell'Acqui di fine millennio, quello in divisa rosso-verde. Sul campo Christian era uno di quelli che è meglio avere a fianco: tenace, veloce, generoso, grintoso ma correttissimo, orgoglioso della sua maglia e della sua squadra.

Purtroppo per i suoi compagni, la carriera sul campo durò troppo poco: a causa di un infortunio alla caviglia, Christian dovette lasciare il campo come giocatore, per farvi ritorno, poco dopo, da arbitro; sempre seguendo i consigli del suo mentore Meroni, Christian guadagnò rapidamente la stima dei selezionatori, fino a giungere alla soglia della Serie A. Le sue migliori qualità erano, oltre ad una meticolosa preparazione atletica e tecnica, un carattere deciso, ma mai adombrato da arie di superiorità; Christian era in sintonia con i giocatori ed aveva a cuore che le sue decisioni venissero comprese da tutti, aiutandosi in questo, con una mimica



quasi comica ma molto efficace. Contrariamente a quanto avviene in altri sport, nel Rugby gli arbitri mantengono saldi legami con i club di origine, così è stato tra Christian e l'Acqui Rugby e gli altri club della provincia: spesso partecipava agli allenamenti, spiegando le pieghe e le novità del regolamento e sudando e faticando accanto ad alcuni degli amici più cari. Una malattia cattiva lo ha portato via ai suoi affetti più cari nel fiore degli anni; è impossibile per noi anche solo immaginare il dolore; ma anche noi, tutti "quelli del Rugby" vogliamo piangerlo e ricordarlo come lo abbiamo incontrato la prima volta: un ragazzo sorridente che corre dietro ad un sacco pieno di vento».

Questo il ricordo dell'ACSI:

«Tutto il calcio acquese e non solo è scioccato per la perdita del caro amico e compagno, Christian Secci. Un altro storico giocatore dei Campionati ACSI ci lascia prematuramente. Tutti lo ricordiamo con affetto e ci stringiamo attorno alla sua famiglia. Riposa in pace Cri!».

Sci alpino

Andrea e Serena Benetti due sorelle sul podio



Limone Piemonte. Fine settimana impegnativo per le ovedesi Andrea e Serena Benetti, impegnate all'esordio della nuova stagione sciistica.

Sabato 14 gennaio a Limone Piemonte, si è svolto lo slalom speciale valido come indicativa regionale che le ha viste entrambe salire sul podio, nonostante il passaggio di entrambe alla categoria superiore.

Andrea, esordiente nella categoria Allievi, dopo due manche emozionanti, entrambe vinte col miglior tempo, ha concluso al primo posto. Purtroppo a seguito di questa gara l'atleta dello Sci Club Val-

bormida, ha subito un infortunio al braccio sinistro che ha pesantemente condizionato lo slalom gigante del giorno successivo, dove ha comunque centrato un ottimo secondo posto.

Prima gara di slalom speciale in carriera, invece, per Serena Benetti che ha chiuso con uno splendido terzo posto.

L'atleta, tesserata per il Club Imperia Sci 2004, ha poi sfiorato il podio nel gigante di domenica piazzandosi al quarto posto. Entrambe domenica prossima saranno impegnate nelle qualificazioni per il "Trofeo Pinocchio".

Podismo - premiati con abbonamento a "L'ancora"

Al "Memorial Willy Guala" vincono Piccolo e Primo



Acqui Terme. Stagione di cross e stagione di ricordi. Domenica 15 gennaio si è disputato ad Acqui il "3° Cross della Polveriera - Memorial Guala" ad egida UISP/Ovada in Sport. Percorso di gara l'ampia area verde della "Polveriera" con un bel tracciato di circa 1.400 metri, da ripetere quattro volte. Operazioni di iscrizione presso il Bar/Tavola calda "Il Ghiotto" di via Cassarogna nel comprensorio del distributore Help di Collino, che ha gentilmente messo al riparo i podisti dai quasi -5° esterni. La gara, che ha preso avvio alle 10 sotto un pallido sole e con temperatura vicina allo zero, è intitolato alla memoria di Willy Guala, per tanti anni apprezzato cronista sportivo de "L'ancora". In suo onore, oltre ai premi previsti dall'organizzazione in nostro settimanale ha offerto un abbonamento annuo al primo uomo e prima donna classificati, che sono andati rispettivamente a Diego Piccolo (Maratoneti Genovesi), ma arquatese di residenza, 19'59" e a Carla Primo (Base Running Torino, ma di stanza a Monastero Bormida), 24'46". Non esaltanti le presenze con poco più di quaranta partenti, ma bella e combattuta la competizione con un quartetto di atleti che si è sin da subito staccato di resto del gruppo e con la vincitrice al femminile già in testa dopo poche decine di metri. Per i colori termali ottima seconda piazz-

za per il "sempreverde" Gianni Maiello (Cicli 53x12) ed altrettanto ottimo 4° posto per la giovane promessa ATA Lorenzo Rancati. Due gli Acquirunners: Fabrizio Fasano, 18° e Luigi Toselli, 23°. Premiazioni ospitate ancora dal Bar Tavola Calda "Il Ghiotto" con tante foto ad immortalare i migliori assoluti e di categoria. Bella gara sotto ogni aspetto e per l'ennesima volta si potrebbe dire "peccato per chi non c'era". Da segnalare da ultimo una sorveglianza "discreta ma efficace" alle auto in sosta che ha evitato ai podisti visite sgradevoli.

Ci giunge anche notizia di belle prestazioni di due atlete termali impegnate fuori provincia. A Cinisello Balsamo, sui 4 km di un cross Fidal, Martina Garbarino (Atl. Alessandria) si è classificata 105ª in 16'35" e all'8° posto tra le JF su circa 200 atlete, mentre la mamma Concetta Graci, passata alla Brancaloneone Asti, nella stessa gara, si è classificata 136ª posizione con un brillante 3° posto tra le SF50.

Prossime gare

Domenica mattina 22 gennaio ancora cross a Novi Ligure con Fidal e Atl. Novese; ritrovo presso gli impianti sportivi di via Crispi. Ad Acqui Terme si tornerà il 4 febbraio con l'ATA per il "Cross del Tartufo" che si disputerà in quel di Mombarone.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Pallapugno serie B

Monastero punta in alto con Orizio e Voglino

Monastero B.da. Sono tredici le formazioni che prenderanno parte al prossimo campionato di serie "B": tante le novità, a partire dal ritorno nella serie cadetta del Valle Bormida Monastero Bormida sponsorizzato "Araldica", che ha allestito una formazione in grado di provare a primeggiare. A guidare il progetto il battitore ligure Ivan Orizio, al suo fianco Paolo Voglino, che dopo alcune stagioni in "A", l'ultima alla Merlese, vuole riportare con i compagni il balon di vertice a Monastero; ai cordini ci saranno il mancino ligure Stefano Asdente e Gheorge Adriano, ex Alta Langa, mentre è ancora da sciogliere il nodo del direttore tecnico: al momento il ruolo è ricoperto da Dino Stanga. I favoriti alla vittoria finale sono i finalisti della passata stagione ossia Gatto e Fenoglio, con il primo andato all'Albese del neo dt Domenico Raimondo, con al suo fianco Loris Riella e ai cordini il duo, inattivo nell'ultimo campionato, formato da Maurizio Massucco e Mario De Giacomo. Altra favorita è la Pro Paschese che punta tutto sul riconfermato capitano Marco Fenoglio, affiancato da Fabio Rosso, Gabriele Boetti e Alessandro Sappa. Poi ci sono tre rientri importanti che arricchiscono il campionato. Il primo torna dopo un anno d'assenza ed è il battitore Paolo Dana, che giocherà a San Biagio con Leonardo Curetti e, ai cordini, Giacomo Vinali e Andrea Aimo; altro ritorno, ma scalandolo da

"spalla", è quello di Luca Galiano, che avrà come battitore Enrico Panero. Torna anche Alberto Sciorella, che superati i problemi di salute, sarà il terzino nel Valle Arroschia capitano dall'ex serie A Imperiese Daniel Giordano. Nelle posizioni di alta classifica ci sarà sicuramente la Neivese che ha confermato il battitore Davide Barroero, affiancato da "spalla" da Nenad Milosiev e ai cordini dal nuovo arrivo Andrea Giraudo, ex Merlese di "A" al muro, ed al largo dal prodotto locale Matteo Marengo.

Giocherà per il vertice anche la Monticellese del riconfermato Fabio Gatti, che avrà a fianco l'esperto spalla Flavio Dotta, sulla linea avanzata al largo Alessandro Bo e al muro l'esperto e scafato ex Bubbio Sandro Nada; in panchina Giancarlo Grasso. Torna in panchina dopo un anno d'esilio anche l'esperto Sergio Corino che allenerà la Virtus Langhe, riabbracciando Nicholas Burdizzo, con Andrea Mandrile e ai cordini Gabriele Chiarla e Luca Ferrino. Tutta da valutare, la stagione dell'Acqua S Bernardo Cuneo di mister Mangolini, che al confermato capitano Gilberto Torino ha aggiunto l'ex scudettato Simone Re, mentre come terzini giostreranno Enrico Priale, appena prelevato dalla Pro Paschese, e il riconfermato Gabriele Re. Sulla carta paiono avere qualche chance in meno la Don Dagnino di Gerini, la Bormidese di Matteo Levratto e la Speb dei fratelli Brignone.

Oltre 100 i riconoscimenti nelle varie categorie

Stagione podistica 2016: a Ricaldone le premiazioni



Ricaldone. Nel pomeriggio di sabato 14 gennaio, presso il "Salone dei Bianchi" della cantina "Tre Secoli" di Ricaldone, si sono svolte le premiazioni dei migliori atleti della stagione podistica per l'anno appena trascorso. Due i concorsi UISP: il Circuito Provinciale di Alessandria ed il Circuito Alto Monferrato che ha prevalentemente interessato l'acquese e l'ovadese. Un'ottantina le gare in esame e ben oltre il centinaio i premi ed i riconoscimenti assegnati. Presenti le massime autorità UISP sia nazionali/regionali che provinciali con Emiliano Nasini, Loretto Masiero e Mara Scagni per la UISP provinciale. A condurre le operazioni i due giudici UISP, Davide Pedrini per il Circuito Provinciale e Pier Marco Gallo, per l'Alto Monferrato.

Dopo le allocuzioni di rito che hanno spaziato sia sul passato, ma soprattutto sul futuro del pianeta podistico UISP, si è dato il via alle premiazioni, ad iniziare dal 4° "Premio Fedeltà Impero Sport" con 24 gare in programma. Per l'acquese al femminile, prima posizione di Rosanna Lobosco dell'ATA. Ancora riconoscimenti ai nostri atleti nel Campionato di Cross con primi due gradini del podio femminile conquistati da Rosanna Lobosco, ATA e Luciana Ventura, Cartotecnica, mentre al maschile buon terzo posto per Maurizio Mondavio, ATA. Nella pista, primo posto per Savorio Bavoasio, ATA.

Nel Circuito Alto Monferrato, ancora riconoscimenti al femminile per Rosanna Lobosco, ATA, che nella speciale classifica chilometrica si è piazzata sul più alto gradino del podio con 214 km percorsi. Nello stesso concorso chilometrico riconoscimenti nelle rispettive



Rosanna Lobosco e Concetta Graci.

categorie per Maurizio Mondavio 1°, Luca Pari, ATA, 2°, Fabrizio Fasano, Acquirunners, 2°, Achille Faranda, ATA, 3°, Pier Marco Gallo, Acquirunners, 3°, Luciana Ventura, 2ª.

Nel Circuito Provinciale, primo posto assoluto per Concetta Graci, con 116 km percorsi, e seconda piazza per Rosanna Lobosco, con 104 km, entrambe ATA. Nelle categorie, ancora primo Maurizio Mondavio e secondo Pier Marco Gallo. Riconoscimenti regionali anche ai Giudici di Gara dei due concorsi che hanno consentito il regolare svolgimento delle gare e la compilazione delle relative classifiche finali.

Nel corso della manifestazione è stato anche presentato il Calendario Podistico UISP 2017 che ha già preso avvio ad Acqui Terme il 31 dicembre e che, con i due concorsi, il Provinciale e l'Alto Monferrato, proporrà una settantina di gare in totale. A chiudere, uno squisito buffet, molto gradito dai presenti unitamente ai pregiati vini della "Tre Secoli" che ha ospitato al meglio tutta la manifestazione.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

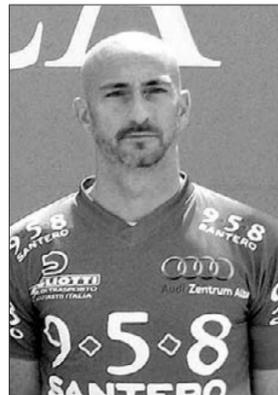
Venerdì 20 la presentazione della squadra

Pallapugno: per il Bubbio passerella al Castello

Bubbio. Venerdì 20 gennaio a partire dalle 20.30 nella splendida cornice del castello di Bubbio, si terrà la presentazione della squadra di pallapugno del Bubbio, che parteciperà, nella stagione che sta per cominciare, al campionato di serie "A", disputando le proprie gare interne nello sferisterio di Monastero Bormida.

Durante la serata verrà presentata la rosa della squadra tante le novità: a capitanare la quadretta sarà l'esperto Roberto Corino, voglioso di rivalsa dopo il mancato approdo in semifinale della scorsa stagione; al suo fianco la giovane spalla Umberto Drocco, e ai cordini due terzini di eccelso valore quali Michele Vincenti a muro, e al largo Stefano Boffa. A dirigere le operazioni dalla panchina sarà il direttore tecnico Giulio Ghigliazza, che potrebbe anche svolgere il ruolo del quinto giocatore, anche se, assicura il dirigente Tardito, «la società sta ancora valutando l'ipotesi alternativa di ingaggiare qualche altro giocatore». Al riguardo non è da escludere la scelta di Andrea Corino, che avrebbe dato la sua disponibilità.

E.M.



Roberto Corino



Volley serie B1 femminile

Acqui non fallisce i tre punti contro Monza

Arredofrigo Makhymo 3
Euro Hotel Res.Monza 0
(25/12; 26/24; 25/20)

Acqui Terme. Acqui non fallisce e a Mombarone, contro la cenerentola Euro Hotel Residence Monza coglie i tre punti necessari per dare linfa alla sua classifica. Le lombarde, ancora a zero punti in classifica, e squadra giovane, ancorché ricca di talento, erano avversario certamente alla portata per le ragazze di Marengo, ma da non sottovalutare.

Le acquisi, ben mentalizzate dal tecnico, hanno mostrato di avere subito compreso questa necessità, partendo concentrate. Subito un bel muro di Barroero, un ace di Gatti e un pallonetto di Coatti valgono il 3/0, e sul 4/0 Monza già chiede timeout. Acqui sale 11/2 con ace di Annalisa Mirabelli, poi le brianzole si avvicinano fino al 18/7, poi due muri delle sorelle Mirabelli valgono il 23/11. Un pallonetto chirurgico di capitan Gatti e un ace di Francesca Mirabelli chiudono il set 25/12.

Nel secondo set le lombarde tentano il tutto per tutto: sotto 8/2 reagiscono e tornano sotto fino all'11/10, per poi sorpassare con ace di Pozzato sul 12/11. Ancora parità a 13, poi Rastelli supera il muro di Gatti per il 14/15. Acqui è in difficoltà in ricezione, ma trova la for-

za per reagire: Gatti e poi Coatti firmano il 20/18, ma le brianzole restano attaccate al match: 21/20, poi parità a 22; Acqui sale 24/22, sembra fatta, ma le termali mollano un po' e si ritrovano Monza sul 24/24. Ci pensano però due muri di Barroero a decretare il 26/24, che vale il 2-0 e mezza partita.

Va detto che nel terzo set Monza non molla niente: le brianzole tengono botta, salgono anche 5/7, ma un ace di Boido firma la parità, Ancora Monza avanti 8/10, ma le sorelle Mirabelli e Gatti riportano Acqui sull'11/10. Qui Acqui vive il suo momento migliore, sale sul 14/10 in un amen e costringe Monza al time-out. Non serve a granché: ancora ace e muro delle sorelle Mirabelli e Acqui è 16/10. Qualche errore riporta Monza sotto, fino al 18/15, e quindi addirittura al pareggio sul 19/19. Ci pensa Coatti e Annalisa Mirabelli: 21/19 e a quel punto Monza alza bandiera bianca. Finisce 25/20: tre punti per Acqui, e in classifica fanno tanto piacere.

Arredofrigo Makhymo: Cattozzo, Coatti, F.Mirabelli, Barroero, Gatti, A.Mirabelli. Libero: Righi. A disp.: Demagistris, Grotteria, Cafagno, Boido, Debilio, Prato, Moraschi. Coach: Marengo.

M.P.R

Volley serie C femminile

PVB Cime Careddu continua a vincere



Guidobono, Villare e Vinciarelli.

PVB Cime Careddu 3
Mokaor Vercelli 0
(25/17; 25/21; 28/26)

Altra bella prestazione della Pvb Cime Careddu Pampiro & Partners, che sul parquet di casa si aggiudica lo scontro con il Mokaor Vercelli e mantiene la terza posizione in classifica, che significa accesso ai playoff.

La neo-promossa gialloblu ha sfoderato un'altra prestazione molto positiva e sta davvero dimostrando di meritare il posto di rilievo che occupa ad una sola giornata dal termine del girone di andata.

Nella prima frazione si viaggiava sul filo dell'equilibrio solo per i primi scambi, ma quando le spumanti spingevano sull'acceleratore, rapidamente scavavano un margine rassicurante, che sapevano difendere sino al 25/17 finale.

Il secondo parziale aveva uno svolgimento simile al primo, con Canelli in controllo del gioco e le avversarie a rincor-

rere e in grado di impensierire le padrone di casa solo in pochi frangenti, non sufficienti per evitare il 2-0 per le padrone di casa (25/21).

Dall'inizio del terzo set, però, la squadra ospite alzava il proprio rendimento e le gialloblu dovevano dare fondo a tutte le energie per mantenere il comando del gioco, alla fine la superiore tecnica e forza della Pvb Cime Careddu Pampiro & Partner avevano ragione della tenacia vercellese e Canelli chiudeva sul 3-0 ai vantaggi (28/26).

Con questa convincente vittoria la PVB mantiene il 3° posto, con 28 punti, seguita da Rivarolo a -1, mentre Caselle batte Lingotto e si invola solitario in testa.

Pvb Cime Careddu Pampiro & Partner: Ghignone, Guidobono, Villare, Vinciarelli, Mecca, Galesio, Ribaldone, Dal Maso, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Bussolino, Marengo.

Volley serie D maschile

Per la Negrini Gioielli un brusco stop interno

Negrini Gioielli 0
Sporting Parella 3
(16/25; 19/25; 19/25)

Acqui Terme. Ritorno in campo con sconfitta, in attesa, per la formazione di serie D della Pallavolo La Bollente. Contro il fanalino di coda Parella Torino è arrivata una sconfitta inaspettata ma netta, per 0-3.

Assente Garbarino, gli ac-

quesi non hanno opposto resistenza a un avversario più motivato che non ha mai lasciato che il risultato venisse messo in discussione. Il turno di riposo deve servire per ricaricare le pile.

Negrini Gioielli: Emontille, Servetti, Ghione, Gramola, Vicari, Pagano, Russo, Bistolfi, Andreo, Porro, Porrati, Nitro. All.: Dogliero.

Volley serie B2 femminile

Carcaresi superate al tie break dal Biella

Acqua Calizzano Carcare 2
Abi Logistics Biella 3
(27/25; 20/25; 25/21; 21/25; 14/16)

Grande prestazione delle ragazze carcaresi che, sul campo di casa, riescono a dare filo da torcere alle forti biellesi ora nel quintetto delle prime in classifica.

Il Biella riesce ad aver ragione delle padrone di casa solo al tie break dopo una gara entusiasmante e molto combattuta.

Il primo set è stato molto equilibrato: le carcaresi, brave a piazzare l'affondo nei momenti decisivi, hanno vinto il set ai vantaggi.

Nel secondo set, invece, le biellesi non si fanno sorprendere e vincono col punteggio di 25 a 20.

Partono forte le avversarie nel terzo set, portandosi avanti 17/11, successivamente, grazie ad un ottimo turno di battuta, le carcaresi prima ri-

montano poi chiudono il set 25/21.

Nel quarto set le biancorosse hanno anche assaporato la possibilità di vincere la partita, portandosi in vantaggio 20/17; poi però gli attacchi biellesi sono tornati ad essere decisivi e il set si chiude a favore delle avversarie 25/21.

Si va quindi al tie break: Biella si porta subito in vantaggio 8/5, poi si assiste alla rimonta carcarese fino all'11 pari. Il finale della gara è equilibrato, con la vittoria biellese per 16/14 dopo due attacchi delle padrone di casa terminati fuori.

Una bellissima partita dal punto di vista tecnico; le biancorosse raccolgono un punto prezioso per rinsaldare la propria posizione in classifica.

Acqua Calizzano Carcare: Marchese, Cerrato, Raviolo, Maiolo, Giordani, Masi, Torressan, Calegari, Viglietti, Coò, Briano. All. Bruzzo. D.S.

Volley serie C femminile

Il Cascinone cede all'ultima palla

Calton Volley VC 3
Il Cascinone Rombi 2
(25/16; 24/26; 26/24; 20/25; 16/14)

San Giorgio Canavese. Sabato 14 gennaio, la ripresa del campionato vede le ragazze di coach Visconti cedere sul campo di San Giorgio Canavese in una partita giunta all'ultima palla.

Sul terreno del fanalino di coda del girone B (solo un punto in classifica finora per le Torinesi), Debilio e compagne danno vita ad una gara deludente nel risultato, ma se non altro non noiosa.

Nel primo set le acquisi ri-

mangono "sul pullman"; nel secondo e nel terzo parziale nessuno molla e i risultati dei due set la dicono lunga.

Buono il quarto set, che Acqui finalmente vince per 25/20, ma nel tie-break le padrone di casa hanno il merito di credere di più nella vittoria finale.

Sconfitta contro una squadra alla portata, che deve dunque far riflettere.

Il Cascinone-Rombi: Demagistris, Moraschi, Debilio, Cafagno, Repetto, Sergiamietri. Libero: Prato. A disp.: Erra, Oddone, Baradel, Gorriano. Coach: Visconti.

Volley serie D femminile

Cantine Rasore perde partita e primato con PlayAsti

Playasti 3
Cantine Rasore Ovada 1
(25/19; 26/28; 25/21; 25/23)

Ovada. C'era molta attesa per il big match della serie D regionale, tra Asti ed Ovada, protagoniste fin qui di una cavalcata trionfale, con undici vittorie ciascuna e neanche un punto lasciato per strada.

Una prima resa dei conti quindi tra due formazioni che saranno in lotta fino alla fine del campionato presumibilmente.

Ovada stecca però questo appuntamento, sente probabilmente troppo l'importanza della posta in palio, insieme al consueto mal di trasferta che ne riduce il rendimento.

La gara è comunque combattuta ma le ovadesi devono sempre rincorrere e dovranno infine arrendersi per 3 a 1 ad una formazione confermata ai quadrati e con le carte in regola per il salto di categoria.

Parte maluccio Cantine Rasore ed il primo set è tutto

una rincorsa, senza esito.

Meglio nel secondo, le biancorosse si scrollano di dosso qualche fantasma di troppo e giocano alla pari, spuntandola infine ai vantaggi.

Può essere il momento decisivo della gara, anche psicologicamente. Ma Ovada getta alle ortiche l'occasione con un avvio raggelante di terzo set (2-9).

Asti non molla più il pallino ed il terzo set è suo.

Si lotta ancora nel quarto, a tratti Ovada conduce, ma bel momento decisivo subisce un pesante break.

Asti si costruisce quattro palle match (24/20), Ovada riesce ad annullarne tre ma capitolò alla quarta, uscendo così da due ore di gioco a mani vuote.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Tardito, Barisione, Grillo. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie D femminile Liguria

Pallavolo Carcare ko a Sanremo

Nuova Lega Pall.Sanremo 3
Pallavolo Carcare 0
(25/19; 25/16; 25/21)

Nella seconda giornata di ritorno la Pallavolo Carcare non riesce a muovere la classifica e cede il settimo posto proprio a favore delle sanremesi, avversarie di giornata.

Partono forte le padrone di casa che fanno l'andatura del gioco e chiudono il primo set col punteggio di 25/19.

Nel secondo set le carcaresi si tengono "incollate" alle avversarie fino all'inizio della seconda rotazione quando le

sanremesi inanellano tre punti consecutivi e allungano decisamente chiudendo 25/16.

Il terzo set si dimostra più equilibrato e si sviluppa punto su punto.

Ma sono ancora le sanremesi ad allungare distanziando le carcaresi di 4 lunghezze e chiudendo poi il set 25/21.

Pallavolo Carcare: Gaia, Briano F., Odella, Briano A, Ivaldo Caterina, Iardella, Moraglio, Amatao, Rognone, Ivaldo Cecilia.

Volley serie C maschile

Negrini Gioielli: con l'Ascot arriva la prima sconfitta

Negrini Gioielli CTE 1
Ascot Lasalliano 3
(26/24; 23/25; 23/25; 17/25)

Acqui Terme. La possibilità di una o più sconfitte in un campionato lungo e così competitivo era preventivabile e, puntuale, sabato 14 a Mombarone contro il Lasalliano Acqui ha subito il primo ko della sua stagione.

Sul campo è maturato un 1-3 che, pur non riaprendo i giochi per la supremazia nel girone, ha quanto meno accorciato la graduatoria.

Fra il pubblico la sconfitta ha destato ovviamente stupore, ma può essere comprensibile perdere, dopo una striscia vincente di 13 incontri in campionato e una coppa vinta senza mai perdere un incontro.

Onore agli avversari che hanno disputato una partita ottima senza mai cedere nella concentrazione e proponendosi, dopo un avvio di torneo negativo, come una delle realtà emergenti della regione.

L'avvio è nervoso con continui cambi palla, ma Acqui appare più concentrata e si porta avanti sino al 20/14.

Nel corso del set si genera un po' di confusione legata ad un parziale black-out elettrico. Si arriva fra una interruzione e l'altra al 24/24; Castellari al servizio mette tutti d'accordo e Acqui chiude 26/24.

Si riparte e il Lasalliano aziona il turbo mentre gli acquisi

lasciano troppo l'iniziativa arrivando ad essere sotto di 7 punti. Durante al centro appare il più continuo e da lì si riparte per cercare la rimonta che quasi arriva sul 24/24.

Un doppio tocco non visto permette agli ospiti di chiudere il set e impattare l'incontro.

A questo punto sembra che una maggiore attenzione del Negrini Gioielli/Cte possa fare la differenza, ma sono sempre gli ospiti a condurre le danze.

Nelle fila acquisi sale l'imprecisione al servizio ed in ricezione. È ancora equilibrio fino al 23/23 e ancora il Lasalliano mette il naso avanti e si porta 2-1, mentre nel parziale Cravera avvicinda Castellari per il riacutizzarsi dell'infortunio.

Entusiasmo sulla panchina ospite degno della vittoria di un campionato, ma il bello doveva ancora arrivare.

Infatti il quarto set, dopo una partenza equilibrata, diventa una passerella per i torinesi che con merito portano a casa i tre punti.

Agli acquisi restano 6 punti di vantaggio sulla seconda e nella classifica avulsa dei due gironi un punto di margine sul Novara sconfitto a Santhià.

Negrini Gioielli-CTE: Rabezzana, Durante, Belzer, Graziani, Rinaldi, Castellari. Libero: Astorino. Utilizzato: Cravera. Coach: Dogliero. M.Pr

Clamoroso scivolone della Plastipol con la Braidese

Braidese Volley 3
Plastipol Ovada 2
(18/25; 21/25; 28/26; 25/16; 15/7)

Ovada. Clamoroso "karakiri" per gli ovadesi della Plastipol, scivolati sulla linea del traguardo e costretti ad incassare una sconfitta da una gara che pareva in cassaforte.

In vantaggio per 2 set a 0 ed addirittura con tre palle match in mano (24-21), tutto è cambiato e la gara si è tramutata in una gran beffa.

Avevano iniziato bene i biancorossi, sufficienti in ricezione ed efficaci nelle proprie trame d'attacco.

La fallosità braidese faceva il resto ed i primi due set erano scivolati via lisci e senza intoppi.

Non sembrava esser cambiato nulla neanche nel terzo parziale, Plastipol avanti, lanciata verso una preziosa vittoria.

Volley Open CSI

La Lucente, netta vittoria

CSI La Lucente 3
Pallavolo Ovada 0
(25/23; 25/17; 25/19)

Acqui Terme. Riparte nel modo migliore l'attività per la formazione Open CSI di La Lucente.

Le ragazze dei coach Canepa e Astorino, impegnate venerdì 13 gennaio fra le mura amiche della palestra "Battisti", contro la Pallavolo Ovada si impongono infatti con un netto 3-0, corredato da parziali piuttosto chiari.

Solo nel primo set Ovada re-

ria. Ma, come detto, sul 24-21 qualcosa si è inceppato. Bra non ha più sbagliato nulla, annullando le tre palle match e facendo vacillare le certezze ovadesi.

Si va ai vantaggi ed il 28-26 per Bra non solo riapre la partita ma manda decisamente in crisi la Plastipol.

Crisi psicologica prima ancora che fisica, ma crisi dalla quale, nonostante i cambi apportati dalla panchina, non saprà più risollevarsi.

La gara ha cambiato padrone ed i parziali di quarto e quinto set (25/16 e 15/7) dicono di una squadra ormai fuori dal match ed incapace di reagire.

Plastipol Ovada: Nistri, Crossetto, Morini, F. Bobbio, Romeo, Alloisio. Libero: Mirko Bonvini. Utilizzato: Baldo, Manuel Bonvini. Coach: Sergio Ravera.

Volley U16 maschile

Pizzeria La Dolce Vita non fallisce col S.Paolo

Pizzeria La Dolce Vita 3
Sporting Parella Torino 0
(25/7; 25/10; 25/10)

Acqui Terme. Ennesima vittoria per 3-0, per la Pallavolo La Bollente nel campionato Under 16.

Gli acquisi fra le mura amiche di Mombarone non lasciano scampo ai pari età del volley San Paolo, sconfitto con tre

parziali molto eloquenti.

Scarna la cronaca dell'incontro, vista la nettissima supremazia del sestetto acquisi, ormai fra i candidati alla Final Four regionale di categoria.

Under 16 La Dolce Vita: Andreo, Pagano, Russo, Bellati, Lottero, Bistolfi, Romagnano, Nitro, Porro, Volpara.

Classifiche volley

Serie B1 femminile girone A

Risultati: Pneumax Lurano - Pall. Don Colleoni 1-3, Properzi Volley Lodi - Bre Banca Cn 2-3, Eurospin Pinerolo - Volley 2001 Garlasco 3-0, Florens Re Marcello - Progetto V. Orago 3-1, Tecnoteam Albese - Barricalla Cus To 2-3; **Arredo Frigo Makhymo** - Euro Hotel Monza 3-0; Igor Volley Trecate - Pall. Alfieri Cagliari (giocata il 18 gennaio).

Classifica: Properzi Volley Lodi 31; Pall. Don Colleoni, Bre Banca Cuneo 28; Eurospin Pinerolo 27; Barricalla Cus To, Tecnoteam Albese 24; Florens Re Marcello 19; Pneumax Lurano 17; **Arredo Frigo Makhymo** 14; Volley 2001 Garlasco 12; Igor Volley Trecate 11; Pall. Alfieri Cagliari 9; Progetto V. Orago 5; Euro Hotel Monza 0.

Prossimo turno: 21 gennaio Euro Hotel Monza - Tecnoteam Albese, Volley 2001 Garlasco - Igor Volley Trecate, Progetto V. Orago - Properzi Volley Lodi, Barricalla Cus To - Pneumax Lurano, Pall. Don Colleoni - Eurospin Pinerolo; **22 gennaio** Pall. Alfieri Cagliari - **Arredo Frigo Makhymo**, Bre Banca Cn - Florens Re Marcello.

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Unet Yamamay Busto - Pavic Romagnano 1-3, Canavese Volley - Iglina Albisola 3-0, Fordsara Unionvolley - Uniabita V. Cinisello 1-3, **Acqua Calizzano Carcare** - Abi Logistics Biella 2-3, Memit Pgs Senago - Polar Volley Busnago 3-0; Colombo Imp. Certosa - Volley Parella Torino 0-3; King Cup Bodio - Lilliput To (si gioca il 19 gennaio).

Classifica: Volley Parella Torino, Canavese Volley, Abi Logistics Biella, Iglina Albisola, Uniabita V. Cinisello 25; **Acqua Calizzano Carcare**, Pavic Romagnano 23; King Cup Bodio 21; Memit Pgs Senago 16; Lilliput To 15; Unet Yamamay Busto 14; Fordsara Unionvolley 9; Polar Volley Busnago 2; Colombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno (21 gennaio): Iglina Albisola - King Cup Bodio, Lilliput To - Memit Pgs Senago, Pavic Romagnano - **Acqua Calizzano Carcare**, Uniabita V. Cinisello - Canavese Volley, Abi Logistics Biella - Unet Yamamay Busto, Polar Volley Busnago - Colombo Imp. Certosa, Volley Parella Torino - Fordsara Unionvolley.

Serie C maschile girone B

Risultati: Cus Torino - Us Meneghetti 3-0, Villanova Mondovì - Artivolley 2-3, Braidola - **Plastipol Ovada** 3-2, **Negrini/Cte Acqui** - Ascot Lasalliano 1-3, Pvl Cerealterra - Go Old Volley Marene 3-1.

Classifica: Negrini/Cte Acqui 33; Artivolley 27; Pvl Cerealterra 25; Ascot Lasalliano 21; Go Old Volley Marene 20; Villanova Mondovì 16; **Plastipol Ovada**, Braidola Volley 12; Us Meneghetti, Cus Torino 7.

Prossimo turno (21 gennaio): Us Meneghetti - Braidola Volley, Artivolley - Cus Torino, Go Old Volley Marene - Villanova Mondovì, **Plastipol Ovada** - **Negrini/Cte Acqui**, Ascot Lasalliano - Pvl Cerealterra.

Serie C femminile girone A

Risultati: Caselle Volley - Labormet Lingotto 3-0, Pgs Issa Novara - Piemonte Ass. San Paolo 0-3, Crf Centallo Volley - Bre Banca Cuneo 1-3, Igor Volley - Pall. Montalto Dora 3-0, **Pvb Cime Careddu** - Caffè Mokaor Vercelli 3-0, Balabor - Novi Femmine 0-3, Finimpianti Rivarolo - Sporting Barge Mina 3-0.

Classifica: Caselle Volley 36; Labormet Lingotto 33; **Pvb Cime Careddu** 28; Finimpianti Rivarolo 27; Novi Femmine 26; Piemonte Ass. San Paolo 23; Caffè Mokaor Vercelli 20; Pgs Issa Novara 14; Bre Banca Cuneo, Pall. Montalto Dora, Balabor 10; Crf Centallo Volley 8; Igor Volley 7; Sporting Barge Mina -3.

Prossimo turno (21 gennaio): Pall. Montalto Dora - Caselle Volley, Labormet Lingotto - Finimpianti Rivarolo, Bre Banca Cuneo - Balabor, Caffè

Mokaor Vercelli - Igor Volley, Novi Femmine - Crf Centallo, Sporting Barge Mina - Pgs Issa Novara, Piemonte Ass. San Paolo - **Pvb Cime Careddu**.

Serie C femminile girone B

Risultati: Ascot Lasalliano - L'Alba Volley 1-3, Zsi Valenza - Pallavolo Oleggio 3-0, Calton Volley - **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 3-2, Dall'osto Trasporti in Volley - Lpm Banca Carrù 1-3, La Folgore Meschia - Mv Impianti Piossasco 3-2, Cogne Acciai - Angelico Teamvolley 3-2, Isil Volley Almese - Nixsa Allotreb Torino 3-0.

Classifica: L'Alba Volley 32; Pallavolo Oleggio, Angelico Teamvolley 28; Ascot Lasalliano 25; Isil Volley Almese 24; Mv Impianti Piossasco, **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 18; Lpm Banca Carrù, Nixsa Allotreb Torino 17; La Folgore Meschia 16; Cogne Acciai 14; Zsi Valenza 10; Calton Volley 3; Dall'osto Trasporti in Volley 2.

Prossimo turno: 20 gennaio **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** - Cogne Acciai; **21 gennaio** Lpm Banca Carrù - Ascot Lasalliano, L'Alba Volley - Isil Volley Almese, Mv Impianti Piossasco - Dall'osto Trasporti in Volley, Angelico Teamvolley - Calton Volley, Nixsa Allotreb Torino - Zsi Valenza, Pallavolo Oleggio - La Folgore Meschia.

Serie D femminile girone C

Risultati: Artusi Fortitudo - Union Volley 3-0, Venaria Real Volley - Junior Volley Elledue 3-1, San Raffaele - Gavi 1-3, Playasti Narconon - **Cantine Rasore Ovada** 3-1, Moncalieri Carmagnola - Moncalieri Testona 2-3, Balabor Lilliput - Alessandria 3-2.

Classifica: Playasti Narconon 36; **Cantine Rasore Ovada** 33; Venaria Real Volley 30; Gavi 26; Junior Volley Elledue 22; Moncalieri Testona 21; Artusi Fortitudo 15; Moncalieri Carmagnola 13; San Raffaele 12; Balabor Lilliput, Ivrea Rivarolo Canavese 11; Union Volley 8; Multimed Red Volley, Alessandria 7.

Prossimo turno (21 gennaio): **Cantine Rasore Ovada** - Artusi Fortitudo, Union Volley - Ivrea Rivarolo Canavese, Gavi - Balabor Lilliput, Moncalieri Testona - Playasti Narconon, Alessandria - San Raffaele, Multimed Red Volley - Venaria Real Volley, Junior Volley Elledue - Moncalieri Carmagnola.

Serie D maschile girone B

Risultati 11 giornata (seconda parte): Volley Montanaro - Gazzera Impianti Morozzo 3-0, **U20 Negrini Gioielli** - U20 Volley Parella Torino 0-3, San Paolo - Benassi Alba 3-0.

Classifica: Volley Langhe, Pol. Venaria 29; Inalpi Volley Busca 28; Volley Montanaro 26; San Paolo, Gazzera Impianti Morozzo 15; **U20 Negrini Gioielli** 12; Benassi Alba 11; Bre Banca Cn, Cogal Volley Savigliano 10; U20 Volley Parella Torino 8; Villanova Mondovì 5.

Prossimo turno sabato 28 gennaio.

Serie D femminile campionato Liguria

Risultati: Albisola Pallavolo - Celle Varazze 2-3, Gabbiano Andora Pico Rico - Loano 3-0, Nuova Lega Pall. Sanremo - **Pallavolo Carcare** 3-0, Cffs Cogoleto - Golfo di Diana Volley 3-0, Maurina Strescino Im - Olympia Voltri 3-0.

Classifica: Maurina Strescino Im, Gabbiano Andora Pico Rico 29; Cffs Cogoleto 21; Celle Varazze 20; Albisola Pallavolo 16; Olympia Voltri 13; Nuova Lega Pall. Sanremo 12; **Pallavolo Carcare** 11; Golfo di Diana Volley 10; Loano 4.

Prossimo turno: anticipo 17 gennaio Golfo di Diana Volley - Nuova Lega Pall. Sanremo; **anticipo 18 gennaio** Maurina Strescino Im - Gabbiano Andora Pico Rico; **19 gennaio Pallavolo Carcare** - Albisola Pallavolo; **21 gennaio** Celle Varazze - Loano, Olympia Voltri - Cffs Cogoleto.

Volley, il prossimo turno

La B1... prende l'aereo. Storica trasferta a Cagliari

SERIE B1 FEMMINILE
Pall. Alfieri Cagliari - Arredofrigo Makhymo. Trasferta da ricordare per la B1, che scende in campo domenica 22 gennaio a Cagliari contro la Pallavolo Alfieri.

La squadra partirà sabato mattina, già all'alba, per prendere alle 8,30 il volo Orio al Serio-Cagliari.

Nel pomeriggio di sabato, grazie alla collaborazione dei sardi, coach Marengo ha trovato una palestra dove svolgere una seduta di allenamento dalle 17 alle 19.

Si rientra domenica alle 19,30, sempre in aereo. In mezzo, la partita; le cagliaritano, terzultime a quota 9, sono un avversario alla portata sul piano tecnico, anche se il peso della trasferta è tutto da valutare.

Insieme alle ragazze ci sarà anche un gruppo di tifosi, e il bagaglio a mano delle giocatrici saranno gli zainetti delle bimbe del minivolley, estratti a sorte.

Capitan Beba Gatti ha una motivazione in più: far contenta la piccola Alessia, proprietaria del suo zainetto, che è in ospedale, alle prese con un virus che sta dando parecchi grattacapi ai dottori. Squadre in campo alle ore 15.

SERIE B2 FEMMINILE
Pavic Romagnano - Acqua Calizzano Carcare. Impegnativa trasferta a Romagnano Sesia (Novara) per le carcaresi che sabato 21 gennaio si troveranno di fronte un'altra forte avversaria. Per l'ultima giornata di andata, le biancorosse cercheranno di terminare il girone nel miglior modo possibile.

Squadre in campo alle ore 21

SERIE C MASCHILE
Plastipol Ovada - Negrini Valnegri. Per il campionato regionale di pallavolo maschile di serie C, la Plastipol ospiterà al Palageirino, sabato 21 gennaio, il derby con la Negrini Acqui. Per Ovada il derby ha il sapore della rivincita, e la squadra, rinforzata dal rien-

trante Crosetto, sarà un osso duro. Acqui però, dopo aver subito per mano del Lasalliano la prima sconfitta stagionale, non può pensare di concedersi altri passi falsi.

Si gioca alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE
Il Cascinone Rombi - Cse Cogne Acciai Speciali. Dopo la sconfitta, inattesa, sul campo del Calton Volley, le acquiesi cercano riscatto in casa contro il Cogne Acciai Speciali.

Si gioca in anticipo, venerdì 20 gennaio, alle ore 20.

Piemonte Ass. San Paolo - Pvb Cime Careddu. Nell'ultimo turno del girone di andata, le gialloblu saranno impegnate sul parquet del San Paolo, formazione temibile che viaggia a centro classifica, a 5 lunghezze dalla PVB.

Si gioca sabato 21 gennaio alle ore 17,30 nella palestra Manzoni di Torino.

SERIE D FEMMINILE
Cantine Rasore Ovada - Artusi Fortitudo. Nel prossimo turno, dopo la sconfitta con l'Asti, le ovadesi devono voltare pagina e riprendere la marcia. Il turno è favorevole, tornando a giocare al Geirino di Ovada ed affrontando una formazione non irresistibile quale la Fortitudo Occimiano.

In campo sabato 21 gennaio alle ore 17,45.

Pallavolo Carcare - Albisola Pallavolo. Turno infrasettimanale per le carcaresi che giovedì 19 gennaio, al palazzetto di Carcare, ospiteranno l'Albisola che occupa il 5° posto in classifica a 16 punti.

Squadre in campo alle ore 20.

SERIE D MASCHILE
Turno di riposo per la Negrini-Valnegri, prima di iniziare il girone di ritorno, il 28 gennaio in casa contro il Villanova.

Volley giovanile femminile

U14 cede al tie-break ma resta al primo posto

UNDER 18 Eccellenza
Giocavolley Cigliano 0
Valnegri-Robba 3
(23/25; 22/25; 18/25)

Bella vittoria, quella conquistata domenica alle 11 in a Cigliano dalla Under 18, con una formazione a dir poco rimaneggiata. Per le ragazze di coach Marengo un eloquente 0-3, frutto di due set, i primi, tirati, e di un terzo controllato in relativa scioltezza. Da segnalare l'esordio di Nicole Garzero, classe 2003. Prossimo impegno domenica 22 alle 18 contro Team Volley Biella.

Valnegri Pneumatici-Robba: Erra, Debbio, Baradel, Moraschi, Cafagno, Prato, Gorriano e Garzero. Coach: Marengo.

UNDER 18
Sicursat 3
Sale Volley 0
(25/14; 25/17; 25/20)

Nel pomeriggio di domenica 15 gennaio, nessuna difficoltà per le ragazze dei coach Astorino e Canepa che archiviano in tre set la pratica Sale Volley. Gara mai in discussione.

Venerdì 20 si torna in campo, alle 20, alla palestra Battisti per affrontare la Fortitudo Occimiano.

U18 Sicursat: Bozzo, Gilaridi, Migliardi, Ricci, Martina, Ghiglia, Forlini, Cairo, Faina e Mantelli. Coach: Astorino-Canepa

U16 Eccellenza Regionale
Valnegri Pneumatici-Tosi 1
In Volley Cambiano 3
(25/22; 19/25; 17/25; 24/26)

Bella gara, anche se alla fine non arrivano punti, per la U16 Eccellenza Regionale, che fra le mura amiche della Battisti, nel pomeriggio di domenica 15 gennaio, affrontava il forte In Volley Cambiano. Le acquiesi giocano una buona pallavolo e per poco non riescono a fare lo sgambetto alle favorite torinesi: dopo aver vinto il primo set, cedono secondo e terzo e giocano punto a punto il quarto prima di arrendersi 24/26.

Prossimo impegno: martedì 24 al palasport di Lessona per la Fase Gold, contro il Botalla Team Volley. Si gioca alle 20,30.

U16 Valnegri Pneumatici-Tsm Tosi: Erra, Repetto, Sergiapietri, Bobocea, Narzisi, Cafagno, Garzero, Campese, Tognoni, Oddone, Malò. Coach: Ceriotti-Tardibuono

U14 Eccellenza Territoriale
Tsm Tosi Arredofrigo 2
Mokaor Vercelli 3
(25/22; 25/12; 18/25; 18/25; 8/15)

Sconfitta bruciante per la U14 Tosi-Arredofrigo: sabato 14 gennaio, fra le mura amiche della Battisti, le ragazze di coach Ceriotti non trovano la lucidità necessaria a chiudere l'incontro, buttano via due set di vantaggio, e finiscono col perdere 2-3 al tie-break contro Vercelli.

Il tecnico prova comunque a vedere il bicchiere mezzo pieno: nonostante il risultato, infatti, la squadra resta in testa al girone.

Domenica 22 gennaio, prossimo turno contro San Giacomo Blu Novara.

U14 Tsm Tosi-Arredofrigo: Astengo, Narzisi, Berlin, Bobocea, Scassi, Boido, Moretti, Garzero, Cafagno, Tognoni, Sacco, Raimondo, Abdlahna. Coach: Ceriotti

UNDER 13
Il Cascinone-Robiglio 3
Occhieppese Volley 0
(25/13; 25/14; 25/16)

Con un netto 3-0, le ragazze di Diana Cheosoi si aggiudicano alla Battisti il match di domenica mattina contro l'Occhieppese Volley. Risultato certamente positivo per un gruppo che sta lavorando molto bene e sta ottenendo buoni riscontri.

Sabato 21 è in programma una trasferta sul campo del New Volley Castelletto.

U13 Il Cascinone-Tecnoservice Robiglio: Gotta, Filip, Dogliero, Riccone, Rebuffo, Parisi, Debernardi, Napolitano, Orecchia, Bellati, Antico. Coach: Cheosoi.

UNDER 12 "A"
Sabato 14 gennaio, concentramento a Novi Ligure per le 2005 di coach Diana Cheosoi, che con la formula del 6vs6 affrontano e superano le altre due squadre partecipanti: Checchin Valenza e Novi Pallavolo.

Risultati: Rombi Arredofrigo-Novì Pallavolo 2-1 (21/8; 14/21; 21/20); Rombi Arredofrigo-Checchin Valenza 2-0 (21/7; 21/10; 21/11).

UNDER 12 "B"
Concentramento fra le mura amiche della Battisti per le Under 12 di coach Petruzzi, che riportano due vittorie di misura con Mga Ovada e Derthona Volley, per la soddisfazione del tecnico, visto che le giovani atlete acquiesi sono tutte classe 2006 e giocano dunque "sotto leva".

Risultati: Int Makhymo-Pallavolo Ovada 2-1 (21/14; 14/21; 21/15); Int Makhymo-Derthona Volley 2-1 (20/21; 21/20; 21/17).

Volley giovanile PVB

Weekend intenso per il gruppo 2003-2004 del PVB Eletto 2000. Sabato 14 trasferta ad Asti in U14 per affrontare le campionesse regionali del PlayAsti, detentrici del titolo. Il risultato è stato a favore delle padrone di casa che si sono imposte in 3 set. Le spumantiere sono riuscite a rimanere attaccate alle avversarie solo nel primo set fino al 17 pari, ma un break di 8-1 chiude la frazione 25/18. Il secondo e il terzo set sono in fotocopia. PlayAsti prende il largo da subito e nulla possono le gialloblu nonostante la girandola di cambi e la continua ricerca del giusto equilibrio in campo (25/15 e 25/11).

Domenica 15 in U13 trasferta a Borgo San Dalmazzo contro Lpm Mondovì e la squadra di casa. Le canellesi si sbarazzano delle avversarie facendo bottino pieno (facendo 6 punti, quindi vincendo 6 set) senza grossi problemi. Ora sono quarte a pari merito con El Gall.



Minivolley e Superminivolley

Acqui domina a Novi: 2 squadre ai primi 2 posti

Acqui Terme. Domenica 15 gennaio a Novi Ligure, la tappa del circuito di minivolley si è svolta all'insegna dello strapotere acquese.

La Pallavolo Acqui Terme ha presentato infatti due squadre che sono arrivate entrambe in finale giocandosi la vittoria.

La classifica finale è stata vinta da Acqui1 davanti ad Acqui2; terza la formazione di casa della Novi Pallavolo.

Meno brillante la prestazione delle acquiesi impegnate nel Superminivolley, dove è arrivato solo un 13° posto finale.

Prossima tappa sabato 21 gennaio. Si gioca a Verbania a partire dalle ore 14.



Volley giovanile maschile

Under 14 batte Novi all'esordio nel girone Silver

UNDER 14
Pizzeria La Dolce Vita 3
Novi Pallavolo 0

Primo impegno del girone Silver H, che vedrà gli acquisti confrontarsi con squadre a livello regionale; si ricomincia contro il Novi già affrontato, e battuto, due volte nella fase provinciale. Non c'è due senza tre: anche se i novesi sono apparsi migliori, dando prova di grinta ed anche di bel gioco nelle fasi iniziali di ogni set. Nel primo set equilibrio fin sul 9/7 poi un primo break con Lottero in battuta. Coach Moro del Novi prova a dare una scossa ai suoi con un time-out sul 13-7 ma poco dopo un bel turno di servizio di Porrati traccia il solco definitivo.

L'inizio di secondo set sembra presagire un approccio diverso da parte dei novesi, che si portano anche avanti 6/8, ma la decisa reazione degli acquisti, con i potenti attacchi di Bistolfi e Bellati ed i bei pallonetti di Passo, oltre al servizio di Porrati (10 battute senza errori) proiettano la Pizzeria La Dolce Vita alla vittoria del set. Nel terzo set, gli acquisti riescono ad imporre il loro gioco ed i novesi non riescono proprio a reagire. Risco 25/13 e tutti a casa. Sabato prossimo

trasferita a Montanaro, contro la squadra locale già incontrata l'anno scorso sempre nella seconda fase.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Bellati, Bistolfi, M.Cavallero, Faudella, Filippi, Gaggino, Lottero, P.Marengo, Passo, Porrati, Rocca. Coach: Dogliero ***

UNDER 13

Quarto concentramento del campionato U13, al palazzetto di Novi Ligure, domenica 15 gennaio, che ha visto impegnate 2 delle 3 squadre della Pallavolo La Bollente, sotto la guida di coach Daniele Passo. Solita supremazia dell'Edil Falco (Bistolfi, Lottero, Passo, Quaglia) che continua la sua marcia a suon di vittorie per 3-0 e buonissima prestazione della Oddino Impianti (D'Onofrio, Guatta, Marchelli, Morfino) che perde di un soffio con i padroni di casa della Pallavolo Novi e poi si riscatta prontamente contro il Red Volley.

Risultati: Oddino Impianti - Novi Pallavolo 1-2 (15/9, 8/15, 14/15); Edilfalco - Biellese 3-0 (15/4, 15/3, 15/5); Oddino Impianti - Red Volley 3-0 (15/6, 15/8, 15/8); Edilfalco - Valsesia 3-0 (15/3, 15/7, 15/10); Edilfalco - Red volley 3-0 (15/1, 15/7, 15/6).

Minivolley La Bollente

Alla palestra Rodari di Novi Ligure c'erano anche i giovanissimi della Pallavolo La Bollente. Al mattino Monti, Quaglia, Zunino, Carozzo, Criscuolo e Limberti si sono alternati in campo nelle varie partite, visto che per questioni organizzative era stato possibile iscriverne un'unica squadra. Nel pomeriggio, nel Superminivolley per il settore RED, la Pallavolo La Bollente ha potuto schierare 2 squadre: la Arlecchino (Negrini, Russo, Oddone) e la Gianduia (Barberis, Alcani, T.Marengo, F.Marengo). Per alcuni ragazzi si è trattato di un esordio assoluto, ma con l'aiuto dei più "esperti" e la voglia di giocare, l'emozione iniziale è stata superata e il gruppo si è divertito. Accompagnatrici: Chiara Battiloro e Elena Moretti. Responsabile: Negrini Stefano.

Tamburello serie A indoor femminile

Doppia, bella vittoria per la "Paolo Campora"

Ovada. Primi impegni e vittorie per la "Paolo Campora Ovada", inserita nel girone A del campionato indoor serie A. La squadra è tornata sul grande palcoscenico, dopo alcuni anni di inattività, superando sul campo di casa prima il Mezzolombardo e poi le campionesse d'Italia e d'Europa in carica del Sabbionara Trentino Team. Si candida così ad essere una delle pretendenti ai massimi traguardi stagionali.

Le ovadesi guidano ora la classifica del girone a punteggio pieno, seguite dal Sabbionara e dal Mezzolombardo, ancora fermo al palo.

Ottima la prestazione delle ragazze guidate dal direttore tecnico Pinuccio Malaspina in panchina e da Carlo Frascara sul campo, che hanno sconfitto il Mezzolombardo per 13 e 5 e le campionesse d'Italia in carica del Sabbionara per 13 a 7.

Non poteva essere più dolce il ritorno dell'Ovada nella massima serie del campionato indoor femminile. Presso il Palazzetto dello Sport del Geirino, gremito di tifosi, le ragazze non hanno lasciato scampo alle formazioni trentine. Eppure l'avvicinamento all'esordio in campionato non era stato dei migliori, con l'infortunio ad una spalla occorso a Jessica Gozzelino una settimana fa.

Il direttore tecnico Malaspina perciò schierava per le due partite la seguente formazione: Luana Parodi centrale, Chiara Parodi a sinistra e Cecilia Dellavalle a destra.

Il primo avversario di giornata era il Mezzolombardo, reduce dalla sconfitta di sette giorni prima contro il Sabbionara. Dopo un primo trampolino necessario per prendere le misure alle avversarie, le ragazze

ovadesi prendevano via via in mano la partita, costringendo le trentine a qualche errore di troppo. In particolare, grazie ad una forte concentrazione e tanta grinta, sono riuscite a gestire le situazioni di parità riproponendo alle avversarie, come testimonia il 6 a 1 finale a proprio favore nel computo dei 40 pari. Il Mezzolombardo rimaneva in partita fino al 10 a 5, poi con i tre giochi successivi le ovadesi si aggiudicavano per intero l'ultimo trampolino. Così dopo un'ora e cinque minuti di gioco, si chiudeva la partita a favore della "Paolo Campora".

Ma era contro il Sabbionara, campione d'Italia e d'Europa in carica, che Luana Parodi montava in cattedra fin dal primo quindici a dettare tempi e gioco alle compagne, con Chiara Parodi lucida e brava nella gestione in tutte le fasi di gioco e Cecilia Dellavalle fredda e puntuale nel chiudere punti nelle situazioni importanti della partita. Tutte e tre le ragazze si sono rese protagoniste di una prestazione impeccabile. È stata una partenza lanciata delle ovadesi che, sfruttando la frenesia di chiudere il punto da parte delle avvisi e vincendo la bellezza di cinque 40 pari, si portavano avanti sul 7 a 2. Ma il trio Baldo, Zeni e Lorenzoni reagiva, riducendo lo svantaggio fino al punteggio di 8 a 5. A questo punto però Luana, Chiara e Cecilia non si scomponevano, continuando a giocare ottimamente. Mantenevano dapprima inalterate le distanze, aggiudicandosi i 40 pari che potevano riaprire il match, e poi riuscivano ad allungare per il 13 a 7 finale, tra gli applausi del pubblico presente.

Basket 1ª divisione maschile

Il Basket Bollente torna sul parquet

Acqui Terme. Finite le feste e anche il riposo per il Basket Bollente 1963, i ragazzi della Prima Divisione hanno ripreso gli allenamenti per ritrovare la giusta forma per affrontare quanto rimane del campionato.

Ad onore del vero è giusto dire che buona parte della squadra è scesa in campo anche durante le feste per qualche sgambata, ora però bisogna fare sul serio per riprendere in mano una situazione che a metà dicembre era parsa quasi critica.

La rosa dei giocatori è nuovamente al completo e la volontà di lavorare bene è confermata dalle presenze e dal-

l'attiva partecipazione agli allenamenti. Anche i coach si sono messi di gran lena per far ritrovare agli atleti la miglior condizione fisica e mentale, e nuovi schemi sono pronti nel tentativo di aiutare gli acquisti a mettere più pressione e in difficoltà gli avversari.

Il campionato è lungo, per ora classifica e i risultati dicono che solo Serravalle ha una marcia in più, il Basket Bollente ha quindi ancora tutto il tempo per ambire e conquistare la seconda o la terza piazza.

Prossimo impegno lunedì 23 gennaio alle 21,15 nella palestra Leardi di Casale Monferato.

Basket giovanile

Canelli facile con Rivoli vittoria e "Andov show"

SBA Canelli 76
Don Bosco Rivoli 29
(22-8; 44-13; 65-25; 76-29)

Canelli. Sabato 14 gennaio ultima gara di andata per il campionato Juniores CSI di pallacanestro. Una gara atipica, tra i primi della classe imbattuti (Canelli) ed il fanalino di coda senza vittorie (Rivoli).

I ragazzi di coach Saffirio affrontano la partita con lo spirito giusto come dimostra la continuità dei punteggi parziali e in pratica chiudono i giochi già nel primo tempo, grazie a un Ivan Andov è in grande giornata. Con 14 punti nel primo quarto fa capire subito chi comanda e si merita un intero quarto di riposo: il secondo. Alla fine per lui 24 punti, segnati

in ogni maniera, in una vera e propria esposizione del campionario di soluzioni di cui il promettente ragazzo canellese dispone. Partita impostata sulla corsa e, ad ogni rimbalzo difensivo, Canelli va subito a canestro. Già al termine dei primi due quarti tutti gli effettivi rossoblu hanno toccato il campo incidendo sulla partita. Capitano Forno entra in gioco solo nel secondo quarto ed esordisce bene Yacoub Boundaone. Alla fine, una vittoria netta come il punteggio certifica.

SBA Canelli: Adam 2, Andov 24, Boundaone, Dimitrov A. 9, K.Dimitrov 10, V.Dimitrov 2, Forno 14, Grasso 1, Kostadinov N. 6, Roseo 2, Samba 4, Savu 2. Coach: Saffirio.

Basket giovanile

Red Basket, 2 brucianti ko

UNDER 18
Red Basket Ovada 37
Cogoleto 43

L'under 18 esce sconfitta dal Geirino nella sfida contro Cogoleto al termine di una partita sempre in salita.

Il primo tempo chiude con la Red sotto di due, e Sardu in bella evidenza Sardi, autore di 7 punti.

Nella ripresa, è fatale un 7-0 degli ospiti in neanche 30 secondi, che scava un solco arrivato fino in doppia cifra.

Il successivo forcing bianco-rosso da i suoi frutti e Ovada si riporta a -1 a 2' dalla fine, ma da quel momento, il canestro diventa un tabù e Cogoleto chiude avanti di 6. Peccato, perché come anche nel recupero di mercoledì 11 contro Varazze perso 43-53, gli avversari erano alla portata.

U18 Red Basket Ovada:

Pisani 11, Sardi 10, Torrielli, Valfrè 4, Cazzulo 2, Bulgarelli, Ratto, Prugno, Bosic, Forte, Parodi. Giordano n.e.

UNDER 13
Virtus Genova 38
Red Basket Ovada 35

Bruciante sconfitta dell'under 13 che cede nell'ultimo minuto alla quotata Virtus in quel di Molassana. Decisivi gli errori sottocanestro dei biancorossi e la difesa arcigna degli avversari.

Ma per quasi tutta la partita si è tenuto testa ad un avversario superiore: è comunque un segnale, ed una lezione che quando il punteggio è in bilico ogni canestro conta.

U13 Red Basket Ovada: Bulgarelli, Grillotti, Passero, Gachon, Maranzana, Colombo, Gallo, Gatti, Cagnolo, Novello, Ottria.

Basket giovanile Cairo

CSI JUNIOR
Virtus Fossano 22
Basket Cairo 90

Nella mattinata di domenica 15 gennaio si è svolta, nella fredda palestra comunale di Fossano, la quinta gara della categoria juniores.

I ragazzi di Visconti, fino a qui, si sono ben comportati vincendo tutte le quattro gare disputate. Come da pronostico la partita parte subito bene con un parziale di 7-0 di Guallini, Kokvelaj, Bazelli, che tramortisce subito gli avversari e induce subito ad un time-out la squadra di casa.

Il coach cairese è molto contento della prestazione dei suoi ragazzi che hanno dominato il gioco sotto canestro.

Tabellino: Baccino 2, Dionizio 4, Beltrame 13, Perfumo 2, Bazelli 13, Guallini 27, Pongibove 4, Pisu 3, Kokvelaj 15, Marrella 7. ***

CSI UNDER 12
Basket Cairo 44
Farigliano Bianco 47

Rientro dalle feste difficoltoso per i ragazzi cairese che nel pomeriggio di sabato 14 gennaio hanno ospitato sul parquet di casa la compagine del Farigliano Bianco, avversari ancora sconosciuti.

Inizio abbastanza soft per entrambe le squadre che adottano la strategia di studiarsi. Non completamente in forma, il Basket Cairo inciampa e rovina la sua imbattibilità fino ad ora conquistata, peccato, ma pronti a rialzarsi e tornare ad allenarsi.

Tabellino: Coratella 14, Diana 14, Pirotti 6, Servetto, Giordano 6, Butera 2, Bagnasco, Marengo 2, Rolando, Tirana, Gambera, Gigi. ***

CSI SENIOR
Basket Savigliano 55
Basket Cairo 46

Nella serata di giovedì 12 gennaio, Basket Cairo si prepara per sfidare il Basket Savigliano in una delle ultime gare del girone d'andata.

La partita, giocata in trasferta, si prospetta molto complicata in quanto la squadra piemontese si presenta imbattuta allo scontro, forte anche del fatto di essere arrivata quarta nella scorsa regular season.

Gara da applausi per Piva, autore di una prova da 40 minuti e moltissimo lavoro sottocoperta, e per Giuliano Pera, miglior marcatore ospite con 18 punti, che, con l'uscita dal campo del capitano Giacchello, si sono dimostrati i leader carismatici del quintetto. Buona gara anche da parte di Matteo Pera e di Lomonte Luca, new entry nella società valborמידese.

Nonostante sia da elogiare l'atteggiamento stoico del team, il pensiero comune di squadra, allenatore e società va ad Emanuele Giacchello, con l'augurio che possa presto rimettere le mani sulla palla a spicchi e tempestare di triple il ferro avversario.

Tabellino: Brusco; Diana; Giacchello 11; Lomonte 3; Pe-

ra G. 18; Pera M. 6; Piva 8; Robaldo; Vico. ***

ESORDIENTI femminili

Esordio in campionato per le Esordienti che domenica 15 sono state ospiti della Cestistica Savonese, società blasonata nel mondo del basket femminile.

Esordio ufficiale per molte delle ragazze, che mai hanno disputato campionati. Squadra appena nata e inesperta che si è trovata davanti la corazzata savonese che ha dominato il match.

Le ragazze scese in campo: Giulia Bergero, Chiara Gazzilli, Marta Gambera, Martina Brondi, Gigi Hanna, Greta Garelli, Alida Marchetti, Melania Genta, Marianna Genta, Agnese Malaspina, Giulia. ***

UNDER 18 femminile

Le ragazze U18 hanno affrontato sul parquet di casa le ragazze di La Spezia Golfo dei Poeti. Campionato che affrontano sotto leva, dove le differenze fisiche non tardano a farsi vedere. Gara senza alcuna possibilità per le gialloblu che, fin dai primi minuti, sono consapevoli della difficoltà dell'incontro.

Le ragazze scese in campo: Botta, Facelli 2, Horma 1, Boveri, Cosoleto, Brero Giorgia, Brusco 4, Bulgaru 2, Germano, Irgher 15, Brero Giulia 4. ***

UNDER 16 femminile

Basket Cairo 49
Pall. Loano 41

Dopo la pesante sconfitta di fine anno subita a Genova contro l'Auxilium serviva alle ragazze una prova di orgoglio per il proseguo del campionato. La gara contro la Pallacanestro Loano è servita proprio a quello. Un notevole passo avanti per le cairese che dimostrano un approccio completamente diverso alla gara, con una consapevolezza maggiore delle loro capacità e del loro gioco.

Tabellino: Perfumo (8), Botta, Pregliasco (11), Akhiad (5), La Rocca, Carle (23), Scianaro, Chanque, Coratella, Brero (2).

Basket Cairo 48
Basket Pegli 53

Sfida di ritorno contro il Basket Pegli per il campionato Under 16. Partita che inizia molto contratta con le due squadre che difendono bene e concedono poco in attacco.

Al di là del risultato finale, comunque una prova di carattere delle ragazze cairese che sono sempre riuscite a rientrare in gara ad ogni allungo avversario ed hanno conteso sino alla sirena finale la gara alle forti avversarie.

Prossima gara, del campionato Under 16, sabato 21 gennaio contro la corazzata Auxilium, mentre per il campionato Under 14 sfida infrasettimanale, mercoledì 18 nella lunga trasferta di Bordighera.

Tabellino: Perfumo (14), Botta, Pregliasco (9), Akhiad (10), La Rocca, Carle (11), Scianaro, Chanque, Coratella, Brero (4).

Ciclismo Macelleria Ricci

Ottimi piazzamenti nei campionati del 2016

Acqui Terme. Concluso il 2016, anche per l'Asd Macelleria Ricci è tempo di un breve bilancio sulle attività svolte negli ultimi mesi, riferite in particolar modo alla conclusione dei vari campionati ciclistici.

Per quanto riguarda il campionato "Giro della provincia di Savona" in Mountainbike, hanno vinto la maglia di campione, nelle rispettive categorie, Pietro Viglino, Bruno Ricci e Alice Cherchi.

Altra vittoria per Bruno Ricci, categoria Supergentleman, nel campionato "Gran Tour Piemonte - Liguria" sempre in Mtb.

Infine, nel campionato di "Ciclocross e Mtb, Piemonte e Liguria", vittoria per Alice Cherchi nella categoria Primavera Donne e

ancora Bruno Ricci, categoria Supergentleman.

Da sottolineare anche i tanti buoni piazzamenti ottenuti dagli altri atleti della "Macelleria Ricci", che hanno sempre gareggiato con determinazione, dimostrando una buona preparazione: Stefano Balbo, Enrico Baldizzone, Agostino Gallo, Elio Ragazzo, Pierpaolo Calzato, Antonio Cherchi, Anita Cherchi e Marco Alemanni.

In attesa della ripresa delle gare nella prossima primavera, è da segnalare che quest'anno, a marzo, l'Asd Macelleria Ricci festeggerà i 39 anni di attività; con l'occasione tutto lo staff ringrazia gli sponsor che da sempre appoggiano le attività della società.

D.S.



In piedi Pietro Viglino, Enrico Baldizzone, Agostino Gallo; seduti Stefano Balbo, Bruno Ricci, Alice Cherchi.

Aperti al confronto con la Pro Loco

Commercianti: il Mercatino non va decentrato!



Ovada. Nello scorso numero del giornale è stata pubblicata la lettera inviata dal presidente della Pro Loco di Ovada Tonino Rasore riguardante, tra le altre dichiarazioni, l'eventualità dello spostamento del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato in zona più decentrata della città, anche per evitare "oscuramenti" di vetrine di negozi del centro storico.

A fronte di questa valutazione, ora i commercianti ovadesi intendono prima di tutto parlare e confrontarsi tra di loro sulle problematiche relative allo sviluppo economico della città. E dialogare nel contempo pure con la Pro Loco di Ovada, anche e soprattutto per quanto riguarda la dislocazione territoriale del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

Insomma si è sempre più convinti della necessità irrogabile di lavorare tutti insieme e con tutte le parti in causa, privati ed enti, in modo coeso ed unitario, per il bene complessivo della città e del suo sviluppo progressivo nel tempo.

Si constata con piacere come negli ultimi dieci anni Ovada nel suo complesso sia cresciuta. Infatti, come puntualizza Sandro Ferraris che gestisce un esercizio commerciale in piazza San Domenico, sono ritornati ad Ovada tanti genovesi e tanti milanesi, sia nella loro presenza e nella frequenza ai periodici eventi cittadini (come il Mercatino) che nelle seconde case.

Si ritiene dunque prioritario il mantenimento del Mercatino nel centro storico, che contribuisce in modo determinante a portare tanta gente nel centro città ed a spendere nei suoi locali aperti, a visitarlo per un'intera giornata ed anche ad acquistare merce e prodotti sui banchi, se non subito in un'altra successiva occasione.

E poi a certi inconvenienti ricorrenti si può ovviare con la buona volontà: è sufficiente infatti che davanti a certe vetrine del centro storico non si collochi oggettistica molto dimensionata come mobili, ecc. ma altra merceologia più piccola e sicuramente meno ingombrante.

Se invece certi negozi del centro rimangono chiusi anche in occasione di un evento molto importante come è il Mercatino, può essere che la forza lavoro di quell'esercizio sia limitata numericamente, al punto da dover tenerlo chiuso almeno una volta alla settimana per il riposo necessario.

Franco Rocca, commerciante di via San Paolo ed esponente di "Ovada Civica": "Leggo in questi giorni sui quotidiani e sulla stampa locale notizie di alcuni commercianti che lamentano di essere oscurati dalle bancarelle dei Mercatini dell'antiquariato.

A tal proposito la Pro Loco, in qualità di organizzatrice dell'evento, risponde: "decentriamo il Mercatino". Voglio sperare che si tratti solo di una provocazione, a parte che sanno bene anche loro che decentrare alcune manifestazioni non paga, e di questo ne hanno

avuto prova qualche anno fa quando una importante manifestazione estiva è stata organizzata al Geirino... Ora il punto è questo, è ovvio che qualsiasi iniziativa si organizza, in qualsiasi contesto difficilmente si riuscirà ad accontentare tutti, c'è sempre il commerciante o l'artigiano o il residente piuttosto che il visitatore che trova un punto critico. Di fatto, da commerciante mi sento di poter dire del Mercatino che è una delle poche manifestazioni che coinvolge tutte le attività produttive, e non solo nel centro storico. Mi risulta che in quei giorni ne beneficiano anche ad esempio i ristoratori più decentrati, poi individualmente qualche commerciante potrebbe anche essere danneggiato per alcune date dell'anno ma questo purtroppo fa parte del gioco e ci sta.

E' assodato anche quanto sia stato difficile negli anni passati riuscire a far convivere gli esercenti fissi con i commercianti ambulanti del mercoledì e del sabato ma con un po' di impegno da parte di tutti oggi, anche se c'è qualcosa ancora da sistemare, si sta lavorando dignitosamente.

Vorrei ricordare inoltre che il centro storico commercialmente ormai da anni può contare solo sui mercati, sui Mercatini e su qualche ora mattutina infrasettimanale.

Questo a causa di una politica discutibile, apparentemente volta a favorire sempre più l'economia della grande distribuzione... e questo è agli occhi di tutti.

Detto questo, qualche consiglio per ovviare al problema ci sarebbe è mi sento di poterlo esporre.

Gli organizzatori intanto dovrebbero stilare un regolamento sulla falsariga dei mercati anonimi, che includa disposizioni ben precise sulla distribuzione delle derrate e obblighi da rispettare. E poi, visto che possono disporre di tutte le piazze della città, potrebbero far sì che i banchi, che per loro esigenze devono esporre tipologia di merce di alte dimensioni, non vengano collocati in posteggi proprio di fronte ai negozi. Le stesse piazze offrono molti spazi privi di esercizi fissi.

Crede che si possa trovare una linea discutendo con le associazioni ed i gruppi stessi rappresentanti le categorie commerciali, organizzando riunioni periodiche aperte.

Un'ultima riflessione: siamo all'inizio dell'anno, si è appena chiuso il 2016, proporzionalmente ai tempi di crisi in cui siamo, in maniera abbastanza positiva, nell'arco dell'anno passato, timidamente si è affacciato qualche nuovo esercente che crede ancora in questo settore. Qualche realtà già presente ha ampliato la propria azienda e questo è sempre un sollievo.

Ma molti altri purtroppo non hanno iniziato con noi questo nuovo anno e sinceramente vedere saracinesche chiuse è sempre triste.

(foto di repertorio)

E. S.

Giacomo Pastorino, assessore Attività economiche

Inimmaginabile collocare diversamente il Mercatino

Ovada. Ci scrive Giacomo Pastorino, assessore alle Attività economiche e vicesindaco a Palazzo Delfino.

"In questi giorni si sono spese molte parole sul futuro dei Mercatini dell'antiquariato e sulla loro possibile collocazione e da più parti si reclama una presa di posizione dell'Amministrazione Comunale.

Ritengo utile richiamare in proposito qualche dato di fatto e vorrei approfittarne anche per sviluppare qualche riflessione in merito.

Vediamo i fatti. Nel 1996 il Consiglio Comunale di Ovada, su impulso della Giunta Robbiano ed in particolare dell'assessore Paolo Bavazzano, istituì la "Fiera-Mercato dell'antiquariato" (allora si chiamava così) con, tra le altre, la seguente motivazione: "potrebbe determinare un notevole afflusso di pubblico nel centro storico". L'organizzazione veniva affidata all'associazione "Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese".

Da allora iniziò un percorso di sviluppo che ha condotto fino ai giorni nostri, passando dai 14 stalli in piazza San Domenico previsti nel 1996 alle centinaia di oggi, dislocati in tutto il centro storico. E' un dato di fatto che, grazie al lavoro della Pro Loco e dei suoi volontari, il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato che si svolge in Ovada è diventato un punto di riferimento per gli appassionati e per gli operatori del settore, facendone una delle manifestazioni più note e apprezzate della regione e non solo. Naturalmente, trattandosi di una manifestazione nell'ambito del commercio su area pubblica (la legislazione in proposito cambiò a cavallo tra gli anni '90 e l'inizio del nuovo secolo), tutte le evoluzioni sono state stabilite con delibere del Consiglio Comunale. Dopo i fatti, chiedo ancora un po' di spazio per qualche riflessione.

Il Mercatino è nato per il centro storico, è stato sviluppato cercando di coinvolgerne la maggior parte possibile, è suggestivo anche per la cornice in cui si svolge. Attualmente mi sembra inimmaginabile una collocazione differente. La Pro Loco in questi vent'anni ha curato l'organizzazione in modo egregio, come dimostra lo sviluppo della manifestazione, con grande impegno dei volontari e di questo credo che tutti dobbiamo essere grati, come ho già avuto occasione di dichiarare. Ma ad Ovada non c'è solo il Mercatino. Ci sono altre manifestazioni "storiche" organizzate dalla Pro Loco e ci



Ass. Giacomo Pastorino

sono parecchie iniziative organizzate durante l'anno da soggetti diversi.

Cito a titolo di esempio l'associazione "ViviOvada", se non altro per testimoniare pubblicamente i numerosi elogi che mi sono giunti per l'organizzazione delle luminarie natalizie.

Certo, c'è ancora molto da fare, ci sono delle sbavature da correggere, degli aspetti da migliorare e per fare ciò servono il contributo e le risorse di tutti. E quando parlo di risorse non mi riferisco solo a quelle finanziarie ma anche a quelle umane.

Questi primi due anni e mezzo di esperienza in Amministrazione comunale mi hanno dato l'opportunità di conoscere tante persone che si sono impegnate e si stanno impegnando per il bene della città e del territorio (commercianti, artigiani, agricoltori, volontari dell'associazionismo, cittadini, amministratori). A tutti va il mio grazie, certo che il loro impegno è sempre animato dalla buona fede e ben disponibile, unitamente ai colleghi di Giunta, a dare il mio modesto contributo. La promozione di una città e di un territorio (non è possibile pensare alle nostre piccole realtà come delle isole, molto meglio ragionare come sistema o come rete) passa attraverso la collaborazione e l'impegno del maggior numero di soggetti possibile: amministratori, categorie produttive, associazioni, operatori, volontari, cittadini.

Talvolta l'impegno non paga subito ma credo che, alla lunga, sia questa la ricetta giusta. Una ricetta fatta di collaborazione costruttiva e di trasparenza. La collaborazione significa anche avanzare delle osservazioni critiche, purché costruttive. La trasparenza, lo voglio sottolineare, è indispensabile per instaurare un clima di fiducia reciproca tra i vari soggetti in campo."

Testimonianza su Medjugorje di un'ex modella polacca

Grillano d'Ovada. Domenica 22 gennaio, alle ore 16,30 presso il Santuario di N.S. della Guardia, si terrà la testimonianza di Ania Golezdzinska, ex-modella polacca che, nel 2011, dopo un pellegrinaggio a Medjugorje, ha cambiato radicalmente vita, abbracciando la fede e fondando l'associazione Cuoripuri, che promuove la castità prematrimoniale. Dall'organizzazione: "Un'associazione che, a pochi anni dalla nascita, conta già dodicimila iscritti, a riprova di come una scelta difficile quale quella della castità possa attecchire tra i giovani allorché viene vissuta con autenticità e responsabilità, come ha fatto appunto la Golezdzinska." L'incontro, aperto a tutti ma particolarmente rivolto ai giovani, sarà moderato da Diego Manetti, scrittore, filosofo e collaboratore di Radio Maria.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (22 gennaio - 5 febbraio) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne: (29 gennaio - 12 febbraio) ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Gnocchetto: mercoledì 7 dicembre alle ore 16, per la solennità dell'Immacolata, e poi il 24 dicembre alle ore 21.

Interrogazione al Sindaco

Minoranza: polemica sul Mercatino dell'antiquariato

Ovada. Interrogazione al Sindaco in Consiglio comunale dei consiglieri di minoranza a Palazzo Delfino (Bricola Giorgio, Boccaccio Assunta, Rasore Mauro, Gaggero Annamaria, Braini Emilio).

"Negli ultimi giorni sugli organi di informazione sono apparsi diversi articoli relativi all'oggetto.

In particolare hanno destato scalpore le dichiarazioni del presidente della Pro Loco di Ovada circa la possibilità di spostarne la sede fuori dal centro storico e di utilizzarne i proventi per non ben definiti acquisti immobiliari.

Evidenziato come il Mercatino sia una delle poche attività promozionali che porta un consistente afflusso di turisti nel centro storico e non solo, con benefici per gli esercizi commerciali che si dibattono da tempo con problemi di sostenibilità economica. Considerato che il Mercatino è soggetto a deliberazione da parte del Consiglio Comunale, che ne determina organizzazione e ubicazione. Considerato che la normativa di legge in materia disciplina le modalità organizzative ed in particolare per quanto riguarda l'esternalizzazione dei servizi connessi alla sua realizzazione. Rilevato come la Pro Loco di Ovada consideri l'organizzazione del Mercatino come un evento a positiva ricaduta economica.

Preso visione della Convenzione, onerosa per le casse comunali, relativa alla realizzazione dell'evento per l'anno 2016. Considerato come ad oggi, in base a suddetta normativa non risulta che la Pro Loco abbia titolo in merito alla

sua realizzazione per l'anno 2017 ma questo debba essere oggetto di procedura di gara ad evidenza pubblica. Rilevato come sul sito della Pro Loco siano già presenti i moduli afferenti l'organizzazione del Mercatino per l'anno 2017.

Rilevato come la partecipazione all'evento da parte degli espositori sia soggetta al pagamento di un tributo al concessionario del servizio tributo del Comune di Ovada. Rilevato come la Pro Loco proceda alla riscossione di un importo dagli espositori.

Tutto ciò premesso, chiediamo al Sindaco: a quale titolo la Pro Loco stia procedendo all'organizzazione nel corso del 2017. A quale titolo siano apparsi sugli organi di informazione le notizie riguardanti l'organizzazione dell'evento Mercatino fuori dal centro storico e quali eventuali accordi siano in corso tra l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco stessa. Come intende procedere l'Amministrazione Comunale per l'organizzazione dell'evento nel 2017.

Come è stato stabilito il compenso di euro 8.000 a carico del Comune di Ovada per il 2016, visto che la manifestazione risulta remunerativa per la Pro Loco. A quale titolo la Pro Loco proceda alla riscossione di un importo da parte degli espositori, visto che questi sono tenuti al pagamento di un tributo al concessionario.

Se è previsto una rendicontazione da parte della Pro Loco al Comune per l'attività svolta. Oltre all'interrogazione, è prevista anche una mozione da votata al primo Consiglio comunale utile.

Con punte di -10 gradi

L'arrivo del grande freddo su Ovada e sulla zona



Ovada. Dal 6 gennaio, giorno della festa dell'Epifania, arrivo del grande freddo sulla città e su tutta la zona limitrofa.

Era previsto dai meteorologi, considerata l'ingente massa di aria gelida proveniente dall'Artico. Ma ad un freddo così naturalmente non ci si abitua facilmente (e non è certo gradito) e dunque la prima parte di gennaio passerà come un periodo che si ricorderà appunto per essere entrati veramente nel pieno... del Generale Inverno!

Temperature abbondantemente sotto lo zero nelle ore notturne, registrati i -10 a Lerma ed i -9 sulle alture di Molare. E nella fascia diurna la colonnina del termometro non è che si alzasse più di tanto, anzi solo qualche grado sopra lo zero è stata la norma generale per diversi, lunghi giorni molto freddi!

Caso specifico e tipico quello del 13 gennaio: la pioggia gelata della notte precedente ha costretto a chiudere temporaneamente l'autostrada A/26, per evitare incidenti a catena, causati dal fondo stradale particolarmente scivoloso. Ma ricoperte da una sottile, viscida patina di ghiaccio erano anche diverse zone dei paesi intorno ad Ovada. Solo lo spargimento vistoso di sale sulle strade

ne ha consentito lo scioglimento nella mattinata ed il normale flusso viario.

Purtroppo si sono registrate in zona diverse cadute per il ghiaccio, con conseguenti fratture agli arti.

E puntualmente con il grande freddo ecco l'arrivo atteso e stagionale dell'influenza. Moltissimi dunque gli ovadesi a letto con la febbre anche alta, persistente e con la tosse in quanto la sindrome influenzale ha colpito un po' dovunque. In città e nella zona si è verificata una vera e propria epidemia influenzale, come forse non accadeva in modo così diffuso e prolungato da qualche anno. Senza contare poi le ricadute influenzali o l'improvviso prolungamento del decorso della malattia stessa...

Il grande freddo continuo di notte e di giorno si pone dunque come la maggior caratteristica di questo primo scorcio del 2017, costringendo quasi tutti (o almeno tutti quelli in grado di poterlo fare) a starsene chiusi in casa al caldo di termosifoni e stufe, praticamente per l'intera giornata.

In attesa di tempi migliori, è proprio il caso di dirlo... visto che la situazione meteorologica non è che sia migliorata, almeno sino a lunedì 16.

Red. Ov.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Gian Paolo Campora, coordinatore zonale

La Cisl su lavoro, sanità, centro storico e trasporti

Ovada. Giovedì 16 febbraio si svolgerà un appuntamento importante per la Cisl: il pre-congresso della zona ovadese, probabilmente nei locali della sala mostre di piazza Cereseto. Intanto martedì 17 gennaio Cisl e gli altri sindacati confederali sono stati convocati a Palazzo Delfino per la visione del bilancio comunale dell'anno in corso. Gian Paolo Campora Isnaldi, coordinatore zonale Cisl: "È evidente che quando parliamo di Ovada, occorre un suo rilancio complessivo. Se la città vuole essere e mantenersi centro zona, deve giocare un ruolo propositivo ed avere un progetto, costruito con coraggio. I tempi non sono facili ma bisogna provare ad immaginare un'Ovada diversa da quella attuale."

- Parliamo di lavoro, l'argomento probabilmente più sentito in questi lunghi, duri anni di crisi economica...

"Bisogna basarsi sull'intuizione che il territorio ovadese debba trovare un suo sviluppo, collegato al porto di Genova. Ovada cioè può offrire, al di qua dell'Appennino, una possibilità di insediamenti medio-piccoli nelle aree già esistenti, dotate dei servizi. E per favorire gli insediamenti provenienti dalla Liguria occorrono aree attrezzate e potenziate, con la viabilità più opportuna per accedervi. Ma ci sono i sottopassi di corso Italia e di via Molare e a questo deve provvedere l'Amministrazione comunale. È chiaro che tutto questo è un ragionamento da leggere in prospettiva, non nell'immediato. In ogni caso non si può sempre dire che va tutto bene e che questa è una legislatura di manutenzione perché di questo passo Ovada diventa una città dormitorio..."

- Parliamo ora del centro storico e del suo rilancio, annoso problema che dura da anni...

"Deve essere un volano per rilanciare l'occupazione, con l'interessamento anche del privato. Se necessario, occorre apportare anche delle modifiche al piano regolatore, con coraggio. Il centro storico ovadese va dunque reso più abitato e più vivibile, in modo da rilanciarne l'attività commerciale".

- Un altro tema importante per il rilancio di Ovada è quello dei trasporti...

"Bisogna dare continuità ai trasporti, per collegare i paesi con Ovada e per invitare dunque la gente a frequentare il centro zona. Il trasporto su gomma deve passare attraverso un'azienda unica provinciale ma occorre ora mettere delle date per arrivare a questa soluzione. In ogni caso i trasporti intercomunali vanno assolutamente garantiti 365 giorni all'anno, altrimenti che centro zona sarebbe senza questa prio-



Gian Paolo Campora

rità? I trasporti sono funzionali a tutto e se Ovada vuole mantenersi centro zona, occorre lavorare nell'immediato per questo".

- Ed ora parliamo di Sanità, un problema sentito da tutti gli ovadesi indistintamente.

"Ricordo innanzitutto l'impegno preso dall'Amministrazione comunale nella riunione del 30 ottobre a Palazzo Delfino, si aspetta ora la convocazione. La città di Ovada e la zona naturalmente meritano il Pronto Soccorso effettivo, la mini chirurgia ed il potenziamento degli ambulatori. Il nostro Ospedale è stato classificato di zona disagiata e quindi i cittadini ovadesi debbono ottenere una Sanità adeguata e necessaria. Contemporaneamente diventano importanti il sistema infermieristico a sostegno dei medici, i dieci posti letto di continuità assistenziale all'Ipab Lercardo, l'ospedalizzazione domiciliare. L'Ospedale Civile va visto quindi come ultima ratio perché prima deve assumere importanza il sistema delle cure domiciliari. Riteniamo quindi che sia da prendere seriamente in considerazione l'idea di trasferire la R.S.A. in città, nei locali del vecchio ospedale Sant'Antonio, pensando specialmente agli ospiti autosufficienti, per ottimizzare il loro rapporto con la propria città ed i suoi abitanti. Parlando di Sanità noi affermiamo che ad Ovada il minimo lo devi garantire, proprio con un presidio sanitario stabilito dalla lettera di ottobre inviata dai sindaci della zona a Torino in Regione e recepita dal documento Saitta. Sanità, lavoro, centro storico, trasporti: tutto questo è da discutere insieme, attraverso un confronto tra le diverse parti in causa. Diventa importante a questo punto riprendere la voglia di discutere, è finito il tempo della polemica, ora c'è bisogno del confronto per verificare insieme ciò che è possibile fare ma bisogna farlo. Nessuno ha in mano la bacchetta magica ma bisogna trovare il coraggio di discutere dei problemi prioritari della città, ciascuno nel proprio ruolo, in modo da coinvolgere la gente".

E. S.

A Palazzo Delfino

Elena Marchelli, nuovo capogruppo maggioranza

Ovada. Elena Marchelli, la giovane consigliera comunale, è il nuovo capogruppo della maggioranza di "Insieme per Ovada" a Palazzo Delfino.

La Marchelli sostituisce così nella funzione l'ing. Giampiero Sciutto, da poco dimessosi da Palazzo Delfino per incompatibilità con la sua nuovissima carica di amministratore unico della Saamo.

Puntualizza il nuovo capogruppo: "Intraprendo il ruolo da capogruppo con orgoglio ma consapevole della grande responsabilità che ne deriva.

Quando mi presentai ai cittadini durante la campagna elettorale, dissi che consideravo la mia candidatura come un'opportunità nella quale investire il mio impegno per la città. Oggi, dopo più di due anni di mandato, affronto un importante incarico con rinnovato entusiasmo e arricchita dell'esperienza maturata. Considero questo ruolo un'altra occasione di crescita personale e politica.

Sarò l'anello di congiunzione tra i consiglieri del gruppo di maggioranza "Insieme per Ovada" e la Giunta. Mi confronterò con i consiglieri di minoranza come ho fatto già da inizio mandato.



So di poter contare sui consigli di chi mi ha preceduto e sul pieno sostegno della squadra di cui faccio parte.

Mi auguro di fare un buon lavoro: cambia il mio ruolo in Consiglio comunale ma rimane il mio costante impegno verso la città."

Elena Marchelli, 23 anni, che a breve si laureerà in Bioingegneria, è anche "sindaco" del quartiere n° 1 del centro storico.

Dall'inizio del suo mandato come consigliera comunale, si è sempre dimostrata molto attiva e determinata.

Red. Ov.

Inaugurazione il 22 gennaio

Nuovo mezzo di soccorso donato alla Croce Verde



In primo piano Barisione a sinistra col sindaco Lantero e dietro a destra il vicepresidente Barbieri. (Foto di repertorio)

Ovada. Sarà inaugurato domenica 22 gennaio, nell'ambito della cerimonia che si terrà in piazza San Domenico a partire dalle ore 10, il nuovo mezzo di soccorso avanzato, donato alla Croce Verde Ovadese onlus dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La donazione nell'ambito del progetto "Missione Soccorso", che da tempo opera nel campo dell'emergenza e assegna contributi alle Pubbliche Assistenze, svolgendo contemporaneamente un ruolo sociale di incentivo e di premio agli sforzi delle organizzazioni di volontariato.

Il programma della giornata prevede dalle ore 10 la celebrazione della S. Messa presso la Chiesa dei Padri Scolopi in piazza San Domenico.

Dalle ore 11 poi la benedizione e l'inaugurazione dell'ambulanza vera e propria.

"Il mezzo - spiega il presi-

dente della Croce Verde Ovadese, cavalier Giuseppe Barisione - sarà contrassegnato dal numero 79 e andrà a sostituire la 63, utilizzata per il servizio di copertura delle emergenze, con il personale medico e infermieristico del 118.

Non possiamo non ringraziare la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino: la fiducia che ha riposto nel lavoro dei nostri volontari rappresenta al tempo stesso un onore e una responsabilità importante per tutti noi".

Madrina della cerimonia sarà Gemma Testore.

"La scelta - prosegue Barisione - è un modo per ricordare la cerimonia di Napoleone Aschero, presidente dell'ente assistenziale ovadese tra il 1971 e il 1974.

Una figura importante, che ha dato un grande impulso alle attività dell'associazione in quegli anni".

Rinnovo abbonamenti a pubblicazioni e riviste

Ovada. Con decreto n° 1118 del 28 dicembre il Comune, settore finanziario, ha stabilito di rinnovare e sottoscrivere, per l'anno 2017, gli abbonamenti alle pubblicazioni e riviste cartacee ed on line per una spesa complessiva di € 1.886,80, e di autorizzare l'Ufficio Ragioneria al pagamento.

Presentazione libro a Mornese

Mornese. Sabato 21 gennaio, per la rassegna letteraria "Di libro in libro", presso la sala consiliare del Comune alle ore 18, Angelo Marenzana presenta "Alle spalle del cielo". Introduce la serata Danilo Arona.

Sino al 31 dicembre 2017

La convenzione tra Comune e Agenzia Entrate

Ovada. L'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate resta sicuramente ad Ovada almeno per un altro anno.

Questo ufficio di primaria importanza per i cittadini ovadesi e non, è ubicato da oltre tre anni a piano terra del Municipio in via Torino, proveniente dalla vecchia sede di via Galliera.

La scorsa settimana il Comune ha approvato la convenzione che sancisce la presenza dell'Agenzia delle Entrate almeno sino al 31 dicembre 2017.

L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 e fa riferimento alla sede provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Alessandria, diretta dal dr. Vincenzo Giglio.

Il Comune di Ovada sta ospitando l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate in modo gratuito dall'ottobre del 2013 e si fa dunque carico di tutte le spese del caso (luce, riscaldamento, pulizia locali, a parte telefono, e internet), allo scopo di mantenere in città uno sportello che svolge una funzione indispensabile per tutto il territorio ovadese.

Infatti non sono pochi quotidianamente i cittadini che si rivolgono all'Ufficio delle Entrate

di via Torino per il disbrigo di pratiche di diverso tipo, dall'assistenza ed informativa fiscale alla regolarizzazione delle locazioni. L'Agenzia, come da statuto, "esercita, tra le altre, le funzioni e le attribuzioni legate all'assistenza ai contribuenti, assicurando loro l'informazione, semplificando gli adempimenti, riducendo gli oneri e fornendo servizi di consulenza ai contribuenti ed agli altri enti interessati dal sistema della fiscalità". I servizi erogati dall'Agenzia delle Entrate ai cittadini riguardano tra l'altro, la registrazione di atti privati; il rilascio del codice fiscale, tessera sanitaria, partita iva; il ritiro e la protocollazione di denunce di successione; la registrazione di atti privati; la ricezione di documentazione da consegnare all'ufficio omologo di Acqui.

Dunque la continuità del lavoro sinora svolto dall'Ufficio e la sua operatività giornaliera diventano essenziali per un territorio che, nel corso degli ultimi dieci anni ha già perso troppi servizi.

Al termine dell'anno in corso l'eventuale rinnovo dovrà essere oggetto di nuova convenzione.

Red. Ov.

A cura della Cisl

Inserimento di una giovane nelle attività sindacali



Ovada. Nella mattinata di giovedì 12 gennaio si è svolta presso la sede Cisl di Alessandria una conferenza, per presentare il "Progetto Giovani" del sindacato confederale di Alessandria-Asti, che verrà messo in atto attraverso tre principali iniziative.

Per quanto riguarda la zona di Ovada, si tratta del "Progetto sperimentale Cisl-Federazione pensionati con inserimento di una giovane a supporto delle attività ed iniziative svolte nell'ambito della zona sindacale Cisl di Ovada".

Il progetto sperimentale promosso è incentrato sull'inserimento di Valentina Richieri, giovane laureata in Giurisprudenza, a supporto delle attività sindacali, servizi ed iniziative svolte nell'ambito

della zona di Ovada.

Lo illustra Rosina Partelli, segretario generale Fnp Cisl Piemonte: "La Fnp, la più grande Federazione della Cisl in quanto composta da pensionati provenienti da tutti i settori, si caratterizza per un forte spirito confederale e quindi per una visione complessiva dei bisogni di tutti lavoratori e cittadini. I nostri progetti, che stiamo sviluppando su tutto il Piemonte, mirano a far crescere nuovi sindacalisti non solo a sostegno delle nostre attività e dei servizi ma anche a soprattutto a supporto della contrattazione sociale sul territorio."

È importante, per un sindacato che vuole stare al passo coi tempi guardando al futuro, favorire l'inserimento di nuove competenze, idee e creatività".

A Molare la gara del lancio dello stoccafisso

Molare. Dopo la tombolata del 5 gennaio, a cura degli instancabili animatori dell'Oratorio, tocca ora alla tradizione più genuina ed autenticamente altonoferrina.

Infatti il mese di gennaio vede ora tutto il paese impegnato a partecipare alla sentita ed attesissima festa dello stoccafisso.

Tre gli appuntamenti di questa simpatica iniziativa strapaesana, che si perde veramente nella notte dei tempi: sabato 21 gennaio, dalle ore 14,30 lancio dello stoccafisso, in gara i bambini; domenica 22 gennaio, dalle ore 14,30 agguerritissima, avvincente gara degli adulti attraverso le vie e le piazzette molaresi.

Infine domenica 29 gennaio dalle ore 12,30, festoso e partecipato pranzo dello stoccafisso, per concludere in allegria, a tavola, una tradizione molto sentita da tutti a Molare.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2017

Contributi comunali famiglie numerose

Ovada. È possibile presentare richiesta per la concessione dell'assegno per nuclei familiari con almeno tre figli minori, in riferimento all'anno 2016. Occorre che il richiedente sia: cittadino italiano o di uno dei paesi dell'Unione Europea, oppure cittadino titolare del permesso di soggiorno Cee per soggiornanti di lungo periodo, o ancora cittadino non comunitario in possesso dello status di rifugiato politico, suo familiare o superstita. Oppure cittadino titolare di protezione sussidiaria o cittadino familiare di cittadino italiano, comunitario o soggiornante di lungo periodo, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. O cittadino algerino, marocchino, tunisino, turco, in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro o suo familiare regolarmente soggiornante, in forza degli accordi euromediterranei, oppure cittadino titolare del permesso unico per lavoro o con autorizzazione al lavoro (ad ec-

cezione delle categorie espressamente escluse dal d. lgs. n. 40/2014) o suo familiare, oppure cittadino in attesa del rilascio del permesso di soggiorno Cee per soggiornanti di lungo periodo o dei titoli di soggiorno sopra riportati (necessario allegare copia della ricevuta rilasciata dalla Questura).E sia in possesso di un Indicatore della situazione economica equivalente (I.s.e.e) non superiore ad € 8.555,99 con riferimento a nuclei familiari con cinque componenti. Detto limite va ricalcolato in aumento per i nuclei più numerosi.

La domanda deve essere presentata al Comune di residenza da uno dei genitori, inderogabilmente entro il 31 gennaio. Per maggiori informazioni, ritiro della modulistica e consegna delle domande: Comune di Ovada, ufficio istruzione e prestazioni agevolate, via Torilano n. 69 - tel. 0143/836217 - 0143/836311 con il seguente orario: lunedì e mercoledì ore 15/17,15; martedì e giovedì ore 8.40/12,15.

Ci scrive LegAmbiente Ovada

Centraline idroelettriche sullo Stura e sul Piota

Ovada. LegAmbiente Ovadese e Valle Stura (referente Michela Sericano), ci invia un suo parere "aggiornato" sugli iter autorizzativi riguardanti le centrali idroelettriche Mulino di Ovada e La Pieve di Silvano d'Orba.

"Per la centralina idroelettrica sullo Stura, denominata "Mulino di Ovada" (presso il Mulino Mandelli, ndr), l'ultima Conferenza dei servizi si è svolta il 17 novembre 2016.

I partecipanti riferivano che la Conferenza si orientava alla non autorizzazione dell'impianto ma come associazione decidevamo di mantenere un profilo prudente: aspettiamo il diniego prima di fare un comunicato stampa!

Il verbale, pubblicato il 19 dicembre, riporta: "L'ing. Cofano conclude dicendo che questo progetto non può essere autorizzato per il motivo dell'altrimenti localizzabilità".

Comunica alla ditta di produrre controdeduzioni secondo l'art. 10 bis nei dieci giorni concessi."

Che la ditta avesse 10 giorni di tempo per le controdeduzioni non è una novità, è quanto previsto dall'art.10 bis della legge 241/1990.

I 10 giorni finivano il 2 di gennaio ma prima della scadenza la ditta chiedeva una proroga di 30 giorni, motivandola con il contingente periodo di festività.

Proroga che la Provincia concedeva, procrastinando il termine per la presentazione delle controdeduzioni al 28 gennaio.

Così, oggi, i tanti ovadesi che temono che questa opera aggravi i rischi idrogeologici già esistenti, restano ancora preoccupati e continueranno ad aspettare almeno sino al 28 gennaio e noi con loro aspettiamo di porre la parola fine a questa annosa vicenda.

Altra storia, molto più complicata e dai risvolti ancora imprevedibili, l'iter autorizzativo dell'impianto idroelettrico sul Piota.

L'ultima Conferenza dei servizi si è svolta il 14 luglio 2016. Il Comune di Silvano, però, ha poi approvato i contenuti di tale convenzione con delibera del 4 ottobre.

Come Legambiente, abbiamo puntualmente chiesto al Comune di ritirare in autotutela tale delibera. (...)

Ma, come si legge nel verbale, la Conferenza dei servizi si è orientata verso l'accoglimento dell'istanza di autorizzazione dell'impianto sulla base del fatto che il Comune avesse già stipulato una convenzione con la ditta proponente, mentre a ben diversa conclusione sarebbe potuta giungere la stessa Conferenza se tale convenzione non fosse stata stipulata.

Qualcosa non torna!"

Presentazione il 28 gennaio

Per il Giorno della memoria il libro "Autobus bianchi"

Ovada. Sabato 28 gennaio, presso la sala mostre Piazza Cereseto, alle ore 17, a cura della Biblioteca Civica "Coniugi Ighina", continua l'interessante rassegna degli "Incontri d'autore", iniziativa giunta alla XXI edizione.

Giulio Massobrio presenta "Autobus bianchi": con l'autore interviste Gennaro Schettino, membro del Consiglio di Biblioteca. Durante la presentazione del libro verrà proiettato un video con immagini tratte da filmati storici.

Il libro. La vicenda raccontata nel romanzo si svolge durante gli ultimi tre mesi di guerra, da febbraio a maggio 1945, nella Germania devastata e prossima a cadere sotto i colpi degli Alleati e dei sovietici, e in Danimarca, dove la Resistenza è impegnata a combattere contro i nazisti.

Germania 1945: la Seconda Guerra Mondiale sta per terminare. Martin Davies, storico dell'arte e spia, è sulle tracce del Lupo, un nazista misterioso che diffonde il terrore dalle due parti del fronte. Ma da cacciatore diventa presto preda. Nelle strade di Lubecca, fra le vie e i canali di Copenaghen e nei boschi incontaminati della Germania, Martin ha l'impressione di muoversi fuori dal tempo. Contro di lui, oltre al Lupo, il capo dello spionaggio nazista Walter Schellenberg, le SS e soprattutto una realtà che sembra mutare di continuo. Nulla è ciò che sem-

bra, nemmeno a Copenaghen, dove Elinor, una coraggiosa ragazza della Resistenza danese, beffa ripetutamente gli occupanti nazisti. Con il passare del tempo e l'avvicinarsi della sconfitta tedesca tutto si complica e anche le poche certezze acquisite si tramutano in nuovi pericoli.

Sullo sfondo la storia vera degli autobus bianchi svedesi e danesi del conte Bernadotte, i cui equipaggi sono in corsa per salvare quante più persone possibile dai lager nazisti. Le storie di Martin e dei suoi compagni incrociano le vicende del transatlantico tedesco Cap Arcona, affondato al largo della costa tedesca, della coraggiosa Wanda Heeger, della splendida e imprevedibile Grete, che da Roma conduce un gioco difficile e pericoloso.

Celato nell'ombra, il capitano Bustelli del controspionaggio svizzero manovra ancora una volta buoni e cattivi, dando vita e spessore a una vicenda di amore e di coraggio.

Un thriller storico nel quale storia vera e immaginazione letteraria si mescolano fino a confondersi.

L'autore. Giulio Massobrio, nato ad Alessandria, è autore di due romanzi, con al centro la figura del commissario Piazzi: "Occhi chiusi" (Newton Compton, 2011) e "L'eredità dei Santi" (Bompiani, 2013). Con il romanzo "Rex" (Bompiani) è stato finalista del Premio Bancarella.

Associazione ricca di iniziative

Approvata convenzione tra Comune e Banca del Tempo

Ovada. La Giunta comunale (Paolo Lantero sindaco, Giacomo Pastorino vicesindaco; Sergio Capello, Roberta Pareto, Maria Grazia Dipalma e Simone Subrero, assessori) il 28 dicembre scorso si è riunita, con l'intervento della segretaria comunale dr. Rossana Carosio, per l'approvazione dello schema di accordo con l'associazione culturale e Banca del Tempo "L'idea" di Ovada, con sede al primo piano del palazzo della Biblioteca in piazza Cereseto, nell'ambito della promozione e del sostegno delle Banche del Tempo.

La normativa nazionale del settore stabilisce che i Comuni "valorizzino le libere forme associative" e la legge 53/2000 invita gli enti locali a sostenere e promuovere le associazioni "Banche del Tempo", allo scopo "di favorire lo scambio di servizi di vicinato, l'estensione della solidarietà nelle comunità locali e incentivare le iniziative di gruppi di cittadini e associazioni che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse."

Il Comune di Ovada, secon-

do quanto previsto dall'art. 3 del proprio statuto, "ispira la propria azione al principio di solidarietà e si propone di valorizzare e promuovere le libere forme associative."

Anche la Regione Piemonte promuove e incentiva la promozione di Banche del Tempo.

Gli enti locali, per favorire e sostenere le Banche del Tempo, possono disporre a loro favore l'utilizzo di locali e di servizi.

Il Comune di Ovada, considerata la propria delibera del 18 marzo del 2015, con cui si è provveduto ad approvare lo schema di accordo tra l'ente locale e l'associazione culturale e Banca del Tempo "L'idea", vista la nota del 6 dicembre 2016 con cui la stessa Banca del Tempo "L'idea" ha chiesto di stipulare un nuovo accordo con il Comune e considerato che la Banca del Tempo "L'idea" è ormai "una realtà consolidata nel territorio ovadese, composta da un gruppo sociale attivo e in crescita, che ha già prodotto importanti risultati positivi", delibera di approvare lo schema di accordo con la Banca del Tempo "L'idea".

Red. Ov.

Ci scrive il presidente Giuseppe Ravetti

"Muoversi liberamente" dell'associazione Andeira



Ovada. Ci scrive Giuseppe Ravetti, presidente dell'associazione Andeira. "Vi aggiorno su quello che sta svolgendo Andeira in questo periodo. Il primo incontro del progetto "Muoversi liberamente" è stato decisamente interessante. C'è stata un'ampia partecipazione sia dei ragazzi che dei volontari, quest'ultimi sempre pronti e disponibili ad aiutare nei trasporti e nell'assistenza i giovani. L'attività è gestita dalle dott.sse Sara Poggio e Valentina Cogno dello studio Informa mentis di Acqui. Abbiamo potuto notare il grande entusiasmo da parte dei ragazzi e la voglia di mettersi in gioco da parte di tutti.

Questa attività, che racchiude motricità, integrazione, socializzazione, stimoli a livello sensoriale e tattile, ci proietta ad una evoluzione e ad una visione diversa di svolgere il nostro volontariato.

Abbiamo ricevuto complimenti da parte di dirigenti addetti ai lavori del nostro settore e questo per noi è un punto di

partenza fondamentale per motivare i volontari a crescere sempre di più. Faremo sette incontri: prossima data il 28 gennaio a Nizza M.to. Finiti gli incontri, andremo in un paio di Istituti scolastici a Castellazzo e ad Alessandria per realizzare l'attività insieme agli studenti. Ringrazio Castellazzo Soccorso per il trasporto, i Servizi Sociali di Ovada per aver messo a disposizione il pullmino e il Comune di Castellazzo per averci messo a disposizione la Chiesa sconsacrata dei Cappuccini.

Approfitto per fare un appello: per realizzare progetti e continuare a svolgere volontariato servono contributi importanti e tanti volontari.

Noi stiamo crescendo e iniziamo a dare finalmente un marchio visibile e importante ad Andeira.

Però per dare continuità servono ancora più volontari e soldi. Se qualcuno avesse piacere di aiutarci in entrambi i casi può contattarmi. Visitate il sito www.andeira.it.

Laboratorio per bambini

Tagliolo Monf.to. Sabato 21 gennaio, dalle ore 16 alle 18, presso la Biblioteca comunale "Nelson Mandela", laboratorio "Costruiamo il lapbook dello spazio", con le maestre creative. Riservato ai bambini.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Oratorio "Giovanni XXIII" di Molare

Recita per gli ospiti della Casa di Riposo



Ovada. Con il rientro dalle vacanze natalizie, bambini e ragazzi dell'Oratorio Giovanni XXIII di Molare, tra le altre belle iniziative, hanno messo in scena la recita preparata per Natale. Nel pomeriggio di venerdì 13 gennaio, lo spettacolo si è tenuto presso la Casa di Riposo Madre Maria Teresa Camera di via Torino angolo piazza XX Settembre, per il divertimento ed il coinvolgimento generale degli ospiti della struttura. Nella prima serata dello stesso giorno lo spettacolo è stato replicato nel salone parrocchiale di Molare.

Il ministero dell'accollito a Pascal

Ovada. Venerdì 6 gennaio, festa dell'Epifania, la comunità parrocchiale ovadese ha vissuto un momento significativo e di gioia insieme al seminarista Raheel Pascal, al quale il Vescovo diocesano mons. Piergiorgio Micchiardi ha conferito il ministero dell'accollito.

Puntualizzano a proposito dalla comunità parrocchiale: "L'accollito è un ministro della liturgia che aiuta il Vescovo, il presbitero o il diacono nella preparazione dell'altare per la Messa.

Inoltre è anche ministro straordinario della Comunione, cioè può essere chiamato dal celebrante a distribuirlo o a portarlo agli ammalati. Infine, il ministero dell'accollito è anche una tappa nel percorso verso il diaconato e il presbiterato.

Pascal, insieme a Salman, già da tempo presta il suo prezioso servizio nella nostra parrocchia e per questo don Giorgio ha ringraziato il Vescovo.

I due seminaristi, originari del Pakistan, sono un dono e un aiuto grande per la nostra comunità.

Ad essi auguriamo un buon cammino verso il sacerdozio!"

Rassegna teatrale "Don Salvi"

Ovada. Sabato 21 gennaio, presso il Teatro Splendor di via Buffa, a partire dalle ore 21, per la 21ª rassegna teatrale "Don Salvi", la Compagnia Teatrale "Timoteatro" presenta "Il mistero di Mister O", di Elio Berti, che è anche regista dello spettacolo in programma.

Biglietto intero € 10; ridotto € 8, da richiedersi alla cassa. Per prenotazioni ed informazioni telefonare ai seguenti numeri: 339 2197989; 0143 823170; 0143 821043.

Per il 2017

Le molteplici attività dell'associazione "Vela"

Ovada. Ecco le molteplici attività che l'associazione "Vela" si ripropone di condurre nel 2017.

Supporto informativo con distribuzione di opuscoli sui diritti degli ammalati oncologici e assistenza per pratiche di invalidità civile.

Organizzazione di trasporto per pazienti che devono sottoporsi a Rt presso l'Aso Alessandria. Appuntamento mensile con gli incontri nel salone "Padre Giancarlo" di piazza Cappuccini per la "Scuola italiana del cittadino responsabile". Attività di auto-mutuo aiuto (con supporto psicologico) per i pazienti.

Attività di supporto per medici e infermieri a cui vengono finanziati corsi e convegni di aggiornamento.

Attività di supporto logistico con acquisto attrezzature (esempio apparecchi pressoterapia, arredi del day hospital, etc).

Adesione a progetti nazionali promossi da Favo e in collaborazione con il Ministero.

Mostra benefica: raggiunte le finalità

Ovada. Il programma culturale su Ovada colta "nel fascino discreto della sua veste invernale" si può considerare un successo, sia per l'interesse suscitato che per le finalità raggiunte.

Il maestro Ermanno Luzzani, con i suoi allievi, è riuscito nell'intento di proporre agli ovadesi la città e la sua campagna in una veste insolita, l'invernale. Puntualizza Luzzani: "Considerandone gli aspetti più caratteristici e pittoreschi sia nel contesto urbano che in quello agreste, e lanciando quel messaggio, ai più nascono, dell'importanza fenomenica in quel suo cambiare il profilo e le forme di una quotidianità, con la neve. L'Accademia Urbense, con Paolo Bavazzano e per la parte organizzativa e logistica Giacomo Gastaldo, per merito di quell'archivio sto-

rico, culturale e fotografico gestito nel corso degli anni con la consueta dedizione e trasporto verso il patrimonio territoriale, ha meritato a sua volta il successo di pubblico. Un pubblico che ha gradito di riscoprire, per mezzo delle immagini fotografiche di due grandi artisti ovadesi dello scatto quali Leo Pola e Renato Gastaldo, nonché altre di Giacomo Gastaldo, attimi innevati di un passato cittadino colti nella spontaneità di pose, ambienti ed atmosfere, a ricordo di un'epoca ed i suoi valori... La finalità benefica del programma a favore di "Vela" (quasi una ventina di quadri venduti, ndr), ha suggellato il medesimo, permeando a sua volta il lavoro svolto dagli organizzatori e consentendomi di confidare in un futuro atto a far sì che eventi come questo non rimangano casi isolati."

Lo spettacolo di Telemasone

Con "Regalissima" divertimento assicurato per bambini e adulti

Masone. L'edizione 2017 di "Regalissima", il gioco a premi andato in onda su Telemasone Rete Valle Stura nella serata di giovedì 5 gennaio, ha riscosso un notevole successo tra i telespettatori valligiani.

Parliamo di numeri: 11 bambini, 4 maschi e 7 femmine, della scuola primaria di Masone sono stati coinvolti nella registrazione di 14 domande sulle 43 sottoposte; tra i temi trattati non sono mancate domande su geografia, storia, avvenimenti sulla Valle Stura estratti dai notiziari andati in onda durante il 2016, cucina, cartoni animati, dialetto, trasporti locali e sport.

I 43 partecipanti, 25 femmine e 18 maschi, dall'età compresa tra i 3 e i 12 anni, sono così suddivisi per provenienza: 11 bambini hanno chiamato da Rossiglione, 10 da Campo Ligure e 22 da Masone.

Il divertimento si è allargato anche ai più grandi con il "Quizzzone", la domanda per adulti consistente nel riconoscere nel puzzle che si andava via via componendo lo scorcio del paese della Valle Stura proposto dal collaboratore dell'emittente Mauro Ottonello.

Il gioco si è fatto spazio anche sui social con la seconda edizione del Concorso di presepi: la sfida lanciata dalla pagina di Telemasone ha raccolto 30 partecipanti, tra cui spiccano 2 presepi provenienti dal



Cile (uno di Anita Odone e uno del Club Stadio Italiano di Santiago), un presepe dalla Sicilia di Giuseppe Scarso da Modica con una rappresentazione di 15 metri quadrati, un presepe della scuola per l'infanzia Giovanni Paolo II di Ovada e due presepi della scuola primaria di Masone.

Ad aggiudicarsi il podio grazie ai voti ricevuti sono stati al 1° posto i nonni Anita e Tonino di Campo Ligure, al 2° posto Lucia Ottonello e al 3° posto la Scuola per l'infanzia di Ovada (che ha anche partecipato al concorso dei presepi di Mele).

Il tutto ha visto assegnare 58 premi che sono stati in parte acquisiti e in parte raccolti presso i commercianti locali: circa 30 i negozianti che hanno aderito all'iniziativa nei 3 Paesi, con offerte, buoni spesa, giocattoli, oggetti e dolci.

La diretta dagli studi di Tele-

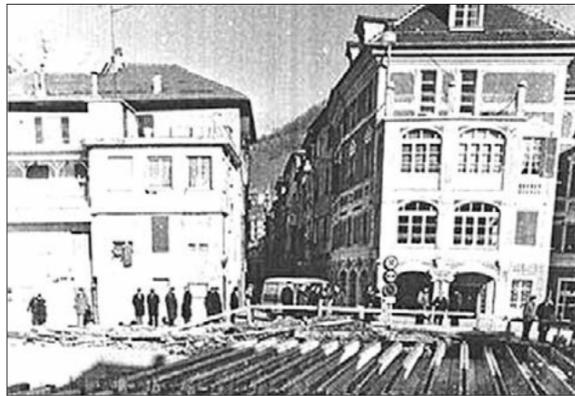


masone condotta da Carlotta e Silvia, è durata circa 2 ore e 45 minuti, ed è stata allietata anche dai filmati delle collaboratrici Alessia Ottonello, curatrice del concorso di presepi, Adriana Suarez con il suggestivo video sulle luminarie in Valle Stura, le simpatiche dirette di Davide Piagentini e i fuori onda e le poesie curati da Mauro Ottonello.

Alessia Ottonello

Lavori al torrente Ponzema

La grande copertura di San Sebastiano



Campo Ligure. Quando giovedì questo settimanale raggiungerà le edicole e le famiglie, la grande gru posizionata, lunedì 16 in via Gramsci, proprio di fronte all'entrata dell'Oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco, dovrebbe avere quasi concluso il suo lavoro.

Infatti, da lunedì a giovedì mattina, se i tempi ed il tempo atmosferico non saranno fonte di sorprese, si dovrebbero posizionare tutte le ultime travi in cemento, di misura di poco superiore ai 26 metri l'una, sulle sponde costruite ai lati del letto del torrente Ponzema.

In questi quattro giorni la viabilità cittadina ha subito profonde modificazioni che, comunque, hanno retto abbastanza bene consentendo una circolazione dei mezzi senza grosse difficoltà. L'unica nota negativa ha riguardato il tradizionale mercato, che si tiene al

martedì in via Trieste, che non ha potuto svolgersi per non bloccare la circolazione degli automezzi.

Con la posa in opera di queste travi, i lavori sul torrente Ponzema dovrebbero imboccare la dirittura d'arrivo, infatti dovrebbero rimanere da effettuare la demolizione dell'ultimo tratto delle vecchia copertura ed il rifacimento del passo pedonale (Passeggiata della "Frera") che consentirà di raggiungere l'Ufficio Postale.

Salvo, quindi sorprese, con l'inizio della prossima stagione estiva, il nostro borgo dovrebbe ritornare alla sua normalità. Non avremo più il parcheggio sul torrente sostituito con quello nuovo, edificato a poche decine di metri più a monte rispetto al precedente. Avremo, pertanto, una nuova e migliore viabilità d'accesso.

Piano energetico

In preparazione bando pubblico gestione globale diciassette anni

Masone. Nel corso del prossimo Consiglio Comunale sarà presentato dalla Giunta il complesso disegno di affidamento, per diciassette anni, della partita energetica globale del nostro Comune.

Ritirata in precedenza per ottenere ulteriori chiarimenti, la richiesta di approvazione della procedura prevede l'assegnazione alla società Siram dell'incarico per formare il capitolato di gara e bandire il relativo avviso pubblico.

All'incontro con gli esperti della società, facente capo al gruppo internazionale Veolia, hanno preso parte anche due rappresentanti del Gruppo di Minoranza.

Il sindaco e gli amministratori hanno potuto ricevere esaurienti delucidazioni in merito ai tre segmenti in cui si articolerà la futura gestione energetica comunale: centrale a biomassa forestale, pannelli solari e illuminazione pubblica.

Senza entrare nel merito specifico, come faremo dopo il passaggio consiliare, segnaliamo gli aspetti più interessanti e attesi.

L'attivazione della centrale sarà ottenuta attraverso l'installazione di tutti gli elementi e apparati tecnici prescritti per ottenere, nel pieno rispetto delle norme relative alle emissioni, la migliore resa energetica.

Come in precedenza, saranno allacciati all'impianto di riscaldamento il municipio, la Casa di Riposo, l'Opera Monsignor Macciò e la Canonica. Il combustibile legnoso certificato, sarà acquistato sul mercato libero.

La produzione locale di "cippato", il cui utilizzo era prima obbligatorio, potrà avvenire solo in seguito alla certificazione e con l'accordo economico tra gestore e Comune.

Solo dopo l'avvio della centrale, positivo e verificato, si potrà pensare all'estensione della rete di teleriscaldamento per raggiungere altre utenze pubbliche come il Consultorio, Villa Bagnare e l'edificio scolastico del Ronco e, magari, attivare gli auspicati allacciamenti condominiali.

Pannelli solari saranno sistemati sulle superfici piane del deposito comunale di Via San Francesco, spogliatoio campo sportivo, cimitero e scuola media.

Per quanto attiene all'illuminazione pubblica, oltre alla sostituzione delle attuali lampade con quelle a LED, dovrebbero essere previste la sostituzione dei pali ammalorati, il subentro nelle residue gestioni Enel e forse l'estensione della rete.

Sono state chieste precise garanzie per il mantenimento delle misure di riduzione del consumo elettrico illuminante, oggi garantito da apposite centraline.

Sant'Antonio Abate

Masone. In occasione della ricorrenza di S. Antonio Abate, nell'Oratorio del Paese Vecchio, sabato 21 gennaio alle 9,30, verrà celebrata la S. Messa in onore del Santo titolare della Cooperativa rurale ed al termine è prevista la Benedizione dei Panini per gli animali. Sempre l'Arciconfraternita masonese per domenica 22 gennaio alle 15,30 ha promosso la tradizionale Benedizione degli animali e delle attrezzature agricole in piazza Mons. Macciò. L'appuntamento per i partecipanti è fissato alle ore 15 all'inizio di via Romitorio in località Fornace con animali, trattori, motocarri e mezzi agricoli per raggiungere in corteo il piazzale della chiesa parrocchiale.

Parco Beigua

"Gustosi per natura"

Campo Ligure. Edita da Parco del Beigua, riconosciuto lo scorso anno Geoparco Unesco, è uscita questa bella e preziosa guida, in lingua italiana ed inglese, ai prodotti locali del nostro territorio.

Stampata dalla Sagep Editori, questa guida ci porta a conoscere alcune produzioni agro-alimentari che hanno, ed ancora oggi caratterizzano le nostre comunità. Un territorio ricco di bio-diversità ma anche attento alla tutela ed alla valorizzazione delle identità culturali delle proprie comunità. Questo parco che unisce costa ed entroterra, partendo da Stella San Giovanni per raggiungere Sassello, passare per Urbe e quindi Tiglieto, scendendo poi a Rossiglione, Campo Ligure e Masone ed arrivare infine ai tre comuni costieri di Arenzano, Cogoleto e Varazze, è un territorio dai grandi contenuti ambientali, culturali, turistici ed enogastronomici che hanno bisogno di essere promossi e valorizzati. Questa guida offre una prima rassegna di prodotti locali che sono stati selezionati come testimonimi delle antiche pratiche tipiche dei territori allo scopo di stimolare la visita e la conoscenza.

Si parte con pane e focacce: il "tiroto" di Sassello, pane di farina di grano e patate; La focaccia di Voltri ed Arenzano del cibo di strada in Liguria; la focaccia di mais (revzora) tipica di Campo Ligure e fatta con farina di mais e farina bianca; si passa quindi al "pesto" fatto con il basilico coltivato nei comuni costieri che uno dei condimenti della Liguria più famoso nel mondo.

Non poteva certo mancare l'olio, prodotto sempre nei comuni della costa che è un extravergine con denominazione di origine protetta (D.O.P.). Si arriva quindi ai salumi; salame cotto e crudo e prosciutto cotto di Sassello, alla "testa in cassetta", tipica dell'entroterra fatta con la lingua, grasso, cotiche e cartilagini del maiale. Il patè di lardo, prodotto sempre a Sassello, così come la "zeraria", gelatina servita a freddo ed a fette, derivata da un brodo aromatizzato con limone alloro e zafferano ed un misto di

carni bollite. Si arriva così al latte ed ai formaggi: la formaggetta della Valle Stura, fatta con latte vaccino, il latte della Valle Stura, la formaggetta di latte caprino di Stella, il pecorino del Beigua. Sempre dai comuni dell'entroterra arrivano funghi porcini freschi, secchi e sott'olio; la farina di castagne ed il castagnaccio. La guida si chiude con i dolci: gli Amaretti di Sassello, i Crumiri di Mason, i Canestrelli di Sambuco; si arriva ai mieli del Beigua (erica, castagno, robinia, melata e millefiori), per chiudere confetture di frutta: prugne, ciliegie, castagne, sambuco, mele, limoni e fichi.



Nel torneo di Alassio

Ottimo terzo posto per le pallavoliste under 12



La formazione under 12 della Pallavolo Vallestura ha partecipato alla diciottesima edizione del prestigioso Torneo Nazionale della Befana di Alassio che si è concluso venerdì 6 gennaio ed ha visto la partecipazione di 62 formazioni, suddivise in cinque categorie, provenienti anche dalla Lombardia, Toscana ed Emilia.

La manifestazione, una delle più partecipate d'Italia, è stata organizzata dall'Alassio Laigueglia Volley, sotto l'egida di Fipav e Pgs, con il patrocinio e la collaborazione della Regione Liguria, dell'amministrazione comunale di Alassio e di tutti i Comuni sedi dell'evento, e con il supporto logistico di Gesco, Pallavolo Albenga, Golfo di Diana Volley, Asd Toirano e Istituto Salesiano Alassio.

Ancora entusiasmante è stato il risultato finale ottenuto dalla giovani pallavoliste valligiane, guidate da Barbara Macciò, che hanno conquistato il terzo posto precedute soltanto dalla formazione del Pro Giò Casale Monferrato (Al),

vincitrice del torneo, e dal Ballo Pallavolo Vallestura. Per le giovani della Pallavolo Vallestura si tratta di una nuova brillante prestazione dopo la conquista del Trofeo Ravano nel 2016 con la formazione della scuola elementare di Masone di cui facevano parte diverse under 12 protagoniste anche ad Alassio, in una competizione nella quale si sono disputate oltre 200 partite e con quasi 800 atleti partecipanti nei diversi terreni di gioco di Alassio, Albenga, Ortovero, Diano Marina, Ceriale, Borghetto Santo Spirito e Toirano.

Particolarmente numerosa è stata la presenza del pubblico, soprattutto nelle fasi finali, per un evento in grado di ottenere anche un notevole riscontro turistico per Alassio, il centro ligure che ha ricevuto il riconoscimento di Città Europea dello Sport per il 2017.

Formazione Under 12 Valle Stura: Ottonello Simona, Ottonello Lia, Ottonello Irene, Ottonello Agnese, Lipartiti Eleonora, Pastorino Cecilia, Mascio Beatrice, Ghiara Agnese.

Gruppo di Minoranza Consiglio Comunale

Quello che i cittadini devono sapere sul distributore di acqua pubblica

Masone. Durante l'ultimo Consiglio Comunale è stata presentata da parte del Gruppo di Minoranza la seguente interrogazione:

"Oggetto: Distributore acqua pubblica di via Roma
Abbiamo ricevuto preoccupate domande circa la volontà dell'Amministrazione Comunale di dismettere il distributore in oggetto, non essendo mai intervenuta per incentivarne l'utilizzo da parte della cittadinanza.

Tenuto conto che il servizio del distributore di acqua pubblica ha ottenuto un discreto seguito presso la nostra popolazione; che l'utilizzo del distributore contribuisce efficacemente a ridurre i rifiuti plastici e l'emissione di anidride carbonica in atmosfera; che fa risparmiare i concittadini che lo utilizzano". Tenuto conto dell'interlocutoria risposta degli amministratori, assente il sindaco, il Gruppo di Minoranza ha affisso sull'erogatore il seguente comunicato, che reca gli elementi e i dati tecnici esposti in consiglio per informare la cittadinanza.

"Caro utente forse non sai che utilizzando questo distributore di acqua pubblica oltre che a

risparmiare bevendo acqua pura e controllata contribuisci al benessere del tuo paese.

Infatti dall'entrata in funzione, da luglio 2014 a novembre 2016, sono stati erogati 144165 lt di acqua (100421 gassata e 43744 naturale) per cui hai contribuito ad evitare la produzione di 96110 bottiglie di plastica da 1,5 lt cioè 3844 kg di PET (polietilene) che per essere prodotto utilizza 7688 kg. di petrolio, 67270 lt. di acqua, emettendo in atmosfera 154 kg. di idrocarburi, 96 kg di ossidi di zolfo, 77 kg. di ossidi di azoto, 69 kg. di monossido di carbonio. Inoltre hai contribuito ad evitare l'emissione in atmosfera di 8841Kg. di anidride carbonica. Infine a seguito di una elementare analisi di mercato abbiamo verificato che l'insieme delle persone che hanno utilizzato il distributore hanno risparmiato durante lo stesso periodo € 17.300.

Infatti l'acqua più conveniente in un supermercato costa 18 centesimi a litro che per i litri erogati ammonta a € 25.949 mentre il costo alla macchina di 6 cent. per litri erogati ammonta a € 8.649.

Grazie per l'attenzione".

Manca il collaudo previsto dal piano industriale

Il viadotto Bormida sulla A6 pericoloso? Interrogazione del MoVimento 5 Stelle

Ferrania. Ma i piloni che reggono i viadotti della A6 Torino Savona sono veramente sicuri o avrebbero bisogno di una ripassata? Il quesito da qualche mese a questa parte ritorna insistente sui mass media da quando erano apparse sui social network alcune foto, pubblicate alla fine di ottobre su alcuni quotidiani locali, dove venivano evidenziate delle fratture piuttosto inquietanti. La società concessionaria si era affrettata a rassicurare gli utenti con un comunicato stampa del 4 novembre: «Il viadotto in questione, Bormida di Mallare, non desta alcuna preoccupazione sotto il profilo della stabilità delle strutture; gli ammaloramenti riscontrati riguardano, infatti, la sola parte corticale dei calcestrusi (copriferrì)».

Sembrava di capire che, sostanzialmente, quel particolare deterioramento della struttura non rappresentava un pregiudizio alla sicurezza di coloro che transitano sul viadotto.

Senonché lo stato di salute del viadotto è approdato in Consiglio regionale a fronte dell'interrogazione del MoVimento 5 Stelle, a prima firma di Andrea Melis, che riproponeva la questione.

Secondo quanto ha risposto in proposito l'assessore Giampredone «manca ancora garanzie sulla copertura finanziaria per le attività di collaudo delle gabbie e i piloni di Mallare».

La vicenda, come succede spesso nel belpaese, incomincia a ingarbugliarsi.

La società che gestisce l'autostrada in un successivo intervento aveva nuovamente ribadito assicurato i propri clienti ribadendo che, «anche a seguito delle approfondite e periodiche ispezioni condotte, non sono state riscontrate condizioni tali da pregiudicare la stabilità e la sicurezza dell'opera».

Secondo la società «le fotografie rappresentano una lesione del "setto di chiusura della spalla" lato Torino (paraghiaccia) che non svolge funzioni di sostegno dell'impalcato».

Nonostante ciò, la Società informava che nell'ambito della propria mission di innalzamento dei livelli di sicurezza dell'infrastruttura autostradale ha sviluppato, per l'opera in questione, un progetto che prevede di intervenire sulle fondazioni, pile ed impalcato al fine di rendere il viadotto Castellaro più performante anche in caso di un eventuale evento sismico».

I pentastellati insistono comunque che venga effettuata la procedura secondo quanto previsto dal piano industriale della società: «Con quest'atto - sottolinea Melis - abbiamo invitato la Regione a sollecitare interventi al più presto per garantire le necessarie coperture per l'attivazione delle prove di carico dinamico, come previste dal piano industriale di Società Autostrade».

«La risposta dell'assessore ci conferma la necessità di pronti interventi quantomeno sulla parte esterna del viadotto - prosegue il portavoce M5S - Autostrade ha ammesso la presenza di cedimenti, garantendo tuttavia la sicurezza dal punto di vista strutturale, attraverso un periodico



co processo di manutenzione della rete autostradale. Interventi che richiedono importanti coperture finanziarie, allo stato attuale tutte da dimostrare».

Due bandi per la A6

Importanti migliorie nei tunnel di Cadibona e di Montezemolo

Cairo M.te. L'inizio del 2017 è caratterizzato da due bandi emessi dalla società Autostrada Torino Savona per interventi compensativi alle gallerie di Cadibona e di Montezemolo.

Si tratta di «opere di tipo elettrico, tecnologico, infrastrutturale e civili finalizzate all'adeguamento della galleria alle prescrizioni normative del D.lgs. 264/06 - Attuazione della direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea».

Per il tunnel di Cadibona è prevista una spesa di 2 milioni e 263 mila euro, esclusa IVA, e i lavori dovranno essere eseguiti in 8 mesi. Le offerte dovranno essere presentate entro il 31 gennaio.

Per completare la galleria di Montezemolo sono previsti invece 16 mesi di tempo per un importo a base di gara di poco più di 6 milioni e 45 mila euro, esclusa IVA.

Il termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione è fissato per il 23 gennaio.

Dati i tempi abbastanza stretti per la presentazione delle offerte, pur considerando i tempi tecnici per la loro valutazione, è presumibile che l'apertura dei cantieri avvenga nei primi mesi dell'anno in corso.

Intervento dei 5 Stelle per l'ospedale di Savona

Centro Urgenza Ictus: approvato ma non attivato

Cairo M.te. Sulla necessità della Stroke Unit (Centro Urgenza Ictus), che si occupa principalmente delle problematiche relative all'ictus ischemico od emorragico in fase acuta, sono tutti concordi tanto che nel giugno scorso era stata approvata all'unanimità la mozione del MoVimento 5 Stelle per l'attivazione di una stroke unit di primo livello all'ospedale San Paolo di Savona.

I pentastellati lamentano il fatto che, a distanza di oltre sei mesi, l'assessore Viale continui a nicchiare, evitando di fornire tempi certi sull'avvio del servizio: «Ne abbiamo avuto l'ennesima conferma questa mattina, in Consiglio regionale, dove Viale, rispondendo all'interrogazione di un consigliere, ha sostenuto incredibilmente che esistono già le strutture idonee, le risorse e gli elementi necessari per l'avvio del centro».

Una vera e propria boutade con cui l'assessore per l'ennesima volta evita di dare risposte chiare a un'istanza molto sentita dal territorio e da troppo tempo ignorata».

«Non ci fermeremo qui - conclude Melis - e continueremo a fare pressing perché la stroke unit veda finalmente la luce in tempi ragionevoli e sia

messa in condizione di funzionare attraverso strutture, mezzi e personale qualificato».

Come MoVimento 5 Stelle siamo pronti a portare il tema in Commissione Controlli per chiedere alla Giunta di fare al più presto chiarezza sulla questione».

Sull'utilità di questo servizio non ci sono dubbi come spiega l'Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (ALICE): «Questi Centri sono composti da un team di professionisti multidisciplinari (sia medici sia infermieri) che conoscono il problema e sono in grado di trattarlo a perfezione».

Con questa modalità gestionale si riducono statisticamente sia la mortalità sia il grado di invalidità di chi ha subito un ictus, indipendentemente dalla gravità e dall'età di chi è colpito».

Essenziale è cercare di far arrivare la persona nella struttura specializzata quanto prima in modo che esegua subito gli esami, la Tac in particolare, per capire se l'ictus è stato determinato da un'ischemia o da un'emorragia.

Nel primo caso, infatti, si può procedere alla trombolisi, una tecnica in grado di sciogliere il coagulo che impedisce al sangue di arrivare al cervello».

CONI Ragazzi: un progetto sportivo educativo che sta scadendo

Cairo M.te. Anche in Liguria parte «CONI Ragazzi», un progetto sociale, sportivo ed educativo, frutto della collaborazione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute e CONI, ideato affinché lo sport diventi un diritto di tutti. Grazie a questa importante iniziativa, numerosi bambini tra i 5 e i 13 anni avranno una possibilità unica: praticare gratuitamente attività sportiva pomeridiana, per 2 ore alla settimana, scegliendo tra molteplici discipline sportive. Possono partecipare all'iniziativa i bambini dai 5 ai 13 anni (anno di nascita compreso tra il 2003 e il 2011), con domicilio o residenza nei comuni identificati per il progetto. Dovranno esibire la dichiarazione ISEE attestante il reddito familiare. Non è richiesto, come requisito d'accesso, il possesso della cittadinanza italiana.

Per i bambini/ragazzi segnalati dai servizi degli Enti locali o provenienti dalle zone terremotate e segnalati al Comitato Regionale CONI, non viene richiesto il certificato ISEE, ed è prevista un'attribuzione automatica di 8 punti.

Tra i comuni coinvolti in Liguria c'è anche Cairo con le associazioni ASD B.C. Cairese; ASD Pippo Vagabondo; Cairese Club Ippico.

I genitori, o i titolari della potestà genitoriale, possono iscriverne i propri ragazzi sulla piattaforma online, accedendo al sito dedicato www.coniragazzi.it, oppure presentando il modulo cartaceo, debitamente compilato e firmato, alla società sportiva selezionata o presso la sede più vicina del CONI territoriale. Savona: Via Paleocapa 4/7. Le iscrizioni saranno aperte fino al 20 gennaio 2017.

La conferma dei ragazzi partecipanti avverrà sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (modello I.S.E.E.) privilegiando le fasce più basse ed i nuclei familiari con un numero maggiore di componenti.

Per completare l'iscrizione, prima dell'avvio del corso sportivo, sarà necessario presentare alla società sportiva la documentazione completa (modulo di iscrizione, certificato medico, dichiarazione ISEE, fototessere, ecc.).

Prossima delibera del Consiglio Comunale

San Lorenzo sarà anche il Santo Patrono di Cairo

Cairo M.te. La vexata quaestio del patrono della città sembra non essere più tale in quanto i cairese preferirebbero San Lorenzo.

La controversia scaturisce dal fatto che San Lorenzo sarebbe il titolare della parrocchia principale di Cairo ma non il patrono.

Nell'ottobre del 2014 lo stesso sindaco Briano aveva trattato sul suo blog questo argomento corredandolo con una colorita introduzione: «Non si tratta di un argomento di stretta attualità, ha infatti origine nel X secolo, ma è senz'altro sia curioso, sia possibile di rilevanti conseguenze».

Vi chiederò di rispondere alla seguente domanda: chi è il Santo patrono di Cairo Montenotte? Già immagino sguardi stupefatti e qualche sogghigno: questa volta il Sindaco è proprio andato.

Non si concludono forse i festeggiamenti di Cairo medievale con i fuochi d'artificio del 10 agosto in occasione del patrono San Lorenzo? Eppure».

A mettere in dubbio quello che sembrava scontato era stato il prof. Lorenzo Chiarlone che richiamava l'attenzione su un santo praticamente sconosciuto ai cairese: «A rigor di termini, San Lorenzo è solo il titolare della parrocchia cairese; il patrono della parrocchia e della città storicamente è San Bonifacio, anche se da oltre un secolo questo Santo patrono è stato completamente dimenticato».

Queste affermazioni erano state corredate da una interessante documentazione storica ma il prof. Chiarlone trovava anche una qualche spiegazione dell'oblio in cui era precipitato San Bonifacio: «Poiché la sua figura è risultata più leggendaria che storica, dopo il Concilio Vaticano II, nel 1969, il suo nome è stato rimosso dal calendario generale dei Santi. I cairese lo avevano già rimosso inconsapevolmente dalla loro venerazione molto tempo prima».

Una devozione molto più sentita dai cairese era quella verso la Madonna Addolorata

ta e il venerdì santo si svolgeva la processione, molto partecipata, con la statua lignea della Pietà che ancora si conserva nella chiesa parrocchiale.

Don Felice Vincenzo Giaraldi, che fu parroco di Cairo dagli anni della guerra sino a quelli del Concilio, teneva a precisare che la patrona di Cairo è la Vergine Addolorata.

Senza voler essere irriverenti nel decidere a chi conferire il titolo potrebbero essere prese in considerazione le date delle rispettive festività.

La solennità di San Lorenzo cade nel bel mezzo del mese di Agosto e pertanto risulta oltremodo appropriata per quel che riguarda i relativi festeggiamenti mondani che solitamente accompagnano queste ricorrenze.

Intanto l'Amministrazione Comunale ha manifestato l'intenzione di mettere fine alla questione del patrono approvando formalmente una delibera del Consiglio comunale che dovrà successivamente essere condivisa dal Vescovo diocesano che la trasmetterà agli uffici competenti della Santa Sede.

Con questo atto formale l'Amministrazione intende interpretare i sentimenti della popolazione e San Francesco sarà compatrono.

Già, San Francesco. C'è da dire che, soprattutto a fronte dei festeggiamenti, che avevano avuto luogo nel 2014, per celebrare gli 800 anni del passaggio del Santo di Assisi a Cairo, lo stesso sindaco aveva ventilato l'ipotesi di una candidatura di Cairo a diventare Città Francescana e, di conseguenza, il Poverello avrebbe potuto essere dichiarato patrono.

Si tratta tuttavia di un interesse recente molto meno radicato di quello verso San Lorenzo che è peraltro citato quale titolare della Parrocchia di Cairo nella Biblioteca Sanctorum, come risulta dalle indagini effettuate dal Cardinal Ravasi su espressa richiesta del Comune di Cairo. PDP

Un ventottenne a Bardineto

Evaso dai domiciliari ed arrestato al bar

Bardineto. Continua senza sosta l'attività di controllo sul territorio dei carabinieri che giorno e notte si occupano della sicurezza dei cittadini con discrezione e grande professionalità. E così è finito in carcere Mattia Dimastrogiovanni colto in flagranza di reato.

Il fermo ha avuto luogo nella notte tra il 12 e il 13 gennaio quando i carabinieri di Calizzano, coadiuvati dai militari della Stazione di Cengio e dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Cairo Montenotte, hanno sorpreso in flagranza di reato di Dimastrogiovanni Mattia, milanese di 28 anni, condannato alla pena della detenzione domiciliare presso la sua abitazione di Bardineto comminatagli dal Tribunale di Savona per reati contro il patrimonio e spaccio di stupefacenti accertati dai Carabinieri di Albenga, pena che sarebbe dovuta scadere nel mese di febbraio 2018.

Il provvedimento della decorsa notte è stato adottato a seguito dell'ennesimo episodio, da parte di Dimastrogiovanni, di allontanamento dal luogo di detenzione per recarsi in un bar del piccolo centro ove consumare sostanze alcoliche e dove i carabinieri lo hanno rintracciato a seguito

della chiamata al 112 da parte di M.R., abitante di Bardineto, che era stato aggredito dal predetto Dimastrogiovanni che si trovava in evidente stato di ebbrezza alcolica.

L'arrestato non è nuovo a comportamenti analoghi, infatti, già in altre 5 occasioni i Carabinieri di Calizzano lo avevano denunciato a piede libero per non averlo trovato in casa durante in controlli ed in altre due occasioni il Dimastrogiovanni era stato arrestato in flagranza per analogo motivo.

Dimastrogiovanni è stato pertanto trattenuto per la notte presso la camera di sicurezza della Compagnia Carabinieri di Cairo Montenotte da dove in mattinata è stato tradotto innanzi al GIP di Savona che, a conclusione dell'udienza, ha convalidato l'arresto e disposto l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere ordinando la sua associazione alla Casa Circondariale di Genova Marassi. PDP

Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Meno liste d'attesa e più Pronto Soccorso

Approvati gli indirizzi per le attività sanitarie

Cairo M.te. Sono stati approvati dalla Giunta Regionale gli indirizzi operativi per le attività sanitarie e socio-sanitarie e i criteri per l'organizzazione delle Asl in base agli indirizzi regionali, sotto il coordinamento di Alisa: «Con questi provvedimenti - spiega la vicepresidente Sonia Viale - diamo attuazione al progetto di riforma che ha al centro l'integrazione ospedale-territorio per la presa a carico del paziente».

Abbiamo inoltre indicato a tutte le Asl priorità e obiettivi per il 2017, frutto del percorso del Libro Bianco, tra cui l'abbattimento delle liste d'attesa, maggiore accessibilità del Pronto Soccorso, la centralizzazione degli acquisti con i magazzini unici, il miglioramento delle informazioni al paziente, il monitoraggio dei pazienti affetti da malattie rare».

Tra i criteri dell'organizzazione delle Asl anche il riconoscimento del ruolo e dei compiti del direttore socio-sanitario, che andrà ad affiancare il direttore generale e il direttore sanitario: «Nel processo organizzativo delle Asl - aggiunge la vicepresidente - centrale è l'integrazione sanitaria e socio-sanitaria,

che tenga conto dei bisogni di cronicità e fragilità dei liguri».

Prevista anche la creazione di dipartimenti interaziendali, trasversali alle Asl e alle aziende ospedaliere.

I principali dipartimenti che potranno essere realizzati sono emergenza - urgenza e 112, trasfusionale, medicina di laboratorio, diagnostica per immagini, cardiologia interventistica e cardiocirurgica, oncologico, chirurgico e materno-infantile: «Il modello organizzativo - conclude Viale - raccoglie la sfida dei nuovi Lea, orientati all'integrazione socio-sanitaria e alla continuità tra ospedale e territorio, e pone la Liguria in anticipo sui tempi rispetto agli obiettivi nazionali».



www.lancora.eu

Sabato 14 gennaio 3^a Mostra Pomologica

Aspettando... il MelaDay 2017

Cairo M. La Condotta Slow Food, in collaborazione con il Mercato della Terra di Cairo M.te, ha organizzato Sabato 14 Gennaio la 3^a Mostra Pomologica relativa alle varietà di mele oggetto dei passati MelaDay e in particolare del prossimo che si terrà Sabato 11 marzo 2017. La mostra pomologica curata da due esperti (Ghione e Orsi) si inserisce in un contesto più ampio di iniziative della Condotta Slow Food, volta a richiamare l'importanza della difesa delle biodiversità, "della necessità che importanti varietà vegetali non scompaiano per colpa di una moda effimera". Pensare quindi a recuperare le varietà di mele che da secoli venivano coltivate nelle Valli della Bormida può essere di stimolo alla difesa della biodiversità ed a valorizzare il territorio. Un impegno che permette alle "Antiche Mele" delle Valli del Bormida una nuova opportunità di essere conosciute, apprezzate e ricercate per le loro qualità uniche di sapore e salubrità.



ranno etichettate con il nome della varietà (anche in dialetto-By Prof. Luigi Vallebona). Inoltre sarà aggiornato il registro con i dati dei "donatori di marze" e i dati di chi ritira la piantina (melocostodi), ovviamente con l'indicazione della varietà.

Il progetto MelaDay non ha carattere commerciale ed è esclusivamente volto a sviluppare una concreta azione di difesa della biodiversità uno dei numerosi progetti che Slow Food sta realizzando sul territorio delle Valli della Bormida.

Nel frattempo proseguono le prenotazioni anche on line... oppure al Mercato della Terra a Cairo M.te di sabato 11 febbraio, in Piazza della Vittoria dalle 9 alle 13; la prenotazione consentirà una più agevole consegna delle piantine il prossimo MelaDay, consegna che avverrà con qualsiasi condizione meteo, sabato 11 Marzo 2017. **SDV**

Benedetti da Don Lodovico gli animali

Pallare. Domenica 15 gennaio sul sagrato della chiesa parrocchiale di San Marco si è svolto, come previsto, il mega raduno di animali durante il quale, alle ore 15, il co-parroco di Cairo M.te don Lodovico Simonelli (assente Padre Michel) ha impartito la protetrica benedizione di S. Antonio ad animali e padroni presenti. Dulcis in fundo, organizzato da gruppo Alpini e Pro loco, un momento gioiale di condivisione culinaria ha concluso la manifestazione.

Al Santuario della Madonna delle Grazie

Don Pierino Baldizzone nel 25° dalla morte

Cairo M.te. Domenica 15 gennaio alla Madonna delle Grazie il rettore del santuario Don Roberto e il co-parroco di Cairo M. Don Lodovico hanno officiato una sentita Messa in onore di Don Pierino Baldizzone nel 98° anniversario dalla nascita e 25° anniversario dalla morte. Don Roberto in particolare da pronunciato parole toccanti per come Don Pierino ha saputo dedicare agli altri ed al Santuario la sua vita. Prima delle Messe, come ormai consuetudine, c'è stato un intermezzo poetico-musicale, interpretato dalla bravissima corale della Madonna delle Grazie e dai due poeti Marco Beccaria e Vincenzo Maida che hanno letto le loro poesie ispirate da Don Pierino. A fine Messa un ricco rinfresco attendeva, pres-



so i locali del centro sociale che da Don Pierino hanno preso il nome, tutti i partecipanti, contenti di gustare le varie prelibatezze preparate ed offerte dalle devote di Don Pierino. A costoro va un grande ringraziamento per la loro bravura e disponibilità. **RCM**

La replica di Daniela Tessore

Una Befana scherzosa a Cairo M.?

Egredo Direttore, ho letto con amarezza l'articolo apparso sul Suo giornale nella giornata del 12 gennaio 2017, dal quale, a mio giudizio, non emerge la reale dinamica dei fatti. Innanzitutto la lotteria è Comunale e ciò non è messo debitamente in rilievo; non si tratta, infatti, semplicemente di un premio "assegnato da Music Styler l'Atelier delle Voci" ma, semmai, di un premio "gentilmente offerto da Music Styler l'Atelier delle Voci"; in secondo luogo, non avendo Voi riportato la mia replica alla Signora Giulietta Testa, figlia della vincitrice, non si rileva con chiarezza la cedibilità del premio a soggetto potenzialmente più interessato (la Vostra frase conclusiva appare come un auspicio, non come un fatto certo). In ogni caso, per dovere di cronaca e per la tutela della mia immagine, Vi sarei grata ove voleste pubblicare quanto Vi allego che altro non è che la replica sopra citata.

Daniela Tessore
«Buongiorno Sig.ra Giulietta Testa, sono Daniela Tessore insegnante di canto, il premio che ha vinto la Sua cara mamma, che tra l'altro ricordo con

affetto quando io da bambina con la mia mamma venivamo ad acquistare le scarpe nel Vostro negozio, non è per nulla uno scherzo. Io come insegnante di canto ho messo in palio quello che avevo a disposizione: registrazioni in sala d'incisione ed iscrizioni gratuite al corso di gruppo adulti per un mese. La Sua mamma ha vinto una registrazione, mi spiace se non è un premio gradito, e che forse non sia molto appropriato, ma l'estrazione è stata casuale. Se invece avesse voglia di cantare una volta qui da me, sarebbe un gioioso passatempo... so che la Sua mamma è una bella signora ed è in gamba ed io sono a Vostra disposizione. Il premio è stato messo in palio con il cuore, pensando di non far vincere solo i primi 10 fortunati con un cestino, ma altre attività ed io abbiamo aderito gratuitamente per fare, parlo a mio nome, nel mio piccolo, qualcosa per il nostro paese. Se preferisce, può anche regalare il premio a chi secondo Lei può apprezzarlo. Restando a Sua disposizione al 3392127537, faccio a Lei ed a Sua mamma i miei migliori auguri di buon anno!».

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte
Tel. 019 504670

È mancata all'affetto
dei suoi cari
Rita PIAZZA ved. Ghi
di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli Renzo e Piero, le nuore Caterina e Giancarla, le nipoti Arianina e Barbara e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati mercoledì 11 gennaio alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te**.

È mancato all'affetto
dei suoi cari
Giorgio BARISONE
di anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli Gianni, Sandra e Flavio, le nuore Anna e Giada, il genero Giampiero, i nipoti Sara, Paolo con Mariagiulia ed Elena, il fratello Renzo, la cognata Mariacarla, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì 12 gennaio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Andrea di **Rocchetta Cairo**.

È mancata all'affetto
dei suoi cari
Mariuccia OLIVIERI
ved. Baccino
di anni 95

Ne danno il triste annuncio la sorella Iolanda, il cognato Adriano, tutti i nipoti, i cugini Angioletta e Sandro e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 13 gennaio alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale di **Altare**.

Improvvisamente
è mancata all'affetto
dei suoi cari
Giuseppina Di LEO
ved. Valardo
di anni 75

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio Giuseppe, la nuora Antonella, i nipoti Sofia e Carlo, i fratelli, la sorella, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati martedì 17 gennaio alle ore 10,00 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te**.

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte - Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È tornata
alla casa del Padre
Alba VACCA
ved. Gagliardo
di anni 78

Ne danno il triste annuncio le figlie Mara e Paola, l'amatissimo nipote Andrea, il genero Silvano, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 12 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo in **Cairo Montenotte**.

È mancato
all'affetto dei suoi cari
Angela ZUNINO (Lina)
Ved. Berretta
di Anni 87

Ne danno il triste annuncio il figlio Franco, i nipoti Luca con Eleonora e Fabio con Lisa, la pronipote Noemi, la nuora, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa di S. Lorenzo di **Cairo M.te** sabato 14 gennaio.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo BALDO (Carluccio)
di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, i figli Loredana e Roberto, la nuora Lidia, i nipo-

ti Sebastian e Karina, il fratello Giovanni, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.te** sabato 14 gennaio.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Chiaro LAZZINI
(Rino)
di anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli Anna, Andrea e Alessandro, il genero Elvio, le nuore Martina e Rosella, i nipoti Matteo, Mattia e Manuela, le cognate, il cognato, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.te** lunedì 16 gennaio.

È mancata all'affetto
dei suoi cari
Maria Ghione
Ved. CAVALLERO
(Luigina)
di anni 102

Ne danno il triste annuncio la cognata, i nipoti, i vicini di casa, gli amici e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa di S. Ambrogio di **Deago** lunedì 16 gennaio.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Incidente rocambolesco a Vispa nel pomeriggio del 12 gennaio scorso in via Ugo Foscolo: una macchina si è ribaltata su un fianco. Via Foscolo che si inerpica su per la collina, è decisamente ripida, stretta e impervia con curve a gomito. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Cairo che hanno estratto il guidatore che era rimasto intrappolato nell'abitacolo. I militi della Croce Bianca di Carcare lo hanno poi trasportato, in codice giallo, al Pronto Soccorso di Savona. Le sue condizioni non sarebbero preoccupanti.

Roccapignale. La pioggia congelante, particolarmente insidiosa, che ha interessato l'entroterra savonese e il basso Piemonte ha causato numerosi incidenti. La mattina del 13 gennaio scorso, sulla Provinciale 28 bis che collega Roccapignale e Montezemolo, è stata teatro di un brutto incidente: due auto si sono scontrate frontalmente e un camion si è ribaltato. Sul luogo del sinistro sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo, i carabinieri, la polizia e il 118. Le condizioni delle persone coinvolte non sarebbero gravi.

San Giuseppe. È stato sospeso dalle 9.25 del 13 gennaio scorso il traffico ferroviario fra Fossano e Mondovì, sulla linea Torino - San Giuseppe di Cairo, per l'investimento di una donna a Trinità-Bene Vagienna. I treni hanno ricominciato a circolare alle 13,05, dopo che l'autorità giudiziaria ha effettuato i rilievi di rito. I treni hanno subito ritardi fino a 40 minuti, mentre alcuni convogli sono stati cancellati o limitati nel percorso di viaggio. È stato attivato un servizio sostitutivo con autobus tra Ceva, Mondovì e Fossano.

Plodio. Il fondo stradale ghiacciato è stato fatale per un automobilista che stava spingendo la propria auto rimasta bloccata su una strada leggermente in salita, in località Chiappe a Plodio. La macchina si è mossa scivolando all'indietro e travolgendo l'incauto automobilista che avuto una gamba schiacciata tra il mezzo stesso e un muretto. L'incidente si è verificato verso le 6 del 13 gennaio scorso. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo e la Croce Bianca di Carcare che ha trasportato il ferito, che comunque è rimasto sempre cosciente, al Pronto Soccorso di Savona.

Deago. Intervento dei vigili del fuoco il 14 gennaio scorso a Deago per rimuovere alcune tegole pericolanti su un edificio disabitato di via Trento. Le tegole costituivano un serio pericolo sia per i pedoni che per le auto.

Roccapignale. Nel primo pomeriggio del 14 gennaio ha preso fuoco un tetto di una casa a Pianissolo, frazione di Roccapignale. All'origine dell'incendio il malfunzionamento della canna fumaria.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Loano. Studio di Loano assume, a tempo determinato, 2 addette/i alla contabilità; sede di lavoro: Loano (SV); esperienza consolidata; titolo di studio: diploma di ragioneria - laurea; età min: 23; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2689.

Castelnuovo di Ceva. Residenza anziani «La torre» assume, a tempo determinato, 1 infermiere professionale; sede di lavoro: Castelnuovo di Ceva (CN); auto propria; turni: diurni, festivi; titolo di studio: laurea in Scienze Infermieristiche; durata 3 mesi; patente B; età min: 23; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2688.

Cosseria. Azienda di Ingegneria Elettrica ed Elettronica assume, a tempo determinato, 1 addetto montaggi industriali - trasfertista; sede di lavoro: Cosseria (SV); trasferte; auto propria; turni: diurni, festivi; lingue: inglese buono; francese buono; tedesco buono; settore elettrico / elettronico; patente B; età min: 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2687.

Cosseria. Azienda di Ingegneria Elettrica ed Elettronica assume, a tempo determinato, 1 saldatore acciaio; sede di lavoro: Cosseria (SV); auto propria; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età minima 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2686.

Cosseria. Azienda di Ingegneria Elettrica ed Elettronica assume, a tempo determinato, 1 disegnatore elettrico; auto propria; informatica: indispensabile conoscenza "Sial Electrical Expert"; lingue: inglese buono; tedesco buono; francese buono; titolo di studio: diploma scuola secondaria superiore; patente B; età min: 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2685.

Cosseria. Azienda di Ingegneria Elettrica ed Elettronica assume, a tempo determinato, 1 disegnatore meccanico; sede lavoro: Cosseria (SV); trasferte; auto propria; informatica: indispensabile conoscenza di "Solid Works"; lingue: tedesco buono; inglese buono; francese buono; titolo di studio: diploma scuola secondaria superiore; patente B; età min: 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2684.

Ceva. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - part time, 1 educatore professionale presso comunità psichiatrica; sede lavoro: Ceva (CN); no nominativi fuori regione; titolo di studio: laurea scienze della formazione - pedagogia - tase; durata 12 mesi; patente B. CIC 2683.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Millesimo. Sabato 21 gennaio ore 21,00 al Teatro Lux** di Millesimo andrà in scena la Compagnia Don Bosco di Varazze con lo spettacolo **"O pezo dovìa ancon vegni"** di Eugenio Rusca in dialetto ligure. *Trama: In un agriturismo la vita scorre relativamente tranquilla con un uomo che non può vedere il vino nei fiaschi, la moglie che lo pedina e nel contempo contrasta un amore della figlia perchè le galline non le fanno le uova... il motivo principale delle discussioni è perchè il fidanzato passa vicino alle galline con il trattore per andare nei suoi possedimenti...ma l'arrivo di due ladri che hanno appena messo a segno un colpo in una gioielleria porta scompiglio all'interno dell'agriturismo e ai loro stessi piani di fuga...per non destare sospetti nascondono i gioielli all'interno di un sacco contenente il mangime rinforzato per le galline...l'arrivo di un nipote macellaio con l'hobby per i vestiti e la moda complica la situazione già precaria dei due ladri, anche perchè nel contempo arrivano due psicologhe, una delle quali è stata medico curante del nipote...una girandola di situazioni comiche incolleranno lo spettatore a seguire con il sorriso tutta la vicenda...fino a scoprire che le galline.....*

Prenotazione dei posti a sedere presso le solite prevendite: Edicola di Lo' e Studio Meinero a Cengio, Libridea e Nonsololibri a Millesimo e Casa del Libro a Cairo Montenotte.

- **Cairo M.te.** Visti i positivi riscontri ottenuti nel 2016, l'Istituto Secondario Superiore di **Cairo Montenotte**, insieme alla Società Savonese di Storia Patria e all'Istituto Internazionale di Studi Liguri-Sezione Valbormida e con il patrocinio della Città di Cairo Montenotte **propone un nuovo ciclo di incontri "Ab Origine 2017"** riservati all'archeologia e alla storia della valle Bormida savonese dal titolo "Aspetti di storia della Valle Bormida"

Gli argomenti riguardano l'archeologia, la storia ecclesiastica e l'età napoleonica. Gli incontri si terranno a Cairo Montenotte, nell'Aula Multimediale dell'Istituto Scolastico Superiore (Sede di via Allende, 2), **Venerdì 27 gennaio e venerdì 17 febbraio** con inizio alle ore 14.30. La cittadinanza è invitata.

- **Cairo M.te. "Cengio in lirica"** va in trasferta e in partenerato con i Comuni valbormidesi con lo spettacolo lirico **"BuchenwaldTosca"** che andrà in scena al **Teatro Scuola Polizia Penitenziaria di Cairo M.te venerdì 27 gennaio (giorno della memoria) alle ore 21**. Posti limitati. Le prenotazioni si ricevono presso: Edicola di Lo, Cengio; Ciao Mondo, Millesimo; Cartolibreria Botta, Carcare e Casa del libro, Cairo Montenotte.

In centro di accoglienza per riflettere sulla situazione dei profughi siriani e sperare in un mondo migliore

Venerdì sera 13 gennaio a Carcare

L'esperienza di servizio dei sette giovani Cairesi accolti per 5 giorni dalla "Neoskosmos" di Atene



Cairo M.te. Dopo l'esperienza maturata da Don Mario Montanaro nel corso del 2016, in Grecia prima, poi in Libano ed infine, nel mese di novembre, a Damasco, in Siria, giusto per proporre qualcosa di concreto e visto che era stato invitato ad andare qualche giorno a gennaio in Grecia, "la Caritas italiana - aveva postato su Facebook il parroco di Cairo - mi ha fatto la proposta di una specie di campo giovani da 18 anni in su, a gennaio dopo le feste, tipo dal 9 al 13/14 ad Atene nella struttura di accoglienza che dove si trovano soprattutto Siriani. Si farebbe servizio, animazione con i bambini e altre attività. La durata di 5 o 6 giorni. I costi sarebbero contenuti perché interviene la Caritas.

Francesca e Ilaria 18 anni, Chiara e Giulia 19 anni, Alessandra e Federica 20 anni, Sebastiano 25 anni, si sono proposti con entusiasmo ed hanno vissuto l'esperienza, accompagnati dallo stesso don Mario, dal 9 al 15 gennaio.

"I sette giovani che ho accompagnato (ho cercato di farlo meglio che potevo) in Grecia - ha commentato il parroco di Cairo al ritorno - hanno incontrato bambini costretti a vivere da profughi, dei loro coetanei siriani che hanno raccontato della guerra nel loro paese, tanti greci travolti da una crisi economica disastrosa, hanno conosciuto la Neoskosmos SocialHouse, una struttura della Caritas che prende il nome dal quartiere di Atene fondato dai profughi Armeni fuggiti dalla Turchia con la speranza di un futuro migliore. Neos kosmos in greco significa "nuovo mondo" e io credo che questi ragazzi abbiano dimostrato in questi giorni proprio di voler costruire qualcosa di migliore, che può andare oltre il profugo, il povero, la crisi, la paura, la diffidenza. Spero che rimanga una esperienza indelebile soprattutto nei loro cuori, perché possano continuare a credere in un mondo più bello. Un Neos kosmos".

La ventenne **Federica Ortu**, subito dopo il rientro a Cairo M.te, è stata la prima a voler manifestar il suo entusiasmo e la soddisfazione per la breve ma intensa esperienza vissuta. "Sono rimasta davvero soddisfatta da questa esperienza - scrive Federica - che mi ha fatto riflettere davvero tanto e andando là, prima di tutto sono tornata con una maggiore ricchezza rispetto a quando sono partita; grazie a loro ho potuto capire che bisogna apprezzare ogni singola piccola cosa che fa parte della nostra vita senza dare mai per scontato niente, sì, è vero che queste cose le si può pensare a prescindere dal fare queste tipo di esperienze: ma rimango convinta che finché non si entra effettivamente a contatto con loro non si riesce ad entrare pienamente in empatia. Penso che più che essere loro a dire grazie a noi dobbiamo essere noi a dire grazie a loro che riescono a trasmettere

una gioia immensa nonostante tutto quello che hanno passato, grazie a loro che hanno una forza che non è da tutti. Una cosa che posso dire con fermezza è che la gioia porta altra gioia e che anche se in questi cinque giorni di certo non abbiamo potuto rivoluzionare questo mondo, spero, nel nostro piccolo, di essere riusciti a portare della serenità e della spensieratezza a questa gente nonostante la situazione in cui si trovano. Ti ringrazio Don Mario per avermi dato l'opportunità di fare questa esperienza!".

A Federica si è unito **Sebastiano Coenda**, 25 anni, il componente senior della comitiva, che ci ha mandato queste sue impressioni:

"Il viaggio in Grecia, l'incontro con i profughi siriani e con i greci duramente colpiti dalla crisi hanno lasciato dentro di me sentimenti apparentemente contrastanti: da una parte dolore e rabbia, dall'altra amore e speranza. Dolore nel vedere questa povera gente che ha perso tutto: amici e parenti, lavoro e casa, patria e pace. Rabbia nel sapere che tutto ciò, guerra e crisi, viene alimentato da svariati interessi, come il commercio degli armamenti, appartenenti più al nostro mondo e alla nostra cultura così detta "occidentale" che alla cultura mediorientale; tanto che ho sempre meno voglia di identificarmi in quest'ultima preferendo identificarmi in una cultura taciuta, nascosta e silenziosamente combattuta che si potrebbe definire povero-popolo occidentale. Ma per fortuna questo viaggio mi ha mostrato anche altro: l'amore che questa gente, nonostante quello che ha passato, riesce ad avere e a trasmettere; l'amore dei volontari e di chi tutti i giorni lavora per cercare di regalare un pezzetto di felicità e di umanità agli ultimi e ai dimenticati di questa Terra; l'amore spontaneo e sincero dei bambini siriani che tanto fa riflettere sugli adulti e sulle loro bassezze, facendomi domandare se un essere così puro possa diventare, crescendo, un essere così stronzo. Infine la speranza nel vedere che anche nelle situazioni più difficili e disperate possa nascere la felicità che altro non è che lo stare insieme, l'aiutarsi, il condividere il cibo, il gioco, le gioie e i dolori.

Mettendo insieme questi miei sentimenti rimane la voglia di combattere contro la superficialità e l'egoismo, contro le guerre e la miseria, con la forte coscienza che l'uomo è anche altro, può essere anche altro, e la felicità individuale si ha solo se condivisa. Insomma si può essere felici solo se lo sono anche gli altri."

La diciannovenne **Chiara Reverdito**, infine, ci ha rilasciato la seguente riflessione: "Le riflessioni sull'esperienza di vita in Grecia sarebbero tantissime, troppe. È difficile riuscire a descrivere le sensazioni e le emozioni che ci invadono la mente ed il cuore quando entriamo in contatto con qualco-



sa di nuovo, di raro, con qualcosa che credevamo di conoscere ma che in realtà non avevamo mai avuto la possibilità di percepire veramente. Siamo stati accolti dalla grande e numerosa famiglia di Neos Kosmos; siamo stati accolti da chi portava veli colorati; siamo stati accolti da chi portava croci tatuate sul collo.

Ma, soprattutto, siamo stati accolti da persone, non da Greci, Siriani o Curdi, ma da esseri umani, tali e quali a noi, con la testa piena di sogni ed il cuore colmo di sentimenti, con storie di vita diverse, tragiche, emozionanti.

Il valore dell'umanità non si può insegnare, si può soltanto percepire, attraverso la consapevolezza di far parte di qualcosa di grande di noi, di qualcosa di impalpabile ma di cui, volenti o nolenti, facciamo parte.

Greci e Siriani: due popoli diversi ma pur sempre simili, accomunati da un senso di appartenenza profondo e indele-

bile alla propria terra, che ad entrambi è stata portata via, a chi per causa della crisi, a chi per causa della guerra. Espressioni tristi, musiche travolgenti, salse gustose, risate amare, occhi affamati, uomini d'arte, sorrisi speranzosi, bambini innocenti. Voglia di vivere, di provare a costruire qualcosa di nuovo. Il valore dell'umanità non si può insegnare, si può soltanto percepire. A Neos Kosmos si può percepire veramente."

Le parole ed i sentimenti riassunti, per tutti i 7 partecipanti Cairesi al campo Neos Kosmos ateniese, da Federica, Sebastiano e Chiara offrono una bella lezione di umanità e mettono in crisi molti schemi religiosi, sociali e politici che noi, cosiddetti adulti, abbiamo superficialmente e comodamente adottato: e dovrebbero far arrossire di vergogna chi ha affermato che abbiamo a che fare con una generazione di giovani "bamboccioni".

SDV

Un fiume di spettatori ha assistito alla notte nazionale al Calasanzio



Carcare. Un fiume ininterrotto di visitatori venerdì sera 13 gennaio ha percorso le vie del Mediterraneo antico orientale, tra le mura del liceo Calasanzio di Carcare.

Davvero un grande successo, infatti, per la terza edizione della "Notte nazionale del Liceo Classico" che quest'anno ha visto come protagonista il tema del viaggio attraverso le regioni dell'antica Grecia e di tutti i territori toccati dalla sua civiltà e dalla sua cultura. E tutto questo seguendo le orme di antichi mercanti, che hanno avuto la funzione di guide.

Numerosi i personaggi incontrati durante il cammino: dalla poetessa greca Saffo, ad Alessandro Magno, allo statista Pericle, al filosofo greco Epicuro per proseguire con lo stratega Temistocle, colpito da ostracismo, e il condottiero spartano Leonida e il suo celebre discorso presso il passo delle Termopili. Al termine del percorso la sacerdotessa Pizia ha pronunciato il discorso finale, cioè il brano scelto per la conclusione unica su tutto il territorio nazionale, e i viaggiatori saranno accompagnati in nave verso l'uscita.

Grande la soddisfazione degli organizzatori della serata: della professoressa Maria Rosa Simonassi, referente del progetto, e di tutti gli studenti del Classico, veri protagonisti



dell'evento, i quali hanno visto impegno e fatiche premiati da un afflusso di visitatori, davvero ogni oltre più rosea aspettativa.

E ora il prossimo appuntamento con il Calasanzio è per sabato 21 gennaio dalle 15 alle 18 per il secondo Open Day dell'anno, una nuova occasione, per chi non l'avesse ancora fatto, per visitare la scuola, conoscere professori e avere notizie sulla vita tra le mura del liceo direttamente dalla voce degli studenti.

Giovedì 26 e venerdì 27 gennaio

Open-Day alle scuole dell'infanzia parificate di Cairo M.te e di Bragno

Cairo M.te. Vista la Circolare Ministeriale per le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2017/2018, le scuole dell'infanzia parificate di Cairo Montenegro e Bragno apriranno le porte ai genitori dei futuri alunni per presentare le loro strutture e le attività che in esse si svolgono.

La Scuola dell'Infanzia "V. Picca" sarà aperta alle famiglie **Giovedì 26 gennaio dalle ore 16.00 alle ore 18.00; l'Asilo "Mons Bertolotti" Venerdì 27 gennaio dalle ore 16.00 alle ore 18.00.**

Durante la giornata di scuola aperta i genitori potranno confrontarsi con le insegnanti e conoscere le attività formative, gli ambienti, gli spazi, la scansione organizzativa e la progettualità delle scuole per comprendere la rilevanza di un cammino, che è il primo passo di uno dei più importanti percorsi di crescita nella vita di ogni persona.

In particolare verranno presentati i corsi che integrano la programmazione didattica curricolare: corso di lingua Inglese, corso di psico-motricità, corso di grafico-pittura e il progetto "Sicuramente noi" che si propone di sensibilizzare alunni, personale della scuola e fa-

miglie alle problematiche inerenti la sicurezza e la salute al fine di acquisire coerenza e consapevolezza di comportamenti, sia nella quotidianità sia nell'emergenza e in continuità tra scuola e casa.

Queste attività svolte da esperti esterni sono prima concordate con le insegnanti, per una reale continuità di lavoro, coordinato e ampliato per chiarire e approfondire maggiormente i vari argomenti.

Le scuole dell'Infanzia "Asilo Mons Bertolotti" e "V. Picca" offrono un ambiente sereno ed accogliente dove il bambino è al centro di ogni intervento educativo -didattico. Le insegnanti che vi operano impostano il loro metodo di lavoro assicurando il benessere scolastico a tutti gli alunni nel rispetto del processo evolutivo delle diverse fasce di età (3-4-5 anni).

L'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2017/2018 è prevista rispettivamente il 26 gennaio per il Picca ed il 30 gennaio per il Bertolotti.

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 19 gennaio 1997
Arriva anche in campagna la salata raccolta dei rifiuti

Cairo M.te. Il nuovo anno, a Cairo, è iniziato all'insegna del tutto più bello e più pulito. Non soltanto a causa delle abbondanti nevicate che hanno provocato un salutare abbattimento dello smog ma anche per i nuovi e splendidi bidoni della spazzatura dislocati nei pressi delle abitazioni di estrema periferia allo scopo di offrire un servizio di smaltimento comodo ed efficiente anche ai cittadini che non risiedono in centro.

Gli automobilisti non saranno più costretti ad incolonnarsi dietro quei traballanti camion della spazzatura che con calibrate vibrazioni depositavano sulla carreggiata un po' del liquame che trasportavano. D'ora in avanti tutti gli automezzi adibiti al trasporto della spazzatura dovranno essere di recente fabbricazione e comunque non antecedente al 1995, perfettamente funzionanti e sottoposti a regolare manutenzione. Non si tratta di una favola ma di quanto è stato deliberato in Consiglio Comunale l'11 del mese di giugno dello scorso 1996 per regolamentare la gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale. L'appalto, dal 1° gennaio 1997, è stato affidato alla fitta Aimeri Spa per la durata di 6 anni con un costo annuo di 1.245.670.900 lire più iva.

La grossa novità, che per molti suonerà come una sgradevole sorpresa, è l'allargamento del perimetro interessato dalla raccolta che prevede la tariffa completa. Fino allo scorso anno gli abitanti delle zone periferiche non servite dai bidoni regolamentari dovevano comunque pagare una tariffa che però corrispondeva ad un terzo di quella pagata dai residenti in centro, i loro sacchi della spazzatura dovevano caricarsi sulla macchina e depositarli nel contenitore più vicino e questo fatto giustificava la tariffa ridotta. Ora la quasi totalità della periferia è servita (o almeno dovrebbe esserlo) da cassonetti non molto distanti dalle abitazioni giornalmente svuotati dagli addetti come avviene in centro città. Ma tutto ha un prezzo e da 384,78 lire al metro il costo passerà a 1282,6 lire. Questa iniziativa di carattere fiscale dovrebbe far entrare un po' di milioni nelle casse comunali, ma il maggior lavoro a carico della ditta e il nuovo materiale messo a disposizione (i cassonetti soprattutto) dovranno purtroppo essere compensati dall'aumento delle tariffe.

Il ricco calendario del Giorno della memoria

Canelli. In occasione del Giorno della Memoria 2017 (venerdì 27 gennaio), le Associazioni Memoria Viva, Nuovo Cinema Canelli, Unire Nizza-Canelli e Azione Cattolica, la Biblioteca G. Monticone, l'Istituto Comprensivo Canelli, l'ITIS Artom Canelli e l'ISRAT hanno predisposto un ricco calendario di appuntamenti al fine di coinvolgere persone di tutte le età mediante iniziative che vanno dal saggio storico al film, dalla conferenza storica alla rappresentazione teatrale.

Questo il programma, che ha il patrocinio del Comune di Canelli:

1) appuntamenti pubblici, a ingresso libero:

- **Domenica 22 gennaio,** ore 17, Biblioteca G. Monticone: Ricordo di Tommaso (Masino) Scaglione (1920-2008), l'ufficiale canellese che disse di NO ai nazisti. Gli storici Andrea Desana e Andrea Parodi illustreranno due pagine gloriose della Resistenza italiana compitesi nel cuore della Germania nazista ad opera di ufficiali internati nei campi di concentramento dopo l'8 settembre 1943. Tommaso Scaglione fu, insieme col casalese Paolo Desana, tra quegli ufficiali le cui gesta hanno dato origine al volume "Il No al lavoro li ha resi liberi. Il caso dei 360 Internati Militari Italiani a Colonia", di Paolo Desana. Il libro verrà presentato unitamente a "Gli eroi di Unterlüss", di Andrea Parodi (Mursia).

- **Venerdì 27 Gennaio,** ore 21, Teatro. Ai Salesiani, serata organizzata dalle scuole canellesi (Primarie L. Bosca e G.B. Giuliani, Secondaria C. Gancia e ITIS Artom) sul tema: "Poesia e Sogno ... la Salvezza", liberamente ispirata ad alcune opere di Giovannino Guareschi, autore di Don Camillo, ufficiale italiano internato nei campi nazisti.



- **Domenica 29 gennaio,** ore 17, Salone della Cassa di Risparmio di Asti: proiezione, a cura di Nuovo Cinema Canelli, del film "Il figlio di Saul", di László Nemes (2015), vincitore, nel 2016, di numerosi premi quali l'Oscar per il miglior film straniero, il Golden Globe e il David di Donatello.

2) appuntamenti riservati alle scuole:

- Conferenze ISRAT sul sistema concentrazionario tedesco e sul significato del Giorno della Memoria per studenti ITIS Artom e Scuola Secondaria C. Gancia. Relatori Mario Renosio e Nicoletta Fasano, rispettivamente Direttore e Ricercatrice dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti.

- Dialogo sul libro ... In sedici mesi "Una storia semplice", di Francesco Fiorino Adorno (a cura di Piera Adorno, che interverrà) per studenti classi terze Scuola Secondaria C. Gancia.

- Nel corso della settimana, Memoria Viva metterà a disposizione delle scuole che ne faranno richiesta i filmati "Luci nel buio", di Gabriele Cecconi e "L'ora del tempo sognato", di Massimo Biglia e Alessandro Azzarito.

Per Massimo Branda, di Memoria Viva "coltivare la memoria non è sinonimo di nostalgia, non è celebrazione dei tempi andati, ma è tenere lo sguardo sul futuro con sapienza: riconoscere gli errori del passato per non ripeterli."

Flavio Gotta, presidente diocesano dell'Azione Cattolica, sottolinea che "queste iniziative sono un investimento sul futuro. Per questo è cruciale il ruolo delle agenzie educative che, sul nostro territorio, partecipano sempre con passione e convinzione."

Andrea Campi di Nuovo Cinema Canelli e **Romano Terzano** di Unire Nizza-Canelli, ci tengono a precisare che "tutto ciò è possibile grazie alla capacità di collaborare tra associazioni, istituzioni e territorio; si tratta dell'ennesimo segnale di come unendo le forze si possa offrire il sogno di un futuro migliore. Fare ponti è meglio che costruire muri che portano a chiudersi nei propri spazi, rischiando l'implosione. Un invito anche a uscire dalle case per trovarsi insieme nelle occasioni proposte."

Anche la rete organizzativa del Giorno della Memoria va oltre Canelli: altri eventi sono previsti ad Acqui Terme e Monastero Bormida.

Nell'inverno tra il '43 e il '44

Un centinaio di ebrei si erano rifugiati in diverse cascine

Canelli. Nell'inverno tra il '43 e il '44, una quarantina di ebrei jugoslavi, dal campo di prigionia Ferramonti di Tarsia, in Calabria, fu deportata a Canelli. Fu una comunità intera che, con il tacito assenso delle autorità locali, fornì nascondiglio, cibo e salvacondotti ai rifugiati ebrei.

Il primo ad interessarsi ed a scrivere degli ebrei a Canelli fu, nel 1994, Nani Ponti, oggi ottantatreenne, che nel libro "Il Crocevia" ricordò con descrizione di fatti, personaggi reali, luoghi precisi e riconoscibili, nel racconto "Bratzo e Miritza di cognome Rosenfeld".

La sua famiglia ospitò, verso la fine del marzo '43, "nell'ultima casa in fondo al cortile, quella di 'Lorens', una stanza sotto e una sopra", i coniugi Alfred e Lilly Rosenfeld e Bratzo e Miritza, due bambini "di nove e sette anni", che nonna Marietina così presentò alla sua famiglia: "Questa notte sono arrivati gli sfollati, la famiglia Rossi con il signor Alfredo, la moglie Liliana ed i figli Mirella e Franco. Vengono dal nord e non capiscono il nostro dialetto. Quindi quando parlate con loro, parlate adagio ed in italiano. E, soprattutto, non parlatene con nessuno e per nessun motivo".

Ad interessarsi degli 'sfollati' a Canelli fu poi Massimo Branda, presidente di Memoria Viva, che, per caso, durante una vacanza in Grecia, nell'aprile del 2003, incontrò uno dei sopravvissuti a Canelli.

«Mentre, seduto nel parco dell'hotel, stavo leggendo un libro mi si avvicinò un signore che, avendo capito che ero italiano, mi chiese, nella mia lingua, se conoscevo Canelli. Quando gli dissi che ero proprio di Canelli, cominciò a raccontarmi di come lui e la sua famiglia, ebrei provenienti dalla Croazia, fossero sfollati nella nostra città nel 1943, dove trovarono rifugio presso la famiglia Zoppa. Mi raccontò di come almeno un centinaio di ebrei come lui si erano rifugiati in diverse cascine e di come tutti sapessero della loro esistenza. Suo padre cercava di guadagnarsi da vivere riparando biciclette a Santo Stefano Belbo. La vita per loro diventò più difficile quando cominciarono le prime azioni partigiane, ma mai nessuno li denunciò. Uno dei fratelli Zoppa accompagnò poi tutta la famiglia a Milano, da dove raggiunse Lugano».

L'uomo che Branda aveva conosciuto in Grecia si chiamava Fedor Steiner e all'epoca dei fatti era solo un bambino. Oggi vive ad Haifa, in Israele, con i figli e i nipoti.

Anche il giornalista Filippo Larganà ha svolto ricerche sugli sfollati ebrei a Canelli.

«Si racconta anche del segretario comunale dell'epoca che, con sprezzo del pericolo, fornì documenti falsi ad alcune famiglie perché potessero fuggire. O di quella famiglia il cui capofamiglia, un noto fascista, alla resa dei conti, nel



La famiglia Rosenfeld, in partenza, nel 1947, da Roma per il Nuovo Mondo. A Canelli è ritornata più volte a salutare Nani Ponti.

'45, quando alcuni partigiani si presentarono alla sua casa per fucilarlo, pare che il capofamiglia ebreo sia uscito a fargli scudo con il suo corpo. Di fronte a quel gesto, i partigiani abbassarono i fucili e se ne andarono.

Come ha testimoniato Victor Surluiga, ebreo di Zagabria deportato a Canelli "i canellesi, nel '44, ci hanno salvato la vita".

Victor Surluiga aveva 26 anni ed era un giovane e brillante medico. La sua professione gli permise di sopravvivere. Sposò una ragazza di Canelli e con lei fuggì in Svizzera per poi tornare in Italia, dopo la guerra, e stabilirsi a Torino dove divenne uno dei più competenti ostetrici clinici del Piemonte».

Quel giovane laureando, Surluiga, ora quasi centenario, risiede da 66 anni, a Torino dove nel 1949 si laureò in ostetricia e ginecologia. Giuseppe Brunetto ebbe modo di conoscerlo, quando abitava da Penna, in via Solferino, a Canelli, con la famiglia, cui Surluiga consigliò un preventivo ed efficace intervento nei confronti del fratello Sergio.

«La storia di questi uomini - conclude Larganà - dimostra come un'intera comunità seppe cooperare in difesa di un bene superiore, salvando la vita a uomini, donne e bambini. Meriterebbe, a pieno titolo, di rientrare nell'elenco dei "Giusti fra le Nazioni"».

In evidenza il bando per aprire botteghe nel centro storico

Canelli. Particolare evidenza ha avuto la conferenza stampa di giovedì 12 gennaio, in Comune, con la partecipazione del sindaco Marco Gabusi (presidente della Provincia), del vice sindaco Paolo Gandolfo, assessore con delega al commercio, del dirigente dell'area finanziaria Pierangelo Montanaro e del responsabile Ambiente Pianificazione territoriale Enea Cavallo, per il rilancio del commercio nel centro storico di Canelli.

«Ritorniamo ad insistere sulla sempre più importante vocazione turistica della nostra città - ha subito iniziato Gabusi - Al di là del bando, val la pena insistere sulla mancanza di adeguati servizi turistici proprio nella zona della Sernia - Villanuova, la più bella e spettacolare, sempre più praticata e ricercata dai visitatori.

E' quindi nostra intenzione riprendere il problema, caduto un po' nel dimenticatoio, e portare nel centro storico un numero di negozi sufficienti a riempire gli spazi rimasti vuoti. Questo anche perché gli affitti, nella Canelli di pianura, sono diventati troppo alti.

Con il 31 marzo scadrà il bando, scaricabile dal sito www.comune.canelli.at.it.

Con 5 mila euro per attività artigianali di eccellenza come pasticcerie, botteghe artigianali, vendite e somministrazione di prodotti tipici e **2.500 euro per altre attività compatibili** come la vendita di abbigliamento "made in Italy". Sono escluse le categorie che commercializzano articoli come le armi, materiale esplosivo, fuochi d'artificio, sigarette elettroniche, sale da gioco, agenzie immobiliari, "compro oro" e argento, alimenti etnici o fast-food non tipici locali (es.

Kebab, fast-food ecc.).

Vi possono prendere parte tutti coloro che vogliono aprire bottega sulla Sernia, che è sempre più meta ricercata dai turisti che arrivano in città sull'onda del riconoscimento Unesco.

E dalla primavera scorsa che lavoriamo al bando, uno dei pochi a rimborsare le spese di locazione che mette a disposizione 30 mila euro iniziali per proseguire il discorso più ampio della riqualificazione del centro di Canelli con attività commerciali ed artigianali che rispondano alla vocazione turistica, sempre più concreta di Canelli».

Così, dopo una prima riqualificazione generale, dopo pochi giorni dal lancio della pista ciclabile e pedonale (due lotti da 1,5 e 4,5 Km, da Canelli Est a Canelli Ovest) ecco avvicinarsi, con il prossimo 31 marzo, la scadenza del bando.

«Si tratta di un bando - aggiunge il sindaco - che prevede un contributo a fondo perduto a chi vuole aprire una nuova attività o anche a spostarne una già esistente.

Si aggiunga che per tutte le attività che aprono nel perimetro tra piazza Cavour e Villanuova, ci sono le esenzioni dei costi di monetizzazione e oneri compreso il cambio di destinazione d'uso».

«Il tutto - ha aggiunto il vice sindaco Paolo Gandolfo - dovrebbe concretizzarsi con le ristrutturazioni della zona, ovvero il terrazzo del Belvedere, la ristrutturazione ex della chiesa di San Rocco.

Ma, ora, concentriamoci sulla Sernia. Sono tutti tasselli che devono andare a segno».

La zona. I contributi sono rivolti a persone fisiche o giuridiche che intendano avviare



Marco Gabusi

nuove attività o aprire nuove unità locali in locali vuoti o sfitti da almeno sei mesi nelle seguenti vie o piazze: via Roma, via XX Settembre, piazza Amedeo d'Aosta, via G.B. Giuliani, via San Tommaso, piazza San Tommaso, via Villanuova, piazza San Leonardo, via Carlo Botta, via del Castello, costa Belvedere.

Domande. La presentazione delle domande e dell'ammissibilità al contributo, indirizzate al comune di Canelli, vanno svolte in forma conforme e la data di inizio dell'unità locale deve essere successiva al 13 dicembre 2016. Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi direttamente allo Sportello Unico Attività Produttive dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Andrea Ghignone nuovo presidente della cantina "Sei Castelli"

Canelli. Andrea Ghignone è il nuovo presidente della cantina "Barbera dei Sei Castelli" di Agliano Terme - Castelnuovo Calcea. Subentra a Giuseppe Carbone che ha condotto la cooperativa per 21 anni. Alla cantina aderiscono 300 soci che conferiscono oltre 60.000 quintali di uve: 80% sono di Barbera d'Asti su un territorio di circa 600 ettari di vigneto. La cooperativa è diretta dall'ologo Enzo Gerbi. Quarantatré anni, sindaco del Comune di Moasca, Andrea Ghignone, laureato in Giurisprudenza, è stato eletto dal consiglio di amministrazione, che si è riunito subito dopo l'assemblea, giovedì 8 dicembre. Dal 2009 al 2016 è Presidente dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana e dal 2014 è Vice Presidente della Strada del Vino Astesana. Attualmente è funzionario della Regione Piemonte presso l'Assessorato alla Cultura, Turismo e Sport di Asti. Con la nomina del nuovo Presidente, il consiglio ha confermato il vicepresidente, Elio Demaria, di Castelnuovo Calcea. Il consiglio è composto da: Piero Belletti, Giancarlo Cagno, Ernesto Castagno, Guido Corbella, Maria Ferracin, Ezio Gambino, Mario Gambino, Giulio Giargia, Cri-



stiano Giovo, Gianfranco Scaglione, Sergio Scaglione, Mario Serra, Luca Vassallo. «Ringrazio i componenti del consiglio per la fiducia, - dichiara il presidente Andrea Ghignone - Sicuramente ci sono buone prospettive di sviluppo per la nostra cooperativa e per il nostro territorio come il riconoscimento dell'UNESCO, ottimo volano per la valorizzazione delle nostre colline, ma è necessario garantire un reddito dignitoso agli agricoltori ed incentivare i giovani a rimanere sul nelle nostre terre. Questo è il ruolo che la cooperativa ha svolto in questi anni e che intende rafforzare anche con nuove prospettive di sviluppo. Ringrazio, per l'ottimo lavoro svolto, il mio predecessore Giuseppe Carbone che per ben 21 anni ha ricoperto tale importante ruolo».

Festa di San Giovanni Bosco

Canelli. Sabato 28 gennaio, festa di San Giovanni Bosco nella chiesa dei Salesiani a Canelli con il seguente programma:

- ore 18,45, santo Rosario
- ore 19, santa Messa so lenne in Santuario,
- ore 20, cena con "lo speciale risotto".

Il ricavato andrà a favore della manutenzione del Santuario e del Salone don Bosco. Prenotazioni entro martedì 24 gennaio ai seguenti numeri: Barbero Pier Carlo (0141/823088 (ore pasti) - 339 3920129; Berra Angelo 347 0349881; Montanaro Alfredo 347 8040550.

Riprende il mercato del Moscato d'Asti e Moscato

Canelli. Dall'incontro di mercoledì 11 gennaio in Regione, a Torino, tra l'assessore all'agricoltura e il Consorzio dell'Asti docg, siamo stati sfiorati da una ventata di ottimismo sul mondo del mercato di Asti e del Moscato.

Dopo la drammatica crisi degli ultimi anni, il mercato sembra essersi ripreso: «Con la ripresa delle esportazioni e delle vendite - ha spiegato a larghe lettere - ha spiegato Giorgio Bosticco, direttore del Consorzio - abbiamo superato di circa due milioni le bottiglie prodotte nel 2015, abbiamo toccato gli 86 milioni complessivi (54 di Asti e 31 di Moscato)».

Un mercato aiutato anche dalla mania nata recentemente negli Usa perché bevuto e citato nelle canzoni da artisti di fama internazionale come Beyoncé, Jay-Z e Drake. Tutta pubblicità gratuita quanto fortuita che si somma a quella che sta comparando in questi giorni in Tv.

All'incontro regionale di Torino avevano partecipato le associazioni di categoria, parte agricola e case spumantiere, il direttore e presidente del Consorzio dell'Asti docg Giorgio Bosticco e Gianni Marzagalli e l'assessore Giorgio Ferrero che, così, ha insistito sulla promozione del prodotto: «Bisogna cercare di rilanciare il mercato, anche con tipologie nuove, con l'Asti secco. Bisogna anche che ci si creda di più, si faccia promozione sul territorio».

Quindi ci si attende una solida campagna pubblicitaria.

Pista ciclabile, asse est-ovest con percorso ciclabile

Canelli. Il Consiglio comunale di Canelli ha approvato la costruzione di una pista ciclabile di collegamento sull'asse est-ovest della città con a fianco un percorso pedonale sicuro. È un provvedimento molto atteso e che salutiamo con favore, un sistema di mobilità alternativa all'uso dell'automobile, diffuso in molte città italiane ed europee.

Gli effetti positivi saranno molteplici dato che la nostra città è interessata da un notevole flusso di veicoli, quasi tutti concentrati nei due viali che costeggiano il Belbo. Innanzi tutto avrà effetti sulla qualità dell'aria che respiriamo, con meno particolato, con meno polveri fini prodotte dai motori diesel e dal logorio degli pneumatici dei veicoli che nella Valle Padana sono motivo di forte preoccupazione per la salute. Questi inquinanti, che entrano nel nostro apparato respiratorio fin negli alveoli più profondi, collocano la pianura Padana tra le quattro zone più inquinate da Pm 10, Pm 2,5, Pm 1 e Pm 0,1 del pianeta. Per ogni bicicletta in più ci sarà un'auto

in meno ed uno stallo in più per il parcheggio in centro a favore delle attività commerciali e della vivibilità. Per chi potrà usare la bicicletta in sicurezza sarà occasione di riduzione dei costi del trasporto urbano e maggior libertà di movimento, senza problemi di parcheggio. I giovani, i ragazzi che ancora non possono utilizzare i mezzi a motore avranno un notevole vantaggio in termini di autonomia e di libertà di movimento, senza dover chiedere passaggi ai genitori o ai nonni per i loro spostamenti in ambito cittadino. Una pista ciclabile e percorsi pedonali sicuri e protetti, ne accresceranno anche il senso di responsabilità quali utenti delle strade. Per gli anziani, per chi non ha la patente sarà una liberazione dall'incubo del traffico. È un provvedimento da tempo auspicato e richiesto da chi si sposta a piedi e da quei pochi ciclisti incalliti che usano la bicicletta, nonostante i pericoli che corrono. Il loro numero aumenterà decisamente.

Salutiamo pertanto con favore il provvedimento dei no-

stri consiglieri comunali. Con questi atti dimostrano di essere guide accorte, che esercitano il potere di determinare virtuosi cambiamenti nelle abitudini e di favorire comportamenti vantaggiosi per tutti. Ci auguriamo che queste strutture siano aperte nel minor tempo possibile e che poi siano utilizzate da tantissimi cittadini, come già avviene nelle città del Nord Europa.

Sei km di pista ciclabile, diviso in due lotti, dal costo di 500 mila euro, interamente finanziato dal Comune "per chiedere ai cittadini di spostarsi in bicicletta o a piedi con infrastrutture sicure, ma anche belle da vedere e percorrere che ridisegneranno la viabilità pedonale", ha spiegato il sindaco Marco Gabusi.

Il progetto collegherà la Cassa di Espansione con piazza Gancia, per circa 1,5 km ad anello; il secondo lotto andrà da piazza Gancia al cimitero passando per il galoppatoio e la casetta dell'acqua, per circa 4,5 Km. I lavori inizieranno tra l'autunno 2017 e la primavera del 2018.

All'Istituto Comprensivo di Canelli

Centralità delle lingue straniere europee

Canelli. L'Istituto Comprensivo di Canelli, una porta sul mondo!

La scuola ha sempre dato importanza e centralità all'apprendimento delle lingue straniere europee che, da decenni, costituiscono un bagaglio imprescindibile della cultura personale dell'individuo e del cittadino, strumenti di lavoro e di comunicazione in una realtà che è sempre meno nazionale e sempre più comunitaria.

«A tal fine, - dichiara Maria Cristina Capra, una delle insegnanti di lingua straniera dell'Istituto Comprensivo canellese - cerchiamo di incentivare, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, lo studio dell'inglese e nella secondaria anche quello del francese attraverso il lavoro in classe, attività di cineforum in lingua, viaggi all'estero, scambi di lettere e gemellaggi con scuole europee, esperienze in situazioni reali con incontri diretti, uso della lingua in contesti reali, ascolto di canzoni, ecc.

Il processo di insegnamento-apprendimento delle lingue straniere si basa anche sullo sviluppo della motivazione, dell'interesse, della curiosità ad apprendere le lingue straniere e a conoscere le diverse realtà culturali per sviluppare

una forte consapevolezza da parte del giovane dell'importanza ed utilità di raggiungere una padronanza linguistica adeguata nelle prospettive di cittadini sempre più consapevoli e capaci di orientarsi nel contesto internazionale a livello relazionale, esperienziale e lavorativo. L'attenzione è, pertanto, rivolta al rinforzo delle abilità audio-orali, del livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua e delle conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico della lingua stessa e alla preparazione di specifici esami di Certificazione europea delle conoscenze delle lingue studiate. Le Certificazioni per le quali si sollecitano gli alunni ad iscriversi agli esami corrispondenti sono le seguenti:

- Il Cambridge English Key, meglio noto come KET, che costituisce il primo livello degli esami Cambridge in English;
- Il DELF, Diplôme d'études en langue française.

In tutte le classi della scuola media un insegnante madrelingua d'Inglese lavora in presenza delle docenti curricolari per una dozzina di ore permettendo agli studenti di praticare la lingua in situazioni di necessità. Inoltre, da qualche anno, si propongono stages



Maria Cristina Capra

linguistici a Malta e ad Antibes, un modo diverso e coinvolgente di utilizzare le lingue apprese a scuola. Infine, in alcune discipline è utilizzato il metodo CLIL, cioè l'insegnamento di una materia curricolare in lingua straniera per offrire agli studenti occasioni di comunicazione reale. «Le opportunità offerte dal nostro Istituto - conclude Maria Cristina Capra - sono veramente tante per cui vi invitiamo calorosamente a diventare membri attivi della nostra comunità scolastica sicura che raggiungerete alti gradi di competenza studiando in modo serio, ma anche divertente.»

Incontro con lo scrittore Riccardo Santagati

Canelli. Domenica 15 gennaio, prima presentazione del 2017 per la Biblioteca G. Monticone di Canelli con lo scrittore Riccardo Santagati e la giornalista Lucia Pignari, che hanno brillantemente dialogato su "Ricordi di un delitto" (Ciesse Edizioni), recente romanzo di Santagati. Il libro, terzo di una serie iniziata con "I delitti di Castelmorte" (2014) e proseguita con "Neri fiori d'arancio" (2015), è un giallo a enigma, ambientato nell'immaginario paese di Castelmorte, tra le verdi colline dell'Astigiano, fresche di riconoscimento UNESCO. Nella seconda parte dell'incontro, Santagati che è il curatore del sito italiano di Agatha Christie, ha affascina-



to il pubblico ricordando la figura della grande giallista, attraverso la vita e l'opera della scrittrice mediante immagini e citazioni tratte dalla sua autobiografia. La Biblioteca avrà ancora suo ospite Santagati che terrà lezioni sulla "Storia

del giallo" e su "Agatha Christie" con i ragazzi della Scuola Media C. Gancia e dell'Istituto Superiore Artom di Canelli.

Nella foto: al centro lo scrittore Riccardo Santagati e la giornalista Lucia Pignari, intorno il Consiglio di Biblioteca.

In libreria "Mamme dal mondo. Ricette e tradizioni"

Canelli. È appena uscito un libro dal titolo "Mamme dal mondo. Ricette e tradizioni" pubblicato da CrescereInsieme di Acqui Terme. Questa iniziativa nasce per l'integrazione di persone rifugiate e richiedenti asilo sul territorio. "... è la condivisione di un'esperienza realizzata tra mamme di diverse nazionalità, presenti sul territorio astigiano e alessandrino. Mamme rifugiate, ospiti dei progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) e altre locali si incontrano per parlarsi dell'essere mamma, per scoprire cosa significa esserlo in contesti diversi. Si scambiano opinioni, tradizioni, modi di dire, ma anche preziosissime ricette, che poi realizzano e mangiano insieme. Passano molto tempo insieme e il gruppo si fa forte e unito. Con le mamme ci sono sempre anche i bambini che animano la situazione e ci fanno ricordare che parliamo di cose reali e che, nonostante le differenze, abbiamo tutte le stesse difficoltà e le stesse gioie. Un progetto mirato all'integrazione, che ha dato risultati eccezionali a livello umano, un'esperienza da ripetere. Il libro, a Canelli, è in offerta nella cartoleria "Il segnalibro", in corso Libertà. **B b**

"Dialogo sull'Africa" di Bruno Fantozzi "Integralismo e integrazione"

Canelli. In questi giorni è stato uscito un altro "Dialogo sull'Africa" di Bruno Fantozzi dal titolo *Integralismo e integrazione*, con il quale l'autore propone lo scambio di opinioni su argomenti di questa attualità.

Cupio dissolvi

«... cupio dissolvi...» (desidero ardentemente dissolvermi, morire). Riemerge il ricordo di un lontano liceo, quando nell'ora di filosofia si analizzava la patristica latina e in classe si dibatteva il significato di questa espressione. La lettura testuale dell'epistola di San Paolo ai Filippesi sembra esprimere una tentazione al suicidio per coloro che, scontenti dalla vita, sono incapaci di cercare una rivincita e non sopportano la sconfitta. L'interpretazione letterale porta a considerare il desiderio di annientamento come senso di liberazione per chi è preso da un insopportabile sconforto, il cui epilogo può soltanto portare alla morte, all'annullamento di se stessi.

La questione è stata molto dibattuta dai teologi medioevali, poi è giustamente prevalsa l'interpretazione simbolica, un invito cioè al distacco dalle esi-

genze del corpo materiale per il desiderio di una vita più ascetica e spirituale. Una identificazione, per *"esse cum Christo"*. Gli ultimi, tragici avvenimenti sembrano annunciare una lunga scia di sangue nelle certezze del nostro distratto occidentale, e ci riportano, stupefatti, a chiederci come dei giovani, alla soglia della vita, possano coltivare, oggi, questo desiderio che nega il desiderio stesso, un'avversione del divenire, la volontà del nulla, il rifiuto della vita. Giovani cresciuti in mezzo a noi, che hanno frequentato le nostre scuole, che godono del nostro confortevole consumismo, figli di seconda, terza generazione, lontani da quei primi, affamati disperati della prima immigrazione. Vittime sedotte dall'integralismo, che non si sono integrate.

Guerra di religione

No, la maggior parte delle vittime sono islamiche, non cristiane. Se è guerra di religione è all'interno dell'Islam. Gli sciti sono perseguitati in medio oriente, Afghanistan e Pakistan. Altro focolaio interreligioso in Yemen, una guerra che non trova molto spazio sui nostri giornali. Il Papa nega che

si tratti di guerra di religione, ma la religione diventa una giustificazione, spiega e dà un senso alle morti insensate di giovani scriteriati, che massacrano innocenti e muoiono non per rischio prevedibile in un atto di guerra, ma cercando una soluzione programmata. Giovani che ignorano il senso vero del Corano, ma ne gridano pochi versetti stereotipati, per i quali una fede, da loro neppure troppo praticata, diventa appartenenza e dà un'identità a ragazzi sbandati, soli ed insignificanti, che si esaltano in Internet scaricando le immagini perverse che i tagliagole spacciano per guerra santa. Si citano i sacri testi, profeti e verità rivelate, come sempre è avvenuto nei secoli passati.

Se nel Medio Evo gli interessi politici ed economici degli stati europei nel Mediterraneo non avessero avuto l'imperativo proclamato dall'altare "Dio lo vuole", nessuno avrebbe rischiato la vita nelle Crociate! E ancora nel 1900 l'Europa è stata percossa dagli stivali della Wermacht: sul loro cinturone i soldati portavano la scritta "Gott mit uns", Dio è con noi. >

Invito a Telecupole anche per parlare di rally

Canelli. Gian Carlo Benedetti, dinamico presidente della Pro Loco Città di Canelli, oltre che Rettore del Comitato Palio di Asti, unitamente al responsabile della Società V.M. Motorteam di Valenza, andrà in televisione. Il 31 gennaio parteciperà, con una cinquantina di canellesi, parteciperà al programma televisivo "Ballando Le Cupole", "una trasmissione tra le più seguite del palinsesto dell'emittente cuneese, registrata in diretta nel salone delle "Feste Le Cupole" a Calvalmaggiora, con cena servita durante le riprese. Gli ospiti della serata, saranno inquadrati in ogni parte della sala con l'opportunità di raccontare ai microfoni la storia di Canelli. Tra gli altri ci saranno anche gli interventi di Benedetti e Moreno della V.M. Motorteam che spiegheranno come siano stati invitati per promuovere il Rally del Monferrato che si terrà a **Canelli il 25 e 26 marzo 2017**, con molti problemi come

quello del pagamento del suolo plateatico (un euro al giorno per metro quadrato). "Ovviamente - aggiunge Benedetti - sarà l'occasione per parlare anche della nostra splendida cittadina e delle potenzialità turistiche che offre, dalle "Cattedrali sotterranee" ai piatti della nostra gastronomia". Non finisce qui perché Benedetti non vuole frustrare questo particolare momento davanti alla televisione tutto da solo, ma vuole anche coinvolgere i volontari della Pro Loco Città di Canelli. Infatti "Stiamo organizzando un pullman per accompagnare i canellesi alla serata al Le Cupole. Un'occasione per gustarsi un'ottima cena e allo stesso tempo finire in televisione. Chi fosse interessato a parteciparvi potrà contattare al più presto il numero 333.4542838. I posti disponibili sono in esaurimento. Il trasporto in pullman è offerto dalla Pro Loco canellese. Il costo della cena è a parte".

La Protezione Civile di Canelli è ritornata a Norcia

Canelli. Dall'1 all'8 gennaio quattro volontari della Protezione Civile di Canelli hanno partecipato con altri 14 del gruppo del Coordinamento di Asti, al campo Savelli di Norcia, a prestare soccorso, in particolare con il servizio mensa per trecento piatti, tra il pranzo e la cena, oltre che per il funzionamento della grande tenda dormitorio e refettorio. I volontari canellesi erano già intervenuti a Norcia il 20 novembre 2016.

Sulla loro impresa hanno registrato un bel documentario che ha registrato migliaia di visualizzazioni.

Questi i quattro partecipanti: Franco Bianco, Gian Piero Traversa, Beppe Giovinone e Denis Zenaro.



I passaggi turistici nel 2016 trasmessi dallo IAT

Canelli. Pubblichiamo i dati relativi ai passaggi turistici trasmessi dall'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica di Canelli nel 2016.

Gli utenti che si sono rivolti all'ufficio IAT nel corso del 2016 sono stati 4412 (come sempre, sono esclusi i passaggi in occasione delle manifestazioni) con un aumento dal 2015 di 349 turisti. Dai dati risulta un incremento, nei confronti del 2015, diffuso degli accessi: in aumento i turisti italiani (1825 con + 54), tedeschi (899 con - 74), francesi (397 + 72), inglesi (351 + 94), svizzeri (167 + 103), olandesi (122 - 62), statunitensi (121 + 25), danesi (107 + 7), austriaci (65 + 34), spagnoli (58 + 31). Maggiori presenze anche per i turisti da oltre oceano, soprattutto statunitensi, più alto anche il numero dei giapponesi. In leggero calo invece i turisti tedeschi ed olandesi, così come le presenze dei

popoli del nord Europa, soprattutto svedesi e finlandesi. Negli ultimi anni, il numero di turisti che si rivolge all'Ufficio Turistico è in costante aumento, nel 2015 gli accessi sono stati 4063, indice di un interesse sempre crescente verso il nostro territorio. Non sono ancora disponibili i dati della Regione Piemonte relativi alle presenze turistiche sul territorio nel 2016. Interessante anche il numero dei turisti contati per mesi: il più frequentato è il mese di ottobre con 829 turisti, seguito da agosto con 761 presenze, da luglio con 597 turisti, settembre con 528, da maggio con 515 e, con distacco, da aprile con 248 turisti. Il maggior numero di visitatori, nel 2016, sono stati: gli italiani con 1825, tedeschi con 899, francesi con 397, britannici con 351, svizzeri con 167, olandesi con 122, statunitensi con 121 e danesi con 107.

Tanto per sapere e partecipare

La carità San Vincenzo di via Dante, distribuisce l'abbigliamento al martedì dalle 9 alle 11, e alimenti al mercoledì dalle ore 15 alle 17. Al venerdì dalle 9 alle 11 ritiro abiti e alimenti.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, ogni martedì, la Cri locale distribuisce alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha bisogno.

Nella sede CRI di Canelli stanno per iniziare due importanti corsi aperti a tutta la cittadinanza: uno di Manovre Salvavita Pediatriche ed uno di Primo Soccorso (0141.831616).

Scuola adulti. All'IC di Canelli (piazza della Repubblica), dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni ai corsi del CPIA per adulti.

Taxi solidale CRI. Al sabato, dalle 15 alle 18,

la Croce Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Laboratorio teatrale. Ogni martedì, dalle ore 21, nel Centro San Paolo, "Laboratorio teatrale multimediale" con il Teatro degli Acerbi di Asti.

Concorso letterario 'Fantasy'. È iniziata la partecipazione (iscrizione fino al 20 febbraio) alla 2ª ed. del Concorso letterario "Scrivere Fantasy". Info: libreria@segnalibro@libero.it

Unitre. Giovedì 19 gennaio, Franco Vaccaneo, nella sede Cri, illustrerà "Furore" di Jon Steinbeck.

Tombola. Sabato 21 gennaio, nella sala del Centro San Paolo, l'associazione AUSER, giocherà la sua grandiosa tombola.

Consegnate a sindaco e Giunta Comunale

Sostegno referendum e firme per ricorso al Tar



Nizza Monferrato. Una delegazione di Progetto Polis per Nizza unitamente alla candidata sindaco 5 Stelle, Alessandra Terzolo, e ai promotori della pagina Facebook "Salviamo l'Ospedale di Nizza e della Valle Belbo" Carlo Berrino e Pietro Masoero, ha incontrato, sabato 14 gennaio, nella sala consiliare la Giunta comunale al completo guidata dal sindaco Simone Nosenzo.

Al primo cittadino nicese è stato confermato l'appoggio alla richiesta del referendum abrogativo della Delibera 600 della Regione Piemonte con la quale si certificava la cancellazione del Santo Spirito di Nizza dalla rete ospedaliera piemontese, praticamente ne documentava la sua scomparsa. Nel medesimo tempo la delegazione ha avanzato all'Amministrazione la richiesta di un "Ricorso al Tar", unitamente a tutti i sindaci interessati, per il mancato rispetto dell'Accordo di programma firmato nel 2008, da Regione Piemonte, Asl e Comune di Nizza.

Nel medesimo tempo sono state consegnate al sindaco le firme raccolte (un totale di oltre 2.700) sia attraverso i banchetti sia l'appoggio per via telematica attraverso la pagina Facebook a sostegno della richiesta di ricorso al Tar.

A proposito del ricorso al Tar, Alessandra Terzolo ha illustrato a sindaco e Giunta il parere dell'avv. Giuseppe Rossi di Alessandria il quale dopo aver "esaminato l'accordo ed i documenti" ha ritenuto che "una volta sottoscritto l'accordo di programma non possa configurarsi un potere di re-

cesso unilaterale da parte dell'amministrazione coinvolta, nemmeno per motivi sopravvenuti di pubblico interesse".

Secondo l'avv. Rossi "Alòla luce degli orientamenti giurisdizionali, sommariamente richiamati, ritengo sia prospettabile la possibilità di tutelare, in sede giudiziaria, la posizione del Comune di Nizza Monferrato a fronte dell'inottemperanza da parte della Regione Piemonte degli impegni assunti per ottenere il rispetto dell'accordo di programma e/o comunque il risarcimento dei danni".

Per quanto riguarda i costi, sempre secondo il legale, dovrebbero essere inferiori ai 30.000 e quindi sostenibili, coinvolgendo anche le Amministrazioni dei comuni del territorio con ricadute sulla struttura sanitaria nicese.

Il sindaco Nosenzo, in merito al Ricorso si è riservato di dare una risposta dopo una riunione con i suoi consiglieri di maggioranza.

La delegazione da parte sua ha dato la massima disponibilità a collaborare, in spirito di unione e di intenti, anche per l'eventuale raccolta firme per il Referendum abrogativo della Delibera 600 della Regione Piemonte, ritenendo che ricorso e referendum siano le uniche strade rimaste e da intraprendere per restituire dignità alla Sanità in Valle Belbo e conclude Maurizio Carcione di Progetto Polis "La partita forse è persa ma noi rivendichiamo il diritto di un territorio e dei suoi cittadini di avere un Presidio sanitario efficiente. Questa è una battaglia che non ha colore".

Brevissime dal Comune

Nizza Monferrato. Gestione acquedotto comunale – La ditta Ireti, facente parte del Gruppo Iren, è subentrata ad Acque potabili, dalla quale ha acquistato il ramo d'azienda, gestirà l'acquedotto comunale con tutti gli annessi e connessi. Per l'utente nicese non cambierà praticamente nulla in quanto gli accordi intercorsi con Acque potabili saranno completamente acquisiti dalla società subentrante.

La nuova società, gestisce anche l'Acquedotto di Canelli, come informa l'Assessore Pier Paolo Verri, si è impegnata in collaborazione con l'Amministrazione comunale, a far funzionare e rendere efficiente il depuratore di regione Bossola per lo smaltimento dei reflui enologici poco o meglio non utilizzato.

Illuminazione pubblica. La ditta Ardea del Gruppo Egea si è aggiudicata l'appalto (durata 21 anni) per la gestione dei punti luce di proprietà comunale dell'illuminazione pubblica. La ditta sta svolgendo in questi giorni prove tecniche in Via Mario Tacca, Via Einaudi, e Piazza Marconi per provare la soluzione migliore. L'Ardea si è impegnata a dotare i punti luce con lampade a led e controllare la linea elettrica e sostituire anche pali e nuove lampade.

Soggiorno marino. Quasi completata la lista delle adesioni di partecipazione "buona la risposta degli aventi diritto" commenta Bruna Ghione.

Al completamento dell'elenco gli aderenti saranno convocati in Comune per una prima presa di contatto e per la comunicazione delle note tecniche del soggiorno che si svolgerà dall'11 al 25 febbraio ad Alessio presso l'Hotel Milano.

Consiglio comunale ragazzi.

Il Consiglio comunale dei ragazzi è stato convocato per mercoledì 18 gennaio 2017, alle ore 14,30, nella sala consiliare del Comune.

I ragazzi stanno prendendo molto seriamente questo impegno e già si sono organizzati per conto loro per una prima riunione informale, fra tutti i componenti del Consiglio, per prendere accordi e stabilire l'ordine del giorno dei lavori.

Teleriscaldamento. Nelle prossime settimane la Ditta Egea che gestisce il teleriscaldamento amplierà la rete di distribuzione fino in Piazza Cavour, sede della Polizia municipale. Attualmente la condotta delle tubature arriva fino all'altezza dell'Istituto bancario Intesa Sanpaolo.

Premiazione disegni del Palio. Giovedì 19 gennaio, alle ore 9,30, al Foro boario di Piazza Garibaldi saranno premiati i ragazzi delle scuole nicesi che hanno partecipato al concorso indetto dal Comitato Palio "Disegna la vittoria di Nizza al Palio". Presenzieranno alla premiazione oltre al Presidente del Comitato Palio, Pier Paolo Verri, il sindaco Simone Nosenzo e le insegnanti della Scuola primaria Rossignoli e dell'Istituto N. S. delle Grazie.

Letture in biblioteca. Sabato 21 gennaio, alle ore 10,00, in collaborazione con la Consulta giovanile riprenderanno presso la Biblioteca civica di via Crova gli incontri con le letture per i ragazzi.

Tesoreria comunale. Sarà la Cassa di risparmio di Bra, Filiale di Nizza Monferrato, Piazza Garibaldi 45, a svolgere il servizio tesoreria per il Comune nicese. L'appalto è stato aggiudicato dopo l'ultimo bando per le migliori condizioni offerte dall'Istituto braidese.

In crescita gli esercizi di ristorazione

Nonostante la crisi il commercio tiene



Nizza Monferrato. Appare stabile e non vittima delle crisi economica il commercio di Nizza Monferrato, in base ai dati forniti dall'ufficio commercio del municipio. Spicca, in particolare, la crescita dal punto di vista della ristorazione: nel 2018 sono stati aperti 3 bar o vinerie, un nuovo ristorante e 2 agriturismi, nelle strade di campagna appena fuori dal centro cittadino. Tutto questo a fronte di una sola attività di somministrazione che ha chiuso presso il centro commerciale "La Fornace". Stabile il saldo degli esercizi non alimentari: il numero di chiusure (7) è pari alle aperture, si segnalano inoltre una nuova agenzia viaggio e due nuove aperture di altro genere, rispettivamente di autonoleggio e autolavaggio. Un segno "+1", ma relativo a 2 aperture a fronte di 3 chiusure, per i negozi di alimentari che non fanno somministrazione. "Sono convinto

che sia sempre più vincente la scelta di puntare sulla qualità" commenta il consigliere delegato al commercio Francesco Diotti. "Questa è una caratteristica che viene portata avanti da anni, all'interno di famiglie di negozianti che fanno il loro lavoro con competenza e passione". Il Consigliere rimarca l'importanza di un ideale "passaggio del testimone" tra le generazioni: "A Nizza è una cosa che è successa, e sta succedendo, per molti negozi. Un fenomeno secondo me significativo, che in parte stava andando perdendosi per via di scelte diverse da parte dei figli, mentre oggi sta tornando comune tra i giovani l'idea di continuare l'attività di famiglia". Da segnalare, tra le aperture recenti, anche quelle di attività ricettive, come bed & breakfast, gestiti da imprenditori di origine straniera che si sono radicati sul nostro territorio.

"Scuola aperta" alla Madonna

Nizza Monferrato. Venerdì 20 gennaio, dalle ore 17 alle ore 19,30 "open school" all'Istituto N. S. delle Grazie. Si potranno visitare aule, laboratori, saloni mensa di ogni ordine di scuola: Infanzia (compresa la sezione Primavera), Primaria, secondaria di primo e secondo grado (linguistico che da quest'anno propone come alternativa la scelta fra spagnolo e tedesco), mentre è confermata, in tutti gli ordini di scuola, per la lingua inglese la presenza di insegnanti di madre lingua.

Venerdì 27 gennaio alla Trinità

"Non solo opera" per Remo Rapetti



Ivana Zincone, pianoforte.



Gianfranco Cerreto, tenore.

Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, venerdì 27 gennaio, alle ore 20,45, sarà il palcoscenico di una serata in musica dal titolo "Non solo opera", voluta ed organizzata dalla famiglia Rapetti per ricordare la memoria del loro caro "Remo", un grande appassionato di musica e teatro.

Per l'occasione è stato preparato un nutrito programma di musica lirica e brani tratti da famose operette e commedie musicali, interpretate da Ivana Zincone al pianoforte accompagnerà la mezzosoprano Sara Piutti Berta ed il tenore Gianfranco Cerreto, valenti ed apprezzati artisti dei quali diamo un breve cenno biografico.

Ivana Zincone, Diploma in Pianoforte conseguito presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria con G. Carlascio. Svolge attività concertistica in varie formazioni da camera in tutta Italia con repertori che spaziano dalla musica classica al tango, alla musica da film, senza dimenticare le espressioni della musica sacra e del novecento. Ha eseguito in prima assoluta "Legami" di G. Cima e "Kenong" di A. Colla, composizioni per pianoforte a quattro mani e "Vento d'estate" di F. Musti per flauto e pianoforte. Con il flautista Marcello Crocco ha inciso "Itinera" (2003) e "Iridia" (2005). Nel 1993 si è laureata con il massimo dei voti in Lingue e Letteratura straniere, con la tesi "L'immaginario infantile dalla letteratura alla musica di Ravel" con il relatore M° L. Gamberini.

Sara Piutti Berta, mezzosoprano, alessandrina, diplomata in pianoforte nel 1998 e in Canto lirico nel 2002 presso il Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria. Si esibisce come solista in concerti di musica sacra, liederistica, musical, opera, operetta, recital in tutta Italia e all'estero (Francia, Svizzera, Portogallo, Azerba-



Sara Piutti Berta, mezzosoprano.

jan). Ha collaborato con numerosi cori nazionali tra i quali il Coro As.Li.Co. Con il quale dal 2000 partecipa alle produzioni di diverse opere liriche rappresentate in alcuni dei maggiori teatri italiani, il Coro "Maghini" di Torino dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, il Coro del teatro Coccia di Novara, il Coro del Teatro municipale di Piacenza, il Coro del Teatro Carlo Felice di Genova; con il Coro del Teatro alla Scala di Milano ha tenuto concerti in Italia e all'estero.

Gianfranco Cerreto, tenore, si è diplomato presso il Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria con D. Saccardi e A. Monaco ed ha conseguito in contemporanea la Laurea in Matematica a Torino. Ha seguito corsi di perfezionamento con Franca Mattiacci, Giuseppe Valdeno, M. L. Groppi, approfondendo la propria tecnica vocale ed interpretativa con G. Ravazzi e con Sherman Lowe. Ha interpretato i diversi ruoli tenorili in "Elisir d'amore", "La Traviata", "Gianni Schicchi". Nel 2014 è tra i protagonisti dell'operetta "Un ballo al Savoy" al Teatro Massimo di Palermo.

Nel nostro prossimo numero il dettaglio del programma della serata.

Fornirà i pasti agli alunni nicesi

Affidato alla ditta Mosaico il servizio mensa scolastico

Nizza Monferrato. La ditta Mosaico, la cooperativa di servizi con sede in Agliano Terme si è aggiudicata l'appalto per la fornitura dei pasti ai ragazzi delle scuole nicesi: Infanzia di regione Colania, Elementari Rossignoli di Piazza Marconi, Media Carlo Alberto Dalla Chiesa di regione Campolungo e pasto crudo (verrà poi cucinato in loco) per l'Asilo nido Colania. L'importo dell'appalto (fino al 31 dicembre 2018) ammonta a euro 330.000.

La ditta Mosaico, per la cronaca, gestisce anche la fornitura dei pasti nelle scuole dei Comuni dell'Unione collinare "Vigne & vini".

La ditta che si è aggiudicata l'appalto si è impegnata ad uti-

lizzare alimenti di qualità e nel limite del possibile prodotti a Km. zero.

Il costo del pasto a carico di ogni singolo ragazzo è di euro 4,34 per i residenti, e leggermente più alto, euro 4,64 per i non residenti.

A fronte di un leggero calo, molte famiglie per ragioni economiche e di convenienza, preferiscono il pasto a casa, i fruitori della mensa a scuola sono circa 300.

L'Amministrazione comunale, come informa l'Assessore Ausilia Quaglia, vorrebbe ripristinare il Comitato mensa per verificare la qualità del pasto fornito per un miglior controllo del servizio effettuato dalla cooperativa.

Calamandranà: 27.500 euro per strada accesso scuola

Calamandranà. Il Comune di Calamandranà ha approvato l'impegno di spesa per il completamento della strada d'accesso alla scuola. I lavori, affidati alla ditta IEF1, comprendono: deviazione e modifica del tracciato dell'acquedotto, fornitura e posa di una cancellata in ferro zincata e realizzazione di fognatura per scarico di acque meteoriche al costo totale di 27.500 € al netto dell'iva.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani – Dal 18 al 25 gennaio, nelle parrocchie durante le S. Messe si pregherà secondo questa intenzione.

Benedizione delle famiglie – Lunedì 23 gennaio, a partire dalle ore 15,00, inizierà la benedizione delle famiglie della Parrocchia di S. Giovanni.

Pubblichiamo il calendario giornaliero delle zone interessate:

Lunedì 23 gennaio: Via Biliiani, Via Pio Corsi, Piazza V. Emanuele, Via S. Giulia;

Martedì 24 gennaio: Via Perrone, Piazza Martiri di Alessandria (Piazza del Comune), Via Balbo, Vicolo Eneo;

Mercoledì 25 gennaio: Via IV Novembre, Via Gozzellini, Via Crova;

Giovedì 26 gennaio: Via S. Carlo, Piazza Dante, Via Ugo Foscolo;

Lunedì 30 gennaio: Via S. Sebastiano, Via Roma;

Martedì 31 gennaio: Via Verdi (fino al 42 incluso);

Mercoledì 1 febbraio: Via Verdi (dal 43 alla fine), Via Volta;

Giovedì 2 febbraio: Via E. Amicis;

Lunedì 6 febbraio: Via Cesare Battisti;

Martedì 7 febbraio: Via Vit-

torio Veneto;

Mercoledì 8 febbraio: Corso Acqui dal n. 1 al n. 23;

Giovedì 9 febbraio: Corso Acqui dal n. 24 al 66;

Lunedì 13 febbraio: Corso Acqui dal n. 67 al n. 127, Via Morino;

Martedì 14 febbraio: Corso Acqui dal n. 128 al n. 184, Via Buccelli;

Mercoledì 15 febbraio: dal n. 185 al 302, Via Aldo Moro;

Giovedì 16 febbraio: Strada Mollie;

Lunedì 20 febbraio: Strada S. Nicolao (numeri pari);

Martedì 21 febbraio: Strada S. Nicolao (numeri dispari);

Mercoledì 22 febbraio: Strada S. Michele (numeri pari);

Giovedì 23 febbraio: Strada S. Michele (numeri dispari);

Lunedì 27 febbraio: Strada Alessandria;

Martedì 28 febbraio: Strada Baglio;

Giovedì 2 marzo: Strada Canelli;

Lunedì 6 marzo: Strada Boi-di, Strada Gramolina;

Martedì 7 marzo: Strada Colania;

Mercoledì 8 marzo: Strada Scrimaglio, Strada S. Anna, Strada Vecchia di Castel Bolognese;

Giovedì 8 marzo: Via Carlo Alberto.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Sul quaderno de L'Erca numero 34

Geologia a Nizza e Canelli, crisi del vino nel Novecento

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse i soci de l'Accademia di cultura nicese "L'Erca" hanno ricevuto il "quaderno n. 34", la pubblicazione periodica di letteratura, storia, scienze umane e naturali.

In questo numero sono trattati due argomenti: *Note geologiche sui dintorni di Nizza Monferrato e Canelli* a cura di Lorenzo Mariano Gallo e *La crisi del vino nel primo Novecento: caratteristiche e curiosità monferrine* a cura di Giuseppe Baldino.

Note geologiche sui dintorni di Nizza e Canelli

Lorenzo Mariano Gallo, Laurea in scienze geologiche e geofisiche, Conservatore della sezione Mineralogia, Petrografia, geologica del Museo di scienze naturali di Torino, nel 2015 ha ricevuto il Premio Erca d'argento, assegnato o per "aver saputo portare nel mondo nell'ambito della sua professione il nome di Nizza, sua città natale".

Già autore di numerosi scritti su precedenti "quaderni", in questo n. 34 Gallo ricorda che "l'Astigiano è sempre stato considerato un territorio di interesse essenzialmente stratigrafico-paleontologico perché a fronte dell'oggettiva scarsità di affioramenti litologici significativi, sono presenti numerosissimi siti fossiliferi che nel tempo hanno fornito enormi quantità di reperti, spesso di elevato interesse scientifico e culturale: dalle balenottere di Isola d'Asti e di Vigliano d'Asti fino al dugongo di Nizza Monferrato".

Fra le varie specie, da segnalare la presenza di sottili livelli e di minute lenticelle di zolfo (nella zona di Alice Bel Colle), di numerosi esemplari di legno fossile silicizzato ritrovati nella zona di Maranzana, di noduli arenacei a Castelnuovo Belbo nella collinetta posta sul lato orientale del cimitero.

Un capitolo tutto particolare il Gallo lo dedica al "gesso", l'unico minerale che si rinviene con una certa abbondanza nell'astigiano meridionale.

Per quanto riguarda la zona di Nizza e Canelli, già alla fine del XIX secolo, il curatore del Regio Museo Industriale, Guglielmo Jervis, elenca l'esistenza di numerosi siti estrattivi nel sud della provincia astigiana: Agliano, Costigliole d'Asti, Moasca, San Marzano Oliveto, Nizza Monferrato, Castel Rocchero, Fontanile, Alice Bel Colle, Ricaldone.

Nel dettaglio nella Valle del Belbo è presente "gesso amorfo, cristallino ed alle volte lamellare della varietà selenite..." sulla destra del Belbo, sulla collina di San Michele, dove sulla destra del ruo Colania è presente "una grande lente di gesso estesa per oltre mezzo chilometro...".

Hanno collaborato alle stesure del manoscritto: il prof.

Emanuele Costa e la prof.ssa Francesca Lozar, la dott.ssa Annalaura Pistarino.

La crisi del vino nel primo Novecento

La seconda parte del Quaderno de L'Erca n. 34 è curata dal dott. Giuseppe Baldino, storico (fa parte del Consiglio dei reggenti dell'Accademia di cultura nicese) già insignito nel 2015 del premio "N'Amis del me pais" il riconoscimento de L'Erca per coloro che, pur non essendo nicesi di origine, sono particolarmente "vicini" alla città con scritti, opere, iniziative varie, collaborazioni.

Giuseppe Baldino affronta le diverse problematiche e le difficoltà che hanno interessato fin dalla metà del secolo XIX, il prodotto vino.

Le difficoltà maggiori incominciarono a manifestarsi alla fine del 1.800.

Fu il deputato albese Teobaldo Calissano che, per primo, capì che era necessario intervenire contro l'adulterazione dei vini facendosi promotore di una proposta "per la tutela dei vini designati con nomi geografici" e, successivamente, dell'istituzione del Sindacato Vinicolo Piemontese, cui aderirono produttori ed esperti del settore come il canellese Arnaldo Stucchi che presentò "la prima elencazione ufficiale dei vini di origine e qualità piemontesi", opportunità che non venne "colta dal governo del tempo".

La difficile situazione delle campagne monferrine venne ben rappresentata dal deputato acquese Maggiorino Ferraris che si fece portavoce della preoccupazione che andava propagandosi fra le popolazioni di quelle terre che avevano il vino il supporto essenziale per la propria economia.

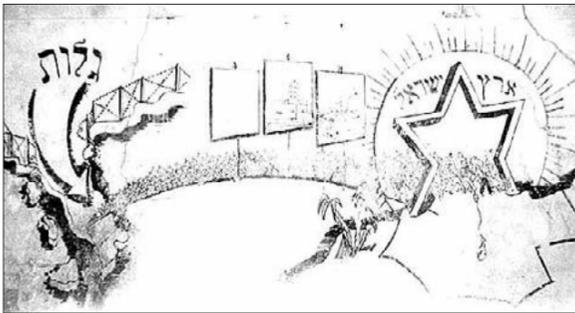
Baldino ripercorre la storia delle diverse problematiche che i contadini dovettero affrontare per l'insorgere della malattia della fillossera.

L'importanza e le iniziative messe in atto dalla città di Nizza per arrivare al rapporto "in alcuni momenti non proprio idilliaco in altri molto intenso, tra la parte agricola e quelle di trasformazione a determinare il successo del vino in queste terre e a generale la fortuna di grandi aziende come, Gancia, Cora, Bosca, Contratto, Bersano, Scarpa... che grazie ad un moderno approccio imprenditoriale e a una efficace sinergia della loro classe dirigente, riuscirono anche, a promuovere a metà degli anni '30, l'elezione di Lamberto Vallarino Gancia a primo presidente dell'Unione Industriale della neonata Provincia di Asti".

Chi fosse interessato ad avere il numero 34 del Quaderno de L'Erca può rivolgersi presso la sede de L'Accademia di cultura nicese che si trova in via Pistone a Nizza Monferrato.

Lunedì 23 gennaio alla Trinità

Serata della memoria con letture, musica, riflessioni



Nizza Monferrato. Il Comune di Nizza Monferrato in collaborazione con Nizza Turismo (sezione della Pro loco), Compagnia teatrale Spasso Carabile, e L'Erca organizza presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone una Serata della memoria, dal titolo *L'alba di un nuovo giorno?* (il nostro piccolo contributo alle diverse situazioni di guerre per il mondo) con letture, musica, momenti di riflessione con l'accompagnamento musicale del maestro Luca Cavallo e dei suoi giovanissimi allievi di flauto e chitarra.

La Giornata della memoria vuole essere una pagina di storia da non dimenticare, per dare un motivo di riflessione alle generazioni di oggi e di domani sulle aberrazioni che la mente umana riesce a concepire quando i principi di democrazia, di tolleranza e di cultura percorrono vie deviate per comprendere la realtà attuale dei territori e delle persone che devono fronteggiare situazioni di convivenza certamente non

facili generate, per paradosso, dalla vittoria degli uni e dalla sconfitta degli altri.

Durante la serata interverrà il prof. Vincenzo Pinto, storico del nazionalismo ebraico. Il professor Pinto ha ottenuto il dottorato in Storia Contemporanea all'Università di Torino nel 2003, un dottorato di ricerca in Scienze Storiche all'Università di San Marino nel 2006 ed uno in studi italiani all'Università di Grenoble nel 2012. Dirige attualmente la rivista web "Free Ebrei"; ha pubblicato numerosi lavori sul sionismo e sulla identità ebraica contemporanea. "Kadimal" raccoglie i principali lavori del professor Pinto, definito uno dei massimi storici italiani del sionismo. Al centro della raccolta Kadimal vi è la storia di persone alla ricerca del proprio spazio significativo nel mondo. Religione e nazione, individualità e comunità, diaspora e Stato d'Israele: questi ed altri binomi definiscono i dilemmi dell'ebreo contemporaneo.

Giovedì 25 gennaio al Foro boario di Nizza

La Giornata della memoria "I giovani ricordano la shoah"



Un'immagine dell'edizione 2016 della Giornata della memoria interpretata dalle classi della sezione musicale della Scuola Media Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Come è ormai consuetudine le classi del Corso musicale della Scuola media Carlo Alberto di Nizza Monferrato raccontano con una loro interpretazione della Giornata della memoria con lo spettacolo dal titolo "I giovani ricordano la shoah" per conservare la memoria di quegli eventi, per non dimenticare, per impedire che vengano cancellati nel tempo anche se è difficile se non impossibile trovare le parole per descrivere tanta violenza e tanta disumanità.

I ragazzi con l'aiuto della poesia e della musica affronteranno i temi della deportazione, della tortura, del lavoro coatto, e delle altre forme di costrizione fisica e psicologica, ma soprattutto del dolore... che annichisce le persone, le spersonalizza e le rende fantasmi che vagano in una realtà che sembra finzione, talmente è assurda.

Questo ricordo e questa commemorazione è dedicata a tutte le giovani vittime della shoah.

Il copione dell'edizione 2017 della Giornata della memoria è stato ispirato da questa poesia di Salvatore Quasimodo:

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

La Stagione teatrale al Sociale

Il teatro stabile di Genova in scena con "Le prenom"

Nizza Monferrato. La commedia "Le prenom" di Metthieu Delaporte e Alexandre de La Patellière sarà lo spettacolo che andrà in scena al Sociale di Nizza Monferrato per la rassegna teatrale 2016/2017, presentato dal Teatro stabile di Genova.

La trama racconta di "Una sera come tante le altre tra cinque amici quarantenni, tutti appartenenti alla media borghesia, che si ritrovano a casa di due professori dichiaratamente di sinistra. Oltre ai padroni di casa, il fratello di lei con la sua compagna e l'amico single, sospettato di essere omosessuale. Quella sera, il fratello comunica alla compagna che di-

venterà padre. Felicitazioni, baci, abbracci e le solite domande: sarà maschio o femmina, che nome gli metterete? Il futuro papà non ha dubbi che sarà maschio; ma lo sconcerato nasce quando egli comunica il nome che hanno deciso di mettere al figlio. Un nome che evoca imbarazzanti memorie storiche. Il dubbio che si tratti di uno scherzo, ma la discussione degenera bel presto investendo valori e scelte personali.

Tra offese reciproche che non mancano di ferire tutti, il ritratto di una generazione allo sbando, dove tutti hanno qualche segreto da nascondere o da rinfacciarsi".

I mercatini di Nizza della terza domenica

Sempre tanti visitatori nonostante il freddo



Le bancarelle del "mercato" e quelle dei prodotti agricoli.

Nizza Monferrato. Domenica 15 gennaio, terza domenica del mese, consueto appuntamento per le piazze e vie della città con "i mercatini" della terza domenica del mese: antiquariato, produttori agricoli, e opere dell'ingegno. Se da una parte la temperatura non troppo favorevole, fredda nonostante la giornata soleggiata, ha scoraggiato parecchi fra i soliti espositori, altrettanto non si può dire degli appassionati visitatori che non hanno voluto perdere l'occasione di aggirarsi fra le bancarelle per acquisti o trovare l'occasione per arricchire la propria collezione. Per tutta la giornata il via vai è stato continuo fra gli stand di piazza Garibaldi per il "mercato dell'antiquariato" oppure fra i banchetti della più svariata produzione agricola che dai "portici del Sociale" arrivavano fino alla piazza del Comune.

Sabato 21 gennaio a Calamandrana

Scuola aperta... dell'Infanzia



Calamandrana. Sabato 21 gennaio dalle 9 alle 12 appuntamento con "Scuola aperta" presso la Scuola dell'Infanzia parificata di Calamandrana per far conoscere le proprie strutture, attività ed organizzazione a coloro che pensano all'iscrizione all'anno scolastico 2017/2018.

"Scuola aperta" non è però solo un appuntamento per conoscersi, ma anche un momento di incontro sia per i calamandranesi che per quelli dei paesi limitrofi che colgono questa occasione per rivedere

la propria scuola e riabbracciare le insegnanti della "Scuola Sacro Cuore di Gesù" alla quale legano i propri ricordi.

La scuola, grazie al supporto della Parrocchia di Calamandrana, ed al sostegno dell'Amministrazione e della cittadinanza, è molto frequentata e riesce a garantire un servizio al passo con i tempi.

L'appuntamento è pertanto per sabato 21 gennaio dalle 9 alle 12 nei locali di via Roma 25 a Calamandrana: Per informazioni più dettagliate contattate il numero 380.23.36.133.

Incontri Università della terza età

Nizza Monferrato. Programma degli incontri settimanali dell'Università della terza età, nelle diverse sedi:

Nizza Monferrato - Martedì 24 gennaio, alle ore 15,30, presso i locali dell'Istituto Pellati di Nizza Monferrato conferenza sul tema "Letture dall'Inferno di Dante a cura del docente Marco Pavese.

Calamandrana - Giovedì 26 gennaio, alle ore 20,30, presso la sala consiliare del Comune la docente Nicoletta Fasano parlerà de "Le deportazioni razziali e politiche nell'astigiano".

Incisa Scapaccino - Martedì 24 gennaio, alle ore 21, presso il teatro Comunale incontro sul tema "Le nostre amiche spezie" a cura della docente Sabrina Viotti.



Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067), da gio. 19 a mar. 24 gennaio: **L'ora legale** (orario: gio. 21.00; ven. 20.45-22.30; sab. 16.30-20.45-22.30; dom. 16.30-18.15-21.00; lun. e mar. 21.00). Mer. 25 gennaio Cineforum: **Remember** (ore 21.00).

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 19 a mar. 24 gennaio: **Collateral Beauty** (orario: gio. 21.00; ven. 16.30-22.15; sab. 20.15; dom. 16.00-18.00; lun. 21.00; mar. 16.30). Da ven. 20 a dom. 22 e mar. 24, mer. 25 gennaio: **Allied** (orario: ven. 20.15; sab. 16.00-22.00; dom. 21.00; mar. e mer. 21.00).

Sala 2, da gio. 19 a mer. 25 gennaio: **XXX - il ritorno di Xander Cage** (orario: gio. 21.15; ven. 20.30-22.30; sab. 16.30-20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-21.15; lun. mar. e e mer. 21.15). Ven. 20 e mar. 24 gennaio: **Allied** (ore 16.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899014), da sab. 21 a lun. 23 gennaio: **Florence** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29), sab. 21 e dom. 22 gennaio: **The Founder** (prima visione assoluta) (ore 21.00). Dom. 22 gennaio: **Oceania** (ore 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 20 a lun. 23 gennaio: **Allied** (orario: ven. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 20 a lun. 23 gennaio: **L'ora legale** (orario: ven. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - ven. 20 e dom. 22 gennaio: **Florence** (orario: ven. 21.15; dom. 16.00-18.15-21.15).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 20 gennaio: **Piuma** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da ven. 20 a lun. 23 gennaio: **Rogue one - a Star Wars story** (ore 21.00).

Weekend al cinema

COLLATERAL BEAUTY (*Usa, 2016*) di D.Frankel con W.Smith, E.Norton, K.Winslet, K.Knightley, H.Mirren, N.Harris.

Definire il gruppo di attori scelto per "Collateral beauty" un cast stellare - locuzione abusata - non è improprio se comprende Will Smith, Edward Norton, Kate Winslet, Helen Mirren e Keira Knightley, tutti campioni d'incasso e alcuni anche incensati dagli Oscar. La pellicola del regista David Frankel ("Il diavolo veste Prada"), si ispira alla gentilezza disinteressata che spesso accompagna le persone colpite da gravi tragedie e Howard (Will Smith) ha un presente fatto di molti episodi tragici; la perdita della figlia, l'abbandono della moglie ed il lavoro nella propria azienda, a cui ha dedicato molto, che è sul punto di fallire.

La situazione è così grave che i soci per cercare di salvare la società cercano di far apparire Howard incapace e quindi estrometterlo dalla società stessa con uno stratagemma.

Pur non avendo avuto in patria grossi riconoscimenti di critica il film ha ottenuto incassi lusinghieri soprattutto considerato la data di uscita prenatalizia in concomitanza con blockbuster annunciati.

Rural Film Festival

Bistagno. Fino al 24 marzo, presso la Gipsoteca comunale "Giulio Monteverde", si svolgerà il "RFF - Rural Film Fest", rassegna cinematografica a tematica ambientale e contadina, organizzata in collaborazione con ARI (associazione rurale italiana). Al termine delle proiezioni, degustazioni di prodotti.

27 gennaio ore 21.30, "The voice of the land" di Carlo Bolzoni e Guglielmo Del Signore; Romania 2016. A seguire, "Apunti dal Il Nyéleni Europe 2016 Forum per la sovranità alimentare" di Antonio Pacor e Bettina Gozzano; Italia 2016.

10 febbraio ore 21.30, "Piccole aragoste crescono" di Francesco Cabras e Alberto Molinari; Italia 2013. A seguire,

"I love malaventre" di Gianni Lucchesi; Italia 2016; "Full Petrol Jacket" di Hermes Mangialardo; Italia 2014.

24 febbraio ore 21.30, "Capulcu: voices from Gezi" di Benedetta Argentieri, Claudio Casazza; Italia/Turchia 2014.

10 marzo ore 21.30, "Chi semina raccoglie" di Franca Roiatti e Alice Barrese; Italia 2016. A seguire, "Terra per il nostro cibo" di Julio Molina; 2015.

24 marzo ore 21.30, "Semi Resistenti" di Danilo Licciardello e Simone Ciani; Italia 2012. A seguire, "Pastori" di Paolo Casalis; Italia 2016.

Informazioni: Gipsoteca, corso Carlo Testa n.3; pagine facebook della Gipsoteca o di ARI.

Spettacoli teatrali

ACQUI TERME - Teatro Ariston

30 gennaio, ore 21, "Il più bel secolo della mia vita", con Giorgio Colangeli, Francesco Montanari, Maria Gorini.

13 febbraio, ore 21, "Grisù, Giuseppe e Maria", con Paolo Triestino, Nicola Pistoia.

6 marzo, ore 21, "Nessi", di e con Alessandro Bergonzoni.

20 marzo, ore 21, "Ieri è un altro giorno", con Gianluca Ramazzotti, Antonio Cornacchione, Milena Miconi.

10 aprile, ore 21, "I suoceri albanesi... due borghesi piccoli piccoli", con Francesco Pannofino, Emanuela Rossi.

Informazioni: cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16; aristonacqui.it

BISTAGNO - Teatro Soms

25 febbraio, ore 21, "Les Jumeaux" di Daniele Ronco, con Davide e Mauro Borra.

18 marzo, ore 21, "Solo - una vita" di Monica Massone, con Fabrizio Pagella.

1 aprile, ore 21, "Piccola società disoccupata" dal teatro di Rémi De Vos, con Ture Magro, Barbara Mazzi, Beppe Rosso.

28 aprile, ore 21, "Cuore di piombo - Un sogno d'infanzia" ispirato a "Il tenace soldatino di stagno" di Hans Christian Andersen, con Monica Massone e Marco Trespioni.

Informazioni: Comune di Bistagno, IAT Acqui Terme, info@quizziteatro.it - *Biglietti:* botteghino del teatro in corso Carlo Testa, dalle 18 alle 20.15 nei giorni degli spettacoli.

CAIRO MONTENOTTE

Teatro comunale Città di Cairo

19 gennaio, ore 21, "Il bacio" di Ger Thijs, con Barbara De Rossi, Francesco Branchetti.

31 gennaio, ore 21, "Bacci Musso U Cunta Romeo e Giulietta", Teatro Stabile di Genova.

20 febbraio, ore 21, "L'inquilina del piano di sopra" di Pierre Chesnot, con Gaia De Laurentiis, Ugo Dighero, Laura Graziosi.

1 marzo, ore 21, "Senza sponda", Teatro dell'Archivoltò.

20 marzo, ore 21, "Alla faccia vostra" di Pierre Chesnot, con Debora Caprioglio, Gianfranco Jannuzzo, Antonella Piccolo.

31 marzo, ore 21, "Relazioni pericolose" dal romanzo di Choderlos de Laclos, con Aldo Ottobri, Elena Dragonetti.

7, 8 e 9 aprile, ore 21, "Svolta pericolosa" di John Boynton Priestley, con la compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico".

5, 6 e 7 maggio, ore 21, "Il posto delle fragole" di Ingmar Bergman, con la compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico".

La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12; martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30.

Informazioni: www.unosguardodalpalcoscenico.it

CARCARE - Teatro Santa Rosa

11 febbraio, ore 21, "Malavi 'd fisme" di Moliere, commedia dialettale con "La Filodrammatica" del Teatro Marengo di Ceva.

25 febbraio, ore 21, commedia in due atti in dialetto genovese "Unn-a giorno do beliscimo", con "La Nuova Compagnia Comica" di Genova.

11 marzo, ore 21, "In bocca alla balena", spettacolo musicale di "Corrado Leone & Friends" di Mondovì.

25 marzo, ore 21, commedia brillante in dialetto piemontese "Ra veuja d'er cusinè" (la voglia del cuoco), con la compagnia "La Nuova Filodrammatica Carrucese".

29 e 30 aprile ore 21; **6 e 7, 13 e 14 maggio** ore 21, la compagnia "Atti Primitivi" di Carcare presenta la commedia brillante "1 mq di paradiso" di Alberta Canoni.

Informazioni: teatrocarcare@gmail.com

CASTELNUOVO BORMIDA

Teatro Bosco Vecchio, piazza Marconi
20 e 21 gennaio, ore 21, "Cyranò sulla luna", con la compagnia Facchetti De Pascalis.

Appuntamenti in zona

VENERDÌ 20 GENNAIO

Acqui Terme. "Giornata della Memoria 2017": nella sala conferenze di palazzo Robellini, alle ore 17.30, conferenza "Dopo l'ultimo testimone: il silenzio dei campi" a cura del prof. Brunetto Salvarani. Antepremia della mostra fotografica su Auschwitz.

Rossiglione. Letture animate alla biblioteca comunale, alle ore 16.30, "Capretti caproni" la storia di tre capretti caproni che riuscirono a ingannare un orco terribile... Info: Biblioteca comunale piazza Matteotti 7.

SABATO 21 GENNAIO

Masone. Festa di Sant'Antonio Abate: ore 9.30 santa messa all'oratorio della Natività di Maria, al termine benedizione e distribuzione dei panini per gli animali.

Mornese. Nella sala consiliare del Comune, alle ore 18, Angelo Marenzana presenta "Alle spalle del cielo", introduce la serata Dando Arona.

Ovada. Alle ore 21 al teatro Splendor, la compagnia teatrale "Timoteatro" presenta "Il mistero di Mister O" di Elio Berti.

Rossiglione. Alle ore 16 nella biblioteca comunale, presentazione del libro "Storia di un raggio di luce" di Walter Riva. Sarà presente l'autore che illustrerà anche un video sul pianeta Marte. Seguirà rinfresco

offerto da Auser Valli Stura e Orba.

Tortona. La commissione di alpinismo giovanile (sezioni Cai di Alessandria, Novi Ligure, Ovada e Tortona) organizza la "Festa dell'Alpinismo giovanile" dalle ore 14 nella palestra Fausto Coppi: presentazione del corso di alpinismo giovanile 2017; prove di arrampicata sulla parete artificiale; merenda.

DOMENICA 22 GENNAIO

Acqui Terme. Dalle 8.30 alle 19 in corso Bagni, "Mercatino degli sgaientò": antiquariato, cose vecchie e usate, collezionismo.

Masone. Benedizione degli animali: ore 15 ritrovo in località Fornace, trasferimento sulla piazza della chiesa per la benedizione del bestiame e delle macchine agricole.

VENERDÌ 27 GENNAIO

Acqui Terme. Alle ore 17.30 a palazzo Robellini, per il ciclo "Conversando con la scrittura - incontri di poesia critica", incontro con Tiziano Rossi, poeta delle case editrici Garzanti, Mursia e La Vita felice.

Cairo Montenotte. Dalle 14.30 all'istituto secondario superiore in via Allende, Silvia Pirrotto "L'insediamento umano nella Valle del Bormida: nuove evidenze". La cittadinanza è invitata.

DOMENICA 29 GENNAIO

Acqui Terme. Giornata della Memoria 2017: ore 10 al cimitero ebraico, commemorazione dei deportati e ricordo dei "giusti"; ore 11.30 in piazza San Guido posa di una corona d'alloro in memoria dei partigiani fucilati; ore 12 sotto i portici Saracco, davanti all'ex Sinagoga e alle lapidi, commemorazione civile della deportazione; ore 12.30 preghiera ebraica e cristiana guidata dal Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi e dal Rabbino della Comunità Ebraica di Genova, dr. Francesco Orsi.

Monastero Bormida. Giornata della Memoria: alle ore 15.30 nel salone del teatro comunale, relazione della prof. Luisa Rapetti "1935: la coraggiosa lezione di libertà del prof. Augusto Monti".

Centro per l'impiego Acqui e Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

(Collocamento mirato numerico - disabili) **n. 1 impiegato tecnico - disegnatore meccanico**, rif. n. 3689; azienda dell'Ovadese cerca 1 impiegato tecnico - disegnatore meccanico (lavorazioni di saldatura e carpenteria) con conoscenza autocad e pacchetto office - discreta conoscenza della lingua inglese - patente B automunito - tirocinio tempo determinato mesi 12 - orario di lavoro tempo pieno - per candidarsi è necessario presentarsi presso il proprio centro impiego.

n. 1 manovale edile, rif. n. 3697; artigiano edile in Acqui Terme ricerca n. 1 manovale edile - tempo determinato mesi 3 con possibilità di proroga - part-time distribuito su tre giorni la settimana - requisiti: età minima 50 anni - essere disoccupato da almeno 12 mesi - pat. B automunito - residenza zona acquese

n. 1 banconiere di bar, rif. n. 3687; bar in Acqui T. ricerca 1 tirocinante banconiere/a bar - previsto rimborso spese - successivo inserimento in apprendistato - requisiti: età 18/29 anni - pat. B automunita/o - tit. studio: preferibile attestato alberghiero - richiesto domicilio Acqui T. o zone limitrofe

n. 1 educatore professionale, rif. n. 3681; società cooperativa ricerca 1 educatore professionale - t.d. 3 mesi - orario di lavoro: full time su turni - sede lavoro: zona dell'Acquese - requisiti: laurea scienze dell'educazione classe snt2 - pat. B automunito/a.
Invia cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

n. 1 elettricista, rif. n. 3655; azienda dell'ovadese ricerca 1 elettricista civile ed industriale - si richiede età minima 25 anni massima 45 anni - esperienza almeno biennale nella mansione contratto di lavoro full time - patente B - automunito

24 e 25 febbraio, ore 21, "Girotondo", commedia, compagnia "Teatro del Rimbombo".

24 e 25 marzo, ore 21, "Grasse risate, lacrime magre", commedia, compagnia "Blusclint".

21 e 22 aprile, ore 21, "Groppi d'amore nella scuraglia" con Emanuele Arrigazzi, monologo.

19 e 20 maggio, ore 21, "Alice", compagnia "Teatro del Rimbombo".

Informazioni: ilteatrodelrimbombo@gmail.com

FONTANILE

Teatro comunale S. Giuseppe
"U nost teatro 19" rassegna dialettale
11 febbraio, ore 21, la compagnia "La Baudetta" di Villafranca presenta "E chi non ride in compagnia...".

25 marzo, ore 21, la compagnia "La Brenta di Arzello di Melazzo presenta "Chi c'us pons, umpòra a chise".

Per informazioni: Comune di Fontanile. Le offerte raccolte saranno devolute in parti uguali alle chiesette campestri di Fontanile: San Rocco, San Sebastiano e N.S. di Neirano.

NIZZA MONFERRATO

Teatro Sociale

31 gennaio, ore 21, "Le prenom" di Delaporte e La Patelière.
7 febbraio, ore 21, "Spirito allegro" di Noel Coward, con Leo Gullotta.

1 marzo, ore 21, "I suoceri albanesi" di Gianni Clementi.

30 marzo, ore 21, "Serata Stravinsky" ideazione e coreografia di Rapahel Bianco.

Foro Boario

21 febbraio, ore 21, "Antigone" di Vittorio Alfieri presentato dalla Fondazione Gabriele Accomazzo per il teatro.

22 marzo, ore 21, "Nella vigna dell'anima" (un viaggio nella poesia della fatica contadina) di Carlo Cerrato.

Biglietti: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. **Informazioni:** associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

n. 1 capo officina elettromeccanico, rif. n. 3631; ditta dell'ovadese ricerca 1 capo officina elettromeccanico - età compresa tra i 30 e i 50 anni - si richiede diploma di perito meccanico - esperienza quinquennale in posizione analoga - conoscenza disegno e tecnologie meccaniche MU - asportazione truciolo - deformazione - saldature CND - conoscenza base dell'inglese - patente B, automunito - contratto di lavoro a tempo determinato iniziale tre mesi - orario di lavoro full time.

n. 1 disegnatore meccanico, rif. n. 3630; ditta dell'ovadese ricerca 1 disegnatore meccanico 3D - età compresa tra i 25 e i 40 anni - si richiede diploma di perito meccanico - esperienza quinquennale - conoscenza base dell'inglese - patente B, automunito - contratto di lavoro a tempo determinato iniziale tre mesi - orario di lavoro full time.

n. 1 ingegnere meccanico, rif. n. 3628; ditta dell'ovadese ricerca 1 ingegnere meccanico (età compresa tra i 35 e i 55 anni) si richiede esperienza minimo quinquennale nei settori: calcoli strutturali meccanici - dimensionamento strutturale componenti - calcoli processi termodinamici - scambiatori termici - refrigeranti - calcoli processi idraulici - dimensionamento centraline e reti oleodinamiche - padronanza della lingua inglese - patente B - automuniti - contratto a tempo determinato iniziale mesi tre - orario di lavoro full time.

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La distanza degli alberi dal confine del vicino

Da molti anni il mio vicino di casa aveva una pianta di pino che era proprio vicino al mio confine. Spesso mi ero lamentato con lui perché in certe occasioni gli aghi del pino cadevano nel mio giardino e lo coprivano come se fosse un tappeto. Nella estate scorsa, forse a causa del grande caldo e della poca pioggia, il pino è seccato. Quindi il mio vicino è stato costretto a tagliarlo. Mentre lo tagliava lui mi ha riferito che in primavera ne avrebbe piantato uno nuovo praticamente allo stesso posto di quello vecchio.

Io gli ho riferito che sarebbe giusto che non lo piantasse più così vicino a me, ma lui mi ha detto che avendo avuto quello, poi seccato, aveva il diritto di piantarne un altro allo stesso posto. Devo per forza accettare una situazione di questo genere?

Prima di rispondere al quesito, occorre precisare, sia pure per sommi capi, quali sono le distanze degli alberi dal confine che prevede la Legge.

Innanzitutto la Legge fa espresso riferimento ai Regolamenti e agli Usi locali. Quindi questo è il primo parametro

con il quale si deve fare i conti, allorché si intende piantare alberi. In mancanza di questi la Legge prevede la distanza di almeno tre metri per gli alberi ad alto fusto (i pini sono ricompresi in questa norma); la distanza di un metro e mezzo per gli alberi di non alto fusto e quella di mezzo metro per le viti, gli arbusti, le siepi e le piante da frutto di altezza non maggiore di due metri e mezzo.

Nel caso in questione il Lettore avrà diritto ad opporsi alla collocazione di un nuovo pino a distanza inferiore di tre metri rispetto al confine. E ciò, anche se in precedenza il vecchio pino risultava piantumato a distanza inferiore. Nel caso del vecchio pino erano presumibilmente trascorsi oltre vent'anni dalla sua collocazione senza che nessuno avesse fatto contestazioni. E quindi era lecito che l'albero potesse essere mantenuto lì dove era stato piantato. Seccato il primo, altri eventuali suoi sostituti devono comunque essere mantenuti a distanza di legge, a nulla rilevando la precedente posizione del primo.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

I balconi e le relative spese

Nel nostro Condominio i balconi risultano rientranti negli alloggi. Non sporgono come gli altri balconi, ma sono stati costruiti a filo-muro.

Dovendo rifare la facciata del Condominio, molti di noi si sono chiesti come devono essere divise le spese, visto che in pratica la facciata è all'interno dei balconi.

Questa tipologia di costruzione ha previsto i balconi incassati. In pratica essi non sono aggettanti come di solito sono i normali balconi, ma sono rientranti nella facciata. Vengono anche definiti "balconi a castello" ed in pratica la loro parte esterna è la facciata dell'edificio. Sulla base di queste premesse è evidente che le spese per il loro ripristino vadano poste a carico di tutto il

Condominio, nella parte esterna "a vista" per coloro che rivolgono lo sguardo al fabbricato condominiale.

Discorso diverso deve invece farsi relativamente alla soletta, perché essa funge da pavimento per quel condomino che ha l'alloggio al piano della soletta e funge da soffitto per quello che risiede al piano inferiore. In base a questa circostanza le spese per le eventuali riparazioni della soletta devono essere poste a carico dell'uno e dell'altro in ragione di metà ciascuno. Infatti entrambi beneficiano della soletta stessa nel modo sopra ricordato.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Offerte di lavoro presso enti pubblici

A decorrere dal 16 gennaio 2017 coloro che intendono prenotarsi per le offerte di lavoro presso enti pubblici dovranno presentare il nuovo ISEE. Gli ISEE calcolati sulla base dei dati raccolti con i modelli DSU precedentemente in vigore (fino al 15 gennaio 2017) e già prodotti ed acquisiti a sistema dal Centro per l'impiego, non sono più validi. Resta inteso che, a decorrere dal 16 gennaio, in caso di mancata presentazione dell'ISEE verranno attribuiti d'ufficio 35.000 punti. Info www.provincialavoro.al.it nella sezione "Avviamento a selezione presso pubblica amministrazione".

Stato civile Acqui Terme

Nati: Orel Elvis, Tchiche Aicha Asmae.
Morti: Bruni Rinaldo, Marchese Michele, Ravera Carlo Augusto, Pagnoni Pierina, Oliveri Luciano Luca, Cilenti Francesco, Sicurella Ignazia, Giacobbe Caterina, Zanchetta Alberto, Settimo Carlo, Branda Elvira, Sburlati Giuseppe, Roveta Iris, Traverso Gian Carlo, Icardi Mariangela, Prato Franca Vincenza.

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017), C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), S. Dalla Vedova (cons.),
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 22 gennaio - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 19 a ven. 27 gennaio - gio. 19 Bollente (corso Italia); ven. 20 Albertini (corso Italia); sab. 21 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 22 Centrale** (corso Italia); lun. 23 Cignoli (via Garibaldi); mar. 24 Terme (piazza Italia); mer. 25 Bollente; gio. 26 Albertini; ven. 27 Vecchie Terme.

Sabato 21 gennaio: Vecchie Terme h24; Centrale, Baccino (corso Bagni), Albertini 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 19 gennaio 2017:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Venerdì 20 gennaio 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360 - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 21 gennaio 2017:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 22 gennaio 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 23 gennaio 2017:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Martedì 24 gennaio 2017:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 25 gennaio 2017:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 26 gennaio 2017:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - V. Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomune** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Palazzo Robellini - piazza Levi: dal 21 gennaio al 4 febbraio, mostra fotografica "Il silenzio dei campi", foto scattate nei campi di Auschwitz e Birkenau da un gruppo di acquisi nel febbraio 2016 al termine di un workshop organizzato e diretto dal fotografo acquirese Enrico Minasso. **Inaugurazione sabato 21 gennaio ore 17.** Orario: da martedì a domenica 9.30-12, 15-19; chiuso lunedì.

CAMPO LIGURE

Oratorio Santi Sebastiano e Rocco: fino al 29 gennaio sarà possibile visitare il presepe meccanizzato. Orario: solo sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18. Per comitive prenotare: 010 921005, 010 921278, 010 920534, 010 920354.

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: fino al 12 febbraio, il grande presepe meccanizzato e presepi artistici. Orario: sabato e domenica 15.30-18.30. Per visite infrasettimanali di gruppi 347 1496802.

TIGLIETO

Nei locali dell'Abbazia Santa Maria: fino al 5 febbraio, "I presepi dell'Orba Selvosa", sono esposti la "Natività" del maestro Sandro Lorenzini, il presepe degli Amici di Morimondo, il presepe dei bimbi della "Band degli Orsi", i presepi di "Badia". Orario: sabato, domenica e festivi 10-12, 15-17.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 22 gennaio: corso Saracco, via Cairoli, via Torino.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 21 ore 8,30 a venerdì 27 gennaio: Farmacia BorgOvada, piazza Nervi - tel 0143-821341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 826111; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Poliportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360), il 20-21-22 gennaio 2017; **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353) il 23-24-25-26 gennaio 2017.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30) (12,30-15,30): **Venerdì 20 gennaio 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360 - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 21 gennaio 2017:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 22 gennaio 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 23 gennaio 2017:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 24 gennaio 2017:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 25 gennaio 2017:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 26 gennaio 2017:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI - domenica 22 gennaio: A.P.I., Rocchetta; LI-GURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE - domenica 22 gennaio: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 21 e domenica 22 gennaio:** S. Giuseppe; **lunedì 23:** Carcare; **martedì 24:** Vispa; **mercoledì 25:** Rodino; **giovedì 26:** Dego e Pallare; **venerdì 27:** S. Giuseppe.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO **PP** PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

NUOVO ANNO NUOVO RISPARMIO

Offerte valide dal 19 gennaio al 12 febbraio



€ 13,⁹⁵

Piantana porta asciugamani
3 bracci



€ 11,⁹⁵

Sedile wc universale
laccato bianco,
cerniere cromate



€ 9,⁹⁹

Stendbiancheria London eco
in acciaio verniciato,
con snodi e dispositivo
di sicurezza,
18 metri di stenditura



€ 11,⁹⁵

Scaffale in polipropilene
4 ripiani
Dimensioni:
cm L60xP30xH133



€ 13,⁹⁵

Sgabello multiuso
disponibile nei colori
bianco, tortora, nero

€ 3,⁹⁹

Goccia led 12 watt
Lumen: 1000/1050
Luce: 3000 k/6000 k
Classe energetica: A+
Attacco: E27
Fascio luminoso: 270
Durata: 30000



€ 31,⁹⁵

Cassaforte a mobile
frontale spessore mm 6 e corpo mm 3,
serratura elettronica, sistema di sblocco
di emergenza con chiave speciale,
predisposta per il fissaggio.
Dimensioni: cm L23 x P17 x H17

Compressore lubrificato BD 205/24
potenza 2 Hp/1,5 kW,
pressione max 8 bar,
serbatoio 24 litri, 230 Volt~50Hz

€ 89,⁹⁵



€ 39,⁹⁵

Armadio stilo grigio
tuttopiani o portascope
cm L68 x P39 x H173

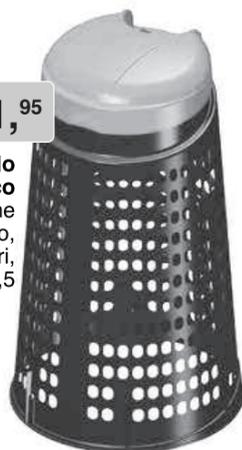


€ 84,⁹⁰

Banco da lavoro mod. Pesante
2 cassetti,
fissaggio rapido

€ 11,⁹⁵

Trespolo portasacco
in polipropilene
colore nero,
capienza 110 litri,
altezza cm 85,5



BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO - Reg. Domini 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
SPIGNO MONFERRATO - Viale Anselmino - Tel. 0144 91582

ORARIO

• Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
• Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
• Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



SEGUICI SU

